SPARISCE IL TICKET SUGLI ESAMI DI LABORATORIO?

ROMA — Novità per i ticket, sempre che il Parlamento avalli l'accordo di martedì 4 novembre tra governo e sindacati sulla finanziaria. Dal prossimo anno le prestazioni di diagnostica — esami di laboratorio, radiografie, ecc. — e le visite specialistiche torneranno ad essere gratuite. Ma il ticket sui medicinali, oltre alla quota fissa per ricetta, è destinato a rimanere, anche se l'intesa prevede che venga rivista l'attuale disciplina (in realtà il recente accordo ha già portato a una revisione delle fasce per l'esenzione, rivalutate del 6% rispetto a quelle attualmente in vigore).

La partecipazione alla spesa sugli esami di laboratorio nell'84 e '85 ha fruttato entrate rispettivamente per 67 e 75 miliardi circa: poco rispetto al monte ticket sui farmaci che, negli stessi anni, ha toccato quota 950 e 900 miliardi.

La quota a carico dei cittadini per le specialità medicinali è stata introdotta nel '75; il ticket sulle prestazioni specialistiche è diventato invece realtà con l'approvazione della finanziaria '85, dove all'art. 287 si stabilisce che venga corrisposto un ticket del 25% sulle tariffe stabilite dalle convenzioni per le prestazioni specialistiche. Una norma che si è però rivelata ben presto incomprensibile tanto da renderla inapplicabile.

DOLLARO A 1419

ROMA — Il dollaro ha aperto stamane a 1419 lire (contro le 1426 lire di venerdì scorso).

BORSA — A Torino mercato discretamente attivo su basi ferme. Chiusure: Buton 7730; Perugina ord. 3665, risp. 2415; Comau 4910, Warrant Comau 365; Editoriale 2420; Alivar 11.100; Ifi 31.530; Eridania 4910, Eridania risp. n.c. 3850; Montedison ord. 3065, risp. 1410; Snia ord. 5002, risp. 4990; Westinghouse 36.510; Ras 68.000; Generali 136.500; Fiat ord. 15.500.

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 118 - Numero 302

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 10 Novembre 1986

ARRIVA IN ITALIA IL FIGLIO DEL FREDDO

Nascerà tra 4 mesi da un embrione congelato (ma che fine fanno quelli «non utilizzati»?). «Dubbi etici e psicologici»: a Torino il prof. Campagnoli ha rinunciato alla fecondazione in vitro

TORINO — Tra quattro mesi l'équipe del professor Ettore Cittadini, pioniere della fecondazione in vitro, avrà la soddisfazione di veder nascere il primo «figlio del freddo». La gravidanza, infatti, è stata ottenuta utilizzando un embrione congelato ed è la prima del genere nel nostro Paese.

Con questa tecnica, nel resto del mondo, sono nati una quarantina di bambini. La notizia è stata data dallo stesso Cittadini, che dirige l'Istituto materno-infantile dell'Università di Palermo, durante il convegno sulla fertilizzazione in vitro a Bologna. «Quando si fa un prelievo di ovociti, l'embrione, una volta fecondato, viene rimesso nell'utero materno. Gli altri si conservano al freddo, attraverso il congelamento, per essere eventualmente utilizzati. Dopo tanti insuccessi ci è andata bene con un embrione in 'freezer' da ben tre mesi».

Il «lieto fine», con tale sistema, è difficile da raggiungere poichè basta un errore infinitesimale in una qualunque delle procedure e si rischia di perdere l'embrione.

A Torino sarebbe tutto pronto per adottare il metodo di Cittadini e, senza dubbio, l'équipe che opera al Sant'Anna sta guardando in questa direzione.

Ma c'è stato qualche cambiamento.

Il professor Carlo Campagnoli, responsabile del servizio di ginecologia endocrinologica e fondatore del gruppo che ha ottenuto ottimi risultati con la fecondazione in vitro, ha deciso di non occuparsi più di questa attività.

Continueranno a seguirla i dottori Arisio e Di Gregorio.

Professor Campagnoli, perchè?

«Perchè si sono fatti strada, dentro di me, dubbi di carattere etico. E spiego meglio. Da quando è stata migliorata la tecnica del congelamento ho incominciato a pensare che, non utilizzandola, non siamo in grado di offrire, in realtà, all'embrione tutte le garanzie possibili per andare avanti. E' però vero che, servendoci del congelamento insorgono altri problemi, non indifferenti».

Quali?

«Vengono messi in freezer quattro o cinque o sei embrioni. Può sembrare strano, ma se li si impiantasse tutti quanti in una volta sola, le probabilità di successo sarebbero scarsissime. Così ci ha insegnato la statistica. Quindi occorre utilizzarne uno o due soltanto e ripetere l'operazione, in caso d'insuccesso, a cicli successivi. Succederà che, per grande fortuna, la donna rimanga incinta al primo tentativo: che cosa succede agli altri embrioni? In questo modo non viene data, a tutti, la stessa possibilità di svilupparsi e crescere».

«Inoltre: se per un disgraziato caso la gravidanza così ottenuta non giungesse a termine, o questo figlio morisse in qualche modo, quali

Daniela Daniele

• SEGUE A PAGINA 11

Carlo Campagnoli

Ettore Cittadini

NAPOLI IN FESTA SOGNA GIA' LO SCUDETTO

Anche la partita al Comunale ha rischiato la sospensione: l'arbitro Agnolin soffriva di stiramento al polpaccio

Cortei di tifosi ieri sera a Napoli

C'erano i figli con fidanzata, amici e segretarie

PIU' DI 40 PERSONE IN CINA AL SEGUITO DI CRAXI!

Craxi con la moglie durante la visita in Cina

ROMA — A distanza di dieci giorni il viaggio di Craxi in Cina sta suscitando discussioni e qualche polemica. Al centro, il folto gruppo che ha accompagnato il presidente del Consiglio nella terra del Mirg, e che, si dice, avesse ben poca attinenza con la visita di Stato.

Dal «Jumbo» partito mercoledì 29 ottobre da Fiumicino c'erano infatti, oltre ai trenta funzionari della delegazione italiana, una dozzina di invitati personali. Su questi gli accusatori hanno puntato il dito. Che ci facevano in Cina i due figli di Craxi, Stefania e Bobo (accompagnato dalla fidanzata Francesca Frassineto)? E Enza Tomaselli, segretaria particolare di Craxi a Milano, e Ludovica Barassi, la compagna di vita di Martelli? C'erano anche nella spedizione Carlo Ripa di Meana con la moglie Marina ex Lante della Rovere, Nerco Laroni, stilista di Venezia, Neria Nesi, presidente della Banca Nazionale del Lavoro, Badini, sovrintendente della Scala, e Margherita Boniver, responsabile delle relazioni internazionali del psi?

Questi nella «top class» inserita alla signora Anna, l'unica che come moglie del presidente avesse una sua funzione indubitabile, ma in classe turistica c'erano ancora il fotografo personale di Craxi, Ciccomi, un amico-confidente-segretario, Brandini, e il fedele suttista Nicola.

Erano proprio necessarie tutte queste persone? Il presidente del Consiglio, seccato, risponde di sì, e per tutte trova una giustificazione. Bobo, in un precedente viaggio in Cina — ha detto — era stato a casa perchè era stato bocciato. «Quarta volta non potevo rifiutargliela». Servola su Stefania e Francesca e spiega invece che Ludovica (la compagna di Martelli) ha girato un documentario sul viaggio, il sindaco di Venezia era in rappresentanza di Marco Polo, Marina ex Lante della Rovere c'era perchè c'era il marito Ripa di Meana.

Per quanto riguarda poi Nesi e Badini, il primo dirige una banca che ha molti rapporti con la Cina, il secondo ha dato una mano ai cinesi che stanno aprendo l'Opera di Pechino. Insomma, per Craxi tutti gli capiti sono stati scelti secondo criterio.

E i tortellini, le cotolette alla milanese, i grissini e lo spumante stivati nell'aereo? Quelli, sono serviti per un pranzo all'ambasciata d'Italia a Pechino per italiani e stranieri.

IL PREMIER CHIRAC MESSO ALLE CORDE PUBBLICATO IL TESTO DELL'INTERVISTA

WASHINGTON — Il primo ministro francese Chirac è stato messo alle corde dal direttore del «Washington Times» che, per replicare alle smentite francesi, ha pubblicato oggi sul suo giornale il testo integrale delle dichiarazioni rilasciategli dal premier martedì scorso. Le parole di Chirac, che avrebbe attribuito al cancelliere tedesco Kohl e al ministro della Difesa Genscher l'informazione che dietro all'attentato ad un aereo della «El Al» non ci sarebbe Damasco, bensì il servizio segreto israeliano «Mossad», rischiano di minare l'asse preferenziale Parigi-Bonn.

Chirac ha dichiarato al direttore del quotidiano, Arnaud de Borchgrave: «Ho parlato con Kohl e con Hans Dietrich Genscher. Non mi spingo fino al loro punto, ma la loro tesi è che il complotto Hindawi (l'attentato sventato nell'aprile scorso) era una provocazione destinata a mettere la Siria nell'imbarazzo e a destabilizzare il regime di Assad».

«Chi c'era dietro? Probabilmente persone legate al "Mossad" israeliano in collaborazione con certi elementi siriani vicini ad Assad che cercano di spodestarlo», ha aggiunto il primo ministro francese secondo il «Washington Times».

Londra ha rotto le relazioni diplomatiche con Damasco accusando il governo siriano di complicità nella vicenda. Il «Washington Times», che venerdì scorso aveva pubblicato un riassunto dell'intervista, redatto in stile indiretto dove le parole attribuite a Chirac non comparivano tra virgolette, afferma che è stato costretto a pubblicare l'intervista intera in quanto Chirac non ha voluto modificare le sue affermazioni secondo le quali il giornale aveva offerto un'interpretazione inesatta delle sue dichiarazioni.

Le dichiarazioni di Chirac, così come sono pubblicate oggi dal giornale, corrispondono al riassunto che il quotidiano ne aveva fatto venerdì scorso senza citazioni dirette. Nell'edizione di oggi, de Borchgrave afferma di essere «un ammiratore» di Chirac e che la decisione di pubblicare l'intervista è stata presa durante il fine-settimana e dopo «intense discussioni» fra i responsabili del giornale. Si è deciso di pubblicare l'intervista perchè il primo ministro francese ha «gravemente messo in dubbio» la credibilità del giornale e del suo direttore e perchè le dichiarazioni di Chirac hanno «immense implicazioni» per l'alleanza occidentale.

SINATRA OPERATO D'URGENZA PER 48 ORE IN ISOLAMENTO

RANCHO MIRAGE (California) — Frank Sinatra è stato operato d'urgenza per una sopraggiunta e dolorosa diverticolite, infiammazione al colon. L'intervento è stato effettuato nel pomeriggio di ieri presso lo «Eisenhower Medical Center» di Rancho Mirage.

«The voice» ha accusato i primi e tremendi dolori intestinali ad Atlantic City dove si trovava per una serie di recital. Da Atlantic City Sinatra ha raggiunto in aereo la sua abitazione di Palma Springs e da qui è stato trasferito in ospedale. Il dottor Alan Altman, medico personale del cantante, ha detto: «*Si tratta di una operazione abbastanza normale in cui si asporta la parte infiammata dell'intestino. Sinatra ha sofferto moltissimo e nonostante i farmaci e gli antibiotici continuava ad accusare dolori*». Il dottor Altman ha disposto che per i prossimi giorni nessuno vada a far visita al cantante che per 48 ore non potrà neppure ricevere telefonate.

NAPOLI IN FESTA SOGNA GIA' LO SCUDETTO

Anche la partita al Comunale ha rischiato la sospensione: l'arbitro Agnolin soffriva di stiramento al polpaccio

Cortei di tifosi ieri sera a Napoli

Diserzione di brividi per gli arbitri. Dopo la sospensione della partita fra Sampdoria e Milan, a causa di uno stiramento denunciato dall'arbitro D'Elia, anche a Torino si è rischiato di non vedere fino in fondo il match fra Juventus e Napoli. Agnolin è stato colpito nel primo tempo da un infortunio quasi analogo ad un polpaccio, tanto che ha dovuto stringere i denti e sopportare il dolore per concludere regolarmente i novanta minuti.

Alla Juventus nessuno drammatizza la sconfitta, tutti riconoscono i grossi meriti dell'avversario, anche se c'è chi, come Bonini, che fa notare l'irregolarità del primo e del terzo gol segnati dal Napoli.

Domenica il campionato è fermo, particolare che permetterà a Serena di perfezionare la preparazione dopo la lunga sosta a causa dell'infortunio al ginocchio ed a Laudrup di guarire dalla pubalgia. A proposito dei danesi, voci provenienti da Copenaghen parlano di una situazione psicologica critica a causa di problemi familiari.

A Napoli, dopo la vittoria conseguita sulla Juventus dalla squadra di Maradona, c'è stata grande festa. Migliaia di tifosi, che si erano messi in movimento fin dalla conclusione della partita, hanno preso la strada dell'aeroporto per portare il trionfo gli azzurri. Neppure un espediente attuato dai dirigenti aeroportuali è servito ad eludere l'entusiasmo della folla, perchè decine di tifosi sono arrivati fin sotto la scaletta dell'aereo. I giocatori (Maradona si era fermato a Milano, per partecipare alla «Domenica Sportiva») sono riusciti a lasciare Capodichino soltanto dopo un'ora.

Non c'è acqua

TRA FIANO E CAFASSE E' GIA' COMINCIATA LA SETE

Fiano, Cafasse, Monasterolo da anni soffrono per le disfunzioni di un acquedotto che non è in grado di garantire una equilibrata distribuzione di acqua ai più di seimila abitanti dell'area.

Solitamente la sofferenza ha inizio a gennaio o febbraio: prima le precipitazioni atmosferiche permettono alle falde un apporto sufficiente di acqua. Ma quest'anno le nuvole sono state avare di pioggia ed il problema si è presentato con un paio di mesi di anticipo.

«Non era mai successo — lamenta più di un residente dei tre paesi all'inizio della Valle di Lanzo — che rimanessimo 48 ore senza acqua. Non una goccia dai rubinetti e nessuno che abbia pensato a rifornirci con le autobotti». Ma per il sindaco di Cafasse (Dionigi Arnaldo Tibone) che è il centro più grosso, la situazione non è poi così drammatica: «L'acqua non manca. E' razionata. Le falde infatti non sono molto profonde. Quest'anno poi ha piovuto pochissimo. Cafasse e Fiano hanno acqua dalle 20 alle 8,30 del mattino. A Monasterolo dalle 8,30 del mattino alle 20».

Una condizione dunque certamente non comoda. «Ed in più nei giorni scorsi — spiega ancora il sindaco — si è registrata una perdita che due squadre dell'acquedotto di Torino stanno cercando di individuare. Così siamo costretti a non rispettare rigidamente l'orario di razionamento. E poi ancora vi sono condomini che hanno impianti di stoccaggio di 1500 o 1600 litri che nelle ore di distribuzione lavorano a pieno ritmo. Ancora Fiano in questi anni è cresciuta e l'acquedotto che prima era sufficiente non lo è più».

Ma perché non sono state pensate soluzioni alternative? «Il mese scorso — risponde ancora Tibone — per riparare una pompa che pesava 40 metri erano stati previsti tre giorni di interruzione dell'erogazione. Avevamo richiesto le autobotti, ma poi il guasto è stato riparato in tre ore e le autobotti non sono più state necessarie». Soluzioni in vista? «Sulla carta nel luglio del 1987 il nostro acquedotto sarà collegato a quello di Lanzo. Il lavoro è già appaltato ed è operativo. Dunque ancora qualche mese di sofferenza e poi tutto si normalizzerà». Sulla carta.

Spettacoli sui Palchi: un successo

FORSE UN GIORNO SARANNO FAMOSI

Positiva l'esperienza dei palchi destinati ai giovani nei giardini pubblici

Un giorno saranno famosi? Chissà... Ma intanto finalmente molti giovani di belle speranze si sono potuti esibire per la prima volta di fronte a un pubblico: dal 31 maggio fino a fine ottobre sui due «Palchi» montati al Valentino e ai Giardini Reali di via Rossini (un terzo, non coperto, ai giardini ex Lamarmora) sono sfilati centoquaranta spettacoli, in maggioranza musicali, ma anche di teatro, cabaret, poesia, danza. «Il bilancio è positivo — dicono Fabrizio Salmoni, l'ideatore del progetto, consulente dell'Assessorato alla Gioventù, e Luigi Ratelli responsabile del settore Arti e Spettacolo dello stesso Assessorato — non solo perché è stato dato uno sparo ai giovani in cui misurare le proprie capacità, ma perché abbiamo dato un'immagine più viva di Torino».

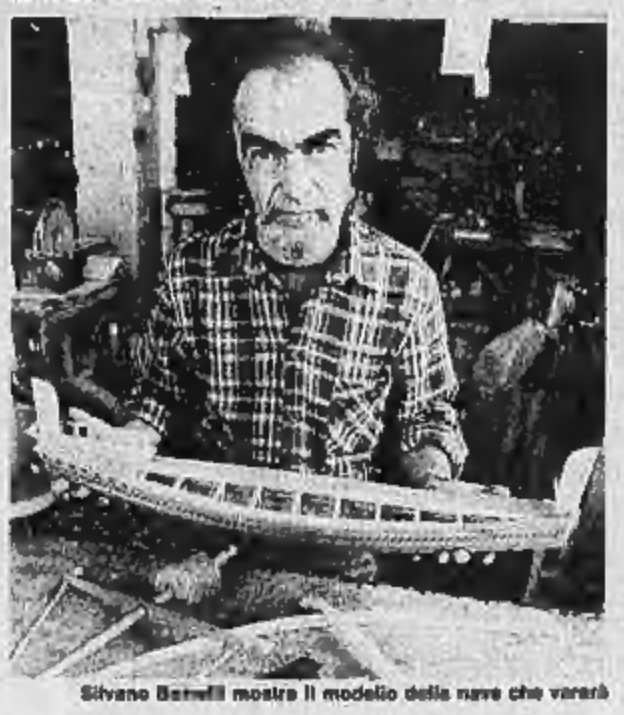
L'eco dei «Palchi», un'iniziativa dell'Assessorato alla Gioventù del Comune di Torino che ricalca l'esperienza degli *streetshow* — spettacoli su strada, così usuali a Parigi, Londra e New York — è arrivata a Madrid, pronta ora a copiarne l'idea e ha suscitato «invidie» anche a Milano. Progettati dallo studio «Architettura dell'Immagine», degli Architetti Italia, Nicoletto e Venegoni, i «Palchi» — avveniristici gazebo, una struttura in ferro completamente smontabile, sormontata dalla cupola in policarbonato — sono stati anche punti d'incontro e un'attrattiva per il turismo giovanile. «Dobbiamo confessare che temevamo molto i vandalismi e invece non è successo proprio nulla: anzi, c'è chi si è messo a dipingere un paio di palco per mascherare una scritta». Un «rispetto» che segnala la loro buona accoglienza nell'mondo giovanile.

Tutto bene? In effetti qualche critica c'è anche stata, soprattutto per i costi dell'amplificazione e della Siae, a carico dei fruitori dei palchi, ma anche alcune lamentele per i rumori provocati dagli spettacoli. «Non voleva essere un'iniziativa assistenziale, ma volevamo sponsorare i giovani a un'attività di autopromozione. E poi non si capisce perché all'estero ci sono dei bravissimi musicisti che suonano per le strade con dei propri semplici amplificatori — obiettano Salmoni e Ratelli —. Quanto al problema del rumore abbiamo chiesto un esperto famoso di acustica come Pisani il quale ha accertato che il rumore della strada era ben superiore a quello che proveniva dai palchi». Piccole «incomprensioni» che non scalfiscono gli effetti positivi di un nuovo fatto di costume torinese.

el. c.

Costruita da Silvano Borrelli, archeologo sperimentale

LA BARCA DEL FARAONE RINASCE IN UN GARAGE



Silvano Borrelli mostra il modello della nave che varerà

Silvano Borrelli, «padre» dell'archeologia sperimentale in Piemonte (e in Italia), artigiano dalle incredibili capacità manuali (ricostruisce utensili, armi, vasi egizi, greci, neolitici con scrupoloso rispetto delle tecniche e dei materiali), fondatore di numerosi centri e «club» del settore, ha intenzione di ricostruire una barca egizia di nove metri, peso stimato 12-13 quintali, utilizzando solo tecnologie e strumenti di duemila anni fa.

Il modellino dell'imbarcazione è già fatto, perfetto nei dettagli più minuti. Seguirà un'altra ricostruzione questa volta della celebre barca di Cheope (in scala ridotta) per le prove in vasca ed esperimenti sulle legature, quindi un modello in scala 1:1 di una barca più piccola per le prove di navigabilità. Poi comincerà l'impostazione dello scafo vero in un cantiere allestito in un magazzino di via Cuneo. Il varo dovrebbe avvenire entro dodici mesi circa. Un metro cubo e mezzo di legno di cedro del Libano è stato trovato in una segheria di Pianezza.

Borrelli ha il suo piccolo laboratorio (vive costruendo modellini per l'industria), in via Chiambéry 93/105 in Borgata Lesna, assai a Grugliasco. Qui tra asce in bronzo, bipenne, trapani di legno, cerbottane, boomerang, archi e frecce, utensili di selce, spiega la genesi della barca del faraone: «*L'idea mi è venuta dopo aver ricostruito per il Museo Egizio di Torino alcuni modelli di strumenti e utensili; lo scopo era di valutare il potenziale tecnologico dell'epoca, con poco metallo, molte legature, incastri, maschi. Per esempio gli antichi egiziani usavano una specie di mastice per suturare il fasciame, semplicemente fatto di cera vergine e resina di pino; l'ho rifatto e funziona benissimo. La barca sarà costruita in economia, con l'aiuto di alcuni amici e allievi dei corsi che tengo nelle scuole e all'Università Popolare. L'ideale sarebbe, magari fra qualche anno, armarla e farla navigare nel Mediterraneo*».

Un esperimento analogo è già stato compiuto con successo: la copia di nave minoica, ha cabotando per l'Egeo con la sponsorizzazione di un'università americana.

Intanto una squadra di allievi di Borrelli (del Centro di Archeologia Sperimentale di Villarbasse), ha portato a termine la costruzione di una piroga monoxile (ricavata da un unico tronco di quercia, lunghezza 5 metri, diametro 55 centimetri, scavata con strumenti del neolitico) che ha richiesto un lavoro di due anni. La piroga è stata varata ieri pomeriggio sul lago Nord del Lago Grande di Avigliana, sponsor la C&B Nautica, col patrocinio del Comune di Avigliana e dell'Ente Parco dei Mareschi. Il modello è quello del manufatto dell'età del bronzo, trovato in una torbiera di Mercurago (Novara); età stimata tremila anni circa.

Il centro di Villarbasse (in via Harlan 9, tel. 952.688), fondato nell'82, è in pratica un campo sperimentale dove sono state ricostruite capanne di zolle di terra, usate dai cacciatori delle zone dell'Italia settentrionale molto prima che arrivassero i Romani, forni per la cottura di vasellame (sempre di terra perfettamente funzionanti), armi a quelli in funzione ventimila anni fa. I soci costruiscono punte di frecce con la selce, accendono il fuoco con la pietra focaia o l'archetto, coltivano alcune specie di cereali con metodi primitivi.

Per associarsi al club non sono necessarie conoscenze specifiche, ma solo la voglia di svolgere concretamente un'attività scientifica.

F. Bo.

Le vittime sono di Valdellatorre e Beinasco

DUE INCIDENTI IN UN'ORA TRE MORTI, QUATTRO FERITI

La Polizia stradale del distaccamento di San Michele sta svolgendo un'inchiesta per accertare le esatte cause di due incidenti mortali avvenuti nel pomeriggio di domenica a distanza di un'ora uno dall'altro sulla autostrada Torino-Piacenza. Tre persone sono morte e quattro sono rimaste ferite una in modo molto lieve. Nel primo incidente avvenuto all'altezza di Alessandria Ovest, in direzione di Torino sono morti la pensionata Rosalba Santucci di 65 anni, abitante a San Paolo di Civitate (Foggia) e il nipote Luigi Biccari di 37 anni, residente a Valdellatorre, frazione Cecina (Torino), mentre sono rimasti feriti il vigile urbano torinese Antonio D'Orsi, 35 anni, via Bayeno 4 (guarirà in 35 giorni per lesioni varie) e Margherita Montemitro, pure residente in via Bayeno ma al numero 16/bis. La donna è ricoverata all'ospedale di Alessandria con prognosi di 40 giorni. Viaggiavano su un'«Alfa Romeo» guidata dal vigile urbano, che all'improvviso è uscita di strada schiantandosi contro un guardrail. Luigi Biccari è morto sul colpo, la bisnonna è deceduta all'ospedale di Alessandria.

Il secondo incidente è avvenuto invece all'altezza di Villanova Monferrato sempre in direzione di Torino. Qui è morto Domenico Sorrentino, 62 anni, abitante a Beinasco in via Podgora 9, mentre sono rimasti feriti i fratelli Antonino e Giovanni Ginangrande, di 37 e 42 anni, abitanti a Torino in via Repubblica 5 e in via S.Francesco d'Assisi 14.

Antonio D'Orsi, ferito

Al «Pastore»

PRESIDE CONTESTATO

Al centro di formazione professionale «Pastore» di strada Altessano insegnanti e studenti sono in agitazione da settimane: sono aumentate le ore di lezione e parte dei docenti ha protestato per il mancato inserimento dell'inglese fra le nuove materie. Gli studenti a loro volta hanno chiesto di poter usufruire di un locale mensa per ristorarsi e lamentano che l'istituto è gestito autoritariamente dal direttore.

Contro il capo istituto si schiera anche la sezione sindacale della Cgil-scuola, «*per la sua opposizione al funzionamento degli organi collegiali, concretizzatasi con il completo esautoramento del collegio dei docenti*». Sotto accusa sono gli «*ordini di servizio di una gerarchia tanto autoritaria quanto poco autorevole*».

La critica più grave è finita su di un volantino: «*E' stata approntata una distribuzione oraria delle materie didatticamente poco giustificabile*».

Al salone sulla scuola 30 alunni non vedenti

UN «TELEVIDEO» PER I CIECHI

Interi libri, in Braille, su piccoli dischi

Al salone «La scuola per il lavoro» i nuovi sistemi elettronici per i ciechi

Notevole affluenza di pubblico, sabato e domenica, al Palazzo del Lavoro di Italia '61 per il 1° Salone nazionale «*La scuola per il lavoro*», organizzato dalla Promark in collaborazione con il comitato italiano Unicef. Fra i gruppi ieri in visita alla rassegna, anche una trentina di ciechi. Sono alunni non vedenti delle scuole medie inferiori e superiori di Vicenza, «*con frequenza nelle classi normali*», portati dal presidente dell'Unione Ciechi del Veneto, Francesco Barausse a Torino. In mattinata per visitare «a fiocure» le statue del Museo Egizio. Poi, nel pomeriggio, al Palazzo del Lavoro per sperimentare alcuni decodificatori Televideo per non vedenti realizzati dal Centro Ricerche Rai e da una ditta artigiana.

Simili tra loro questi apparati si avvalgono di un microcomputer e di un'unità a dischi. Per il funzionamento occorre logicamente un televisore. Il testo delle pagine Televideo viene estratto e convertito, a blocchi, su una stringa di 20 sensori Braille. Accanto alla stringa sono collocati i comandi per l'avanzamento al successivo blocco di caratteri e per il ritorno a quello precedente. Un avvisatore acustico segnala all'utente che stanno avvenendo la ricerca e l'acquisizione della pagina selezionata. Operazioni che durano in media 10 secondi. Il non vedente può così accedere a tutte le informazioni contenute nella pagina.

Con l'unità a dischi si apre inoltre la possibilità di avere su un dischetto, del costo di poche migliaia di lire, almeno 200 pagine di libro, oltre all'indice che permette di accedere direttamente al capitolo o al paragrafo che interessa.

Quale il parere dei diretti interessati? «Favorevole» — dice Enzo Tomatis, presidente dell'Unione Ciechi di Torino — «*Di sicuro il Comune, per fare studiare i ciechi, spende più di quanto non costi un investimento di questo tipo. E' vero che per ora solo la Mondadori ha concesso l'utilizzo di un testo dimostrativo. Però ci auguriamo di avere dischetti di tutte le case editrici; la speranza è che gli editori ci diano una mano per avere tanti "libri parlati"*».

Ivano Barbiero

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brunetta vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chivasso - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo - Amministratori Enrico Aulisi, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Feraldino

Stabilimenti poligrafici: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 998 DEL 13-12-1985

Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Cerva 28 - Tel. (02) 86 861
TORINO, c. M. d'Azeglio 60; via Roma 80; via Marenco, 32 - Tel. (011) 65 211
Filiali: ALBA, v. M. Coppino, 8 - Tel. 36 117 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 442 543 ● ANCONA, v. S. del Medico, 10 - Tel. 45 951 ● ARDEA, v. le Barriera, 40/a - Tel. 61 700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 39 322 ● BIELLA, v. P. Micca, 6 - Tel. 30 789 ● Pinerolese, 79 - Tel. 205 330 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 54 - Tel. 226 826 ● CATANIA, corso Giovanni XXIII, 10 - Tel. 535 031 ● CATANZARO, via M. Greco, 109 - Tel. 44 009 ● COSENZA, c. so Italia, 180 - Tel. 380 873 ● CUNEO, v. S. Grande, 11 - Tel. 50 832 ● FIDENZA, v. Gramsci, 58 - Tel. 37 44 ● FIRENZE, v. le Matteotti, 54 - Tel. 581 192 ● GENOVA, via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 541 366 ● IMPERIA, via Bonfiglio, 1 - Tel. 273 311 ● MANTOVA, c. so V. Emanuele, 3 - Tel. 361 626 ● MESSINA, v. le S. Martino (Galleria Uomi) - Tel. 29 30 855 ● MODENA, via Rainondi, 3 - Tel. 216 548 ● NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33 341 ● PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 2 - Tel. 775 234 ● PALERMO, v. Mariano Stabile, 150 - Tel. 334 939 ● PARMA, v. le Mentana, 8 - Tel. 36 842 ● REGGIO CALABRIA, Ten. Fenella, 13 - Tel. 20 516 ● REGGIO EMILIA, v. Dell'Abbadessa, 2 - Tel. 41 848 ● ROMA, v. Cesare Fracassini, 16 - Tel. 47 56 904 ● SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 884 948 ● SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 275 420 ● SAVONA, v. Astengo, 1-1 - Tel. 30 219 ● VERCELLI, v. Foa, 23 - Tel. 60 436

Gli inquilini delle case Snia si sono dati appuntamento in una bocciofila per «conoscersi»

BRINDISI E PRANZO PER DIVENTARE AMICI

L'iniziativa dell'incontro finito con «quattro salti» presa da tre abitanti

A Mappano pranzo per trecento, in occasione del raduno degli inquilini delle case Snia

Da decenni abitano nella stessa zona, ma non si erano mai trovati. A qualcuno è venuto in mente: «*Ma perché vivere così, radunamoci, conosciamoci perché magari domani i casi della vita ci porteranno lontani*».

Sono gli abitanti del piccolo quartiere «Snia» al fondo di corso Giulio Cesare, all'imbocco del cavalcavia che porta alle autostrade. Si sono aggiunti anche abitanti della Falchera e della zona «Pietra alta».

L'idea è venuta a Roberto Bertone, Giovanni Almone Cati e Giuseppe Gironazzo, che hanno organizzato un incontro conviviale «*per risuscitare l'amicizia*» al ristorante «Natalia» presso la bocciofila del Mappano. Così, dopo il pranzo e i brindisi, ci sono anche scappati quattro salti ed una partita a bocce.

LAURIANO «LA CALCE INQUINA»

Di nuovo accuse «per inquinamento» allo stabilimento Calce e Cementi di Lauriano. Dopo l'esposto dei cittadini affinché venissero presi dei provvedimenti urgenti in merito a questa azienda di via Cappelletta 18 E, questa volta ad intervenire sulla questione è il collettivo di zona di democrazia proletaria. In un comunicato affermano che «nelle ultime settimane abbiamo assistito al peggioramento dell'inquinamento causato dalla Calce e Cementi di Lauriano. Chiunque può verificare con i propri occhi l'aumento delle polveri che fuoriescono di giorno e di notte; polveri che oltre a recare danni alle cose arrecano danno alla salute della gente, specialmente di chi vive nei dintorni. Una situazione di disagio ambientale che si protrae da troppo tempo».

A spasso con il famoso attore fra le bancarelle del Granbalon

MANFREDI ENTUSIASTA DELLA BAGNA CAODA «PIU' LA MANDI GIU' E PIU'...»

Ospite d'onore dell'assessore Carla Spagnuolo. La manifestazione di ieri dedicata alla cucina del buon tempo andato

GranBalon dedicato alla cucina del buon tempo andato, ieri a Porta Palazzo, per l'edizione di novembre. Ispirata in felice sintonia con la bella domenica d'autunno alla gastronomia più tipica di Torino e del Piemonte. Quella che offre il suo meglio in una inconfondibile cornice «da inferno»: il fuoco del caminetto acceso, stampi di rame appesi alle pareti, gli utensili di legno sulla tavola, la gran bocca spalancata del forno, i vetri delle finestre velati da una leggera nuvola di vapore.

Anche se al *GranBalon* di ieri c'è stato posto per un «c'era una volta» di gran lunga più vasto di qualsiasi scorcio collinare del Monferrato e di tutti i prati pigri del Vercellese. Con ampio spazio e mille suggestioni in grado di riassumere, come in un racconto fuori del tempo, le colorate bisbocce di Gargantua e Pantagruel e il nerofumo della cucina di Fratta, le tavolate dei sette nani, il cesto di Cappuccetto Rosso e i buoni piatti sognati dalla piccola fiammiferaia di Andersen, i giardini aromatici dei vecchi monasteri, le credenze gozzaniane della signorina Felicita o gli opulenti trofei venatori dei cavalieri antichi. Mentre ciascuno ha potuto ritrovare almeno un piccolo tesoro su misura per i propri sogni: l'India salgariana delle altre, dei cesti e delle «misure per cereali» da raja raccolte da Comensoli accanto ai fascino russo dei samovar presentati da Sapino; la mensa di Serre imbandita con zucche e polenta in un calore domestico sottolineato da antiche madie e culle ottocentesche di fronte allo splendido contenitore «provo d'autore» firmato da Matteo Thun e offerto dalla galleria XX Secolo; la tenera sapoiniere che Aldo Garbero ha allestito in una disarmante cornice vecchio stile di buffet e contro-buffet poco lontano dalla commovente coppia di piatti napoletani fine '700 con due teneri popolane in altorilievo esposti da Vivina Locci.

Un *GranBalon* da mangiare con gli occhi e con la fantasia, dunque, impegnato in una scanzonata, saporita risposta agli argenti ed alle porcellane attualmente in aristocratica rassegna a Palazzo Reale. Felice, nella sua festa, di aggiungere un posto a tavola per l'attore Nino Manfredi, autore di un recente manuale sulla cucina mediterranea e ospite d'onore apprezzatissimo. Persin troppo, a giudicare dal calore e dall'entusiasmo con cui la folla ha circondato il «nostro Nino» a spasso tra i banchetti sottobraccio all'assessore Carla Spagnuolo, fiutando per costringerlo ad una fuga tanto precipitosa quanto affettuosa. («Tutto questo, in fondo, non è altro che amore») confluita poi in un'improvvisata conferenza-stampa tra le impalcature e i sacchi di cemento di un cortile comunale.

Come si spiega questa sintonia tra un cultore della cucina mediterranea e il richiamo culinario della tradizione subalpina? Secondo Manfredi, le mani anchilosate dalle troppe strette e un vago odore d'aglio intorno, si spiega con la massima immediatezza. Ha detto: «Ieri Carlo, questo bravo assessore con infonato con la simpatia del GranBalon, mi ha fatto assaggiare la prima bagna caoda della mia vita. Un'esperienza grandiosa, una contaminazione fra olio e acciughe mediterranee e verdure piemontesi che non potrebbe esser riuscita più felicemente. Buoni i topinambour, buonissimi i cardi gobbi e pure quelli che gobbi non sono. Devo raccontarlo a Natalina».

Natalina che, a novant'anni, continua felicemente a pubblicizzare con Manfredi quel celeberrimo caffè. Anche se lei di tirarsi su ha poco bisogno: «Giro tutto il giorno in tram, felice di essere riconosciuta e di chiacchierare con la gente. Mai stanca. Quando vado via e con il ripresa riesco a sedermi un attimo mi guarda perplessa e borbotta: Guardali qui, questi giovani d'oggi... Perché per lei sono un ragazzo: quando dovrai andare soldato, mi preoccupo, chissà con chi dovremo sostituirti...».

Un'eventualità possibile? «Credo proprio di no, tant'è vero che mi fermerò un giorno in più qui a Torino proprio per incontrarmi con i responsabili di questa pubblicità. Indovinata, secondo me, perché anche questa benedetta tazzina di caffè e il modo con cui viene offerta sono basate su un'affettuosa complicità con la gente. Il la gente lo sente, così come sente il calore del GranBalon».

Una fiera che, con la sua cucina dedicata al buon tempo andato, merita addirittura un messaggio firmato Manfredi. «Ho sofferto di terribili depressioni curate con psicofarmaci e altre diavolerie finché una dietologa mi ha offerto il consiglio risolutore: uno spicchio d'aglio tranguggiato senza masticare, a grossi pezzi e molto ancora intero, ogni mattina. E' una gemma vitale, un autentico toccasana in grado di tener lontane le ombre prima ancora dei vampiri. Io lo consiglio a tutti. Ovviamente, seguito da una buona tazza del caffè che so io...».

L'assessore al commercio, Carla Spagnuolo, guida Nino Manfredi tra le folla del GranBalon

Montalenghe: Domenico Jano in trionfo su una carrozza trainata da cavalli bianchi

TUTTO IL PAESE FESTEGGIA IL CENTENARIO

Il vegliardo, tutt'ora in buona salute, al centro di una grande festa

Una grande torta per i cent'anni di Domenica Jano, a Montalenghe

Domenico Jano ha festeggiato il secolo ieri a Montalenghe nel Canavese. Il vegliardo (nella foto di Carlo Pellegrino, con l'ultima nata in paese Valeria Tapparo di tre mesi e mezzo) è stato al centro di una grande cerimonia che ha coinvolto tutto il paese.

Portato in giro su una carrozza trainata da due cavalli bianchi, ha avuto intorno le majorettes, la banda municipale, dei figli, nipoti, pronipoti, parenti e amici. Il sindaco gli ha fatto gli auguri a nome della comunità, poi tutti sono andati a pranzo nei locali dell'asilo.

Arrestato un muratore con una Smith & Wesson

«QUELLA PISTOLA? MAI VISTA»

Due topi d'auto presi al volo dalla polizia

L'episodio ai Giardini Reali. I due malviventi stavano rubando una radio. Hanno aggredito il proprietario

Salvatore Gulino

Mauro Corpino

Ennio Sulse

Due topi d'auto, sorpresi dal proprietario della macchina mentre stavano rubando la radio, si sono rivoltati selvaggiamente contro il derubato e solo il provvidenziale intervento di una volante della Polizia ha salvato il malcapitato dal peggio. I due, spediti dritti in galera, sono: Mauro Corpino, 22 anni, via Milano 10 e Salvatore Gulino, 30 anni, via Palazzo di Città 19. Entrambi con precedenti penali. Il fatto è successo qualche giorno fa alle 19, in via Luisi, l'arteria che da piazza Castello scende ai Giardini Reali, poco illuminata e scarsa di pedoni.

Angelo Giorgioni, 56 anni, stava raggiungendo la sua «Bmw» parcheggiata di fianco al giardino, quando ha visto a bordo uno che stava scardinando il cruscotto per prendere la radio. Immediata reazione del padrone della macchina che ha tentato di fermare il ladro. Questi è stato «soccorso» dal complice che faceva da palo e il Giorgione è stato colpito con calci e pugni. A questo punto è arrivata la polizia che da tempo pattuglia la zona del centro proprio per prevenire la piccola delinquenza. Gli agenti sono scesi di volata e hanno ammanettato i due. Il Giorgione è stato giudicato guaribile in otto giorni.

Sempre nell'ambito dei servizi di prevenzione, messi in atto dal 1° Distretto di polizia di via Verdi, è stato arrestato un muratore che aveva in casa un revolver Smith & Wesson, calibro 38, completo di cinque proiettili. L'arma non è rubata quindi rimane un mistero la provenienza e il suo possibile uso.

In carcere è finito Ennio Sulse, 58 anni, via Mazzini 28, (precedenti per furto, detenzione esplosivi ed estorsione), che ha detto di non sapere nulla della pistola, trovata dagli agenti in un armadio, dentro una scatola da scarpe. Le indagini continuano.

● Tre giorni è durato lo sciopero della fame dei due pacifisti di San Mauro, denunciati dall'amministrazione comunale per diffamazione a mezzo stampa. Al quarto giorno di protesta davanti al comune si sono arresi: Dessuki Afifi, 41 anni, esule, di origine egiziana, s'è sentito male e col suo compagno Roberto Vaccarelli è stato portato in ambulanza all'ospedale. Qualche ora dopo è tornato a casa. Afifi e Vaccarelli, entrambi iscritti al partito radicale, sono in guerra da tempo con la giunta di sinistra di San Mauro.

ESERCITO CHE NE PENSA LA SCUOLA?

«L'immagine delle Forze Armate nella scuola italiana» è il titolo del volume che sarà presentato questa sera alle 17,30 dalla Regione Militare Nord Ovest, dal comitato tecnico «Forze armate e guerra di Liberazione» e dalla Sovrintendenza scolastica per il Piemonte nell'ambito del ciclo «La scuola per il lavoro» in svolgimento al Palazzo del Lavoro. Tra i relatori dell'incontro di questa sera l'onorevole Giuseppe Fassino, sottosegretario per la pubblica istruzione, il generale Domenico Corcione, comandante la Regione Militare Nord Ovest, e lo scrittore Giovanni Arpino.

Un convegno su «Handicap, mondo della scuola, occasioni di lavoro» si svolgerà invece a partire dalle 16 con la partecipazione dell'assessore alla cultura Ezio Alberton.

La rassegna «La scuola per il lavoro» aperta sino a domenica, allinea tra i settori di partecipazione «La tecnologia al servizio della scuola» dove sono esposti i sistemi che la tecnologia, specie l'informatica, mette a disposizione dell'istruzione e «Scelte scolastiche in vetrina» dedicato all'informazione sui diversi corsi di studio.

Lavoravano tranquilli in corso Belgio: arrestati

I LIBRETTI FALSI PER LE AUTO COSTAVANO UN «CENTOMILA»

L'«ufficio» non disponeva di tavoli né di telefoni: timbri e cancelleria, così, se li tenevano in tasca i dirigenti-impiegati. Ma il lavoro non mancava.

L'ufficio fantasma era infatti sistemato sul marciapiede di corso Belgio (dietro il palazzo della motorizzazione) e serviva per falsificare i libretti di circolazione per coloro che dovevano affrontare l'esame di «revisione» dell'autoveicolo (secondo le categorie dopo dieci o cinque anni dall'immatricolazione o altre revisioni).

Eliminare le lunghe code davanti agli sportelli ufficiali ed evitare il rischio di un giudizio severo dell'ispettore costava centomila lire. Un biglietto di banca per un visto d'autore sul libretto di circolazione che rimetteva in vecchia automobile in regola con le norme per la circolazione della strada.

I protagonisti di questa serie di falsi sono stati arrestati dagli agenti della polizia per ordine del sostituto procuratore della Repubblica di Torino Andrea Bascheri. Si tratta di Pasquale Didia, Marino Zola, Walter Novarino e Andrea Reviglio, torinesi fra i 29 e i 41 anni.

Erano riusciti a copiare il timbro della motorizzazione e a riprodurne un fac-simile praticamente perfetto. Quasi impossibile scoprirne il falso.

Paradossalmente, a tradire il gruppo dei quattro è stata proprio l'accuratezza del lavoro che offrivano. All'inizio erano loro a dover abbordare le persone sfortunate in coda per offrire i servizi dell'«ufficio» ma in poco tempo i clienti — informati da altri clienti — si presentavano spontaneamente.

La pubblicità ha aumentato il giro d'affari ma la «voce» è stata raccolta anche dalle autorità che hanno avviato l'inchiesta.

Insieme agli organizzatori dei falsi finiranno in Procura anche sei automobilisti che hanno ricevuto un ordine di accompagnamento firmato dal sostituto Andrea Bascheri.

Sono i primi, naturalmente, che dovranno spiegare l'accaduto ma è facile prevedere che dopo di loro toccherà a parecchi altri.

Intanto la direzione della motorizzazione civile di Torino ha avviato un controllo sulle automobili che avrebbero passato la revisione nei mesi interessati dall'inchiesta penale (dal luglio di quest'anno).

Gli interessati verranno denunciati alla magistratura man mano che i libretti di circolazione verranno controllati e scoperti falsi.

l. d. b.

SENZA IL PADRONE NON MANGIA

Al canile il pastore tedesco che ha vegliato il macellaio morto

Il cane pastore tedesco che per tutta la notte ha vegliato il suo padrone morto è ospite del canile dell'Enpa di via Germagnano 8. Non mangia, resta accovacciato in un angolo, tiene le orecchie basse. I dirigenti pensano di affidarlo a qualcuno che lo voglia per sé e che sappia di trattarlo come si deve. Solitamente gli animali vengono tenuti alcuni giorni prima di iniziare le pratiche di affidamento ma in questo caso non è necessario aspettare tanto. Chi vuole questo «lupo» buono?

Era il cane di Ercole Tartaglia, 51 anni, macellaio, custode del centro fiera di via Nizza 4 a Nichelino. Sabato sera chiuso il negozio, è uscito in auto ma per strada si è sentito male. E' riuscito a fermarsi in un posteggio dell'ippodromo di Vinovo ed è morto. I medici hanno sentenziato: infarto.

Ma il cadavere è stato scoperto solo la mattina dopo. Per tutta la notte il cane ha vegliato il padrone abbaiando per chiamare qualcuno che lo aiutasse.

Affrettati! Formula 5 è in pista solo fino al 31 dicembre.

La Corsa si fa interessante.
5% di interessi, fino a 10 milioni, fino a 4 anni: solo 250.000 al mese.

Formula 5 Opel oggi ti offre insuperabili condizioni anche sull'acquisto di una Opel Corsa. Puoi avere fino a 10 milioni di finanziamento da restituire in 4 anni, al 5% d'interesse fisso: solo 250.000 al mese. E se preferisci il pagamento in contanti, risparmi 800.000 lire (IVA inclusa). Corri a scegliere la tua Corsa nei 16 diversi colori. C'è sicuramente il modello che fa per te e l'ideale soluzione finanziaria.

FORMULA 5

OPEL
BY GENERAL MOTORS

È crudelmente mancato il
dott. Aldo Billia
Notaio
Grand'Ufficiale dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro

Ne danno la triste annuncio la moglie **Maria Teresa**, la sorella **Ada**, il fratello **Eugenio** con la moglie **Valeria**, i cognati, i nipoti ed i cugini. Un particolare ringraziamento per il professor Adriano Vitali e Antonino Modica e per il cugino professor Pinio Billia per le assidue e premurose cure prestate. La partecipazione della salma avrà luogo presso l'abitazione del defunto in Torino corso France 94 il giorno 11 novembre alle ore 13,30. La cerimonia funebre si svolgerà nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonino di Susa lo stesso giorno 11 novembre alle ore 15. Un Rosario in suffragio si terrà presso la chiesa parrocchiale Maria Regina delle Missioni, via Cumiana 20, Torino, il giorno 12 novembre alle ore 20. Santa Messa di Trigesima mercoledì 19 novembre alle ore 21 presso la chiesa parrocchiale delle Missioni.
— Torino, 9 novembre 1986.

Camillo e Mario Silvio Gubetta, Miss e Mavi Mazzitelli piangono con Maria Teresa l'amico **ALDO**.

Bianconella Rubino, nell'accorato rimpianto del paterno **MAESTRO ed AMICO** prende parte al grande dolore della famiglia.

I nipoti **Nino e Luisa Repaci** con i figli **Paola, Luigi e Federico** ricordano affettuosamente lo zio **ALDO**.

Benvenuto Gandia, ricordando le alte virtù morali e professionali del proprio Maestro e collega
notaio dott. Aldo Billia
partecipa con profonda commozione al affetto filiale al dolore di Maria Teresa. A lui si uniscano nella preghiera e nel rimpianto ricordo di un vero Maestro di vita **Marisilla Maria e Claudia**.
— Torino, 9 novembre 1986.

Tutti i collaboratori dello **Studio Notarile Billia e Gamba**, profondamente colpiti per la scomparsa del
notaio dott. Aldo Billia
partecipano commossi al dolore della signora Maria Teresa.
— Torino, 9 novembre 1986.

Partecipano:
Giovanni e Costanza Donalisio
Lagnia Fornasini
Gina e Giancarlo Cinzianon
Lidia e Angelo Pino
Maria e Luciano Vallerio
Si uniscono al dolore di Maria Teresa **Gina Cignino** con **Gianangelo**.

I nipoti **Alessandro e Mimmo Ardissone** piangono lo zio **ALDO**.

I cugini **Carlo Sandro Maria Adelmo e famiglia Adriana** e famiglia partecipano profondamente affitti al dolore di Maria Teresa.

Mario Paolo Fantino
Pierluigi Rosanna Silloulet
partecipano al dolore di Maria Teresa per la perdita del amico **ALDO**.

Marisolina, Guglielmo, Cristina e Federico Lanza, profondamente addolorati, ricordano nella preghiera il carissimo **ALDO**.

Giangaetano Billia è affettuosamente vicino a Maria Teresa nel ricordo del cugino **ALDO**.
— Roma, 9 novembre 1986.

È mancato un **AMICO** carissimo. **Fiat Pozzo** e famiglia partecipano commossi al grave lutto.
— Vinovo, 9 novembre 1986.

Partecipano al dolore **Aldo e Donatella Deschini**

Gianfranco e Rosetta Degiuli sono affettuosamente vicini a Maria Teresa nel ricordo dell'amico **ALDO**.

Presidente fondatore, Presidente e Past Presidente del Lions Club Torino Cittadella partecipano al grave lutto di Maria Teresa per la perdita del
NOTAIO DOTT.
Aldo Billia
Past Presidenti del Club
Gianfranco Degiuli
Bruno Mecagna
Chiara Grillo
Cesare Carbone
Roberto Cognazzo
Maurizio Casati
Chiara Marsaglia
— Torino, 9 novembre 1986

Presidente, Consiglio e Soci tutti del **Lions Club Torino Cittadella** profondamente colpiti partecipano vivamente al dolore di Maria Teresa per la perdita del consorte
NOTAIO COMM. DOTT.
Aldo Billia
— Torino, 9 novembre 1986.

Luca, Liliana Biavati, Nino, Silvana Cavalletti si uniscono affettuosamente al grande dolore della carissima Maria Teresa per la scomparsa dell'indimenticabile **ALDO**.

Titolari e personale Studio Agnese partecipano al grave lutto della famiglia per la grave perdita del
dott. Aldo Billia
notaio
— Torino, 9 novembre 1986.

Maurizio e Luciana, Guido e Elena Agnese sono vicini alla sig.ra Maria Teresa per la perdita del caro amico **ALDO**.

Tilli Silvia Cava
Maria Calisse
Anna Ernesto Jossi
Nunzia Elio Ruffino
Teresa Serramoglia
sono vicini a Maria Teresa.

Allegra Fulchieri piange con Maria Teresa la scomparsa dell'**AMICO** fraterno.

La famiglia **Rebuffo** si unisce commossa al dolore della signora Maria Teresa per la scomparsa dell'indimenticabile
notaio Aldo Billia
— Torino, 9 novembre 1986.

Franco Giancarlo Rina e Giuseppe Bolla piangono la scomparsa dell'indimenticabile amico
notaio Aldo Billia
maestro di vita e di professione e sono affettuosamente vicini a Maria Teresa.
— Torino, 9 novembre 1986.

Luigi Cassano e famiglia partecipano al grave lutto di Maria Teresa per la scomparsa del carissimo cugino
Aldo Billia
— S. Antonino di Susa, 9 novembre 1986.

Paolo e Bianca Abbò e famiglie si uniscono al grande dolore della moglie e dei congiunti per la scomparsa del
notaio Aldo Billia
e ne piangono la perdita.
— Torino, 9 novembre 1986.

Gino e Adriana Buggio partecipano commossi.

Adriana Fabio e Roberto Desal partecipano commossi al lutto della famiglia.

Flavio e Vittoria, Fulvio e Betty con tanto affetto sono vicini a Maria Teresa.

Lucia e Giuseppe Dezzolo profondamente commossi partecipano all'immenso dolore di Maria Teresa.

Partecipano addolorati gli amici:
Augusto ed Elvira Laurer
Teresa ed Anita De Santis
Michele e Mariuccia Giorgio
Mimmo e Mimma Lingua
Luca e Liliana Elevati
Giorgio e Fausta Grassi
Paolo e Mariacristina Longo
Mingo e Paola Jannon
Aaron e Nora Bergia

Il **Governatore**, gli **Officers** ed i **Soci** del **Distretto Lions 108-IA** partecipano con affetto al dolore della signora Maria Teresa per la scomparsa del carissimo
DOTT. DR. UFF.
Aldo Billia
Officer distrettuale
— Torino, 9 novembre 1986.

Anna, Aldo e Paolo con **Elena e Luca** profondamente addolorati partecipano al grave lutto.

Riccardo e Paola Ioanglia partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del notaio **BILLIA**.

Domenico e Gianluigi Motta partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del amico notaio **BILLIA**.

I **Lions del Susa Recoaniense** partecipano al cordoglio della signora Maria Teresa e piangono la perdita del amico
Aldo Billia
fondatore del loro club
— Susa, 9 novembre 1986.

Giorgio e Franco Berta ricordano con affetto l'amico carissimo
not. Aldo Billia
— Torino, 9 novembre 1986.

Presidente e Soci del Lioness Club Torino Cittadella ricordano commossi il Lion
Aldo Billia
fondatore sostenitore del Club
— Torino, 9 novembre 1986.

Sentitamente è mancata e vivrà sempre nei nostri cuori
Pina Dolmastro Cordero
Le annunciano con infinita tristezza la figlia **Nuccia** con **Paolo e Bruno**, il figlio **Roby** con **Maria**, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 10 c.m. nella chiesa di S. Pietro in Castagnole Lanze (Asti) partendo dall'abitazione di via Fenile 1 alle ore 14,30. Servizio pullman con partenza alle ore 13 dalla piazza di Fornaci di Barbasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Castagnole Lanze, 9 novembre 1986.

Le **Maestranze** della **Ditta Fiore e Rossi** partecipano al dolore dei titolari.
— Belmacco, 10 novembre 1986.

Con sereggio con'è vissuto, è mancato lo
Biagio Giorsa
Lo annunciano: la moglie, i figli con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali lunedì 10, ore 14,30, parrocchia San Francesco di Sales, via Lussemburgo con arrivo via Maria, Torino.
— Torino, 10 novembre 1986.

Paola, Laura, Giulia salutano il loro caro **BORINO**.

Betty Buzzi
Antonietta Gallo
Enza Diocleziano
Liliana Calandi
si uniscono al dolore della famiglia Diocleziano.

È mancata
Maria de La Pierre in Thumiger
di anni 85
La piangono il marito **Egon**, i figli **Giulio** con **Cristina, Enrico, Maria** con **Carlo e Anna** e parenti tutti. Le esequie in Duomo martedì 11 c.m. alle ore 9, indi la cara salma proseguirà per Cressoney-St-Jean dove sarà tumulata alle ore 11.
— Domaso, 9 novembre 1986.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Caterina Brunero ved. Meiranesio (Ninin)
anni 90
L'annunciano i figli **Eusebio** con **Emma, Vittorio Da Pieri, Giovanni** con la moglie **Domenica Reglianti**, parenti tutti. Funerali martedì 11 corrente ore 10,15 dall'abbazziane, piazza Martiri 8. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cav. Maurizio Canavese, 9-11-1986.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Ottavia Ghione ved. Rasolo
di anni 84
Ne danno la triste annuncio i figli **Rita, Alessandro, Terenzio, Giovanni, Maria, Giuseppe, Egidio**, con le rispettive famiglie, il fratello **Alfredo**, la sorella **Rosalba**, il cognato **Luigi**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 10 c.m. nella chiesa di S. Pietro in Castagnole Lanze (Asti) partendo dall'abitazione di via Fenile 1 alle ore 14,30. Servizio pullman con partenza alle ore 13 dalla piazza di Fornaci di Belnasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Castagnole Lanze, 9 novembre 1986.

Venerdì 7 novembre è mancato
Roberto Verga
lasciando un vuoto incolmabile. Ne sconsolato di parità e famiglia, cognati **Eugenia, Federico**, papà e mamma lo piangono disperati. Camera ardente lunedì ore 15 Lungo Dora Cadorna n. 113/9 Torino). Funerali martedì 11 novembre ore 9,30 parrocchia S. Anna, Borgaretto.
— Torino, 9 novembre 1986.

Pietro Silvio Pozzato e famiglia profondamente addolorati partecipano alla perdita dell'**AMICO** fraterno.

Sandra e Claudio non hanno più lacrime per il caro **ROBERTO**.

Direzione Impiegati e Maestranze della **C.L.P. s.a.c.** partecipano addolorati al lutto che avanza.

Dalla musica terrestre alla melodia celeste hanno composto improvvisamente la loro Pasqua nella pienezza della loro giovinezza
Alberto Cogo
Laura Volterrani in Cogo
Lo annunciano addolorassimi genitori e congiunti. **Mariasilvia** con **Stefano, Sandro** con **Valeria**, zii e cugini. Funerali a Rivodora martedì 11 novembre ore 15.
— Beinasco, 9 novembre 1986.

I cugini **Elio, Silvia, Enzo, Dionisio, Elsa, Bruna, Ernesto, Renzo, Giovanella, Rosella, Chiara** con rispettive famiglie piangono costernati **ALBERTO** e **Laurina**.

Ada e Cesare partecipano al dolore della famiglia Cogo Volterrani.

Cristianamente è mancato
Costanzo Rovera
anni 77
Lo piangono la moglie **Margherita**, i figli **Amelia** con **Ezio e Elena; Maria Pia** con **Domenico e Norina; Gianfranca** con **Anna, Daniele e Marco**. Funerali Orbassano lunedì 10 novembre ore 14,45 partenza via Gioberti 41, Garbale Rivera.
— Rivalta, 9 novembre 1986.

Francesca Bertonasco ved. Novara con figli partecipano al profondo dolore della famiglia.

ANNIVERSARI

10-11-1971 — 10-11-1986
comm. Giuseppe Primon
Ricordandoti sempre.

1903 — 1986
rag. Carlo Moiraghi
Con immutato rimpianto la moglie Lina.

appuntamenti in città

Prestito teatrale

● L'assessorato alla Gioventù mette a disposizione di tutti gli studenti universitari regolarmente iscritti all'anno accademico 1986/87, abbonamenti di prestito a rotazione per rappresentazioni teatrali, concerti, film. Il prestito si effettua presso l'Ufficio attività culturali universitarie/assessorato alla Gioventù, via Assarotti 3 (1° piano), tel. 6783.3556; orario: 9-13, sabato escluso.

Cristianesimo

● Alle ore 21, nella sala consiliare della circoscrizione Santa Rita-Mirafiori Nord, in via Filadelfia 306 (Villa Amoretti, parco Rignon), il prof. Piero Ottaviano, salesiano, conduce un incontro-dibattito che ha per tema: *«Le persecuzioni degli ebrei e di Erode Agrippa»*.

Origine dell'uomo

● Al Lingotto, in via Nizza 294, proseguono le mostre *«Origine ed evoluzione dell'uomo»* e *«I cacciatori neandertaliani»*. Le esposizioni sono articolate su 3 mila metri quadrati e raccolgono tutti i più importanti reperti fossili che fanno la storia della paleoantropologia. Orario: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì, ore 9-14/15-19; giovedì, ore 9-14/15-20; sabato e festivi, ore 9-20. Costo dei biglietti: *«Origine ed evoluzione dell'uomo»*, interi, lire 6 mila; ridotti, lire 4 mila. *«I cacciatori neandertaliani»*, interi, lire 4 mila; ridotti, lire 2500. Il biglietto cumulativo per entrambe le mostre costa 8 mila lire (ridotti, lire 5 mila). Chi desidera rivedere le mostre avrà diritto ad una tariffa speciale di lire 2 mila ma deve conservare il primo biglietto. Bar, snack e paninoteca sono a disposizione dei visitatori.

echi di cronaca

Pianolarti Yamaha pianoforti Kawai e altre grandi marche

Prezzi di ingrosso comprensivi di imballo, spedizione, accordatura e disinfestazione. Garanzia 5 anni - Iscritto in Torino. Possibilità di noleggio a riscatto, permuto da prezzi accessibili su pianoforti usati di fabbrica. Dilazioni di pagamento senza intermediari, fino a 5 anni. Oltre 100 nuovi esposti a prezzi di vetrina. Magazzino musicale Maruta Bra (Cn) tras. Sorano, tel. (0172) 480.881 (chiuso mercoledì e lunedì).

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: Sabato 15 novembre ore 21,30 **Charles Aznavour** in concerto. Biglietti in vendita presso la biglietteria di piazza Castello, tel. 548.000.

TEATRO REGIO al SALONE CONGRESSI SAN PAOLO, via S. Teresa 0, ore 17,30: Gli incontri del Regio. **L'Oro del Reno**, di Richard Wagner, a cura di Giorgio Pestelli. Ingresso libero.

ADUA 800 - fil. **GRUPPO DELLA ROCCA**: stagione '86-87. Oggi riposo, domani ore 20,45 al Teatro Adua, il Gruppo della Rocca in **Happy End**, commedia musicale di Brecht-Weill. Apertura casse ore 19,45. Prosegue la campagna abbonamenti, 6 tagliandi su 13 spettacoli a L. 66.000 - 48.000 - 36.000; vendita presso T. Adua, corso G. Cesare 67, Salone La Stampa, via Roma 80, Libreria Campus, via Rattazzi 4, Celid, via Sant'Ottavio 20. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche esclusivamente T. Adua, ore 15,30-19 giorni feriali, tel. 274.3276 287.871.

ALFIERI (tel. 535.440): stasera riposo. Da giovedì ore 21 Giorgio Gaber in **Parlami d'amore Mariù**. Pren. casse.

AUDITORIUM RAI - PIANOFORUM In collaborazione con l'Assessorato per la Gioventù Comune di Torino: «Rassegna vincitori concorsi pianistici internazionali 1986» dall'8 al 14 novembre. Ore 21: Paola Bruni (1° Premio Concorso «Alessandro Casagrande» di Terni); Scriabin: «Sonata-Fantasia»; Stravinskij: «Quattro studi»; Rachmaninov: «Preludio op. 32», «Dagli Etudes-tableaux n. 1 e n. 8»; Martijn Van Den Hoek (1° Premio Concorso «Franz Liszt» di Utrecht); Liszt: «Après une lecture de Dante», «Reminiscenze dal Puritani».

CARIGNANO: stasera riposo. Domani ore 21 la Compagnia Pambieri-Tanzi presenta Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Valeria Ciangottini, Paola Mammini in **Il seduttore**, di Diego Fabbri. Regia di Davide Montemurri. Tel. 544.662.

CHIESA DELLA MISERICORDIA (via Barbaroux 41): ore 21, ingresso L. 3000, Camerata Strumentale «A. Cassia». Stagione d'autunno 1986. **Duo pianistico Rallone**, Franco Lassona - Roberto Cognazzo. Musiche di Mozart, Poulenc, Debussy.

TEATRO COLOSSEO: si prenota per il concerto di **Claudio Villa** in 40 anni di canzoni di dom. 16 nov. ore 15. Prev. casse teatro ore 15-19. Tel. 569.8034.

TEATRO COLOSSEO: si prenota per il concerto di Riccardo Cocciante **Quando ci sarà bene** del 20-21-22 nov. '86. Prevendita casse teatro ore 15-19. Via M. Cristina 71/a, tel. 569.8034.

TEATRO DELL'ANGOLO - L'ARALDO (via Chiomonte 2): oggi riposo. Domani ore 21 Teatro Parrà Aldda presenta **Come la seta**, di Laura Fischetto e Carlina Torta. Per inf. e prenot. tel. 231.764.

TEATRO DELL'ANGOLO - L'ARALDO: si prenota per la recita scolastiche de **L'Orlando in Selrut**, spettacolo del Teatro dell'Angolo in scena dal 20 al 28 novembre alle ore 10. Telefonare dal lunedì al venerdì al 231.764.

TEATRO [illegible] (via C. Massaia 104, tel. 257.681): riposo. Domani ore 21 Raffaella De Vita in **Peterlini 50 anni**.

TEATRO NUOVO TORINO: **Il gesto e l'anima**. Si prenota per lo spettacolo del Mayolè del 14-15-16/11, c. d'Azeglio 17. Prosegue la campagna abbonamenti.

TEATRO NUOVO TORINO - SALA VALENTINO: stasera riposo. Da mercoledì ore 21, **Trappola per topi**, di A. Christie, regia A. Fenoglio, c. d'Azeglio 17.

TEATRO STABILE - CENTRO STUDI: questa sera riposo, domani ore 20,30 al Centro Piero Della Francesca (c.so Svizzera 185) il Teatro Gli Sensibili in **La lana di San Giorgio**, di Guido Ceronetti. Prenot.: Centro Studi del TST, p.zza San Carlo 181, tel. 557.5012 dal lun. al ven. ore 10/12. Il numero degli spettatori per ogni recita è limitato a 30. A spettacolo iniziato non è consentito l'ingresso in sala.

CENTRO STUDI DANZA (c.so V. Emanuele 83 - Torino - Tel. 618.184): in contemporanea con lo Studio Coreografico per la **Compagnia Jazz** di Maria Edwiga Gainas, **Vivian Upshaw** è a Torino per uno **Stage di Danza Moderna e Jazz**. Dal 17/11 al 30/11.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,15 danze.
BELLE ARTI: 15,15 ingresso libero; ore 21 riposo.
DU PARC: ore 21 lavoisso abito da sera per le signore e gran show d'arte. Orch. Turi Golino.
FORTINO: ore 15,30 lezione/ballo Armando. Ingresso libero.
GARDEN (Bl. Valsalice 4/A,cap. bus 52, tel. 655.859): Nino Gallo invita ai pomeriggi Discomusicobello dei martedì ai venerdì ore 15. Ingresso libero.
LE FRANCHI CLUB (S. Massimo 14, tel. 830.775): ore 21 grande serata gastronomica allietata dal travolgente cabaret condotto da Lucrezia Guidetti con l'orchestra Romagna Express.
PRINCIPE: ore 15,30 il nostro tavolo lo lunedì del liscio, una tradizione che continua.

IL QUADRATO - Piano Bar (via Cigna 6 bis/1, tel. 873.572)
LEIRI - Café Chantant (c. V. Emanuele 64 - tel. 545.042): al pianoforte Luciano Mangiacasale, ore 22-1.
MY CLUB - Piano Bar (v. M. Cristina 98, tel. 669.9396): al piano Piero.
ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 3 spettacoli: 0,15, 1,30, 3.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.
S. GIORGIO - Ristorante Pizzeria - Vasanone: La Piola's Trio, c. Albertina.

GALLERIE

LINGOTTO - Musica antigua ed evoluzione dell'uomo. Orario: Lun. Mart. Mer. Ven. 9-14, 15-19. Giov. 9-14, 15-23. Sab. Dom. e festivi 9-20.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 835.331): Laura Chessa.
CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale: **Duverture**, orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 2000. Per [illegible] tel. 956.1547.
CASTELLO DI RIVOLI: 40° anniversario della Repubblica. Ricordi di una epidemia e di una speranza. **Remo Brindisi: 125 opere sulla Resistenza**, mostra a cura della Regione Piemonte - Assessorato alla Cultura. Orario [illegible] 10-19, lunedì chiuso.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): il più vasto show-room in Europa di manifesti originali, grafica, multipli. Cultura e sensibilità sono alla base della nostra professionalità.
GALLERIA 28 (v. XX Settembre 28 - Torino - tel. 543.367): Personale di Antonio Bobbi. 8-22 nov.
LA TELACCIA: Giorgio Maina.
PALAZZO REALE: Mostra porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino. Orario dal martedì ai venerdì 9-14, 15-19; sabato e domenica 9-19; chiuso il lunedì.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (Roma 264): **Grittando**. Mostra antologica 1963-1986 in collaborazione con la Regione Piemonte e la Città di Torino. Or.: 15,30-19,30.
PORTICI (p. V. Veneto 22): A. Martinengo. Or.: 16,30-19,30.
STORELLO - Pinerolo: G. Giordano.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Franz Borghese.
BERMAN: Sergio Manfredi, «L'incanto della neve».
CAVOUR - Mercatieri (tel. 543.484): Dino Pasquero «Ieri e oggi».
DAVICO: Aldo Sassu.
GALLERIA SUAUTTI (via Juvarra 15): Carrà, Carena, Rosai, Sassu, Semeghini, Sironi, Sparzapani, Tabusso, Brindisi, Tomea, 16-20.
LA SUBALA (v. Po 9): Paul Klee «Petit port sur le lac» 1937. Olio su tavola; Miró: Fireworks.
LA SCULTURA - Asti: E. Treccani.
LA PARISINA: Almone Sambuy.
LE IMMAGINI: Paola Pizzanti.
NARCISO: Filia Futurista.
PONTA (c. Vm. Emanuele 82, tel. 545.360): Giulio da Milano (settant'anni di pittura, opere dal 1914 al 1984).
PUNTA CERAMICHE: Susanna Tassi (ceramiche).
TUTTAGRAFICA (p. Carlina): «Un fiore come augurio e come saluto».
VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
MOLE ANTONELLIANA mostra «Dal Caffè Michelangiolo al Caffè Nouvelle Athènes - I macchiaioli tra Firenze e Parigi» organizzata dall'Assessorato per la Cultura della Città di Torino e dall'Alce Ospitaniano Cultura. Orario: feriali 9-19, festivi 10-13, 14-19; per i 5 venerdì orario normale 9-19,30; 20,30-22,30. Lunedì chiuso. La mostra resterà aperta fino al 30 novembre.
MOSTRA «MADRID A TORINO» (Circolo degli Artisti, via Bogino 9: venerdì 7/11: orario normale 10-12; 15-19; 20-22,30; tutti gli altri giorni 10-12; 15-19.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): per i prossimi 3 venerdì orario normale 9-19; 20,30-22,30; martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. [illegible] 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15; da martedì a venerdì 8,30-18,15. Sale mostre temporanee «Antichi tappeti dell'Anatolia e del Caucaso» fino all'8 dicembre (stesso orario del Museo).
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: dal martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): per i 5 venerdì orario normale 9-12; 15-19; 20,30-22,30; dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiusure lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (via Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12, ingresso gratuito.
RAVEZZOLE 86 - Mostra del Modellismo Navale al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, dal 3 ottobre fino al 9 novembre, tutti i giorni compresi i festivi, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 (lunedì chiuso). Oltre 100 modelli di navi antiche e moderne.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (Corso Svizzera 185): prosegue fino al 31 ottobre la mostra «I Tesori dell'antica Polonia». Oltre 2500 oggetti e reperti a partire dal XIII secolo a.C. come testimonianza inedita di un arco di tempo che giunge fino al regno di Casimiro il Grande, al Medioevo. 9-13; 15-20 tutti i giorni compresi i festivi.
FOTOGRAFIA OGGI - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativa.uno. Foyer Sala Grande: «L'immagine applicata. 80 fotografi pubblicitari a Torino». Foyer Sala Valentino: «Personale di Paola Vrahlini» (prorogata fino a novembre). Ingresso libero tutti i giorni compresi festivi. Orario continuato 9-22.

La ricetta del giorno

Vi presentiamo in questa pagina le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12,15 circa da Anna Bona su Quarta Rete (e ritrasmesse alle 18,45).

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti tradizionali delle cucine regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare con noi inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne, indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Provvederemo ad inviarne alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

CECI E COTENNE ALLA MAMMA ROSA

500 gr. ceci, 30 gr. burro, 1 spicchio d'aglio, 1 cucchiaino di salvia, 300 gr. cotenne, sale e pepe.

Mettere a bagno i ceci la sera precedente in acqua leggermente tiepida in cui sia sciolto mezzo cucchiaino di bicarbonato (non certamente mezzo bicchiere come era comparso per errore la scorsa settimana). La mattina dopo farli cuocere nella stessa acqua dell'ammollo per circa un'ora a fuoco molto basso: i ceci devono sobollire appena appena per non disfarsi. Nel frattempo raschiare e bruciare sul fuoco gli eventuali peli delle cotenne di maiale, lavarle e tagliarle a piccoli quadrati.

Trascorsa la prima ora di cottura dei ceci, scolarli nello scolapasta. Mettere sul fuoco una pentola con il burro, lo spicchio d'aglio schiacciato con il palmo della mano, il cucchiaino di salvia, fare rosolare un attimo, aggiungervi i ceci, coprirli di acqua bollente, salarli e lasciarli cuocere ancora per una ventina di minuti.

A questo punto aggiungere i quadrati di cotenne, e portare a cottura per circa mezz'ora. Quando anche le cotenne saranno cotte i ceci sono pronti ad andare in tavola nella zuppiera con un'abbondante spolverata di pepe in superficie.

OPERAZIONE DIESEL FORD
COMPRI SUBITO, PAGHI DA MARZO '87.

1ª RATA MARZO '87
Nuova Orion Diesel 1.6. Spazio all'economia, 25.6 km/lt a 90 km/h. Spazio alle prestazioni, 146 km/h. Spazio al confort con 5 comodissimi posti e un bagagliaio enorme: 451 dm³. Oggi a condizioni senza precedenti. Subito tua con un minimo anticipo, solo IVA e messo su strada, e comode rate a partire da Marzo '87. E se paghi in contanti straordinarie agevolazioni e supervalutazione dell'usato.

289.000 AL MESE
Basta solo IVA e messo su strada e 48 rate d'eccezione. Appena 289.000 lire al mese per il primo anno (così il diesel si paga da sè), poi, se hai scelto di pagare da Marzo '87, 361.000 lire le successive. Oppure finanziamenti su misura al tasso fisso del 9.75% annuo con il risparmio del 35% sugli interessi Ford Credit. Incredibile ma vero.

IN PIÙ AUTORADIO ELETTRONICA
Con Orion Diesel 1.6, ora in più uno splendido stereo mangianastri con sintonizzatore al quarzo, 8 preselezioni, display a cristalli liquidi. Questa sì che è musica.
Anche su Orion Diesel 1.6 la grande esclusiva Ford: "Riparazioni Garantite a Vita". Tutte le vetture Ford sono coperte da garanzia 1-3-6. Un anno di garanzia estendibile altre con "La Lunga Protezione" e vari altri programmi danno la corretta performance e colorite di altre 1.000 punti. Finanziamenti Ford Credit a condizioni favorevoli.

FIESTA • ESCORT • ORION DIESEL FINO AL 15 DICEMBRE DAI CONCESSIONARI FORD FORD

NUOVA ORION 1.6 DIESEL DA 13.304.000 IVA INCLUSA

La Y10 a un bancario di Revigliasco d'Asti, 8 premi in buoni acquisto

E BINGO REGALA NOVE SORRISI...

IL MAXIPREMIO DI QUESTA SETTIMANA: DUE MILIONI E 100 MILA

A due torinesi il secondo e terzo premio. Per sei lettori le 300 mila lire di «consolazione». Un pensionato di Cascine Vica, si è aggiudicato anche il premio extra di due milioni e 400 mila lire

In alto: il vincitore della Y10 Fire, Claudio Guelfo, con la moglie Mariarosaria

Maria Luisa Quidecciolu ha vinto 500 mila lire in buoni acquisto del centro Lagrange 15

Sotto: Carla Accastello, vincitrice di un milione in buoni acquisto; più in basso: foto di gruppo con tutti i fortunati della decima settimana

Settimana numero 10 del «Bingo 5» e la fortuna si sposta... in banca. La buona sorte ha premiato con la «Y 10 Fire» (messa in palio dalla Lancia e dai suoi concessionari di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) un dipendente del San Paolo: Claudio Guelfo, che abita a Revigliasco d'Asti in via Roma 15, dove si è trasferito da poco tempo. Giunge accompagnato dalla moglie Mariarosaria, impiegata che presto, causa il trasloco, dovrà lasciare il posto.

Il vincitore, comprensibilmente, esulta: «*Avevo provato con il primo Bingo, ma poi non avevo potuto seguirlo. Mi sono, invece impegnato in questa edizione e tutte le sere, quando ritorno a casa, ho controllato e ricontrollato i numeri*».

Prosegue: «*Dopo nove settimane ho cominciato ad avere qualche dubbio sulla mia fortuna; la più la scorsa tornata mi mancava un solo numero sulla cartolina. Avevo deciso di rinunciare e di regalare le schede che avevo a un mio collega, che insisteva nel chiedermele...*».

E invece... «*Ho fatto Bingo. Per me è già stata una grande soddisfazione. Non speravo molto, mi sarei accontentato del premio da 300 mila lire. E invece è arrivata l'auto*».

Aggiunge Mariarosaria: «*E la macchina giunge proprio a proposito. Infatti la nostra auto ci ha mollati per due volte sull'autostrada mentre venivamo a Torino. Si vede che sentiva aria di cambiamento. Chissà che cosa mi diranno i colleghi in ufficio...*».

E adesso? «*Continuerò sicuramente a giocare a Bingo. Non si sa mai: potrebbero esserci altre sorprese*».

Sono stati otto i nostri lettori che sono stati premiati con i buoni-acquisto offerti dal grande Centro commerciale Lagrange 15.

Il più fortunato è stato Vincenzo Veroli, abitante in strada antica di Grugliasco 5 a Cascine Vica. Infatti, oltre al premio di consolazione di 300 mila lire, si è aggiudicato al sorteggio il superpremio di 2 milioni 400 mila lire ottenuto cumulando i buoni-acquisto non assegnati la settimana scorsa. Veroli è in pensione da dodici anni, dopo aver lavorato a Leumann. In famiglia ha ancora due figli da sposare.

Dice: «*Ara tre anni che gioco e non ero mai riuscito a vincere. Tante volte mi mancava un solo numero. Questa volta invece la fortuna è arrivata, tutta in un colpo solo*».

Il premio da un milione tondo è stato aggiudicato a Carla Accastello, via Mombasiglio 90, Torino. Ha lavorato alla Cesi, ora è a casa con il prepensionamento. Da due anni segue il concorso di Stampa Sera. Nostalgia del lavoro? «*Macché. Si sta benissimo. Penzi, non aver più impegni e preoccupazioni... Insomma cerco di godermela, magari viaggiando. L'unico "impegno" che avrò ora sarà quello di spendere questo milione...*».

Mezzo milione è andato a Maria Luisa Quidecciolu, corso De Nicola 48, Torino, commerciante. «*E' la terza edizione del Bingo che seguo — dice — ed è la prima volta in assoluto che vinco qualcosa. Di solito controllo i numeri alla sera, poco prima di chiudere il negozio*». Arriva accompagnata dal figlio Vittorio, bancario, che sostiene: «*I miei colleghi mi hanno fatto gli auguri per la macchina. Non è arrivata, purtroppo. Per noi è già un bel regalo aver fatto tombola e aver vinto qualcosa...*».

Qualche battuta al volo tra i vincitori dei premi da 300 mila lire.

Francesco Di Tullio, via Roma 33, Pino Torinese, impiegato al ministero delle Finanze: «*Direi che sono davvero fortunato. Gioco solamente da tre settimane ed ho già vinto. Il mio tempo libero? Me lo impegna l'attività di amministratore: sono assessore allo Sport di Pino Torinese, e le riunioni sono spesso infuocate. In quanto al resto, mi piace giocare a bocce*».

Bruna Miraglia, via Trivulzia 9, Torino: «*Chi segue il gioco dallo scorso anno è mia sorella Gloria, ma sono stato io ad aver telefonato a Stampa Sera per comunicare di aver fatto Bingo. Siamo tutte e due in attesa di un lavoro*».

Alessio Brero, via Roccavione 106, Torino: «*A dire il vero è mia madre che gioca sin dall'inizio di questa edizione della nostra tombola. Però questa settimana ho controllato io i numeri e ho fatto Bingo. Lei non voleva crederci*». Brero è studente liceale e quest'anno lo aspetta la maturità. Auguri. Segue diversi sport, ma soprattutto lo si sulle piste della Val di Susa.

Adele Gnemmi, via Belvedere 22, Castelletto Ticino: «*Giochiamo insieme mio marito ed io, e questa settimana è stato lui a fare Bingo. Io sono una pensionata, dopo aver lavorato per oltre quarant'anni, di cui ventisette in Svizzera. Adesso cerco di godermi un po' la vita...*».

Maria Vittoria Clario abita in via Aurelia 207, a Varigotti, dove ha la pizzeria-ristorante «Al Caruggio».

Racconta: «*Ho iniziato a giocare fin dal principio e con mio marito siamo tra i più assidui di Varigotti. Già due anni fa avevo vinto 300 mila lire. Ci sono molti clienti, specie d'estate, che seguono il concorso di Stampa Sera. Mio marito va a prendere cartoline in tutta la Liguria*».

Intanto anche per la settimana di gioco che comincia oggi, l'undicesima, il maxipremio che verrà sorteggiato fra i vincitori è di nuovo molto alto: 2 milioni 100 mila lire.

La grande tombola di
STAMPA SERA
realizzata in collaborazione con
Centro Commerciale Lagrange 15
LANCIA

Questa settimana puoi vincere

1° PREMIO una AUTOBIANCHI Y10 FIRE

2° PREMIO un buono acquisto «Lagrange 15» di L. 1.000.000

3° PREMIO un buono acquisto «Lagrange 15» di L. 500.000

Dal 4° al 16° premio
13 buoni acquisto
«Lagrange 15» di L. 300.000

e fra tutti i vincitori di buoni acquisto «Lagrange 15» verrà estratto un buono extra di lire 2.100.000

GIOCO N° 11 (11ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

3	1	28	86
64	14	46	85
73	44	62	52

Aut. 4/283847

Come si gioca e si vince

Il concorso a premi BINGO 5 si inizia il 1° settembre 1986 e termina il 28 febbraio 1987. Avrà un totale di 24 «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi tra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta cartoline di bingo/5 di cartolina. Altre verranno distribuite in ottobre, novembre e dicembre: ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 24 giochi identificati con i numeri da 1 a 24 (corrispondenti alle settimane di gioco). Quattro giochi sono doppi, cioè i numeri 1 - 7 - 13 - 19 danno due cartelle per giocare a doppia possibilità; per vincere è sufficiente completarne una sola.

Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondono alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° 696.5272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando risponderete, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si anderà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17 - 19 - 21 - 23, la graduatoria del primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18 - 20 - 22 - 24, la graduatoria del primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso il medesimo premio in palio su le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui vantano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato nella prima estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rimessi all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi del caso relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (doppio bingo).

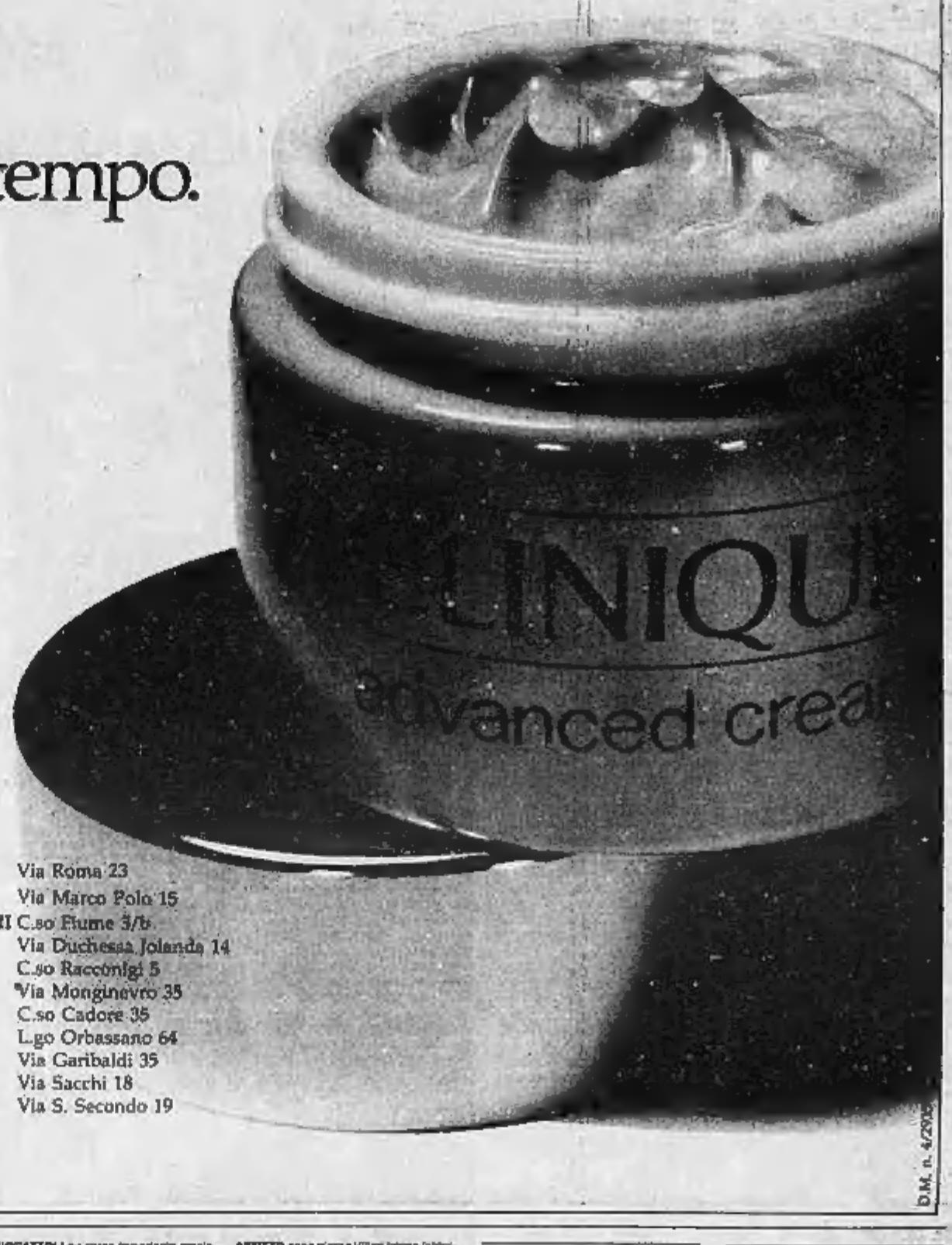
Nella settimana prima, seconda, tredicesima e diciannovesima, con due cartelle di gioco a disposizione per ogni cartolina (doppia chance), le Autobianchi Y10 Fire in palio saranno due.

Al termine del gioco 24, dal 16 al 28 febbraio 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: **«Stampa Sera» Bingo 5, via Marenco 32 - 10126 Torino**, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in un milione di lire in gettoni d'oro, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartolina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.

Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornali e dei loro rispettivi familiari.

Se hai fatto Bingo telefona subito (e comunque non oltre le ore 20 di sabato) allo 011-696.52.72

Advanced Cream: Ri-Programmatore. Per pelle segnata dal tempo.



Advanced Cream è la crema ideale
per attenuare i segni dell'età,
da usare come supplemento
al Sistema Base Clinique.
La Consulente Clinique
e il suo Computer
aiutano a determinare il tipo di pelle
e i prodotti adatti
per il Trattamento ed il Makeup.

Nella settimana dall'11 al 15 Novembre
Vi verrà offerto
uno splendido cofanetto
con l'acquisto di prodotti Clinique
presso:

MASSARO	Via XX Settembre 12	**GIACOBINO**	Via Roma 23
THESAURA	Via Gramsci 12	**BOIDI**	Via Marco Polo 15
ALBA	C.so Traiano 62/c	**IL GIARDINO DEI PROFUMI**	C.so Fiume 3/b
ALDA	C.so Giulio Cesare 103	**MARIEL**	Via Duchessa Jolanda 14
ANNAMARIA	C.so Rosselli 82	**MONICA**	C.so Racconigi 5
AURA	Via Roma 72	**PAOLA**	Via Monginevro 35
CAPPELIN	Via Foligno 66	**PALUMBO**	C.so Cadore 35
CECILIA	C.so Francia 185	**ROBERTA**	L.go Orbassano 64
ELIDE	Gall. Umberto I 30	**RUBEO**	Via Garibaldi 35
FLAVIA	Via Madama Cristina 27	**TINA**	Via Sacchi 18
GATTO	Via S. Donato 6	**VALENTE MATILDE**	Via S. Secondo 19

D.M. n. 4/2000

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'imprenditore è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

FALLIMENTO AD Meccanica ventilanti: stesalmi Cerutti, S. Rocco, stesalmi Rambaldi, Rem Hill, Garbin Rund, tank CMT, trapani radiali sbraccio 800, 1500, 2000, 3200, tangenziali Rosa, Zocca, rettificatrici, trapani, pegheira, smerigliatrice d'officina, scaffalature, mobili ufficio, ventilatrici. Bersusco strada dei Boschi 19/1 (orario 14-18, sabato 8-12, 14-18) Tel. 349.9445.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali diretti in due giorni a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni, rimborso 5-36 mesi. Istruttoria gratuita. Molti ipotecari diretti in 4 giorni anche seconda ipoteca, massimo L. 50 milioni, rimborso 1-5 anni. Non siamo intermediari finanziari direttamente
FINCOTEX DAL 1858
771 0626 - 749 8703, corso Francia 16.

A.A.A. AL 4% fondi prestiti L. 3-300 milioni a dipendenti commercianti professionisti. Esempio: L. 5 milioni = L. 121 mensili per 60 mesi. Telefonare 660.2145.

A.A.A. PRESTITI facili senza cambiali ne garanzia per L. 3 milioni 24 mesi L. 97 mila L. 5 milioni 48 mesi L. 141 mila pensati rappresenza. Tel. 011.512.822.

A.A. ABBISOGNANDI quindici milioni concediamo in poche ore, senza formalità, a casalinghe impiegati, commercianti e artigiani. Tel. 011 650.2957.

ATTENZIONE società finanzia artigiani dipendenti e liberi professionisti consulenza gratuita senza cambiali. Tel. 502.831.

FINANZIAMENTI istantanei da L. 2 a 100 milioni senza pensione di lavoro e senza protettivi. Tel. 631.560 - 815.970.

FINANZIAMENTI personali a tutti anche a dipendenti protestati a tassi agevolatissimi, tel. 958.8365.

FINANZIAMO ristrutturazione a norma di legge dipendenti pubblica istituzione comunali ospedalieri. Tel. 011 443.187.

FIPAT finanzia da anni alle migliori condizioni distinguendosi per serietà rapidità e chiarezza. Informarsi bene da noi non costa nulla ed evita agnellia sorprese. Via Garibaldi 59, tel. 519.290 - 559.422.

PRIVATAMENTE finanziamo 2-15 milioni in breve tempo a commercianti artigiani ditte varie sul posto. Tel. 011 726.664.

SOCIETA' DI LEASING CONCEDE RAPIDAMENTE LEASE BACK (ANCHE IMMOBILIARE)
rilevando/affittando macchinario già proprio, mutui ipotecari a piccole e medie industrie, artigiani, commercianti imprenditori e Società. Telefonare 477 848.

011 530.382 telefonando subito concediamo prestiti immediati a gente titolare a casalinghe, operai, artigiani, commercianti.

150.000 mensili per avere oltre 5 milioni con cessione stipendio. Chi può di più? Telefonare 538.422 - 518.200 Fipel.

9.000.000 a L. 220.000 al mese pagamento tramite bollettini postali a dipendenti. Tel. 748.974.

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 535.540 nuova attività commerciali per conto propri clienti. Pagamento contanti.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 660.2175, compra vende attività di ogni genere e prezzo.

A. MEDIAZIENDA 538.893 Società del gruppo Casatre compra e vende società e attività in ogni zona di ogni genere.

ABBIGLIAMENTO tabelle IX X XIV ottima posizione 2 vetrine avviamento 20ennale affido nuova. Immobili 835.686.

AFFARE studio L. 3 verde hotel ristorante bar Torino, minimo anticipo. Tel. 885.317.

AFFARI supermercato Grugliasco punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Telefonare 380.810.

ANTIQUARIATO affitti locali cedesi licenza posizione centrale grosso consumo clientela. Tel. 510.301.

AVVIATA varietà intima cedesi L. 30 milioni boutique di pronti marche Tel. 350.723.

AVVIATISSIMO in zona commerciale ceto piccolo supermercato a condizione famigliare ottimo affare. Tel. 356.772.

BAR signorile zona Francia incassi L. 700 mila al dì orario corto cedo anticipo L. 60 milioni. Tel. 530.470.

BAR super adiacente piazza Carducci incasso L. 600 mila al dì orario corto cedo anticipo L. 35 milioni. Tel. 547.109.

BAR super con alloggio Barriera di Milano incasso L. 500 mila al dì vendo urgentissimo per malattia. Tel. 380.810.

BAR super L. 650 mila al dì adiacenze Università orario corto cedo anticipo L. 60 milioni. Tel. 530.470.

BAR torrefazione centralissimo forte passaggio incasso dimostrabile minimo anticipo. Tel. 383.298.

BIRRERIA stupenda centralissima incassi L. 1 milione 900 mila al dì cedesi causa cedo anticipo minimo. Tel. 521.2272.

CAVIT 538.922 cedo laboratori nel Canavese con alloggio unico in zona buon giro affari L. 65 milioni effettivi.

CAVIT 538.922 cede [illegible] zona Rivoli a 40 mq più retro 2 vetrine L. 350 mila al dì anticipo L. 20 milioni.

CEDESI negozio formaggi Porta Palazzo mercato coperto una vera occasione. Tel. 364.481.

CEDO Riviera Ponente Borghetto S.S. pizzeria rosticceria L. 30 milioni. Tel. 011 857.472 - 0182 970.114.

CENTRALE lungo mare cedesi ristorante pizzeria bar con 2 alloggi 170 coperti affitto minimo L. 220 milioni trattabili per contanti. Tel. vera 506.1819.

CLAVI profumeria su piazza centralissima affitta a due persone buon reddito senza incomprensibile. Tel. 548.331.

COLORI vernici tabelle IX X XIV ottima posizione 2 vetrine avviamento 20ennale affido nuova. Immobili 835.686.

AFFARE studio L. 3 verde hotel ristorante bar Torino, minimo anticipo. Tel. 885.317.

AFFARI supermercato Grugliasco punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Telefonare 380.810.

GIOCATTOLI su corso importante ampia vetrina vendesi L. 120 milioni annui L. 77 milioni. Tel. 511.236

INTENZIONI tel. 65.20 compra-vende qualità di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.

LATTERIA formaggi vendesi alloggio incasso L. 350 mila al dì L. 32 milioni. Studio Grosso tel. 011.236.

LAVANDERIA centrale mq 40 più retro incasso mensile L. 3 milioni 500 mila, L. 35 milioni. Studio Grosso 511.236.

MERCERIA filati biancheria intima incasso annuo L. 90 milioni, richiesta L. 45 milioni. Tel. 511.236.

RIVENDITA parte zona commerciale forte passaggio pagamento agevolato vendesi. Tel. 380.810.

SURGELATI alimentari zona Cit Turin ottimo incasso L. 33 milioni compreso attrezzature. Tel. 596.840.

TABACCHERIA Borgo S. Paolo forte passaggio ottima posizione elevato volume d'affari vendesi. Tel. 383.298.

TABACCHI cartolibri modernamente arredato [illegible] 0 milioni 300 mila cintura Torino cede Frana 521.4012.

TABACCHI moderno centralissimo incasso L. 550 milioni annui cedesi con eventuali muri. Frana 521.4023.

TINTORIA Alpignano ottimo incasso adatta anche famiglie macchinari nuovi pagamento dilazionato. Tel. 510.801.

VENTURA cede con o senza mezza proprietà centralissimo mq 300 tabelle X XI XIV. Tel. 596.801.

4 Terreni

S. MAURO Pescarito terreno industriale mq 20 mila coperti 50% L. 65 mila mq lottizzabili. Aurelia 596.607 - 597.774.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI corso Peschiera piano rialzato ufficio ingresso 5 vani bagno. Tel. Mongioni 441.060.

AFFITTASI negozio zona corso Orbassano Mongioni, tel. 441.060.

AFFITTASI negozio adatto anche ufficio piazza Adriano. Mongioni, tel. 441.060.

AFFITTO zona piazza Vittorio basso fabbricato mq 200 più mq 300 cortile L. 1 milione mq 200 mila mensili. Tel. 505.120.

CAPANNONI industriale mq 500 zona Barca ufficio alloggio mq 180 reddito 10% 250 milioni. Aurelia 596.607 597.774.

CAPANNONE industriale mq 3000 Torino via del Francese un lotto raccordo autostrade prezzo interessante. Tel. 384.491.

CASAMERCATO 011.5560 compravendita e locazione uffici negozi magazzini capannoni immobili industriali.

CASAMERCATO 55.60 emilia locale commerciale due, ampia vetrina, ottimo anche uso ufficio mq 140 piedini corso Dante.

CASAMERCATO 55.60 vendo centralissimo prestigioso mini negozio angolare 3 vetrine mq 100 più magazzino mq 150.

CASCINE vica adiacente corso Francia palazzina uffici capannone fabbricato industriale su 3 piani 6000 mq totali. Finanziabile vendo. Telefonare 557.0031.

cedesi

CORSO Potenza angolo via Pietrasanta negozio 7 vetrine, 4 locali con annesso ampio laboratorio prezzo libero L. 85 milioni. Disponibile altri negozi. Fiduciaria immobiliare, telefono 557.6956.

DI SALVATORE 587.836 affitta negozio ottimi servizi via Monsolle angolo vigliani L. 300 mila mensili a referenziati.

FALLA & BERTINETTO 741.1874 affitta magazzino/laboratorio mq 70 adiacenze corso Grosseto L. 300 mila mensili.

LIBERI via Cernaia vendesi in palazzo signorile uffici mq 430 anche divisibili ottima posizione. Tel. 505.095.

NEGOZIO libero 2 vetrine mq 70 via Principessa Clotilde affittasi o vendesi. Tel. 328.735.

STUDIO NAVAZZOTTI affitta zona radiale Moncalieri ampio locale libero di mq 100. Tel. 606.2773.

UFFICIO commerciale 36 anni di attività affitta ufficio. Rivoli via S. Secondo 40, tel. 685.333.

VIA P. Micca grossi prestigioso vende negozio libero 3 ampie vetrine ristrutturatissimo 140 + magazzino. Finci 505.091.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. AD ambosessi giovani ottimo più guadagno anche se 1° impiego, lavoro organizzato. Via Nizza 21/E.

CERCASI pratico montatore per consegna mobili, tel. abitano se pratici. Tel. 818.4470 ore 10-12, 15-17.

commessi, baristi

SUPERMEC DEL MOBILE di Torino, via Lanino 9, cerca stabilmente venditore/venditrice con esperienza arredativa possibilmente con passaggio diretto. Tel. 521.2424 ore ufficio.

impiegati

AFFERMATA società immobiliare ricerca [illegible] dattilografia [illegible] Torino bella presenza e buona dialettica. Tel. per appuntamento 512.016.

CASAFFARI 58.12 ricerca funzionario/a da inserire nel proprio settore vendite. E' gradita la preparazione dal settore immobiliare. Offresi inquadramento tipo più alti incentivi e reale possibilità di carriera.

CONCESSIONARIA Lancia ricerca per proprio ufficio commerciale esperienza pratiche auto nuove immatricolazioni finanziamenti fasi assegnazioni trasmissioni dati computerizzati incentivi e rapporti con esperienza almeno quinquennale nel settore. Tel. ai p. 713.113.

INTERCOS ricerca 2 venditori/trici da inserire nei propri uffici e 1 funzionario responsabile settore immobili commerciali e industriali, età massima 35 anni. Offresi: fisso mensile, provvigioni, rimborso spese, incentivi. Tel. 65.20.

INTERCOS ricerca funzionari da inserire nel proprio settore acquisizione, età massima 30 anni, auto propria. Offresi: inquadramento dirigenziale, fisso mensile, provvigioni, rimborso spese. Tel. 65.20.

TECNICO esperto studio arredamenti uffici Gruppo Mobili cerca. Tel. 824.552 - 927.0448 dalle 16,30-20,30.

8 Rappresentanti

A. INTERAZIENDA 535.540 assume giovane automunito/a anche 1° esperienza, volenteroso/a, lieto più provvigioni.

AZIENDA nazionale ricerca rappresentanti tutti i livelli per il Piemonte e Liguria. Lavoro nella propria provincia di residenza. Clientele fornita dall'azienda. Mensilità media inizio dei nostri agenti L. 1 milione 500 mila. Telefonare 011 5681.

CASACIANCA immobiliare assume acquisitori/trici esperti/e. Inquadramento Enasarco, elevate provvigioni, 535.535.

FORNITURE per ufficio cerca rappresentanza per Torino e prima cintura. Tel. per appuntamento 709.065 - 755.290.

PRIMARIO istituto di diritto pubblico leader nel proprio settore operante sul mercato finanziario e previdenziale seleziona cinque elementi. Offre: possibilità guadagni elevati, incentivi di sicuro interesse, opportunità di sviluppo professionale. Richiede buona cultura, età minima 27 anni, massima serietà. Telefonare, ore ufficio, 541.808.

15 Autovetture

ALFA 90 2000 IE 1989 plurivi metallizzata come nuova con garanzia Lancer, conto Regina 270, tel. 751.688.

AUTORIVOLI vende permute Alfasud 420, Thema IE turbo A.S.S., Thema turbo D, Magnum 4x4 turbo D, Volvo 740 GLE D6. Garanzia totale. Tel. 959.1297-98.

BMW 316 2 e 4 P condizioni speciali BMW 30% acconto 30 rate da L. 350 mila 30% finale pronta. Concessionaria Cas, via Pinelli 14, Torino. Tel. 459.277 - 459.194 - 480.883.

BMW 320 i cabriolet nero metallizzato 4 air cristalli elettrici fari fendinebbia modello esclusivo pronta Concessionaria Cas, via Pinelli 14 Torino. 459.277 - 459.194 - 480.883.

(continua)

3 ARCHEOGUIDE IN REGALO AI VIAGGIATORI DEL TEMPO

Ad ogni appuntamento Archeo ti propone un nuovo viaggio straordinario. Con articoli, servizi, reportages sugli ultimi ritrovamenti, e un dossier monografico sui temi più affascinanti del passato.

Nel dossier di questo mese troverai tutto sul Colosseo e la sua avventura nei secoli.

E in più da oggi con Archeo avrai in regalo tre Archeoguide per viaggiare lungo nuovi itinerari di scoperta.

Archeo ti aspetta ogni mese in edicola.

NON PERDETE ARCHEO DI NOVEMBRE, DICEMBRE E GENNAIO.

Aut. Min. Comc.

E' alle porte una verifica politica che tutti attendono

SCATTA L'ESAME-VERITA' PER IL PENTAPARTITO AL COMUNE DI BIELLA

BIELLA — Il futuro della giunta pentapartitica si decide in settimana. L'esame-verifica tra i cinque gruppi che formano il governo di Biella bussa alle porte.

Dopo il tanto parlare, i ripetuti attacchi, gli scontri accesissimi, sia a distanza sia nelle riunioni di giunta, il momento della verità per l'alleanza dc-psi-psdi-pli-pri sta per giungere.

«Vedremo quali saranno gli sviluppi — dice il segretario cittadino della democrazia cristiana Gabriele Mello Rella —. *Tutti vogliono questa verifica, ebbene facciamola. Sperando che serva a qualcosa e che la serie di incontri ponga fine alle continue polemiche. Così è impossibile continuare. E' inutile nascondere che in questa coalizione ci sono dei gruppi che si atteggiano a supercontenti*».

Aggiunge Gabriele Mello Rella: «*Alcuni tra i nostri alleati sono soliti addossare alla democrazia cristiana le magagne proprie. Non possiamo più tollerare questi incessanti attacchi. Alcune posizioni ci sembrano strumentali. Si parla di problemi all'interno della giunta, ma chi ha sollevato nei giorni scorsi a tamburo battente l'ennesimo polverone chiedendo la verifica a tutti i costi dovrà ora prendersi le responsabilità e spiegarne i motivi. Se il malanno deriva da una non osservanza degli accordi programmatici del luglio '85 siamo pronti ad accettare ogni suggerimento. Ma se sono altri i guai e, magari, vanno ricercati nelle varie correnti tra i partiti, allora la dc non ha colpe*».

E' comunque chiaro (e tutti ne sono convinti) che la coalizione a cinque di palazzo Oropa da mesi sta viaggiando sul filo del rasoio. La ripartizione degli assessorati, secondo alcuni, ad un anno di distanza dev'essere rivista mentre altri sostengono che determinati nodi (la presidenza di Cordar e Combar, ad esempio, quella alla Cassa di Risparmio), devono essere sciolti entro tempi ristretti.

In queste condizioni, con una tensione crescente, ogni questione costituisce l'occasione per far nascere degli scontri e così anche soluzioni che appaiono semplici rischiano di complicarsi terribilmente.

L'ultimo esempio è di questi giorni nelle trattative per la costituzione della nuova maggioranza all'Unità sanitaria di Biella. In teoria il pentapartito dispone di un numero tale di rappresentanti da far apparire scontato un governo a cinque. Ed invece negli ultimi tempi le discussioni si sono moltiplicate fino a far nascere l'ipotesi di una possibile gestione con l'esclusione di dc e pli a favore del pci o del gruppo della Bursch. Anche per la presidenza si preannuncia un altro scontro. Infatti dopo la richiesta democristiana di una riconferma alla carica di Eugenio Zamperone, si è mosso pure il psi che ha avanzato la candidatura di un suo esponente Piergiulio Piantedosi. E a questo punto è facile prevedere che gli incontri tra le delegazioni dei cinque partiti in tema di verifica si svolgeranno in un clima tutt'altro che tranquillo.

Roberto Eynard

CIGLIANO, DECIMO «COMPLEANNO» DEI VOLONTARI ASSISTENZA PUBBLICA

CIGLIANO — Fondato nel '77 il Gruppo volontario assistenza pubblica cigliarese, ente giuridico riconosciuto il 6 marzo '85, entrato a far parte della Protezione civile, ha svolto il silenzio annuo della propria attività con mille interventi, il 10 per cento dei quali per infortunistica stradale. Il Gruppo protezione civile (nella foto durante una cerimonia) opera da un decennio a favore di una popolazione di 55 mila abitanti, dislocata in tutta la Vercellese occidentale (da Cigliano a Santhià, Livorno Ferraris, Bianzè, Borgo d'Ale, Moncrivello, Alice Castello, Carcaglio), al Torinese e Canavese confinanti con Cigliano (Villareggia, Ronchisonne, Mazzè, Magliano, Borgomasino), oltre, secondo recenti accordi con la direzione dell'autostrada Torino-Milano, sulla stessa arteria.

Il Gruppo protezione civile di cui è tesoriere il presidente Giovanni Bolla, opera nell'arco delle 24 ore e vi aderiscono 40 volontari d'ambo i sessi i quali dispongono di quattro autoambulanze: la prima donata dalla cittadinanza cigliarese nel '78 (rubata nell'81 da giovani di Borgo d'Ale, recuperata poi priva uno dei cavalcavia della bretella per la Valle d'Aosta, in territorio di Alice Castello), le altre acquistate grazie alle oblazioni ricevute da parte di enti pubblici e istituti di credito locali.

Ora il servizio Protezione civile è entrato in possesso di un gruppo elettrogeno da 35 Volt collocato a bordo di uno dei veicoli mobili di cui è in possesso il servizio pubblico cigliarese, il quale, proprio ieri pomeriggio, ha prestato servizio di Protezione civile ad Asiglio, nell'Eporediese, in occasione di una manifestazione di motocross.

Due gli interventi di prestigio del Gruppo protezione civile Cigliano. Il primo è stato un'esercitazione di protezione civile a Lugano organizzata il 7 giugno '85 nell'operazione simulata «Corsaio '85» in Valle Cenc; l'altro, l'intervento a Tesero, in Val di Fiemme, il 19 luglio dell'anno scorso.

L'esposizione resterà aperta fino al 16 novembre

MOSTRA «MODA E CASA» A CASALE MONFERRATO

CASALE MONFERRATO — *(m. fa.)* Successo di pubblico ieri nei locali del chiostro di Santa Croce per la quattordicesima rassegna «Moda e casa», aperta sabato, tradizionale appuntamento con l'artigianato e il commercio monferrino proposto dalla Pro Loco Casale. Ad inaugurare «Moda e casa», che proseguirà fino al 16 novembre, è stato l'assessore regionale al Turismo, Michele Moretti. «Moda e casa» conta sedici espositori che presentano le ultime novità nel campo dell'abbigliamento e dell'arredamento. «*E' un appuntamento importante per la città e rappresenta ormai una tradizione*», commenta Ettore Berardi, presidente della Pro Loco Casale.

Dopo l'inaugurazione, presso il circolo culturale Cerutti, è stato consegnato l'annuale premio «San Vas» (Sant'Evasio, il patrono di Casale) a commercianti e artigiani proposti per il premio dalle associazioni di categoria. Questi i nomi dei premiati. Artigiani: Alfredo Berardi (alla memoria), Augusto Beltrame, Giovanni Colonna, Alberto Leporati, Lucio Pertile, Emi Remo Turini; commercianti: Maurizio Bertoli, Canepa & Spinoglio, Aldo Guaschino e Paolo Maffioli. Alla cerimonia era presente il vescovo di Casale, monsignor Carlo Cavalla.

ANDAMENTO DISCONTINUO NELLA «GRANDA» PER IL COMMERCIO DELLA FRUTTA AUTUNNALE

CUNEO — Per molta tradizione, a San Martino, 11 novembre (data dedicata tradizionalmente ai «traslochi»), si conclude l'annata agricola e si fanno progetti per quella del prossimo anno.

I tecnici della Coldiretti in questi giorni hanno preparato un bilancio della frutticoltura autunnale nella Granda che nel 1986 ha avuto un andamento discontinuo, presentando una serie di problemi in alcuni settori.

La produzione di mele — dicono gli esperti della Coldiretti — è stata inferiore alla media ed è valutata intorno a un milione di quintali. Oltre al calo quantitativo, calcolato in oltre 200 mila quintali rispetto alla produzione standard, si è anche registrato uno standard qualitativo globalmente inferiore alle annate migliori in quanto quasi il 30 per cento della produzione ha subito danni in conseguenza di grandinate estive.

Il mercato delle mele inizialmente attivo ma ora attraversando un periodo di calma. I grossisti hanno infatti sopperito alla diminuita produzione provinciale con massicce importazioni, soprattutto dalla Francia. A livello europeo la produzione delle mele è stata infatti soddisfacente e si sono raccolti 7-8 milioni di quintali di più rispetto al 1985.

Nessun problema, invece, a livello di commercializzazione, per le pere. I frutteti del Cuneese ne hanno fornito 200 mila quintali. Tutta, o quasi, la merce è già stata collocata a prezzi remunerativi.

Qualche inconveniente viene purtroppo registrato per le castagne. La persistente siccità del periodo estivo ha fatto sì che ad una produzione abbondante corrispondesse una pezzatura ridotta. Di qui — continuano gli esperti della Coldiretti provinciale nell'esame del loro bilancio — le difficoltà sul mercato e la rilevante oscillazione dei prezzi, passati dalle 1500 lire per il prodotto di prima scelta alle 3-600 lire per la merce comune.

Le migliori castagne sono state collocate senza difficoltà. Il consumatore è infatti diventato esigente, e considera la castagna quasi un prodotto di lusso. Quando decide di acquistarla non bada quindi al prezzo, ma vuole un frutto di grossa pezzatura. Accade così che per il basso prezzo spuntato in molte zone i montanari non hanno giudicato conveniente raccogliere le castagne di piccola pezzatura che stanno ora marcendo sul terreno.

E' un vecchio problema, quello delle castagne, soprattutto per una provincia come quella di Cuneo che un tempo era fra le più importanti produttrici d'Italia.

Concludono gli esperti della Coldiretti: «*Purtroppo alle promesse delle autorità non hanno fatto seguito programmi concreti. Sono mancati infatti gli incentivi per migliorare gli impianti esistenti e costruire di nuovi in aree idonee, possibilmente irrigue*».

Gianni De Matteis

OPERAIO DI SAVIGLIANO IN ASSISE UCCISE LA MOGLIE E FERI' I 2 FIGLI

CUNEO — Gaspare Maglio, 51 anni, operaio disoccupato residente a Savigliano, compare domani in corte d'Assise (che inizia in sessione autunnale con sei processi tutti per omicidio) accusato di avere assassinato la moglie Marianna Ilardi, 46 anni, e ferito gravemente i figli Emilio, 21 anni, e Carmela, 18 anni, contro i quali la sera del 1° giugno '85 scaricò due caricatori della propria pistola. Il movente del crimine emerso dall'istruttoria appare assurdo: Marianna Ilardi aveva autorizzato un loro figlio, Gianni di diciassette anni, a comprarsi un motorino malgrado il divieto del padre. Anche gli altri figli erano d'accordo con la decisione della mamma e per questo anch'essi avrebbero dovuto morire.

Marianna Ilardi

Carmela Maglio, figlia dell'uxoricida, in ospedale

Gaspare Maglio

I rapporti fra i componenti della famiglia Maglio erano in quel periodo molto tesi in quanto Gaspare Maglio non trovava lavoro anche perché non era molto attivo nel cercarsi una occupazione. I figli avevano invece tutti un impiego e la madre sbrigava le faccende domestiche e manteneva alla prole.

La sera del 1° giugno i rapporti a lungo covati esplodevano in un ennesimo violento litigio fra marito e moglie. Gianni, in quelle ore era assente perché si era attardato con gli amici evitando così di fare da bersaglio alla pistola del padre. Emilio e Carmela si trovavano invece in casa e si schieravano dalla parte della madre. Esasperato perché l'autorità paterna veniva posta in discussione, Gaspare Maglio impugnava la pistola di cui era in regolare possesso, esplodeva sette proiettili contro la moglie, fulminandola, e altrettanti colpi contro i due figli che cercavano invano di salvarsi con la fuga.

Emilio e Carmela, gravemente feriti, venivano soccorsi e trasportati in fin di vita all'ospedale. Grazie alle cure dei sanitari e la giovane robusta costituzione riuscivano però fortunatamente a sopravvivere e dopo una lunga degenza a guarire.

Gaspare Maglio, che in aula è difeso dagli avvocati Vercellotti di Cuneo e Muscolo di Genova, dopo avere tentato di sterminare la propria famiglia si allontanava nella notte dopo avere ottenuto da un nipote, Andrea La Mantia, 41 anni, di Savigliano una bicicletta e una coperta. Per l'aiuto che l'uomo, difeso dall'avvocato Trucco di Savigliano, sostiene di avere dato ignorando quanto era poco prima accaduto nell'abitazione dello zio, è ora imputato a piede libero di favoreggiamento.

L'uxoricida dopo avere trascorso una giornata nella campagna di Savigliano la sera successiva si costituiva ai carabinieri che lo stavano ricercando per arrestarlo. Sottoposto a perizia psichiatrica Gaspare Maglio è stato riconosciuto sano di mente e quindi pienamente responsabile. Il dibattimento sarà presieduto dal magistrato Marcello Micalizzi, la pubblica accusa è affidata al procuratore capo della Repubblica Settimio Campisi.

g. d. m.

SAVONA, NESSUNO DEI DIPENDENTI VUOLE PER COMPAGNO DI LAVORO L'EX TOSSICODIPENDENTE CON AIDS

Era stato assunto all'Azienda rifiuti su ordine del pretore, malgrado le proteste dei lavoratori

SAVONA — Da una settimana G. S., l'ex tossicodipendente sieropositivo all'Htvl III (Aids) la cui assunzione presso l'Amnu (Azienda municipalizzata nettezza urbana) di Savona è stata imposta dal pretore della città, Giovanni Zerilli, con triciclo, ramazza e un bidone per la spazzatura, pulisce strade e piazze della città.

L'unico contatto con gli altri 150 colleghi, però, avviene al momento del cartellino. Nessuno lo ha voluto, e lo vuole, come compagno di lavoro sugli automezzi dell'azienda municipalizzata, che prestano servizio nella città.

Con questa soluzione è rientrata la minaccia di sciopero dei dipendenti dell'Amnu e il consiglio di amministrazione dell'azienda municipalizzata ha rinunciato a ricorrere contro la sentenza del pretore.

Su una richiesta, però, i netturbini di Savona sono stati irremovibili: niente doccia e servizi igienici in comune con l'ex tossicodipendente. G. S. arriva al mattino già in divisa e, finito il turno di lavoro con «ramazza e raggio» e triciclo», come si legge nell'accordo raggiunto, se ne torna a casa dopo avere timbrato il cartellino. Niente accesso a spogliatoi e docce.

L'assunzione forzata dell'ex drogato è avvenuta il 3 novembre e ha concluso una vicenda tormentata, iniziatasi oltre due anni or sono quando l'ufficio provinciale del lavoro segnalò all'azienda della nettezza urbana il nominativo di G. S. per uno dei posti di lavoro riservati alle «categorie protette». Il diritto all'assunzione veniva dalla priorità nell'elenco dell'ufficio del lavoro e dalla sua condizione di invalido.

L'Amnu, di cui è presidente del consiglio di amministrazione Giuseppe Vallerino, ex sindaco di Albisola Superiore (partito comunista), dispose i necessari accertamenti sanitari.

Il responso dell'équipe specialistica di medici genovesi (si tratta di soggetto venuto a contatto con persone affette da Aids e sieropositivo all'Htvl III») indusse i responsabili dell'azienda a rifiutare l'assunzione di G. S. Una decisione che trovò consenso e plauso le proteste dei dipendenti dell'Azienda rifiuti.

Poi, a sorpresa, la sentenza del pretore del lavoro che ordinava l'assunzione dell'ex tossicodipendente e anche il pagamento di due anni di stipendio arretrato.

Dopo un mese di discussioni e minacce di sciopero da parte dei lavoratori, unite al proposito di proporre appello contro la sentenza del pretore, si è raggiunto il compromesso e G. S. ha fatto la sua comparsa con triciclo e ramazza, un mezzo di nettezza urbana quasi dimenticato, nelle strade di Savona.

Bruno Balbo

INCIDENTI SULLE STRADE DUE MORTI E MOLTI FERITI

ALBA — *(g. f.)* Un morto e tre feriti sono il bilancio di uno scontro tra due auto verificatosi sulla statale 231 Alba-Bra in territorio del comune di Monticello.

Nell'incidente ha perso la vita il pensionato Alfredo Bosso, 71 anni, nativo di Castelli e abitante a Guarene in frazione Castelrotto 22.

Il Bosso viaggiava da Bra verso Alba alla guida di una «Fiat Panda» che si è scontrata con una «131» proveniente in senso opposto condotta dall'operaio Giuseppe Onofrio Negro, di 21 anni, abitante a Monticello, il quale aveva a bordo Elio Grosso, di 18 anni, e Luigi Paciello di 34, tutti abitanti a Monticello.

Il Bosso, rimasto gravemente ferito, è deceduto durante il trasporto all'ospedale San Lazzaro di Alba. Il Grosso e il Negro hanno riportato ferite guaribili in due mesi, il Paciello in venti giorni.

● GRAVELLONA TOCE — *(a. m.)* Per le conseguenze di un incidente che in un primo momento non era sembrato grave, avvenuto l'altra sera sulla statale 229 del Lago d'Orta tra Gravellona e Omegna, è morto ieri mattina all'ospedale Maggiore di Novara l'operaio Costantino Ourighetti, di 58 anni, abitante in via Stampa.

L'uomo, diretto ad Omegna su una «Vespa 200», ha svoltato a sinistra per immettersi in una strada secondaria senza accorgersi del sopraggiungere di una moto «Gilera 125» che l'ha centrato lateralmente scaraventandolo a terra.

I due giovani che viaggiavano sulla moto: Enzo Nocilla, 18 anni, e Anna Maria Cafagna, entrambi di Omegna, se la sono cavata con qualche ammaccatura e un grande spavento. Il Ourighetti, invece, ricoverato prima all'ospedale di Omegna e poi a quello di Novara, decedeva la mattina dopo per sopraggiunte complicazioni interne.

A VERBANIA AUTISTI IN SCIOPERO

VERBANIA — *(a. c.)* Lo sciopero del personale dell'Aspan bloccherà per tutt'oggi i collegamenti con pullman tra Verbania e i centri valligiani e lacustri del Verbano e dell'Ossola; sospese per 24 ore anche le corse sia per frontalieri che di linea.

L'agitazione del personale è stata innescata da una vertenza singolare: gli autisti protestano perché malgrado le loro richieste l'amministrazione comunale rifiuta di istituire il senso unico in via della Repubblica, un viale di Verbania lungo circa ottocento metri sul quale più volte si sono verificati gravi incidenti.

ROMITA VISITA LA «BORELLI» AZIENDA LEADER D'IMPERIA

IMPERIA — Sull'importante piazza degli Stati Uniti, per quantità di olio d'oliva venduto, è la terza azienda italiana, e addirittura la prima fra quelle liguri. A soli diciannove mesi dall'inaugurazione, l'oleificio Borelli di Pontedassio è attivissimo soprattutto sul mercato estero, dove in questo periodo ha venduto 7 milioni di litri d'olio e spedito 350 «containers».

Questi dati sull'eccellente stato di salute della «Borelli» sono emersi durante la visita che il ministro del bilancio Pier Luigi Romita ha compiuto agli impianti, tecnologicamente fra i più avanzati nel settore oleario.

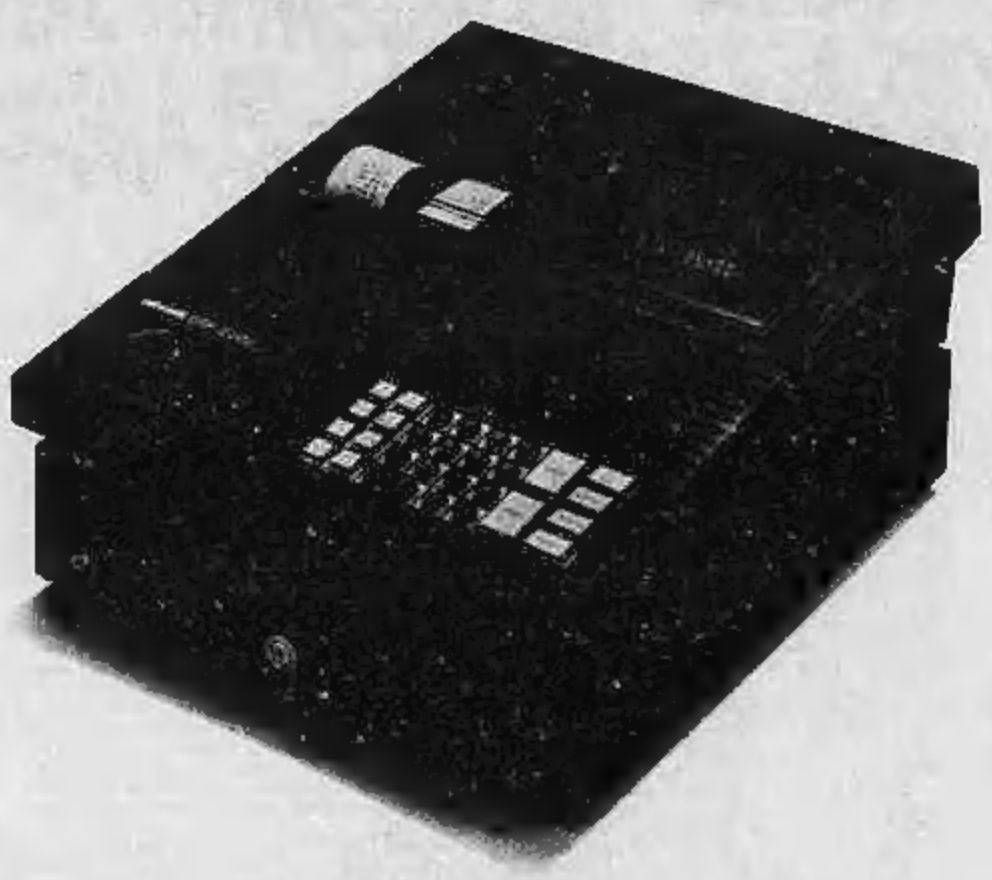
A illustrare all'illustre ospite il cammino percorso dall'azienda è stato il dottor Pino Cipolla, presidente del consiglio d'amministrazione della società.

E' stato dato sviluppo, in particolare, all'esportazione: «Per ottimizzare la commercializzazione nel vasto mercato americano, la Borelli ha acquistato a suo tempo il 20% della "Gondola Food" di Boston, che attualmente ha un giro d'affari di oltre 7 milioni di dollari Usa, derivati dalla vendita di prodotti italiani», spiega Cipolla.

Il ministro Romita ha preso atto con soddisfazione che in Liguria esistono «realtà economiche che non arrancano, ma che hanno realizzato o hanno intenzione di realizzare programmi di sviluppo ragionevolmente ambiziosi».

Aziende come la Borelli, a giudizio del ministro, «hanno il merito di contribuire non solo al potenziamento dell'economia imperiese e ligure, ma anche di collaborare sul fronte delle esportazioni al ripiano del deficit della bilancia commerciale». Insomma la Borelli è anche un esempio da imitare per molte aziende liguri, che spesso si arrendono davanti alle prime difficoltà e non guardano alle potenzialità dell'export.

Stefano Delfino



PREZZO: LIRE 31.12.87.

UN ANNO DI CREDITO SUI REGISTRATORI DI CASSA*

Un anno di lire da incassare. Di lire da pagare se ne parlerà il 31 dicembre 1987, quando il vostro registratore di cassa Olivetti avrà già lavorato un anno per voi. Interessi? Zero. Anticipo? Quasi zero. Questa offerta è valida fino al 31 dicembre di quest'anno, ed è solo una delle prove d'amicizia dei Concessionari Olivetti che espongono questo contrassegno. Concessionari Olivetti, i più vicini al vostro negozio.

* Salvo approvazione della finanziaria.

E' una proposta dei Concessionari Olivetti.

In collaborazione con la FIN.MA.CO. S.p.A., società finanziaria del Gruppo Olivetti.

ECONOMICI

15 Autovetture

BMW 320 i 6 cilindri metallizzata gamma '87 ABS cerchi in lega doppio specchio asciugacristalli lavafari pronta consegna presso Concessionaria Cas. via Principi 14 Torino. 488.277 - 489.194 - 480.865.

BMW 325 i 4x4 6 P full optionals ABS fari fendinebbia gamma colori '87 presso Concessionaria Cas. via Principi 14 Torino. 488.277 - 489.194 - 480.865.

MARCHI supercars, Rolls Royce, Bentley, Eight, Ferrari G.B., Porsche 3300 turbo, Mercedes 500 SE, 380 SE, 280 Sec, 190 E., Jaguar 4200, Golf GTI 16V, Saab turbo A.P.C., Audi 200 turbo, Porsche 924 turbo Carrera, 924 America, Volvo 760 TD, Volvo 240 GLED famigliare, Bmw 735 728 323, Uno Turbo. Garanzia, serietà. Tel. 683.285, c. Marconi 5.

MAZDA Ranch 1983, Y10 Touring 1985, Toyota Land Cruiser Cerro 1979. Visibili presso: Autospeciali, corso Rosselli 72 - Torino, telefono 501.853.

PRIVATO vende Audi coupè anno 82 metallizzata canna di fucile pochi km reali unica, prezzo «4 ruote». Tel. 327.804 - 547.780.

TECHNA TURBO DIESEL
pronta consegna con e senza condizionatore e metallizzato. Francesi Più, corso Vittorio 208, tel. 758.282.

WALTER BORDESE
ASSORTIMENTO VETTURE DI PRESTIGIO
Ferrari Testarossa 1985 - Ferrari 250 GI spyder Pininfarina - Ferrari 328 Gts 1986 - Ferrari Mondial Quattrovalvole 1985 - Ferrari 308 Gts 1983 - Ferrari 208 turbo Gts - Mercedes 300 E Automatico - Mercedes 500 E - Mercedes 380 Se 1984 - Gelnder Double Six fine 1985 - Maserati 425 1985 - Bmw 735 i. Piazza Adriano 11 - Torino - tel. 447.6545 - 3 linee ricerca automatica.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CERCO anche tramite agenzia alloggio signorile 180-200 mq pagamento contanti piano alto non ultimo; costruzione massimo 30 anni zona Crocetta, S. Paolo, corso Francia, piazza Adriano. Telefonare 706.410 sig. Sorsignori.

A.A. PRIVATO acquista per contanti camera cucina o camera tinello cucinino. Tel. ore serali 211.640.

A. ACQUISTO privatamente appartamento libero in Torino casa decorosa 2-3 vani servizi saldo immediato. Tel. 548.095.

ACQUISTASI alloggi 1-2-3 camere tinello servizi Torino e prima cintura. Telefonare 597.774.

ACQUISTASI alloggio con urgenza libero 2-3 camere cucina qualsiasi zona pagamento in contanti. Tel. 668.7518.

ACQUISTASI 2 camere tinello o cucina in zona S. Rita anche da sistemare pagamento entro l'anno. Tel. 749.5967.

ACQUISTASI 2/3 camere cucina o tinello zona Parella-Francia possibilmente in stabile recente Tel. 749.5967.

ACQUISTERei appartamento signorile libero salone 3-4 camere cucina bisenvizi meglio piano alto. Tel. 539.181.

APPARTAMENTO veramente signorile: salone, 4-5 vani, bisenvizi. Pagamento contanti. Telefonare 749.5967.

CASAMERCATO Pagherenecontanti alloggi ville castelle ogni zona 011 6566 corso Massimo d'Azeglio 23.

CASATRE, il primo istituto immobiliare italiano, acquista subito appartamenti liberi ad accoppi in zona S. Rita, S. Paolo, Cenisia, Centro, Cit Turin, Porta Susa, Barriera di Milano sino a 4 locali con pagamento immediato. Via C. Battisti 1.

CERCO acquistare da privato alloggio libero 2-3 camere tinello con tutti i servizi pagamento contanti. Tel. 532.409.

CERCO appartamento libero subito piano intermedio, 1-2 camere tinello cucinino, zona S. Paolo-S. Rita. Tel. 387.218.

CONSULENZE II

533.322 esamina acquisto contanti stabili interi, alloggi, rustici, per conto clienti. Trattative rapide.

LA SAMPAOLO cerca alloggi di 2-3 camere cucina servizi Torino e cintura rapide definizioni contanti. Tel. 505.000.

MAGISTRATO cerca in acquisto: salone 3 camere cucina 2 servizi box, zona piazza Gamini - Cit Turin - Crocetta. Pagamento in contanti. Tel. 818.901.

PER contanti cerco zona semicentrale 2-3 camere cucina se possibile libero entro dicembre. Tel. 541.210.

RICERCASI acquistare alloggio libero camera tinello cucinino bagno anche da ristrutturare. Tel. 539.181.

SOCIETA' di investimento acquista per contanti stabili in Torino graditi intermediari. Tel. 532.392.

SOLO da privato acquisto alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello. Pagamento in contanti. Tel. 657.967, pasti.

ZONA Barriera Milano acquistasi con urgenza ampia camera tinello servizi dilazionati L. 65 milioni. Tel. 749.5967.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARISSIMO libero centrale ottima signorile soggiorno 3 camere cucina bisenvizi ingresso mq 195 L. 165 milioni Fidalcase 506.606.

A.A.A. AFFARISSIMO causa urgente realizzo libero centralissimo via Carlo Alberto posizione unica con vista panoramica collinare 3 camere cucina ingresso servizi cantina mq 90 L. 52 milioni. Fidalcase tel. 506.008.

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero ottimo zona Parella ampio 2 camere tinello servizi ingresso mq 90 L. 78 milioni.

A.A. CASASCASE A 513.816 libero corso S. Undi signorile piano alto 4 camere cucina servizi mq 130 L. 145 milioni.

A.A. CASASCASE C 513.917 libero corso Dante signorile panoramico 2 camere tinello cucinino servizi L. 86 milioni.

A.A. CASASCASE D 513.918 libero corso Agnelli signorile 2 camere tinello cucinino servizi ingresso mq 85.

A.A. CASASCASE F 513.916 libero via Fiandra ampio panoramico camera cucina servizi ingresso mq 50 L. 37 milioni.

A.A. CASASCASE S 563.668 libero adiacenze piazza Massaua piano alto 2 camere tinello servizi mq 88 L. 74 milioni.

A.A. MULTICASE 534.124 libero largo Fabrizi ristrutturato ingresso camera cucina bagno cantina L. 26 milioni.

A.A. MULTICASE 534.124 libero presso corso Traiano ampio ingresso camera tinello cucinino servizi a L. 47 milioni.

A.A. MULTICASE 534.124 libero prestigiosa Moncalieri salone 2 camere cucina bisenvizi terrazzo box L. 195 milioni.

A.A. MULTICASE 534.124 libero S. Paolo via Monginevro attiguo 2 camere cucina servizi cantina a soli L. 38 milioni.

A. AFFARE avendo sorte corso Francia stabile 40 anni termo bagno cantine alloggi da L. 0 milioni 600 mila a vano da 2 a 4 vani dilazioni. Tel. 505.125.

ADIACENTE corso Cosenza libero 3 camere cucina bagno termo ascensore box auto L. 147 milioni. Tel. 668.7518.

ADIACENTE corso Monregalpa libero 2 camere cucina bagno termo ascensore vendesi affare. Tel. 487.741.

ADIACENTE corso Marche libero termo ascensore 7 camere tinello cucinino bagno 55 mq stesso casa. Tel. 745.010.

ADIACENTE piazza Ontario libero recentissimo signorile salone 4 camere cucina ingressi bisenvizi garage. Tel. 530.163.

ADIACENTE piazza Vittorio libero ingresso camera cucina bagno ristrutturato L. 29 milioni Finmiger. Tel. 657.0021.

ADIACENTE Valentino via Giulia libero recente signorile soleniono 2 camere cucina servizi. Grunzel 660.2687.

ADIACENTE via Gorizia libero camera tinello cucinino servizio termo ascensore. Nordimmobili 749.5000.

ADIACENZE Maurizio affare libero luminoso: 2 camere tinello servizi cantina, L. 75 milioni mutuo. Cafin 744.074.

ADIACENZE piazza Sabotino libero camera cucina abitabile ingresso servizi mq 45 L. 33 milioni mutuo. Cafin 744.074.

ADIACENZE stazione Dora libero ampio ingresso soleniono 2 camere cucina servizi L. 80 milioni. Mediocase 569.183.

AFFARE 5°8.686 vende presso piazza Statuto, 3 camere tinello cucinino bagno L. 32 milioni 500 mila rateabili.

AFFARE in zona S. Paolo libero in casa decorosa camera cucina servizi mq 45 L. 32 milioni trattabili. Tel. 502.773.

AFFARE libero in casa recente termo ascensore camera tinello cucinino ingresso servizi L. 39 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 011 548.930.

AFFARI libero semicentrale: camera, cucina, servizi, L. 23 milioni, ausiliari L. 8 milioni contanti. Tel. 530.183.

AFFARONE zona Rossini libero ristrutturato camera cucina arredata bagno solo L. 23 milioni. Il Portico 835.544.

ALLOGGIO camera tinello cucinino terrazzo piano alto libero via Tunisi L. 48 milioni. Telefonare 620.560.

ALLOGGIO libero recente ampia mansarda soggiorno 2 camere servizi box Collegno (località Paia). 318 532.080.

AMPIO Parco Rumori libero 2 camere tinello cucinino servizio termo ascensore. Nordimmobili 749.270.

APPARTAMENTO signorile zona Statuto p. rialzato mq 110 adatto abitazione-ufficio vuoto 118 milioni. Aurea 596.907.

APPARTAMENTO centro via Delle Rosine 1° piano 4 camere cucina servizio mq 180 più terrazzo mq 60 adatto abitazione/studio vuoto L. 295 milioni. Aurea 596.907 - 597.774.

ATTICO Crocetta salone angolo cottura bagno terrazzo camino arredato verde Di Salvatore 587.153 - 587.535.

BARRIERA Milano 2 camere tinello e camera tinello cucinino. Casamercatobre 505.603 - 505.532.

BENIASCO libero luminoso camera tinello cucinino bagno antibagno posto auto permute. Casamercatobre 762.585.

BERGAMASCO 669.9831 - 669.9849 presso c. Re Umberto via Assarta libero signorile salone camera cucina servizi.

BERGAMASCO 669.9831 - 669.9849 piazza Adriano via Cialdini libero soleniono 2 camere cucina servizi.

BERGAMASCO 669.9831 adiacenze corso Matteotti via Bonzel libero luminoso salone 4 camere cucina 2 servizi.

BETULLA 79
vendo in Settimo via Arcandola con o senza mutuo agevolato 1° casa Cimi di Torino alloggi con mansarda 4-5-6 camere riscaldamento autonomo possibile finizioni ampi giardini L. 1 milione/mq circa. Telefonare 786.648 ore ufficio.

BORGATA Vittoria bella casa 2 camere tinello o camera tinello cucinino. Casamercatobre 505.603 - 505.903.

BNA via Vittorio Emanuele 232 alloggi negozi liberi occasioni prezzi eccezionali di realizzo. Tel 788.743 - 9-12.30.

BRUNO Mabel recente libero 3 camere tinello servizi mq 110 3 anni e L. 90 milioni vende immobiliare 810.317.

CAMPIDOGLIO casa recente soggiorno 2 o 3 camere cucina ripostigli, mutuo e dilazioni. Casamercatobre 505.603.

CAPITAL QUEST 647.199 via Genova: ingresso 2 camere cucina bagno termo terrazzo privato, L. 65 milioni.

CASABIANCA libero signorile Cascine Vica 3 camere cucina bisenvizi box auto L. 87 milioni ristrutturati. Tel. 831.009.

CASABIANCA libero zona piazza Rivoli 3 camere cucina servizi termo centrale L. 66 milioni dilazionabili. Tel. 831.009.

CASABIANCA libero ottimo corso Sebastopoli camera tinello cucinino servizi L. 55 milioni rateabili. Tel 831.010.

CASABIANCA libero zona via Chiusa della Stura camere cucina servizio piano terreno L. 27 milioni. Tel. 831.010.

CASABIANCA libero zona corso Regio Parco 2 camere cucina servizi piano rialzato L. 55 milioni. Tel. 831.009.

CASABIANCA 831.009 libero piazza Robilant 2 camere tinello cucinino servizi piano 5° termo ascensore L. 63 milioni.

CASAFFARI 88.12 libero corso Palermo vero affare. Ingresso camera cucina servizi, sviluppo L. 3 milioni.

CASAFFARI 88.12 libero S. Rita ottimo ingresso 3 camere cucina 2 servizi ampio terrazzo mutuo e dilazioni.

CASAFFARI 88.12 libero S. Salvario ingresso salone 2 camere cucina servizi L. 65 milioni mutuo e dilazioni.

CASAFFARI 88.12 libero Piazza Susa ingresso salone 2 camere cucina servizi mutuo e dilazioni.

CASAFFARI 88.12 libero S. Paolo ottime camere cucina servizi anticipo tre milioni rimanenza mutuo quindicennale.

CASAFFARI 88.12 libero adiacenze Fiat Lingotto ampio ingresso 2 camere cucina servizi, anticipo 5 milioni.

CASAFFARI 88.12 libero zona Parella ampio ingresso 2 camere cucina servizio cantina mutuo e dilazioni luminoso.

CASAFFARI 88.12 libero via Filadelfia piano alto ingresso 2 camere cucina servizi mutuo e dilazioni.

CASAFFARI 88.12 libero presso corso Racconigi luminoso ingresso camere tinello servizi anticipo 6 milioni.

CASAFFARI 88.12 libero Settimo Torinese ingresso 2 camere tinello cucinino servizi mutuo e dilazioni.

CASAFFARI 88.12 libero zona Aurora originalmente ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi mutuo e dilazioni.

CASAFFARI 88.12 libero Crocetta meraviglioso ingresso 3 camere cucina servizi anticipo L. 6 milioni.

CASAFFARI 88.12 libero Grugliasco recente ingresso 2 camere cucina servizi e cantina anticipo L. 8 milioni.

(continua)

brilfur PULITURA E CUSTODIA PELLICCE
TORINO - V. ACQUI 8 - TEL. 284.306 - 29.348
parcheggio interno
IL TRATTAMENTO IDEALE PER LA BELLEZZA DELLE PELLICCE E A PARTICOLARI CONDIZIONI UNA POLIZZA DELLE
Assicurazioni Generali S.p.A. CONTRO SCIPPO, RAPINA, FURTO E INCENDIO.
ORARIO: ORE 8/12 - 15/18,30 - IN NOVEMBRE E MAGGIO ANCHE SABATO ORE 9/12

Una preoccupante indagine del ministero

IL FISCO MALATO

MANCANO MEZZI E PROFESSIONALITA'

ROMA — Vuoti di organico, strutture fatiscenti, professionalità lasciate degradare, automazione scoordinata, attività a compartimenti stagni. E' questo il quadro sullo stato dell'amministrazione finanziaria che emerge dal «check up» condotto dallo stesso ministero delle Finanze sulla situazione degli uffici dell'Iva e delle tasse al 31 dicembre '85, quadro che più volte lo stesso ministro Visentini ha denunciato.

I risultati dell'indagine danno una prognosi preoccupante. Emerge tutto un cumulo di disfunzioni che frenano la concreta azione del fisco e l'attuazione delle misure antievasione.

Gli addetti agli uffici della direzione generale delle tasse sono ulteriormente diminuiti fra l'84 e l'85, specie ai livelli più alti (da 3.220 funzionari nell'84 si è passati a poco più di 3.000 a fine '85) e ciò, aggravato dalla cattiva distribuzione del personale, si ripercuote sulle capacità di accertamento. Gli uffici Iva, con un gettito annuale di circa 30.000 miliardi, dovrebbero passare al setaccio quasi 5 milioni di dichiarazioni con meno di 5.800 addetti in servizio, mentre gli uffici del registro, con un gettito dell'imposta inferiore ai 2.800 miliardi, hanno un organico, distribuito in tanti piccoli uffici, che supera le 11 mila unità. Ecco perciò che le verifiche Iva effettuate nell'85 riguardano meno di 70 mila contribuenti su 5 milioni di dichiarazioni e gran parte di queste sono fatte a tavolino (62 mila) contro non più di 6.300 ispezioni.

E intanto negli uffici fatiscenti si accumulano pratiche e ricorsi. I guai dell'Iva: ha rimborsato più di quanto è riuscita ad incassare di «residui»

Bruno Visentini

Gli stessi uffici Iva hanno invece preso in carico circa 180 mila verbali di Finanza ed oltre 105 mila contravvenzioni redatti dalla Guardia di Finanza. Poderoso anche l'arretrato: a fine anno non erano stati esaminati quasi 125 mila verbali trasmessi dalle Fiamme Gialle, che si sono aggiunti agli oltre 130 mila giacenti, e degli oltre 85 mila ricorsi presentati ne sono stati istruiti poco più di 50 mila.

Una battuta d'arresto nell'85 anche per quanto riguarda i rimborsi di imposta: su 177 mila rimborsi richiesti con procedure accelerate, ben 33 mila contribuenti sono rimasti a bocca asciutta.

Sempre insufficiente infine l'attività di appuramento della regolarità delle dichiarazioni, che ha appena superato i 300 mila modelli esaminati e circa 90 mila domande di condono. Il risultato finale è che a fronte dei 30 mila miliardi di incassi gli uffici Iva non sono riusciti a riscuotere quasi 4.500 miliardi di residui ed hanno erogato più di 7.300 miliardi di rimborsi.

LA SETTIMANA SINDACALE

ANCORA IL CASO ALFA DARIDA RENDE NOTA LA PROPOSTA FORD

ROMA — La cessione dell'Alfa Romeo alla Fiat sarà anche nella prossima settimana al centro di incontri e discussioni. Proseguiranno le trattative per il rinnovo dei contratti di varie categorie.

OGGI — Alle 16.30 presso la commissione Bilancio si svolge l'audizione sull'affare Alfa del ministro delle Partecipazioni Statali Darida e dei vertici di Iri e Finmeccanica, al centro la richiesta da parte comunista di rendere nota l'offerta Ford. Sullo stesso tema questa mattina al Grand Hotel di Roma, convegno organizzato dal Financial Times a cui parteciperanno Agnelli e Prodi che proseguirà fino a domani.

Ancora oggi, inizio del convegno organizzato da Fiom, Fisi, Uilm presso la sede dell'Iccrea a Roma su impiegati, quadri, tecnici. Sempre nella sede dell'Iccrea, alle 9.30, incontro dei quadri metalmeccanici. A mezzogiorno alla Residenza Ripetta convegno Fim su «Selenia. La sfida all'innovazione».

DOMANI — Si apre al Teatro Nuovo di Milano la campagna di tesseramento 1987 della Cgil, a cui parteciperà Antonio Pizzinato. Nella sede della Confindustria a Roma si riunirà il consiglio direttivo e la giunta Federexport. Alle 9, presso l'auletta dei gruppi parlamentari, riunione a Roma inizio del convegno «I servizi telematici: quali indirizzi di sviluppo», organizzato dal Cnel, a cui parteciperanno i ministri Antonio Gava, De Michelis e Zanone.

GIOVEDI' — Inizia alle 15 l'agitazione dei traghetti FS. Alle 16.30 l'Abi presenterà i risultati di una ricerca dal titolo «Profitto e dimensioni nelle banche italiane». Contemporaneamente Federmeccanica organizza al Cnel un incontro su «Imprese e lavoro», con la partecipazione di Annibaldi, Trentin, Mangeri.

VENERDI' — A Milano, presso la sala convegni Cisl, quartiere Fiera di Milano, per due giorni si terrà il convegno internazionale «Uomini e tecnologie», organizzato in occasione dei 100 anni della Breda.

SABATO — Ad Ancona, sarà la volta del convegno «Credito ed edilizia», indetto dal Credito Fondiario, presso la Camera del Commercio.

Sul versante scuola è probabile che in settimana i sindacati autonomi diano il via ad altri scioperi.

CGIL, INIZIA CAMPAGNA TESSERE

MILANO — Si apre domani al Teatro Nuovo la campagna di tesseramento 1987 della Cgil, alla quale partecipa Antonio Pizzinato. La «campagna» si apre quest'anno con un importante attivo di 4.835.457 iscritti (al 30 ottobre, 58.300 in più rispetto al 1985).

Il tesseramento 1987 sarà particolarmente mirato verso i nuovi settori dell'occupazione, come il terziario, e a figure nuove, quali giovani, donne, tecnici, impiegati.

Lo dice il ministro della Sanità Donat-Cattin

CONSUMATORI DI MEDICINE... SIAMO QUINTI NEL MONDO

NAPOLI — L'Italia è diventato il quinto mercato farmaceutico del mondo. I farmaci incidono per il 20% sul totale della spesa sanitaria. I dati sono stati resi noti dal ministro della Sanità Donat-Cattin, al convegno di «Forze nuove» a Napoli.

«*Lo scandalo delle fustelle contraffatte* — ha detto Donat-Cattin — *non basta certamente a spiegare queste cifre. La vicenda si è colorata di tinte antimeridionalistiche ma in realtà, una truffa analoga si è verificata in passato anche a Milano*».

Secondo il ministro il sistema sanitario «*manca di controlli reali*» pur risentendo di «*bardature burocratiche*». Rispondendo ad una domanda Donat-Cattin ha parlato anche dei giovani medici. «*Non è il sistema sanitario nazionale* — ha detto — *il luogo di lotta alla disoccupazione. Il servizio deve avere il numero giusto di medici e di paramedici con le specializzazioni giuste, che sono circa trenta nella media Cee, contro le oltre cento riconosciute in Italia*». Il problema — secondo Donat-Cattin — è invece quello di «*razionalizzare la spesa sanitaria, che attualmente prevede sprechi del 25% sulla manodopera*».

L'indagine Isco rileva che stiamo andando bene

«SEGNALI POSITIVI» PER L'ECONOMIA

ROMA — Il quadro economico italiano riflette in questo primo scorcio d'autunno una apprezzabile schiarita congiunturale anche sul piano dei fenomeni reali.

Lo rileva l'istituto nazionale per la congiuntura (Isco) nella sua consueta indagine.

Segnali positivi mostrano dunque — secondo l'Isco — un superamento delle incertezze emerse nei mesi estivi ed il clima psicologico dei consumatori ha recuperato in ottobre, dopo un lieve appannamento, un orientamento improntato a relativo ottimismo, mentre le valutazioni delle imprese sullo stato e sulle prospettive della domanda e delle attività produttive hanno contestualmente messo in luce per il settore industriale un quadro più consono con la prosecuzione della fase di moderata espansione in atto.

In particolare i giudizi delle aziende hanno messo in luce un favorevole clima di attese circa la dinamica degli ordini e della produzione negli ultimi mesi dell'anno.

Confermati gli scioperi degli autonomi della Fisafs e dell'Anpac

WEEK-END SENZA AEREI E TRENI

I piloti si fermano da venerdì, i ferrovieri da giovedì

ROMA — Un'altra settimana difficile per aerei e treni.

Aerei — Dopo aver rinviato a lunedì 17 lo sciopero in programma per oggi, l'Anpac, il sindacato autonomo dei piloti, già annuncia pesanti disagi per il prossimo week-end. A cominciare da venerdì infatti è previsto un blocco di tutte le partenze Alitalia-Ati per dodici ore (dalle 6,30 alle 18,30) su tutto il territorio nazionale, stesse modalità per lunedì 17. Altre 48 ore di sciopero sono poi previste dai piloti autonomi, a sostegno della vertenza sulla contrattazione integrativa, ma restano da definire le modalità ed i tempi.

Infine anche l'associazione professionale dei piloti di linea (Appli ha proclamato quasi una settimana di scioperi, da lunedì 17 a venerdì 21, ma solo nella fascia mattutina, dalle 6 alle 9, per tutti i voli in partenza dagli scali nazionali, con l'eccezione di Fiumicino.

Treni — Sono stati confermati dal sindacato autonomo Fisafs gli scioperi articolati per compartimento e per qualifiche che dalle 21 di giovedì alle 21 di lunedì 17 novembre causeranno disagi al traffico ferroviario dell'intera rete.

La decisione è venuta dopo due incontri fra il sindacato e l'azienda Fs convocati proprio per cercare di comporre la vertenza che si basa su rivendicazioni di carattere previdenziale. E' previsto, nei primi giorni della prossima settimana, un terzo incontro.

Pertanto allo stato dei fatti gli scioperi sono confermati considerata anche «*la tattica dilatoria che la dirigenza dell'ente ha manifestato nel corso degli incontri*». Non parteciperanno agli scioperi gli aderenti all'Unionquadri che denunciano «*il tentativo di monopolizzare la rappresentatività dell'intera categoria da parte dei sindacati*».

Graduatoria della Elc International di Londra

MILANO QUINTO POLO EUROPEO DELLE SOCIETA' PIU' IMPORTANTI

Vediamo dove si concentrano i quartieri generali delle più importanti società europee, individuando le sedi sociali delle prime mille tra le 15.000 «Largest companies of Europe» censite da ELC International di Londra. Faremo così emergere un grappolo di città o di aree metropolitane nelle quali si esercitano, in misura maggiore, le funzioni di direzionalità.

Ecco le città che ricorrono di più nelle sedi delle prime mille società industriali d'Europa:

Londra	**118**
Parigi	**106**
Madrid	**31**
Stoccolma	**28**
Milano	**25**
Amburgo	**22**
Monaco	**20**
Helsinki	**17**
Bruxelles	**15**
Oslo	**15**
Vienna	**13**
Francoforte	**12**
Stoccarda	**12**
Copenaghen	**11**
Düsseldorf	**11**
Berlino	**10**

Londra quindi conferma una elevatissima funzione di direzionalità, di livello certamente mondiale. Tra le altre città britanniche, abbiamo, benché staccatissima dalla capitale, Birmingham (8 sedi di società), Glasgow (4 sedi), Reading (4 sedi), Newcastle upon Tyne (4 sedi), Cheltenham (3 sedi), Bristol (3 sedi), Manchester (4 sedi).

In Francia emerge praticamente solo l'area metropolitana di Parigi, anche se sono citati una o due volte epicentri industriali come Clermont Ferrand, Lyon, Rouen, Reims, Toulouse, Grenoble, Lille, Marsiglia, Nancy, Strasbourg, St. Etienne. In Spagna è citata praticamente solo Madrid, anche se Barcellona e Siviglia sono sede di due delle prime mille società europee. In Svezia, oltre a Stoccolma, sono da segnalare Malmoe e Goteborg, ciascuna con sei sedi.

Vediamo ora il caso dell'Italia. Milano e la sua cintura (con 25 sedi) si confermano capitale economica d'Italia. Seguono, nell'ordine, Roma (9 sedi), Torino (7 sedi) e Genova (6 sedi). La Germania Federale stacca le graduatorie sei città: Amburgo, Monaco, Francoforte, Stoccarda, Düsseldorf e Berlino.

In Finlandia, abbiamo l'esclusiva presenza di Helsinki, mentre in Belgio, accanto a Bruxelles (con 15 sedi) va annotata la presenza di Anversa (7 sedi). In Norvegia, insieme a Oslo, è da considerare Stavanger (3 sedi), mentre in Austria Vienna è solitaria, così come accade per Copenaghen in Danimarca. In Svizzera i nomi che ricorrono di più sono quelli di Basilea (5 sedi) e di Zurigo (5 sedi), mentre nei Paesi Bassi vanno citate Amsterdam (4 sedi). Abbiamo infine 3 sedi di grandi società a Dublino e 5 a Lisbona.

Carlo Beltrame

FRAMTEK DI SETTIMO RESTANO IN «CASSA» CENTO DIPENDENTI

SETTIMO — La nuova gestione della Framtek di Settimo (300 dipendenti), passata qualche mese fa sotto la Cir, non terrà ripartire in fabbrica 100 cassaintegrati come era stato concordato con i sindacati dalla precedente direzione, inoltre verrà introdotta la cassa integrazione per 15 impiegati. Il piano di risanamento e di rilancio della Framtek, avviato prima del passaggio di proprietà, è stato però confermato. In particolare continua ad essere sostenuta l'esigenza di costruire un nuovo impianto di verniciatura per la cui costruzione è necessario un ampliamento che può essere concesso non prima dell'entrata in vigore del piano regolatore perché è necessario il cambio di destinazione, da agricolo ad industriale, del terreno su cui sorge la Framtek.

Quale sarà ora il futuro dei 100 cassaintegrati? «Probabilmente l'azienda aumenterà l'incentivo per chi si dimette — dice Doriano Navarino, della Fiom-Cgil —. La cassa integrazione scadrà a maggio '87 e non sarà prorogata. Si era aperto così un problema che con l'accordo per il rientro dei cassaintegrati sembrava risolto. Ci è stata prospettata la possibilità di assunzioni, ma è ovvio che si tratterebbe di giovani specializzati e non di questi cassaintegrati».

Dalle imprese lunari alla vita quotidiana

SCRIVE SEMPRE LA BIRO SPAZIALE

E, per i distratti, una pila che dura cinque anni

Chi, anni fa, appariva critico nei confronti delle imprese spaziali e del loro attivismo così, o chi riteneva che la corsa allo spazio fosse fine a se stessa, ha tutto il modo di tornare sulle proprie perplessità e di riconoscere che le ricerche spaziali e le conquiste hanno realizzato hanno avuto ed avranno ancora di più in futuro un riscontro positivo anche per le attività che si svolgono sul pianeta.

Insieme con l'uso ormai comune di nuovi tipi di adesivi, di nuove leghe metalliche e dei materiali plastici impiegati per la costruzione delle navicelle interplanetarie, è in commercio da non molto tempo una singolare penna a sfera che scrive non soltanto nello spazio dove, a causa della sua assenza di peso, una normale biro non potrebbe funzionare, ma anche un apparecchio che può consentire ai non vedenti di controllare l'autenticità e il valore di un biglietto di banca. Il funzionamento di quest'ultimo apparecchio, che è il risultato dell'assemblaggio di sofisticati dispositivi a suo tempo elaborati dalla Nasa, è dell'apparenza molto semplice e consente di trasformare i segnali luminosi caratteristici nella filigrana in segnali acustici.

E' soltanto uno degli esempi ma ce ne sono altri come i nuovi tipi di tessuto derivati dal rivestimento del satellite «Heco 1» costituiti da una sottile lamina straordinariamente resistente a tutte le intemperie e in grado di riflettere le onde radar: è quindi particolarmente utile a tutti coloro che per ragioni professionali e di svago dovessero trovarsi nella necessità di dovere rintracciati nell'attraversamento di deserti o nel sorvolamento di paesi ostili.

Un'altra di queste straordinarie derivazioni spaziali è invece costituita da ben 16 strati di materiale diverso, impermeabile e leggero, destinati a fungere da protezione sia dal caldo sia dal freddo.

C'è anche il cosiddetto «poliziotto automatico» che, per quanto possa apparire singolare, è il derivato di un misuratore della pressione del sangue degli astronauti nello spazio. Modificato opportunamente esso può diventare utile come segnalatore di presenza umana in un velivolo portacheggiato in aeroporto.

C'è poi, fra i vari marchingegni spaziali, una lampada tascabile che resta efficiente per cinque anni anche se ci dimentica accesa: e non soltanto, ma è in grado di fornire per circa 24 ore filate una luce brillante e vivida. C'è una lanterna portatile da un milione di candele, giustamente considerata la più potente del mondo: essa è tratta da un'invenzione della Nasa per i satelliti geodetici ed è basata di una lampada alla xenon e dura ben 200 ore emettendo un fascio di luce bianca accecante e intermittente in grado di penetrare, grazie ad un particolare di raffreddamento, nella più furibonda tempesta di sabbia e nell'emissione più impenetrabile del fumo.

Ma non ci si fermerebbe più nell'elencazione. Dal battello di salvataggio che il 24 giugno 1982 Malcom Scott Carpenter usò per la sua audace impresa a bordo della «Aurora 7», è stato ricavato un altro battello considerato oggi il più sicuro e completo esistente in commercio: dispone di quattro posti, è a gonfiamento automatico, non si rovescia e riflette le onde radar così da poter essere facilmente rintracciabile in caso di naufragio. E così perfetto che è stato adottato sia dalla marina mercantile, sia dalla guardia costiera degli Stati Uniti.

Anche nel campo delle ricerche mediche le conseguenze della tecnologia spaziale sono notevoli e, a parte il noto calzascarpe, forse non tutti sanno che molti dei più recenti traguardi conseguiti nel campo della cardiochirurgia non si sarebbero toccati senza l'invenzione compiuta sia dall'elettronica, sia dalla miniaturizzazione sono le opere delle imprese dello spazio.

Citiamo per tutti un nuovo elettrocardiografo già sperimentato per misurare le pulsazioni degli astronauti e che oggi consente di ottenere immediatamente, via radio, l'elettrocardiogramma di persone soggette ad esercizi fisici o sofferenti di disturbi cardiocircolatori: è sufficiente in questi casi che l'interessato applichi sul petto gli appositi sensori perché a molti chilometri di distanza il suo medico possa seguire sul monitor il battito cardiaco.

Gianni Sternello

QUADRI INDUSTRIA «CHI PREMIA LA PROFESSIONALITA'?»

BOLOGNA — La legge dell'aprile 1985 numero 190 che ha riconosciuto il ruolo dei quadri aziendali, ha lasciato alla contrattazione sindacale la definizione di aspetti decisivi per questa categoria (riconoscimento della professionalità giuridica, inquadramento normativo ecc.)

Su questi problemi si è svolto l'altro giorno a Bologna a un convegno. Giuseppe Capo, direttore generale dell'Interbind, si è detto d'accordo sul fatto che la contrattazione deve prevedere fasce salariali specifiche per i quadri, ma lasciando agli imprenditori margini di discrezionalità per premiare economicamente questa figura. Domenico Truechi, segretario confederale della Uil ha replicato che «i contratti nazionali devono «riconoscere l'esistenza di efficienza più alte per i quadri con particolari livelli salariali» sarà però la contrattazione aziendale a definire coloro ai quali spetta tale inquadramento. Rosario Trefiletti, Cgil, ha negato agli imprenditori margini di discrezionalità per premiare la professionalità.

Centro Commerciale Lagrange 15

Il Centro Commerciale Lagrange 15 è il modo più piacevole e divertente per fare i tuoi acquisti.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è un piano di affari *novità*.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è migliaia di articoli per l'abbigliamento, la famiglia, il tempo libero.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è la praticità d'acquisto e la sofisticata qualità della Rinascente.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è servizi di classe che solo i suoi 34 negozianti ti sanno *offrire*.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è parcheggio interno.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è nel centro di Torino.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per chi ama essere elegante.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è servito dai mezzi.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è climatizzato in ogni stagione.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è un mondo d'acquisti per la famiglia.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per tutte le età.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per chi ama arredare.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per chi ama avere tante proposte.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è scale mobili e ascensori.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per chi ama l'allegria.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è giocattoli, profumi ..
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è La Rinascente + 34 commercianti di successo.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per te.

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Operata un'operaia di Melegnano

LA SCOSSA PUO' GUARIRE IL CUORE

PAVIA — Una donna di Landriano (Pavia), Angela De Carli, 33 anni, affetta da sei anni da una grave forma di tachicardia ventricolare, è stata guarita all'ospedale di Melegnano (un grosso centro agricolo a [illegible] tra le province di Pavia e Milano) grazie a un rivo[illegible] intervento: senza l'uso del [illegible], solo con [illegible] choc elettrico.

L'intervento [illegible] eseguito dal dottor Francesco Foti, aiuto primario del professor Giuliano Colombo. Solo qualche [illegible] tipo [illegible] intervento — che esclude bisturi, apertura del torace, circolazione extracorporea — non sarebbe stato possibile né a Melegnano, [illegible] altrove.

L'intervento è consistito nell'inviare attraverso uno speciale catetere una scarica elettrica di potenzialità adeguata in grado di distruggere quella piccola porzione di cuore compresa nel circuito che generava la pericolosa aritmia e, dato che questo procedimento comporta necessariamente la comparsa di un blocco cardiaco, si è reso necessario subito dopo l'impianto [illegible] pace-maker sofisticato che ripristina — perfettamente e senza limitazioni di [illegible] — l'attività fisiologica cardiaca, sostituendosi a quella parte di cuore e di tessuto cardiaco trattata.

«Negli ultimi tempi — ci ha raccontato Angela De Carli — ero arrivata ad avere persino quattro-cinque [illegible] al giorno, con perdita totale dei sensi, e ogni volta credevo proprio che fosse la fine. Tutto cominciò — sottolinea — sei anni fa, quando avvertii i primi sintomi del male: battiti cuori improvvisi, prolungati, furiosi, che con il tempo divenivano sempre più frequenti e fastidiosissimi con un senso [illegible] soffocamento o di restringimento alla gola e continui svenimenti».

Amedeo Lugaro

Un'indagine con l'elaboratore curata dalla «Famiglia»

E SANREMO SI SCOPRE CITTA' «PIEMONTESE»

La presenza dei subalpini risale al secolo scorso. Oltre 3500 i residenti, 7 mila i figli, diecimila quelli che vi dimorano abitualmente

[illegible] — *Un'indagine del genere non l'aveva mai fatta nessuno, ma quando il computer del Centro Elaborazione [illegible] del Comune di Sanremo ha cominciato a sfornare i nomi dei «piemontesi» residenti nella città dei fiori, i dati hanno assunto dimensioni quasi impressionanti, [illegible] in certo senso inattese: più [illegible] persone, residenti anagraficamente a Sanremo, [illegible] nate in Piemonte; più [illegible] sono figli di piemontesi, trapiantati molti anni fa [illegible] Riviera.*

Considerando che la popolazione residente [illegible] ammonta a 61.000 abitanti circa e che — secondo calcoli approssimativi ma sicuramente attendibili —, in città [illegible] sono [illegible] altri [illegible] piemontesi che [illegible] quasi stabilmente [illegible] vando la residenza anagrafica in Piemonte, si può tranquillamente affermare che, in proporzione, Sanremo è la più «piemontese» delle città fuori del Piemonte.

Promotori della singolare indagine sono stati i responsabili [illegible] «Famiglia Piemontese» di Sanremo, un [illegible] dalizio fondato circa un anno fa nella città dei fiori. Con pi[illegible]eria e senso di responsa[illegible] tutti piemontesi in «Famiglia» ha voluto scoprire, prima di [illegible]re le sue iniziative, il terreno su [illegible] poteva muovere.

E, [illegible] effetti, la «piemontesità» [illegible] ità traspare in ogni momento: uno dei personaggi considerati padri-fondatori del turismo sanremese, Pietro Bolgo, era piemontese (fondò nel 1860 il Grand Hotel Londra, [illegible] dei primi, grandi stabilimenti alberghieri cittadini); quella piemontese è certamente la più nutrita e fedele [illegible] turistica cittadina; ancor oggi la giunta municipale, eletta due anni fa, [illegible] fra i suoi nove componenti ben quattro membri piemontesi (il sindaco [illegible] Pippione, il vicesindaco Conti e gli assessori Giri e [illegible] sa).

Quella piemontese è una presenza che a Sanremo dura da più di un secolo. E la «Famiglia Piemontese» è arrivata solo un anno fa dopo che altre comunità, meno nume[illegible] come quella friulana ed abruzzese, si erano già organizzate, da tempo, in sodalizi. «Il nostro obiettivo [illegible] è quello di [illegible] circolo chiuso per piemontesi, quanto quello di creare un momento di incontro per i tanti piemontesi che vivono in città. [illegible] soprattutto un'associazione inserita [illegible] modo vivo nella realtà [illegible] che possa, per quanto possibile, dare anche un contributo a livello sociale», dice Giovanni Garrone, torinese, promotore dell'iniziativa.

Finora l'attività della «Famiglia Piemontese» si è sviluppata su canali soprattutto culturali: incontri con scrittori piemontesi (Franco Piccinelli, Sandro Grappiolo, ecc.), incontri con l'amministrazione comunale, conferenze culturali.

In più una serie di occasioni d'intrattenimento [illegible] il già defilt auguri natalizi. Quanto prima [illegible] partire anche una pubblicazione bimestrale che registrerà, passo su passo, [illegible] vita dell'associazione.

Bruno Monticone

A Parma, sospettata di omicidio

LA RENTREE DI KATHARINA NEL NIGHT

La ballerina polacca Katharina Miroslawa

MODENA — La ballerina polacca Katharina Miroslawa, 24 anni, è tornata a esibirsi allo «Shilling's club» di Modena, il locale notturno dove incontrò l'industriale parmense Carlo Mazza, di 51 anni, assassinato poi il 9 febbraio [illegible] con due colpi di rivoltella di piccolo [illegible] nell'abitacolo della [illegible] tomobile, a Parma.

La donna fu in un primo momento sospettata del delitto, ma venne poi completamente scagionata; il marito [illegible]-ballerina, Witold Drodzick, 34 anni, con il quale la donna entrava in scena ogni notte per il proprio numero, è invece agli arresti domiciliari ed è tuttora indiziato del delitto. Il «night» era gremito di pubblico, tra cui molte coppie, giunte anche da [illegible] province. Katharina è comparsa in [illegible] fasciata da un body bianco, accanto a un manichino, simbolo di un marito impegnato troppo nel lavoro e troppo «distratto» con le [illegible].

Dopo una scena di corteggiamento [illegible] ballerina si [illegible] [illegible]: [illegible] ritmo [illegible] canzone di Tina Turner, ma non si è spogliata, [illegible] qualche fischio di delusione. «Sono ancora in attesa — ha dichiarato ai giornalisti prima dello spettacolo — di riuscire a [illegible] i soldi dell'assicurazione [illegible] aveva sottoscritto a mio favore per un miliardo. La compagnia mi ha recentemente offerto 800 milioni per una transazione, ma io [illegible] ho accettato. Non c'entro con quell'omicidio — ha proseguito — e neppure mio marito».

ARRIVA IN ITALIA IL FIGLIO DEL FREDDO

(Segue dalla 1ª [illegible])

problemi psicologici si troverebbe a dover affrontare [illegible] donna, pensando agli altri embrioni non utilizzati? Questi argomenti sono stati sufficienti a convincermi che dovevo fermarmi a riflettere».

Campagnoli si è posto un limite e non è detto che in futuro, di fronte ad altri sviluppi di questa ricerca, non cambi ancora idea, come ogni persona onesta dovrebbe fare.

Ma non è l'unico a pensare [illegible] sia necessaria una pausa di riflessione. Ripensamenti e pentimenti hanno colto, qualche mese fa, anche Jacques Testart, colui che [illegible] possibile la nascita del primo degli ormai [illegible] embrioni nati con fecondazione in vitro.

Le motivazioni del gran rifiuto sono differenti. Testart è stato colto dal panico. Ha dichiarato di temere che tutte le regole naturali della procreazione possano venir sconvolte.

Nel suo libro, «L'uovo trasparente», denuncia [illegible] cui va incontro la scienza proseguendo per questa strada [illegible].

«Da quando l'ovulo è stato estratto dal ventre della donna — ha commentato Testart —, ogni tipo d'intervento [illegible] quasi Testart, colui che [illegible] possibile la nascita del primo degli ormai [illegible] embrioni nati con fecondazione in vitro.

Le motivazioni del gran rifiuto sono differenti. Testart è stato colto dal panico. Ha dichiarato di temere che tutte le regole naturali della procreazione possano venir sconvolte.

Nel suo libro, «L'uovo trasparente», denuncia [illegible] cui va incontro la scienza proseguendo per questa strada [illegible].

«Da quando l'ovulo è stato estratto dal ventre della donna — ha commentato Testart —, ogni tipo d'intervento [illegible] è teoricamente [illegible]».

Nel futuro il biologo francese vede la possibilità di scegliere il sesso del nascituro, ma anche mutazioni genetiche, fino all'abbattimento del limite tra scienza e fantascienza con la clonazione: un procedimento cellulare che porterebbe a «costruire» figli esattamente identici ad uno dei genitori. Esperimenti su topi e vitelli hanno già dato esiti in questo senso.

Risultati che hanno spinto Testart ad annunciare [illegible] mondo scientifico, non senza creare stupore: «Io non andrò più avanti».

Daniela Daniele

La terribile sciagura ieri in provincia di Mantova

CADE NELLA MISCELATRICE E VIENE MACIULLATO

MANTOVA — (a. rub.) Orribile fine sul lavoro di un allevatore di Poggio R[illegible] di Mantova [illegible]ntre stava preparando il mangime per i [illegible] è caduto nella vasca della miscelatrice meccanica ed è morto [illegible] dalle pale. La vittima del tragico infortunio è Franco Furgeri, 47 anni, abitante in via Malpighi 13. L'uomo, padre di due figlie, era sopravvissuto nel suo mestiere. Lavorava in allevamenti di bestiame da oltre trent'anni, il che rende più difficile spiegare come [illegible] potuto accadere l'episodio su cui stanno indagando i carabinieri. L'ipotesi più attendibile è che l'allevatore sia stato trascinato nella vasca dalle pale del miscelatore, mentre con un braccio mescolava il mangime per diluirlo con l'acqua. Il cadavere è stato trovato da un amico a parecchie ore di distanza dall'infortunio, nella prima ora di ieri mattina. La moglie, anima comunque a preoccuparsi non vedendolo ritornare all'ora di cena.

ALICE CASTELLO — (a. rat.) Travolto da un albero che stava abbattendo, un agricoltore di Alice Castello, fu ricoverato la fratture delle gambe al sinistro. Protagonista dell'incidente è Maurizio Massara, 40 anni, residente in via Cavour 13. L'agricoltore, avvertito dal figlio Giuseppe che l'albero stava per cadere, si è allontanato ma il tronco toccando il terreno è rimbalzato colpendolo. Soccorso dall'ambulanza della Protezione civile di Cigliano è stato trasportato all'ospedale di Varallo.

Un pregiudicato nel Napoletano

UCCISO NEL BAR DA DUE SICARI

NAPOLI — Un pregiudicato, [illegible] Borrelli, di [illegible] anni, è stato ucciso ieri [illegible] da [illegible] sicari che [illegible] hanno affrontato nel bar di proprietà del figlio, Ciro, di 27 anni, a Volla, nel Napoletano. L'uomo — sposato e padre di sei figli — si era recato nel [illegible] Napoli - all'alba per fare [illegible] prime pulizie nell'attesa del[illegible] del figlio. A quell'ora [illegible] bar si trovavano anche [illegible] avventori che si [illegible] fermati a prendere un [illegible] prima di recarsi al vicino mercato della frutta. All'improvviso nel locale sono entrati due uomini, a volto coperto, uno armato [illegible] mitra e l'altro di pistola. Quest'ultimo ha sparato quattro colpi contro Borrelli — che si trovava [illegible] il banconе — e lo ha ucciso. I due sicari sono fuggiti subito dopo, [illegible] pronunciare parole [illegible] I due avventori che hanno [illegible] [illegible] ripararsi [illegible] un angolo del bar.

● AGRIGENTO — Michele Tumminello, 28 anni, pastore, è stato ucciso con colpi d'arma da fuoco vicino a Santa Margherita Belice, uno dei paesi danneggiati [illegible] sismo del [illegible]. Quando i sicari sono entrati in azione, la vittima stava rientrando a [illegible] [illegible] ciclomotore. Secondo gli investigatori Tumminello, [illegible] censurato, potrebbe essere stato assassinato nell'ambito di una [illegible] che [illegible] dell'anno ha provocato alcuni morti [illegible].

● LECCE — Non è stato ancora identificato l'uomo, alto circa un metro e [illegible] centimetri, di corporatura [illegible] e dell'apparente età di 65-70 anni, il cui corpo in avanzato stato di decomposizione è [illegible] [illegible] sera sulla spiaggia di «Torre Veneri» a una dozzina di chilometri da Lecce. L'esame necroscopico, compiuto [illegible] un medico legale, ha consentito di stabilire le cause della morte (dovuta ad annegamento) ed il tempo [illegible] il corpo, [illegible] nudo. [illegible] mani e piedi, è rimasto in [illegible] (circa due mesi). Secondo le prime indagini compiute dai carabinieri, potrebbe trattarsi di un pescatore caduto accidentalmente [illegible] in mare da un'imbarcazione.

Presentato a Bra il libro di Folco Portinari

IL «PIACERE DELLA GOLA» ATTRAVERSO I SECOLI

BRA — *(l. sc.)* Folco Portinari, poeta e [illegible] piemontese, autore, fra gli altri, di scritti critici su Ippolito Nievo, Umberto Saba e Giuseppe Ungaretti, ha presentato [illegible] venerdì a [illegible] il suo libro «Il piacere della gola», edito da Cumiana. Portinari [illegible] si definisce né [illegible] storico, né un «osservatore» [illegible] gastronomia, né [illegible] un gastronomo. «[illegible] semplicemente — dice — scrivere un libro che parla del "piacere" di mangiare inteso come fenomeno sociale».

L'autore ha ripercorso l'evoluzione attraverso i secoli del «piacere della gola», dall'epoca degli antichi greci, attraverso il Medioevo e il Rinascimento e il Barocco, fino ai giorni nostri. Particolarmente interessante il Settecento, quando la gastronomia (uno dei tanti aspetti dello spirito illuministico) diventa non soltanto sinonimo di «mangiare», ma anche l'intellettualizzazione del «piacere». E' del 1786 la nascita del primo ristorante e il buona tavola viene a collimare col desiderio di pranzare o cenare in compagnia, unito ad una precisa ed oculata scelta dell'ambiente, dell'illuminazione e, soprattutto, dei commensali. Portinari tratta l'argomento partendo da una colazione popolare, sostenendo che la gastronomia ha un'unica tradizione: la fame che ha colpito nei secoli i ceti poveri, mentre il «piacere» è stato il più delle volte un privilegio dei ricchi; ai primi non è rimasto altro che l'immaginazione.

Come vede, Portinari, il presente e il futuro della gastrono[illegible] Lo scrittore non è dei più ottimisti: «Spesso quello che mangiamo e beviamo — osserva — non rispetta i canoni della qualità e della genuinità. In questo senso credo occorra creare una nuova civiltà, possibile solo attraverso un'ultima azione di sensibilizzazione sia verso chi offre — produttori agricoli, industria alimentare, commercianti, ristoranti, ecc. — e chi, invece, consuma».

COMUNICATO RISERVATO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

Pantamarket

ALIMENTARI ALL'INGROSSO

NICHELINO (TO) - VIA CACCIATORI 111 - TEL. (011) 69.34.232/233

Orario: dal lunedì al venerdì 8 - 12/ 14 - 21 Sabato 8 - 12

DALL'8 AL 14 NOVEMBRE

[illegible] A L. [illegible]

SCONTO 5%

*(esclusi: IVA, imballo e trasporto, eccheno) secondo regolamento in vigore all'interno del Panta Market. Al fine di evitare lunghi tempi [illegible] alla cassa, l'importo dello sconto sarà riscontrato tramite nota di consegna, sui prossimi acquisti, a partire dal 14/11/1986.

Per ottenere la tessera di ingresso al Panta Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

GRUPPO VG

La vertenza forse è una svolta. Per l'amnistia cammino difficile

DONAT-CATTIN, POLEMICO, AI MEDICI: «BASTANO MILLE MILIARDI SCAGLIONATI IN DUE ANNI?»

I SINDACATI «SEGNALE DI NOVITA'»

ROMA — Si sblocca la vertenza dei medici? Nel governo si lavorando in tal senso. Dopo i dodici giorni di sciopero decisi dagli ospedalieri e dai veterinari pubblici, i ministeri della Sanità e della Funzione Pubblica stanno di evitare agitazioni.

Per il contratto dei medici ospedalieri il governo potrebbe mettere a disposizione mille miliardi. E' il principale novità questo weekend e che potrebbe portare ad una svolta di questa vertenza. Parlando a Napoli, il ministro della Sanità Donat-Cattin ha detto che si potrebbe ragionare su una di mille miliardi e anche qualcosa più, scaglionati in due tranches: 600 miliardi per l'87 e 600 miliardi per l'88. «Penso — ha aggiunto Donat-Cattin con una punta polemica — che mille miliardi dati a 80 mila, quanti sono i dipendenti ospedalieri, siano molto di più 1500 diviso per un milione e 100 mila statali». A questo proposito domani Donat-Cattin s'incontra col ministro del Tesoro Goria e col sottosegretario Cristofori per mettere a punto la proposta.

Come reagiti gli ambienti sindacali autonomi dei medici? Il loro portavoce, Ariemma Paci, ha detto che la dichiarazione di Donat-Cattin rappresenta indubbiamente un segno di novità. Però i sindacati non sono ancora stati convocati e che, non è ancora d'ufficiale.

A questo punto — ha aggiunto — ci vuole una posizione collegiale del governo. I sindacati vogliono insomma sapere se valgono i mille di indicati da Donat Cattin oppure i 1500, per tutto il pubblico impiego, a suo tempo indicati dal ministro Gaspari.

Nel frattempo però è revocato lo sciopero generale per domani. I sei giorni di astensione dal lavoro a partire dal restano, almeno per il momento, confermati.

E infine ancora una iniziativa: il personale paramedico del autonomo aderente alla Cisal ha annunciato 4 giorni di sciopero dal 1° al 4 dicembre per il Ad'agitazione medici rischia dunque di sovrapporsi quella degli infermieri i quali faranno assemblee già a partire dal 18. Tanti disagi, dunque negli ospedali, gli mesi.

r. c.

Il ministro Donat-Cattin

CHI PERDONA I «LADRI DI STATO»?

ROMA — ultimo atto? Il provvedimento che delega al Presidente della Repubblica di concedere l'amnistia e l'indulto torna domani mattina in commissione. Questo ennesimo perdono dello Stato avrebbe dovuto avere un iter rapidissimo e invece, dopo aver superato con disinvoltura Commissione e aula a Palazzo sta, trovando non pochi intoppi alla Camera. Il questo stupisce visto il poco entusiasmo per quello che come un'altra toppa a questa giustizia zoppicante sempre in di riforme serie. Nonostante l'accordo raggiunto in comitato ristretto restano ancora aperte poche delicate questioni, cui quella relativa al peculato. In questo grande calderone di perdonati dovrebbero rientrare i ladri di Stato, almeno così assicurano tutti. In realtà è ancora tutto da vedere.

Il comitato ristretto della commissione Giustizia di Montecitorio ha dovuto i conti con più di ta emendamenti, e ha poi trovato un accordo massima su una di punti. Comunque, se il provvedimento sarà modificato nell'aula di Montecitorio dovrà tornare al Senato.

Tra i punti dell'accordo: una disciplina più favorevole per i minori di 18 anni a cui verrebbe il perdono giudiziale; e amnistia per chi ha compiuto 65 anni al momento del reato.

Ministro Rognoni (Giustizia)

NUCLEARE PERICOLOSO: «VI SPIEGO PERCHE' LA GENTE NON HA FIDUCIA NEGLI SCIENZIATI»

ROMA — Si è conclusa ieri a Villa Madama il seminario internazionale degli scienziati voluto dal professor Antonino Zichichi per discutere degli usi pacifici dell'energia nucleare e del «dopo-Cernobil». Si confrontarsi sono stati scienziati europei, americani, sovietici e cinesi. Fra i risultati raggiunti, è stata annunciata la Commissione internazionale che in grado di intervenire in di incidenti come quello di Cernobil.

Renato Scrimaglio, anni, ha diretto il laboratorio di insegna all'università dell'Aquila. E' del progetto Gran l'osservatorio sotterraneo per al centro. Tra le varie attività in cui è coinvolto, presiede anche una società dell'Eni che svolge ricerca e realizzazioni sulle celle solari, per la produzione di energia fotovoltaica.

Professor Scrimaglio, siamo , alternative all'atomo, che la scienza potrebbe percorrere per la produzione di energia?

«Di strade alternative all'atomo ce ne sono diverse, a mio avviso. Si verificare quanto l'uomo intende spendere tecnologico per delle disponibilità produzione, o quanto invece non vogliamo spingere questo senso. energie cosiddette alternative, che sono quelle derivate dal sole, hanno un potenziale largamente inutilizzato».

Tale da far sognare una società

«Non si può pretendere e pensare ad una società tutto basata sul sole, che sostituisca integralmente le fonti di energia oggi esistenti. Ma sole, altre forme associate come il vento, geotermia anche le biomasse, potrebbe nel primo decennio del Duemila rappresentare non meno del dieci per cento produzione energetica. E non ho incluso in questa valutazione risorse antiche, come l'acqua, che a tutt'oggi hanno un potenziale ancora inutilizzato, e che potrebbero rappresentare un polmone di ritorno tale da consentire la transizione ad un periodo nuove tecnologie più efficienti per la produzione di energia».

Perché la gente ha dell'atomo?

«Credo che in parte derivi dalla conoscenza dei problemi, e in parte perché lo stesso a fondo effetti delle radiazioni comportamento delle forme viventi. Conosciamo gli effetti disastrosi, Hiroshima poi, i a piccole sono praticamente sconosciuti; se ma scala vasta, ma lo degli effetti di piccole quantità di radiazioni è difficile perché non hanno ambienti adatti in cui condurre esperimenti. Nel laboratorio del Gran Sasso quegli esperimenti saranno possibili. Potremo andare in nelle radiazioni come non era mai possibile, e verificare se effettivamente le cellule viventi possono avere mutazioni indotte piccolissime dosi».

E è mai domandato perché, in ogni paese del mondo, i politici anche gente, non si fidano poi tanto degli scienziati?

«Sì, e credo che sia atteggiamento anche giustificato. La scienza è un assoluto, tende al fine ultimo conoscere la delle cose, di volta in volta le verità scientifiche vengono migliorate e modificate. Ancora peggio la tecnologia, che è basata sull'utilizzo delle scoperte scientifiche, ha margini incertezza, di uso improprio, di fallibilità. Quindi è errato considerare l'uomo scienziato infallibile. E' molto più saggio valutare nel loro insieme le probabilità di rischio che tutte le scoperte presentano quando vengono utilizzate, e fare un'analisi tra costi e benefici quello che più opportuna usare in un momento storico. E i politici devono essere così intelligenti sceglierle migliore».

Gianni Pennacchi

SI VOTA LA FINANZIARIA E AGGUATO I FRANCHI TIRATORI

ROMA — A partire da domani alle 11, la Camera comincerà le votazioni sulla Finanziaria e sul bilancio lo Stato per il : è questo l'avvenimento parlamentare sul quale si incentrerà la prossima settimana. Anche perché proprio Finanziaria potrebbe scatenarsi la solita pattuglia di franchi tiratori. Le votazioni dovrebbero essere concluse, secondo il calendario, venerdì prossimo.

Avvenimenti importanti sono previsti a Montecitorio anche in commissione. Oggi alle 16,30, infatti, vendita dell'Alfa Romeo alla Fiat viene discussa in commissione Bilancio, dove sono previste le audizioni ministro Partecipazioni statali e dei dirigenti dell'Iri, Finmeccanica e Romeo.

Al Senato l'aula si riunirà nei pomeriggi domani, mercoledì, giovedì e venerdì per disegni legge (sulla motorizzazione civile, sulle risorse geotermiche e terremoto Friuli e delle Marche) e quattro decreti (quello sui quello porti, quello caschi e quello per gli aiuti alle sottosviluppate). Intensa anche l'attività commissioni a Palazzo Madama. Mercoledì la Costituzionali discuterà la riforma dell'immunità parlamentare e il progetto di legge sull'indennità parlamentare del senatore (pci).

M&A

PRIMA DI CHIEDERE UN PRESTITO CHIEDI SE E' FACILE RESTITUIRLO

PERSONALFIDO SECURITY

IL PRESTITO FACILE DA OTTENERE FACILE DA RESTITUIRE CON POLIZZA VITA E INVALIDITA' IN PIU'

DIVENTATE AGENZIE CRT
CASSA RISPARMIO TORINO

Convegno Ucsi

«I GIORNALI DEVONO ESSERE PIU' CAPACI DI VERITA'»

CHIAVARI — «Occorre un *giornalismo capace di verità, di rispetto dell'uomo altrimenti saremo manipolati, usati da pochi centri di potere».* parola che Flaminio Piccoli, presidente dell'Unione stampa ha scritto che concluso ieri a Chiavari (Genova) i lavori del convegno su responsabilità dei media nella .

seminario organizzato dall'Ucsi, nei tre giorni di dibattito sono intervenuti tra gli altri il presidente dell'Ordine Giornalisti, Giuseppe Morello, l'ex segretario della Federstampa, Sergio Borsi, e Gigi Pabiani, vicedirettore dell'«Avvenire».

Piccoli, che non è potuto per impegni all'estero, nel ha parlato innanzitutto dei strumenti comunicazione di massa e all'ormato che «essi condizionano la nostra quotidianità entrando prepotentemente nella vita ogni giorno, determinando i nostri stessi comportamenti. Per questo il giornalismo oltre che di verità sia capace di professionalità, ma anche tale da radicare nella coscienza quei valori che mettono centro la persona umana, la individualissima e dignità».

«La nuova tecnologie — scrive ancora Piccoli — soprattutto nel settore televisivo rischiano di determinare forme di neocolonialismo culturale e quindi modelli vita contrari al costume, alle tradizioni e ai valori del nostro popolo. Ecco perché occorre difendere gelosamente anche nelle produzioni televisive la identità culturale che significa effetto nazionalismo, ma confronto diverse, tutela delle nostre radici sociali.

Noi dobbiamo operare affinché i mass media un potere unificante e non disgregante, dicevo non solo ai vertici, ma anche e soprattutto al paese reale, all'Italia che produce e lavora e che spesso non fa notizia, non porta pubblicità. Il coraggio della verità impone completezza dell'informazione nel rispetto di tutti».

DILAGA LO SCANDALO DELLE FIALETTE

Dilaga lo scandalo delle fialette dei medicinali falsificati. Il sottosegretario alla D'Aquino ha rivelato che fenomeni di malcostume quelli riscontrati in Campania e Sicilia sono radicati in tutto il Paese. L'organizzazione dei farmacisti si costituirà parte civile quei farmacisti eventualmente coinvolti nella truffa.

TRE REFERENDUM TUTTI I RISCHI

I tre referendum sulla giustizia, voluti da psi-pli e pr sono praticamente evitati, così come potrebbero essersi quelli sulla caccia e sul nucleare: l'intesa in questo senso fra i partiti dovrebbe una cosa ormai

SI RIUNIRA' IL 18 NOVEMBRE IL

Si riunirà il 18 novembre a Roma il comitato per il credito, incaricato di nominare presidenti sottrattane Casse di Risparmio. Il ministro del Tesoro, Goria, di poterli nominare tutti.

DIFESA E ISTRUZIONE

La Camera dovrebbe approvare la finanziaria entro sabato prossimo: le votazioni riprenderanno domani e tutto dovrebbe filare liscio a quando si tratterà di votare i di due dicasteri la Difesa e l'Istruzione.

IL PAPA INCORAGGIA GLI

Un particolare saluto è stato rivolto dal Papa ai coltivatori della terra che ieri hanno celebrato la 38' Giornata del ringraziamento. Parlando a oltre trentamila persone radunate in San Pietro la recita dell' «Angelus», il Papa ha detto che «è caro condividere con i lavoratori dei campi gioia e la soddisfazione che provengono dal vedere i buoni risultati del loro lavoro, nella consapevolezza di portato a termine un'opera utile alla società».

LA GESTIONE

La gestione della legge sull'aborto (la 194) è inaccettabile in quanto sta provocando crescente privatizzazione dell'aborto, forme di clandestinità, la diffusione ambulatoriale apparecchi del tipo e crescenti prescrizioni i abortivi. Lo afferma il documento conclusivo del congresso «Centri aiuto alla vita» (Cav) svoltosi a Foligno aperto ieri da una relazione del presidente nazionale Francesco Migliori.

LA MOGLIE DI

La moglie del fisico e dissidente Andrej Sakharov, Premio Nobel per pace, durante il suo ultimo viaggio in Occidente ha un libro che vuol nel suo quotidiano come un diario, testimonianza politica e vera e propria, tragica storia. Il volume, intitolato emblematicamente «Sulla insegna», è ora pubblicato in italiano da Garzanti-Vallardi (380 pagine lire 18.000) ed è un impietoso spaccato della società sovietica, una descrizione minuziosa, nitida e sarcastica del seguito regime per fiaccare resistenza della coppia, con una premessa, parte di chi importante per capire il valore dei fatti: «Ho sempre detto tutti — scrive la Bonner — che non sono una dissidente, sono semplicemente io». La sua vicenda, così, è vista con gli occhi di una persona normale in un mondo non lo è e che la coinvolge in quanto ha scelto di dividere la vita con una persona che ha creato uno dei più scabrosi per il potere d'oggi.

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

Per la pubblicità su LA STAMPA e SERA
PK publikompass
Torino — Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.961
20100 Milano — Corso Massimo d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
Novara — Via Mazzini 4 - Tel. (0321) 33.341/29.381
Genova — Via Cecchi 1/14 - Tel. (010) 592.580/595.633
Imperia — Via Astengo 1/1 - Tel. (0183) 30
Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 884.949/884.940

Esplosione a Parigi 2 morti e 13 feriti

PARIGI — Due persone sono morte ed altre tredici sono rimaste ferite in seguito ad una tremenda esplosione che ha devastato stamane una palazzina di cinque piani di rue Miskoff, alla periferia di Parigi. Le vittime sono un uomo ed un bambino di quattro anni; quattro dei tredici feriti sono in gravi condizioni.

L'esplosione verificatasi al primo piano dell'edificio è stata avvertita a distanza di alcuni chilometri. La palazzina, una costruzione moderna, è andata pressoché distrutta ed i vigili del fuoco che scavano tra le macerie non escludono che il bilancio della sciagura, determinata probabilmente da una fuga di gas, possa farsi più pesante.

Ecologisti affondano due baleniere in Islanda

REYKJAVIK — Due baleniere ormeggiate nel porto di Reykjavik sono state fatte affondare da ecologisti che, sfidando le gelide acque islandesi, hanno raggiunto la parte sommersa della chiglia e ne hanno spalancato i portelli. Il clamoroso gesto è stato rivendicato in un'intervista alla radio islandese dal movimento «Sea Shepherd» (i Pastori del Mare), un gruppo di ambientalisti «ultra» staccatosi dall'organizzazione «Greenpeace».

E' dalla sua sede del Canada che, presumibilmente, il leader del gruppo, Paul Watson, ha annunciato nell'intervista alla radio che la sua organizzazione aveva agito con «pieno diritto» accusando l'Islanda di non rispettare le quote per la caccia alle balene.

Elezioni a Lima, in vantaggio il candidato «aprista»

LIMA — Il candidato del partito «aprista» del presidente peruviano Alan Garcia è in testa nel conteggio dei voti per l'elezione del sindaco della capitale. Il risultato dell'elezione per il rinnovo del consiglio comunale nella capitale è il più importante nel quadro delle elezioni amministrative svoltesi ieri in tutto il Paese, elezioni che rappresentano una prova significativa per il governo del presidente Garcia.

Nelle elezioni, svoltesi ieri, i peruviani erano chiamati ad eleggere 1832 sindaci e più di 18.000 consiglieri comunali. I guerriglieri del movimento estremista di sinistra di tendenza maoista, Sendero Luminoso, avevano giurato di far fallire la consultazione popolare. Nel corso della giornata elettorale non si sono registrate gravi azioni terroristiche.

Corazon Aquino è giunta in Giappone

TOKYO — Il presidente filippino Corazon Aquino è giunta stamane in Giappone per una visita ufficiale dopo aver invitato i suoi connazionali a scendere nelle strade e nelle piazze di Manila se «qualche messia» tenterà di rovesciare il suo governo. La signora Aquino è giunta all'aeroporto internazionale di Haneda con un volo speciale. Con un elicottero è stata poi portata nella residenza degli ospiti di Stato, dove è stata accolta ufficialmente ed ha incontrato il primo ministro giapponese Yasuhiro Nakasone.

Il vertice Cee

LA SPAGNA INSISTE SULL'ITALSUD VIA EUROPEA I PAESI ARABI

LONDRA — Oggi a Londra prova d'appello per la Cee. Dopo il fallimentare vertice di Lussemburgo, i ministri degli Esteri dei Dodici tornano a incontrarsi per mettere a punto un piano comune contro il terrorismo internazionale. Il governo della signora Thatcher, che ha rotto ogni relazione con la Siria per l'attentato ad una aereo della «El Al», chiede al partner europei misure concrete contro [illegible]. Alla vigilia veniva dato per scontato un [illegible] su un pacchetto di sanzioni che contempla, tra l'altro, il blocco delle forniture di armi da parte dei Paesi Cee alla Siria.

Non mancano le resistenze. Si sa che la Grecia è contraria ad indicare in Damasco il «direttore d'orchestra» del terrorismo internazionale. E la Spagna, ieri, ha fatto sapere [illegible] «insisterà» perché nella dichiarazione che approverà il termine della riunione dei ministri degli Esteri della Cee venga inserito «un elemento che indichi una posizione costruttiva da parte dell'Europa sul dialogo euro-arabo». Lo ha dichiarato a Madrid il ministro degli [illegible] spagnolo, Francisco Fernandez Ordonez che oggi rappresenterà il Paese iberico nell'incontro dei Dodici. In un intervento alla televisione nazionale, Ordonez ha sottolineato che se tale elemento non dovesse figurare nella dichiarazione «la Spagna si rifiuterà di firmarla». Ordonez ha comunque affermato che il suo Paese «appoggia tutto ciò che riguarda la lotta contro il terrorismo», come la Spagna ha sempre fatto in ogni foro internazionale.

Dopo la pesante sconfitta dei socialdemocratici

SI PROFILA AD AMBURGO TRA SPD E CDU UNA STRANA COALIZIONE

BONN — L'insuccesso elettorale dei socialdemocratici ad Amburgo apre nuove prospettive per il governo regionale. Il sistema elettorale di Amburgo prevede infatti che un Senato (governo) in carica non può restare eletto se non quando è accertata la possibilità di sostituirlo con un altro.

Questo non è certo chiaro sulla base dei rapporti di forza creati dal voto di ieri per il rinnovo del Parlamento regionale. La Cdu è riuscita a strappare per un punto di percentuale la maggioranza relativa alla Spd che deteneva quella assoluta da tre decenni, e che in questa occasione ha subito perdite nell'ordine del 10 per cento.

Con 62 deputati regionali socialdemocratici contro 54 cristianodemocratici e 13 verdi sarà la Spd, che ha finora governato da sola, a dover aprire le trattative o per una grande coalizione con la Cdu oppure per una alleanza rosso-verde con la lista verdi-alternativi (Gal). Questi ultimi con la loro lista di sole donne hanno ottenuto un successo superiore alle attese e nelle prime dichiarazioni post-elettorali hanno dato la loro disponibilità a incontri preliminari con i socialdemocratici, ma non con la Cdu.

In campagna elettorale i socialdemocratici avevano promesso di non accettare nessun avvicinamento con i verdi. Per ora la soluzione «grande coalizione» sembra quindi quella più probabile, e lo hanno confermato le dichiarazioni alla televisione del capolista Spd, Klaus Dohnanyi (56 anni), che è anche il borgomastro in carica, e di Hartmut Perschau (49) capolista Cdu.

Il [illegible] delle regionali di Amburgo, che seguono a meno di un mese di distanza quelle in Baviera sembra confermare sia un momento favorevole per i partiti della coalizione di governo Cdu/Csu e Fdp, sia certe difficoltà presso i socialdemocratici che, con il loro candidato Johannes Rau, il 25 gennaio 1987, [illegible] di [illegible] re la cancelleria all'attuale capo del governo, Helmut Kohl (Cdu).

Ieri sera, appena sono stati diffusi i primi dati significativi dell'andamento elettorale ad Amburgo, il cancelliere Kohl ha espresso la sua soddisfazione affermando: «E' un ottimo avvio per le elezioni nazionali. Il sogno dei socialdemocratici di una maggioranza assoluta rimarrà un sogno».

Heiner Geisler, segretario generale dei cristianodemocratici, ha definito i risultati di Amburgo un «segno positivo» in vista della consultazione politica del 25 gennaio.

Il gruppo che ha rapito 3 francesi in Libano

«LIBERIAMO GLI OSTAGGI» MA COL FIATO SOSPESO

BEIRUT — L'«Organizzazione per la giustizia rivoluzionaria», che ha rivendicato il rapimento di tre cittadini francesi in Libano, ha annunciato stamane che libererà «alcuni di loro» nelle prossime 48 ore.

«In un gesto di buona volontà e dopo le promesse fatte dal governo francese riguardo alle richieste avanzate e che Parigi conosce molto bene libereremo alcuni dei francesi entro le prossime 48 ore» si afferma in un comunicato fatto pervenire ad un'agenzia di stampa internazionale a Beirut. Il gruppo afferma di tenere in ostaggio tre francesi, tra i quali due membri di un'équipe della rete televisiva «Antenne 2», e due americani.

Intanto, David Jacobsen, l'americano liberato in Libano il 2 novembre dopo essere stato tenuto in ostaggio dalla «Jihad Islamica» per quasi un anno e mezzo, ieri è ritornato nella sua città natale di Huntington Beach, in California, dove ha riabbracciato parenti e amici. «Ho pensato a questo momento durante la mia prigionia ed è stata la speranza di riverlo che mi ha permesso di tirare avanti», ha detto commosso al suo arrivo.

L'ex direttore dell'ospedale dell'università americana [illegible] rivisto i [illegible] re figli al suo arrivo a Wiesbaden, nella Rfg, [illegible] dopo la sua liberazione. [illegible] na californiana ha potuto ricongiungersi con il padre. 60 anni, che durante la detenzione del figlio aveva più volte espresso la speranza di rivederlo prima di morire.

Per il caso Iran

WASHINGTON SHULTZ SMENTISCE «NON MI DIMETTO»

WASHINGTON — Il segretario di Stato americano George Shultz ha dichiarato ufficialmente ieri sera di non avere l'intenzione di dimettersi, contrariamente a quanto lasciato intendere «da alcuni organi di informazione».

Ai giornalisti che gli chiedevano se avrebbe presentato le dimissioni, Shultz si è limitato a rispondere con un secco «no».

Il «New York Times», citando alcuni collaboratori di Shultz, aveva affermato ieri mattina che il segretario di Stato poteva essere «spinto a dimettersi» in seguito alle rivelazioni su asserite forniture di armi americane all'Iran. Secondo fonti informate Shultz avrebbe energicamente protestato presso il presidente Reagan per essere stato lasciato all'oscuro delle intese che Washington avrebbe [illegible] l'Iran al fine di ottenere [illegible] la liberazione di [illegible] americani nel Libano.

Il Dipartimento di Stato si era opposto [illegible] di contatti segreti [illegible] l'Iran, e ai suoi funzionari [illegible] state [illegible] le informazioni in proposito, ha affermato ieri il «New York Times».

Shultz il primo ottobre aveva assicurato ai ministri degli Esteri dei Paesi arabi che gli [illegible] Uniti [illegible] il possibile per porre [illegible] alla vendita di [illegible] [illegible].

Il giornale di [illegible] aveva [illegible] che l'Iran avrebbe consentito [illegible] liberazione degli ostaggi americani in Libano, in cambio di forniture [illegible] [illegible] parte degli [illegible] Uniti, recapitate per [illegible] di [illegible] israeliani.

Cresce l'indignazione, aperta un'inchiesta

BELGIO: INTERVIENE IL MINISTRO PER I MALTRATTAMENTI AI BIMBI

BRUXELLES — Viene avviata oggi l'inchiesta che il ministro belga della giustizia Jean Gol ha ordinato nei giorni scorsi sul caso di servizio di bambini e di incesto in [illegible].

L'inchiesta prenderà la mossa — indicano fonti governative — dal caso del notaio di Anversa che ha suscitato sdegno in questi giorni nell'opinione pubblica dopo che la magistratura di Gand ha confermato la custodia [illegible] e [illegible] professionista [illegible] cui gravano fortissimi sospetti di violenze e [illegible] sessuali.

Il notaio — indicato come [illegible] x», poiché il nome ne viene taciuto anche per tutelare i due bambini — ottenne la custodia dei figli, oggi di cinque e otto anni, subito dopo il divorzio, pronunciato nel [illegible]. L'anno scorso, la moglie lo ha accusato di servizi sessuali sui due ragazzi. Le perizie [illegible] hanno confermato la denuncia, e uno dei due ragazzi ha manifestato le accuse contro il padre anche nel confronto con gli inquirenti.

Ancora nei [illegible] mentre le indagini procedevano [illegible] lentamente, [illegible] avvenuti di servizio furono rivelati sui due bambini. Il mese scorso, tuttavia, i giudici [illegible] hanno respinto la [illegible] [illegible] di [illegible] trarre i figli alla [illegible] dell'ex mario e hanno deciso che fino alla sentenza i bambini continueranno a vivere col padre.

In seguito [illegible] [illegible] annullata [illegible] decisione della magistratura di Gand. Il ministro Gol ha disposto l'inchiesta che inizia oggi sugli aspetti penale, di tutela dei minori, e civile della vicenda.

Gol ha sottratto [illegible] magistratura locale — [illegible] di avere usato eccessivi riguardi verso il notaio, considerato assai influente nella sua città — la competenza sul caso. La decisione del ministro è stata accolta favorevolmente dall'opinione pubblica belga, scossa da una serie di casi recenti di maltrattamenti e servizi contro bambini.

Particolare orrore ha suscitato alcuni mesi fa il caso di un bambino salvato, ridotto in pensione presso un ex mercenario belga in Congo e sua moglie. I due lo hanno torturato per mesi, fino a ucciderla, con la copertura del poliziotto di quartiere e l'indifferenza dei vicini.

Più recente il caso di una bambina coreana adottata da un noto professionista di Ottignies, non lontano da Bruxelles, e da sua moglie «defenestrata dall'aspetto [illegible] bambina», i due la tenevano [illegible] box della scuderia.

I CAPI COMUNISTI DEL COMECON IN URSS

A Mosca insolito «vertice» senza i leaders di governo

L'INCONTRO CIRCONDATO DAL MISTERO

MOSCA — [illegible] Paesi membri [illegible] (Consiglio d'assistenza economica reciproca) sono giunti a [illegible] per partecipare oggi e domani a un «incontro di lavoro». Del Comecon fanno parte Urss, Polonia, Rdt, Cecoslovacchia, Ungheria, Romania, Bulgaria, Mongolia, Cuba e Vietnam.

Nella capitale sovietica i leaders comunisti si riuniscono senza i capi di governo. Sono infatti arrivati ieri a Mosca Todor Zhivkov, segretario generale del partito comunista bulgaro; Janos Kadar, segretario generale del partito socialista ungherese dei lavoratori; Truon Chinh, segretario generale del partito comunista del Vietnam; Erich Honecker, segretario generale del partito socialista unitario della Germania Orientale; Fidel Castro, primo segretario del partito comunista di Cuba; Jambyn [illegible] segretario [illegible] le [illegible] partito rivoluzionario del popolo [illegible] Mongolia; Wojciech Jaruzelski, primo segretario del partito operaio unificato polacco; Nicolae Ceausescu, segretario generale del partito comunista della Romania e [illegible] Husak, segretario generale del partito comunista della Cecoslovacchia.

L'annuncio dato dalla Tass senza altri chiarimenti. L'ultima riunione del genere si svolse nel '69

L'annuncio, dato dalla Tass, non precisa se si tratta di una «sessione straordinaria» a livello di primi segretari dei partiti comunisti dei 10 [illegible] membri. [illegible] riunione [illegible] preannunciata è tanto più insolita perché avviene a [illegible] dei leaders comunisti. La 41ª [illegible] straordinaria, a livello dei capi di governo, si era tenuta il 11-13 dicembre 1969 a Mosca.

Il precedente vertice si [illegible] svolto, invece, a Mosca dal 12 al 14 giugno 1984 con la partecipazione sia dei leaders comunisti sia dei capi di governo dei Paesi membri. L'ultimo vertice di questo tipo risaliva all'aprile 1969.

La Tass definisce la riunione di oggi un «incontro di lavoro». Nella storia dell'organizzazione economica dei Paesi della comunità socialista, nata nel gennaio del 1949, solo alla 14ª, 15ª e 27ª sessione hanno partecipato i leaders [illegible] dei [illegible] membri.

I leaders comunisti del Comecon sono arrivati a Mosca a una settimana dalla riunione a Bucarest dei capi di governo dei Paesi membri del consiglio d'assistenza [illegible] reciproca. Fonti ufficiali dell'Europa orientale avevano fatto sapere la settimana scorsa che a Mosca si sarebbero riuniti i leaders dei Paesi membri del Patto di Varsavia. Noti e [illegible] noto l'ordine del giorno dell'incontro. Fonti dell'Europa occidentale affermano tuttavia che il [illegible] maggiore attenzione è il rafforzamento dell'integrazione economica [illegible] Paesi membri.

Altro tema d'attualità sono i rapporti tra il Comecon e la Cee, dopo i contatti sempre più [illegible] tra i dirigenti delle due organizzazioni economiche dell'Europa.

Ma l'Argentina pone condizioni «inaccettabili»

VERTICE ALFONSIN-THATCHER? LA DIPLOMAZIA AL LAVORO

BUENOS AIRES — Mentre la questione delle Falkland-Malvine continua a mobilitare la diplomazia argentina, a tutti i livelli, alcuni osservatori non escludono l'ipotesi, sia pure remotissima, di un incontro tra il presidente Raul Alfonsin e il primo ministro britannico signora Margaret Thatcher, in occasione della visita che entrambi faranno negli Stati Uniti, fra una decina di giorni, il primo per motivi «privati» (una serie di conferenze in centri accademici) e la seconda per incontrarsi con il presidente Ronald Reagan.

A parlare di questo ipotetico incontro fra i capi di due governi oggi ostili, è un commentatore del quotidiano «Clarin», secondo cui l'iniziativa sarebbe partita dal capo del governo tedesco federale, Helmuth Kohl, durante una recente conversazione telefonica con il presidente Alfonsin.

Il presidente argentino avrebbe risposto a Kohl, l'impossibilità di un incontro con la premier britannica «nelle attuali condizioni», precisando tuttavia che accetterebbe di vedersi con la signora Thatcher, a patto che «lei stabilisse di inserire nell'ordine del giorno la questione delle «sovranità» sulle isole Falkland-Malvine.

Ma è chiaro, si rileva, che a queste premesse non sarà possibile all'Argentina negoziare con la Gran Bretagna. Londra intende parlare della zona di mare sulla quale ha appena proclamato diritti esclusivi mentre Buenos Aires non rinuncia a parlare della sovranità sulle [illegible] Falkland.

Intanto, però, [illegible] degli osservatori è [illegible] ai lavori dell'Assemblea generale dell'Organizzazione degli Stati americani (Osa) che si apriranno oggi a Città del Guatemala, il cui ordine del giorno si è visto improvvisamente arricchito dalla riesplosa crisi anglo-argentina, dopo la [illegible] britannica di fissare [illegible] esclusiva [illegible] attorno [illegible] isole contese.

Il ministro degli Esteri argentino, Dante Caputo, è [illegible] sabato sera da Buenos Aires, alla guida di una numerosa delegazione, per rivendicare ancora una volta davanti ai colleghi latinoamericani la sovranità argentina sull'arcipelago e per denunciare l'ultima «provocazione» di cui l'Argentina è stata vittima da parte della Gran Bretagna.

[illegible] maggiore degli osservatori è rivolta all'incontro che Caputo [illegible] con il segretario di Stato americano, George Shultz, con il quale esaminerà diverse alternative di soluzione del problema, non esclusa forse l'ipotesi di un incontro tra Alfonsin e la signora Margaret Thatcher.

Va ricordato che l'Argentina ha sollecitato una riunione straordinaria ed urgente del Consiglio ministeriale della Osa, ritenendo che la posizione britannica «può ostacolare gli interessi [illegible] Paesi e costituisce [illegible] minaccia alla sicurezza [illegible] l'Argentina e dell'intero continente americano».

E' un economista molto noto in Egitto

MUBARAK HA NOMINATO NUOVO [illegible] MINISTRO

IL CAIRO — Il presidente egiziano Hosni Mubarak ha accettato ieri le dimissioni del premier Aly Lutfy, chiedendo a Atef Sedki, economista, di formare al più presto il nuovo governo, che dovrà affrontare i problemi economici del Paese.

Lo ha reso noto il ministro uscente per l'Informazione, Safwat el-Sherif.

Sedki dovrà designare i 35 nuovi membri del governo prima della nuova sessione del parlamento egiziano, che si apre oggi. Nella sua lettera di dimissioni, Lutfy dichiara che il governo da lui presieduto, nei suoi 14 mesi di vita, aveva avviato un piano economico complessivo «in una situazione grave».

«Riteniamo nostro dovere assoluto annunciare che l'assenza pubblico impone che sia data la possibilità a un altro gruppo di figli dell'Egitto di continuare la marcia», scrive il premier dimissionario.

Mubarak, nella sua risposta, afferma che la situazione economica dell'Egitto «richiede sforzi ulteriori e più sinceri di acquisizioni e di progressi», ed esprime l'auspicio che il nuovo governo «risponda meglio alle speranze e alle richieste degli egiziani». Il debito estero dell'Egitto ammonta a 36 miliardi di dollari, e nei prossimi tre anni crescerà di circa tre miliardi l'anno.

Lutfy, anch'egli un economista, era al potere dal 5 settembre 1986 e a quanto pare non ha risposto alle attese dell'establishment egiziano. Fedeli di Sedki sarebbero i capi della cosiddetta lobby nasseriana del regime, Osama Elbaz, direttore del gabinetto di Mubarak, e Rifat al Maghub, presidente dell'Assemblea popolare (parlamento) con una scelta che è stata inconsuetamente subito apprezzata dall'agenzia di stampa sovietica Tass, la quale ha definito il poco noto Sedki come un «rinomato economista».

Il nuovo premier è il quinto capo di governo da quando nell'ottobre 1981 Mubarak succedette al presidente Anuar El Sadat ucciso da estremisti islamici, ed il diciassettesimo dalla rivoluzione di Gamal Abdel Nasser che nel 1952 guidò il gruppo di ufficiali che rovesciarono la monarchia di Faruk. Per la «sicurezza della nazione e del cittadino» Sedki dovrebbe realizzare un programma che Mubarak ha elencato in 14 punti tra cui: mobilitare ogni potenziale risorsa per far fronte alla situazione economica, attivare produttivamente l'economia; incoraggiare l'industria nazionale pubblica e privata; controllare i prezzi e aumentare le esportazioni riducendo le importazioni.

Incaricando Lutfy, un anno fa, Mubarak lo aveva invitato a promuovere la crescita economica, snellire il sistema amministrativo; rilanciare l'edilizia popolare e dare rilievo all'educazione nazionale.

Un gigantesco debito con l'estero, valutato da esperti a quasi 40 miliardi di dollari — alimentato da pesanti interessi — assedia il regime molto più che l'isolamento arabo per la sua pace con Israele.

MADRE TERESA APRE UNA CASA PER MALATI DI AIDS

WASHINGTON — Madre Teresa di Calcutta ha partecipato sabato a Washington all'inaugurazione di una casa gestita dal suo ordine e destinata a ospitare i malati di Aids in fase terminale, collocata in un quartiere residenziale i cui abitanti si sono già opposti al progetto.

«Ringraziamo [illegible] questo bellissimo dono, per quest[illegible]», ha detto Madre Teresa di Calcutta dopo la messa per la consacrazione dell'edificio (in cima a una collina e circondato da un grande parco), aggiungendo: «La più grave malattia dei nostri tempi è quella di non essere amati».

Le Missionarie della Carità, l'Ordine fondato da Madre Teresa, che hanno potuto contare sull'aiuto dell'arcivescovo di Washington per acquistare la nuova sede, gestiscono già una istituzione analoga a New York. Gli abitanti della zona hanno protestato con le autorità, sostenendo che l'iniziativa di Madre Teresa farà crollare il valore delle loro proprietà (che sono molto care) e altererà la composizione sociale del quartiere.

L'arcivescovo James [illegible] dery, che ha ufficiato la cerimonia, ha detto che nell'edificio troverà posto «una vera casa per i nostri fratelli e le nostre sorelle che soffrono da soli questa terribile malattia». «Le missionarie della carità offriranno amore e pace a coloro che sono stati dimenticati al momento di affrontare la morte», ha proseguito, «qui essi potranno trovare la pace».

ERNESTO GALLI DELLA LOGGIA

LETTERA AGLI AMICI AMERICANI

Uno dei nostri storici più lucidi e spregiudicati spiega agli Americani (e agli Italiani) le [illegible] del "tradimento europeo".

MONDADORI

RICORDIAMO AGLI INTERESSATI

che in occasione [illegible]

GIORNATE DELLA PREVENZIONE DELLE MALATTIE DELLA COLONNA [illegible]

nei giorni

Mercoledì 12 Novembre–Mercoledì 19 Novembre
Sabato 29 Novembre

presso il Centro Chirotherapic verrà prestato il previsto SERVIZIO GRATUITO DI [illegible]

Per informazioni telefonare al n° 011/53.79.93
Torino - Via S. Quintino 13/F

IL GIALDO

IL PIACERE DI COMPRARE

DAL 6 NOVEMBRE

Centro commerciale «il Gialdo»
Chieri - via Conte Rossi di Montelera 51

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASAMERCATO 8 stelle liberi 1-2-3-4 camere doppi cielo pentacamere ovest centrale. Ottimi mutui agevolati.

CASAMERCATO 5566 libero via Madonna (Campagnola) ingresso, 3 camere, bagno, cucina, doppi servizi, cantina.

CASAMERCATO 5548 libero via Pompeiani (Leoglio) ingresso, 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina.

CASAMERCATO 5586 libero via Cantoria (Millefiori) ingresso salone 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina.

CASAMERCATO 55.86 libero via Rosa (Madonna Campagna) ingresso, camera, bagno, cucina, bagno, ripostiglio

CASAMERCATO 55.86 libero via Cigna (Aurora) ingresso 2 camere bagno cucina bagno cantina. Perfetto.

CASAMERCATO 55.86 libero via De Sanctis (Pozzo Strada) ingresso 2 camere bagno cucina bagno cantina.

CASATRE A 8 piani libero ottimo immobiliare Astesano vendesi liberi 1-2-3 camere bagno semicentrale ottimo decoro. Mutui agevolati e permuta quadro. Via Garibaldi 7

CASATRE libero via Rivalta ingresso 3 camere cucina ripostiglio termoscamponi mutuo. Tel. 539.953.

CASATRE libero via G. Reiss ingresso camera bagno cucina bagno termoscamponi mutuo. Tel. 539.953.

CASAMERCATO 5548 libero via Pompeiani (Leoglio) ingresso, 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina

CASAMERCATO 5586 libero via Cantoria (Millefiori) ingresso salone 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina

CASAMERCATO 55.86 libero via Rosa (Madonna Campagna) ingresso, camera, bagno, cucina, bagno, ripostiglio

CASAMERCATO 55.86 libero via Cigna (Aurora) ingresso 2 camere bagno cucina bagno cantina. Perfetto.

CASAMERCATO 55.86 libero via De Sanctis (Pozzo Strada) ingresso 2 camere bagno cucina bagno cantina.

CASATRE libero via G. Reiss ingresso camera bagno cucina bagno termoscamponi mutuo. Tel. 539.953.

CASATRE libero via Rivalta ingresso 3 camere cucina ripostiglio termoscamponi mutuo. Tel. 539.953.

CASATRE libero via G. Reiss ingresso camera bagno cucina bagno termoscamponi mutuo. Tel. 539.953.

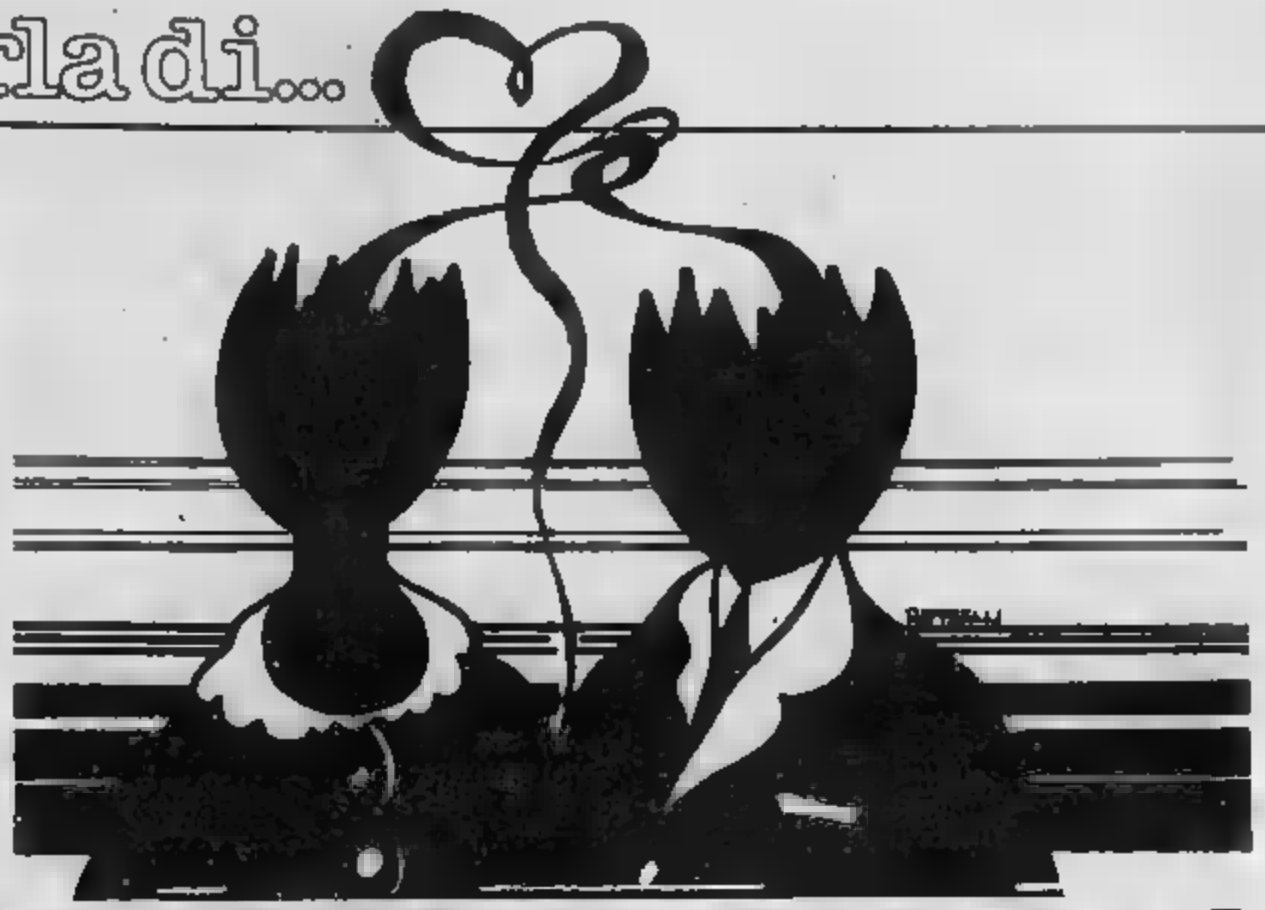
CASATRE libero Cascine Vica ingresso 2 camere bagno cucina bagno ripostiglio mutuo. Tel. 539.953.

CASATRE libero Barriera di Milano ingresso camera bagno cucina bagno mutuo quattro anni. Tel. 539.953.

CASATRE libero zona C. Pesta ingresso camera bagno cucina bagno mutuo quattro anni. Tel. 539.953.

CASATRE libero via Cumiana

controtabù



Franca Romé, studiosa di psicologia dei comportamenti e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è stata [redacted] collaboratrice di «Insieme». Ha collaborato ad «Amica», [redacted] bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, fra l'altro, l'«Atlante [redacted] Sessualità» (Mondadori), «Per [redacted] più» (Rizzoli), [redacted], psicologica, [redacted] dai 18 ai 60 anni e, ultimo in ordine di tempo, «Donne sorelle» (SEI).

UNITI E FELICI IN CASTITA'

Sposati da 15 anni, tre figli già grandi, da tempo non hanno più rapporti sessuali. «Eppure ci amiamo più di prima», scrive Maria Giovanna. «Siamo più legati, più sereni, ci divertiamo di più e stiamo benissimo in salute...»

«Ho saltato molto prima di scriverle, ma poi mi sono decisa. Vorrei il suo parere sulla castità nel matrimonio. Io ho 38 anni, mio marito 42, siamo sposati da quindici e abbiamo tre figli già grandi. Senza esserci proposti niente in tecnica, da qualche anno non abbiamo rapporti sessuali, eppure ci amiamo più di prima. E' la verità. Siamo più legati, più sereni, ci divertiamo di più, stiamo benissimo di salute. E' come se le energie che spendevamo nel sesso, trovano sorridute altrove. Io non dico che per tutti sia giusto così, ma mi ribello a un certo tipo di pubblicazioni (libri e giornali) che esaltano l'amore fisico come fosse [redacted] panacea che guarisce tutti i mali. A me sembra che non tutti sono fatti allo stesso modo, che l'amore può anche esprimersi con una grande solidarietà e un grande affetto senza il bisogno di unirsi fisicamente. Cosa pensa lei di questo argomento? Mi interessa veramente il suo parere».

Maria Giovanna S., Torino

Personalmente, cara amica, penso che il possibilissimo che due persone si sentano molto legate anche se hanno smesso di fare l'amore fisicamente. Penso che ogni storia ha la sua storia e sono anch'io profondamente infastidita da chi vuole dettare leggi sui comportamenti intimi del suo prossimo. L'importante in faccende di questo genere è che le due persone siano in sintonia, vale a dire che entrambe si sentano soddisfatte da un certo stile di vita. E' ovvio che anche il suo punto di vista diventerebbe prevaricatorio e violento se dovesse essere imposto ad altre coppie, composte in modo non omogeneo come la vostra. Se, per esempio, ci fosse [redacted] moglie che ha bisogno di orgasmi e abbracci erotici per sentirsi amata o un marito che ha urgenti necessità di [redacted] amorosi e l'altra parte della coppia offrisse la castità, le cose andrebbero a rotoli...

Comunque anche la sessuologia, negli ultimi anni, ha tirato fuori teorie quantomeno contrastanti. Gli anni caldi della cosiddetta «liberazione sessuale» hanno portato con sé tinti di gloria al sesso: l'amore fa bene alla salute, senza vita sessuale un individuo perde l'equilibrio psicoaffettivo, il sesso aggiusta tutto, il sesso va vissuto per tutta la vita, pena l'intristimento e l'invecchiamento precoce.

E' stato interessante quel periodo perché ha [redacted] veli su [redacted] realtà umane e molta gente ha imparato (speriamo) a non avere preconcetti e pregiudizi sulla [redacted]. L'americano Gay Talese, nel [redacted], scriveva il famoso *La donna d'altri*, con tanto di scambi di mogli, di matrimoni aperti, di comuni del libero amore: una specie di romanzo su un'America nella quale sembrava che la frontiera dell'erotismo non avessero confini.

Senza dilungarmi sulla ricca [redacted] in [redacted] dei [redacted] so, pochi anni dopo, [redacted] negli [redacted] Uniti, [redacted] *L'elogio della castità*, [redacted] un chiarificatore sottotitolo: «*Come [redacted] uomini e donne stanno riscoprendo il piacere dell'astinenza sessuale*». Nasceva quasi contemporaneamente il movimento della «New Castity», [redacted] quale aderirono innumerevoli [redacted].

[redacted] che sta [redacted] essere pubblicato in Germania, Stati Uniti Australia e Scandinavia un volume destinato a [redacted] scalpore: *Il* [redacted] non [redacted] obbligatorio. L'hanno scritto un marito e [redacted] moglie inglesi, Lia Hodgkinson (autrice di opere di scienza e medicina) e Neville, giornalista scientifico. I due dicono di vivere in castità [redacted] cinque anni, dopo [redacted] matrimonio e due figli e che la loro relazione ora è [redacted] soddisfacente di un tempo. Il sesso-sostegno, [redacted] forte di amarezze e gelosie, [redacted] l'interesse del [redacted] che questa tesi [redacted] sostenuta [redacted] teorie scientifiche. I cambiamenti [redacted] ritmo [redacted] pulsazioni, i flussi [redacted] adrenalina che [redacted] sca- [redacted] l'amore, per esempio, minano l'organismo. [redacted] [redacted] brucia energie. [redacted] l'eiaculazione si perde cinco a [redacted] mancanza [redacted] [redacted] rende ultrasensibili alla luce e danneggia il cervello. Secondo gli autori, la mania del sesso [redacted] portata dalla pubblicità e sarebbe giusto accettare che a tanti il sesso non piace.

Come vede, [redacted] lettrice, c'è tutto e il [redacted] [redacted] tutto. Il che va perfettamente d'accordo [redacted] quanto dicevo all'inizio: perché la scelta sia a due, [redacted] un campo minato e irrazionale e misterioso come quello sessuale, tutto può [redacted] bene o male. Per fortuna!...

Franca Romé

Tarocchi

CHIACCHIERIAMO [redacted] DESTINO CON «SI LEGGE» IL FUTURO [redacted] CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di cm 6 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che le precedenti avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sia particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con la stessa metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota del numero in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica carte comuni, via Marenco 32, 10126 Torino. La [redacted] verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Non sempre è necessario avvicinarsi ai tarocchi con eccessiva serietà: queste carte sono troppo intelligenti per non apprezzare anche un po' di umorismo. Ecco che un paio di giornalisti scrivono un libro, molto acuto e divertente, dal titolo «Mettiamo le carte in tavola», nel quale si spiega come i tarocchi possono essere accoppiati a parecchi piatti gustosi della nostra cucina. Abbiamo quindi pensato di fare (uno per ogni Arcano Maggiore) improbabili menù ottenuti mescolando un po' di esperienza di cucina e un po' di follia, seguendo i capricci, la spensieratezza ed anche la saggezza dei tarocchi.

Gli autori hanno certamente imboccato una strada originale e simpatica, anche se va sottolineata l'ironia con la quale hanno condito le pietanze e il gusto particolare che li ha portati ad accoppiarle ai tarocchi. Il libro è un «divertissement» che si rivela affascinante, anche se non avremmo mai pensato che i tarocchi avrebbero fatto la loro apparizione in cucina. Il volume è introdotto da un detto attribuito a Confucio: «Colui che vive senza follia non è saggio quanto crede». Applaudiamo quindi il risolutamente connubio tra la cucina ed i tarocchi e facciamolo sorridendo, proprio [redacted] ai suggeritoci gli autori del libro. Che sono — ci sembriamo [redacted] [redacted] aperto ancora detto — Graziella d'Agata e Alessandro Bellenghi. Le ricette — le garantiamo — sono tutte piuttosto gustose. Chiunque potrà andare a cercarsi la più adatta al proprio palato, o, meglio, alla propria carta, che abbiamo già spiegato come calcolare partendo dalla data di nascita.

Animali

[redacted] VERTICO DI GATTICO? E' MEGLIO ACCONTENTARSI D'UN GATTINO DOMESTICO

«Ho raccolto un gatto per strada rosicchia, piattuso grande, e [redacted] hanno detto che può essere un gatto selvatico. Vorrei sapere se esistono molte specie esotiche [redacted] gatti selvatici, quali [redacted] le [redacted] tudini e [redacted] si adattano facilmente alla vita domestica. [redacted] caso affermativo, dove [redacted] [redacted] acquistare [redacted] questi gatti d'importazione?»

Rosy, piazza Rivoli, Torino

Cara signora, Torino rigurgita letteralmente di gatti di tutti i colori e strutture, così numerosi da surclassare quasi i famigerati colombi (anche se, più intelligentemente rispetto a questi ultimi, si guardano bene dal rimanere troppo in vista). In particolare gatti rossi, arancio e giallastri, con coda ed anelli e striscie trasversali sono abbondanti proprio nella zona Nord di Torino: in effetti se non vari e propri gatti selvatici (fulla silvestris) questi particolari gatti ad anelli riproducono certo abbastanza bene quello che può essere considerato lo standard medio del gatto, per così dire «naturale», di cui sarebbe capostipite il *felis silvestris lybicus*, progenitore dei nostri gatti domestici.

Gatti allo stato brado ne esistono tuttora moltissimi, anche se la bellezza dei loro manto non sfugge ai ricercatori di pelli pregiate, a caccia di alternative ai quasi scomparsi giaguari, tigri e ghepardi. Anche se addomesticati dagli egizi intorno al 1600 a.C., tra quelli resi domestici dei nostri appartamenti e le numerose, bellissime specie selvagge non esiste in pratica differenza di comportamento e di abitudini nella caccia e nei riti amorosi (in tutte le specie si nota la stranezza e l'inutilità delle lotte tra maschi, che spesso si risolvono con l'accoppiarsi della femmina contesa col perdente).

Naturalmente ogni gruppo — sarebbe meglio parlare di tribù — ha caratteri ben specifici: il gatto nordafricano della giungla, ad esempio, inarrivabile arrampicatore, a terra affronta, se costretto, anche un lottice — assai più grande di lui — e lo abbatte con una zampata; il gatto rugginoso dell'India (Prionailu rubiginosus) diffuso pure nell'isola di Ceylon, frequenta indifferentemente sia i territori aridi che le umide foreste; il gatto pescatore, sebbene non superi gli otto chili di peso, se raccolto coi cani (purtroppo il suo bel manto maculato finisce spesso nei laboratori dei pellicciai) anziché fuggire si rivolta contro i suoi inseguitori riuscendo persino ad morderne qualcuno.

Altri veri gatti sono i gatti delle sabbie pocha[redacted] i Margay delle foreste america- [redacted] unici color [redacted] capaci di lanciarsi dall'alto sulla preda senza prima poggiare i piedi a terra), gli ocelot (altri celebri animali da pelliccia) che contraddicendo la regola quasi generale tra i felini, formano coppia fissa col partner anche dopo numerose occasionale...

Come vede, tipi, abitudini, aree di diffusione sono assai varie: in genere gli animali della foreste hanno macchie ben marcate a scopo mimetico, mentre quelli delle regioni aride presentano quasi uniformi: il gatto delle Ande dalle sfumature azzurre, mostra pure una specie di criniera eretitile, che esibisce quand'è irritato o spaventato. Tuttavia di molti di questi gatti si sa così poco che gli stessi biologi e cacciatori non sanno dove cercarli. Il che naturalmente lascia ben sperare per il prosperare di queste specie in parte ancora sconosciute e misteriose, anche se inibisce della possibilità che la bellezza e rarità delle pellicce suscitì pericolose attenzioni da parte del mondo civile.

Meno che mai è fortunatamente ancora invalsa l'idea di una moda che utilizzi questi felini come animali domestici: in effetti i messicani tenevano lo jaguarondi, abile e muscoloso nuotatore, come gatto domestico, e anche gli altri piccoli felini selvaggi che abbiamo nominato non presentano problemi di carattere o di particolare ferocia (si nutrono quasi tutti di minuscoli roditori e uccelletti come i gatti dei tetti delle nostre città). E non c'è dubbio che un gatto del deserto della Cina o un gatto dai piedi neri del Kalahari riscuoterebbero un grosso successo in un salotto o in un party. Ma proprio per questo è meglio lasciarli dove stanno, protetti dalle loro abitudini notturne ed elusive, a perpetuare specie che, quasi uniche sulla terra, continuano a vivere e riprodursi senza avere con noi esseri umani nessun contatto.

Marina Di Bartolo

Fiori & Erbe

CRISANTEMO DALLA CINA CON EQUIVOCO LA STORIA DELL'ALLEGRO «FIORE D'ORO» [redacted] DA NOI DIVENTA TRISTE [redacted] CUPO

Il crisantemo è nato in Cina molti secoli fa, ma è stato introdotto in Europa [redacted] nel 1789. Il suo nome botanico è Chrysanthemum, che in greco vuol dire [redacted] d'oro» e [redacted] sua affermazione avvenne in Italia intorno al 1880. Alla famiglia dei crisantemi appartengono le margherite e i cardi. Si dividono in crisantemi annuali (compiono il loro ciclo vitale, dalla germinazione all'accrescimento, alla fioritura e alla fruttificazione nel corso di un'annata) e crisantemi perenni (vivono più di due anni e fioriscono e fruttificano più volte). I gruppi più importanti sono: i crisantemi indiani, dai colori giallo, rosa e bronzo, i decorativi dei colori bianco, giallo, rosa e bronzo; i semplici, bianco giallo rosa e rosso, giallo, «Tokyo», bianco, rosa, italiani, tubolari, i pelosi, i giapponesi e i coreani.

Qualche anno fa il crisantemo era considerato nel nostro paese il «fiore dei morti». Oggi finalmente questa antica superstizione è stata sfatata e il crisantemo viene coltivato in giardino o sul balcone a scopo decorativo. Nel suo paese d'origine viene chiamato, per l'intensa colorazione delle specie più diffuse, «fiore del sole».

In America viene preferito per le occasioni più liete e festose, come matrimoni o nascite. Siamo andati a controllare il significato dei crisantemi nel linguaggio dei fiori Ecopior «Simbolo della vita e del cuore allegro». Come vedete il nostro fiore viene usato per la celebrazione dei defunti solo perché in questo periodo coincide con la sua fioritura. I floricultori sono riusciti a ottenere più di cento specie fra annuali e perenni. Quelli perenni producono gli fiori a grande fiore, quelli annuali sono più piccoli e comprendono anche la semplicissima specie dei «coreani».

Coltivando e diffondendo il crisantemo avrete la possibilità di allungare la vita al vostro giardino. Infatti questo fiore con i suoi numerosissimi colori riesce a portare nei giardini d'autunno una nota nuova nel periodo più triste della stagione, quando cioè le altre piante da fiore hanno finito il loro ciclo vegetativo. La sua generosa fioritura vi farà compagnia da novembre sino a Natale. Ecco alcuni consigli per avere nel prossimo anno il vostro giardino o balcone in piena fioritura anche in questo periodo che segna l'inizio della brutta stagione.

Come si coltiva

Di sono in commercio le piantine di crisantemo già pronte. Questi esemplari si possono mettere in cassettina sul terrazzo per osservare la fioritura, nel mese di novembre e dicembre. La miglior parte delle qualità di crisantemo vogliono terreno ben concimato (lavoro da fare con quindici giorni di anticipo sulla [redacted] di impianto) e una posizione soleggiata. Importante, controllare che tutti i vasi destinati alla coltivazione del «fiore d'oro» siano in grado di [redacted] l'acqua superflua delle annaffiature. Il drenaggio sarà perfetto [redacted] su ogni loro di [redacted] alcuni [redacted] di [redacted]

[redacted] [redacted] [redacted] molto [redacted] la pianta [redacted] sempre all'esterno, una [redacted] [redacted] più [redacted] suntiviente. Se invece nevica il vaso in casa, dovrete bagnare con molta più frequenza. [redacted] inoltre, per gli esemplari più importanti, eseguire la cimatura, che consiste nell'asportare la parte più alta della pianta, che riduce la crescita, mentre il fusto si ramifica e i rami si allungano. Per evitare l'ingallimento si deve somministrare ogni quindici giorni mezzo grammo di solfato di [redacted] sciolto [redacted] litro d'acqua.

Composizione nei vasi

Il crisantemo è un fiore talmente ricco di forme e di colore che molto difficilmente si può [redacted] con altri fiori. Le composizioni più semplici e consigliabili sono quindi [redacted] crisantemi, possibilmente di due misure; qualche [redacted] doppio e piccoli crisantemi in colori diversi. Altra soluzione: crisantemi di un solo colore e di una sola qualità alternati a rami secchi o a bacche. Altri consigli utili: in un mazzo di crisantemi misti è sempre necessario inserire anche qualche crisantemo bianco piccolo, per rendere più luminosa la composizione. Sta bene sopratutto in vasi rustici di coccio, di linco legno, di ferro o in pentole di rame.

Gli stelli dei crisantemi vanno sempre tagliati obbligatoriamente, quelli legnosi oltre al taglio obbliquo dovranno essere tagliati anche longitudinalmente (due o tre centimetri) inoltre per permettere un maggior assorbimento di acqua è indispensabile togliere anche un pochino di corteccia al termine degli stelli. Anche le foglie, specie nel caso del crisantemo, dovranno essere diradate. Se qualche fiore si è rotto durante il trasporto o è molto debole, dovrà essere rinforzato con un sottile filo di ferro.

Due parole infine sul Mussibloit, avere un blocchetto di materiale plastico espanso. E' talmente fortunato che, oggi, è di solo supporto usato dai fiorai e da persone specializzate in composizioni floreali. E' semplicissimo da usare: si immerge nell'acqua e quando diventa verde scuro vuol dire che è saturo di liquido, perciò si può iniziare ad infilarvi gli stelli dei fiori. Quando la composizione è finita, si mantiene il Mussibloit umido con [redacted] [redacted] [redacted]

FATEVI UN BEL REGALO

L'allestimento specializzato OlleFiat per Autobianchi con i.e. + Turbo Dynamic

Y10

Fino al 30 novembre
DA TUTTI
I CONCESSIONARI LANCIA

QUESTO E' IL MOMENTO GIUSTO

LIRE 5.000.000
SENZA INTERESSI
DA PAGARE DOPO 6 MESI DA PAGARE IN 12 MESI

SAVA

ECONOMICI

1 Vendita alloggi

GIARDINI Reali vendiamo appartamento signorile libero subito 2 camere grande cucina doppi servizi, ampio ingresso e doppio disimpegno balcone cantina box Nichelino e facilitazioni privato vende. Dealy, tel 871 843 - 540 220.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE casetta libera Collina 6 camere servizi L. 74 milioni ristrutt. Tel. 595.641.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero via Cibrario splendido soggiorno 2 camere cucina servizi Tel 595.641.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero via Duchessa Jolanda camere libere bagni L. 43 milioni. Tel. 595.641

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Lungo Dora camera cucina bagno L. 28 milioni rateabili. Tel. 595.641.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Villaggio Europa camere 2 cantina libero bagno L. 46 milioni. Tel. 595.641.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.288 libero via D. Jolanda mansardina con angolo cottura e servizi, terzo ascensore.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.368 libero corso Svizzera bello signorile 3 camere cucina abitabile servizi cantina.

IMMOBREST 836.368 Nichelino ingresso camere cucina cucinino abitabile servizi 2 balconi cantina L. 48 milioni.

IPI 511.382, libero via Arbusta 13, appiccicoso appartamento: ingresso 3 camere cucina abitabile bagno balcone. L. 35 milioni. Possibilità mutuo 50%

IPI 511.382 libero via San Secondo angolo via Giuseppe appartamento di: ingresso camere cucina abitabile bagno. Possibilità 50% mutuo.

IPI 511.382, liberi via Como 8, appartamenti: ingresso 1-2 camere cucina bagno da L. 27 milioni, arlene abitabili.

IPI 511.382 libero precedente corso Rosselli in palazzo signorile (ristrutturato e parzialmente preso), doppi ingressi salone 3 camere cucina e terrazzo di circa mq. 100 2 posti auto Quadrifoglio Alfa.

IPI 511.382, via Accademia Albertina 31, in stabile d'epoca ristrutturato nove pari camere appartamenti di: ingresso 1-2-3-4 camere cucina 1 o 2 bagni. Personale in loco 16-18

IPI 511.382, via Belone 5 in stabile d'epoca mansarda di: ingresso 1-2 camere cucina bagno da L. 14 milioni 600 mila. Possibilità 50% mutuo.

IPI 511.382, via Juvara 37, liberi appartamenti pronti subito: ingresso camere, cucina bagno balconi. Mutuo 50%

IPI 511.382, via Parpora 34, splendidi appartamenti di: ingresso camere cucina cucinino bagno. Mutuo 50% Personale in loco ore 16-18.

ISTITUTO TORINESE libera presti via Berlolfo cantina L. 23 milioni. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE occupato ottimo Lungo Po Antonelli adiacenze 2 camere cucina servizi posti auto Mutuo fondiario Telefonare 505.904.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero prossi corso San Maurizio indipendente luminoso cortile 3 camere cucina servizi L. 56 milioni Tel 505.993

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libera presso Porta Nuova mansarda con servizio L. 17 milioni Tel. 505.994.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero prossi corso Racconigi camera grande cucinetta servizi L. 35 milioni rateabili. Tel. 505.994.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Vercelli ristrutturato nuovo 2 camere cucina servizi. Tel. 505.992.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero prossi corso Peschiera 3 camere cucina servizi mutuo. Tel 505.991

LA SAMPAOLO stabile palazzina appartamentini e Settimo Torinese 3 camere cucina servizi terrazzi box giardino privato, prezzi d'asta Tel. 505.000

[illegible] (Beinasco) libero nuovo appartamento mq 256 su 2 piani, box, L. 200 milioni. Luciana Vola 856.580.

LENI' in palazzina recente 3 camere cucina box ristrutturato angolo. L. 50 milioni a mutuo. Makra 756.825.

LENI' libero recentissimo 2 camere cucina cucinino servizi. Mutuo, permuta. Telefonare 505.962.

LIBERI Vanchiglia 2-3-4 vani servizi da ristrutturare stessa casa da L. 27 milioni resto mutuo. Tel. 563.434

LIBERI via Giachino 75-79, riscaldamento centrale, 2 camere cucina ingresso bagno L. 32 milioni, soggiorno 3 camere cucina bagno L. 56 milioni; negozi liberi 2-3-4 vani da L. 22 milioni; laboratorio con accesso garage, box auto L. 20 milioni. Tel. 557 6956.

LIBERO adiacenze via Chivasso (zona Sebastopoli) ingresso camera angolo cucinino servizi 2 anni L. 40 milioni. Tel. 506.494.

LIBERO corso Alessandria ingresso 2 camere cucina angolo cottura servizio 3 balconi L. 42 milioni Tel. 531.393.

LIBERO Porta Nuova ristrutturato salone cucina 3 camere vari servizi mansarda L. 185 milioni. Tel. 510.801.

LIBERO prossima via Boccaccio camera tinello cucinino termo bagno L. 53 milioni dilazionabili rateazione 599.782.

LIBERO recente vicinanze corso Traiano salone 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 120 milioni. Tel. 510 801.

LIBERO recente Borgaro Torinese 3 camere cucina doppi servizi posto auto vendo prezzo interessante. Tel. 364.491.

LIBERO (San Salvario) possibile ristrutturato L. 67 milioni salone 2 camere cucina bagno. Tel. 521.4780.

LIBERO
signorile corso Lecce 50 salone 2 camere cameretta cucina doppi servizi mq 171 trattativa di pagamento Simm 511.875

LIBERO via Belgrano ottimo 2 camere cucina bagno ripostiglio ingresso L. 40 milioni a mutuo. Emmedue 280.851

LIBERO via Feletto corso Tassoni camere cucina bagno L. 45 milioni, stessa casa occupando L. 33 milioni Tel. 521.4780.

LIBERO via Genova ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 52 milioni dilazionabili permuta Segre. Tel. 372 142.

LIBERO via Genova in stabile ristrutturato 1 camera cucina servizi cantina L. 30 milioni. Mediocasa 388.183.

LIBERO via Pergolesi camera cucina bagno ingresso casa 1965 vero affare L. 25 milioni a mutuo. Emmedue 740.5892.

LINGOTTO (via Bigieri) libero ingresso camera cucina bagno terrazzo L. 37 milioni dilazionabile. Tel. 473.0347.

LUCIANA VOLA libero Crocetta corso Re Umberto signorile soleggiatissimo mq 215, box. Tel. 847.824 - 606.880.

LUCIANA VOLA zona Gran Madre libera signorile soleggiata mq 450 con box giardino. Tel. 857.824.

LUCIANA VOLA Via Belfiori libera villa da ristrutturare su 2 piani mq 225, box, splendido giardino Tel. 857.824

LUCIANA VOLA (Nizza) in recente palazzina libero signorile appartamento soleggiatissimo 3 camere cameretta cucina doppi servizi, box, giardino, Tel. 856.580.

LUNGO Dora Siena libero camere tinello [illegible] servizi minimo anticipo dilazionabili. Cerchi 2, tel. 235.878

LUNGO Po Antonelli libero signorile soleggiato 3 camere tinello cucinino ripostiglio L. 55 milioni. Grimas Gas, tel. 541.856

MANIARDA centralissima libera da ristrutturare mq 30 L. 20 milioni Tel. [illegible]

MANIARDA centralissima snodata ristrutturata libera doppio ingresso L. 36 milioni. Tel. 533.686.

MIRAFIORI casa recente 3 camere grande e camera tinello cucinino. Casamercato tre 505.603 - 505.633.

MIRAFIORI (corso Unione) 3 camere tinello cucinino bagno, L. 55 milioni dilazionabili. Casamercatodue 752.668.

MIRAFIORI libero medio signorile camera tinello cucinino bagno 30% contanti resto mutuo. Tel. 738 853.

MIRAFIORI (sud) libero 1° piano 4 camere cucina bagno box casa 17 anni L. 58 milioni dilazioni. Tel. 510.745

MIRAFIORI via De Matera libero (ristrutturato) ingresso camera tinello cucinino bagno L. 40 milioni. Il Portico 835.544.

MIRAFIORI via Tesalo camera cucina bagno mq 80 piano 3° L. 22.500.000, possibilità mutuo. Grimas s.a.s. 641 358.

MOLINETTE libero soggiorno camera cucinetta servizi cantina ristrutturato internamente L. 37 milioni. Gai 501.021.

MICHELINO centro recente libero cucina tinello cucinino bagno veranda a L. 44 milioni vendo. Immobiliare 510.317.

NONE centro piazza libero subito 3 camere tinello servizi mq 80 vendo vera occasione Tel. 364.491.

PALAZZOTTO libero largo G. Cesare ricostruito a nuovo, negozi, alloggi, box totale mq 700 vendesi in blocco L. 1 miliardo reddito preventivato L. 60 milioni anche frazionato. Furbatto 644.589.

PARELLA (adiacenze piazza Chironi) libero ingresso camera cucina servizi 2 anni L. 28 Milioni. Tel. 506.464.

PARELLA recente 3 camere tinello e camera tinello cucinino. Casamercatotre 505.603 - 505.633.

PIANEZZA via Cadutl libero alloggio mq 130 da fare di ristrutturare posto auto cantina Tel. 011 962.040

PIAZZA Massaua adiacenze libero camera cucina servizi L. 34 milioni, facilitazioni di pagamento. Grimaldi 505 917.

PIAZZA Peyron libero terzo ascensore 6° piano ingresso camera cucina abitabile servizi, L. 43 milioni. Tel. 506.464.

PIAZZA Respighi via Virgilio alloggio signorile rialzato soggiorno camera tinello cucinino servizi giardino di proprietà mq 45 box per auto vuoto L. 110 milioni Agenzia 595.607 - 597.776.

PINO (centro) in grande villa signorile mq 300 di abitazione più garage e terreno, L. 320 milioni Tel. 515.831.

PINO Torinese villa su 3 piani mq 170 seminterrato mq 210 più alloggio separato, box 3 auto giardino privato mq 700, L. 400 milioni Tel. 840.561 ufficio

PIOSSASCO libero 3 camere tinello cucinino mq 120 recente costruzione L. 70 milioni dilazionabili Tel. 541.2077.

PORPORO libero ingresso soggiorno 3 camere cucinetta bagno, grande garage, giardino L. 70 milioni. Il Portico 835.544.

PRECOLLINA Torino ultima posizione panoramica in villa alloggi liberi da mq 140 a mq 240 dilazione Balm 447.1238

PRECOLLINA
1° [illegible] Torino cooperativa [illegible] unità immobiliari in villetta a schiera mutuo agevolato e pagamento ad avanzamento lavori. Tel 767.588

REBOERZA
Della piazza Derna 215 panoramissimo per la prossima primavera signorili soggiorno 1-2-3-4 camere cucina pluriservizi, visita in loco. Tel. 532.060

RIVOLI-LUSCO Pieri Collegi libero panoramico su due piani: 2 saloni 4 camere cucine 4 bagni terrazzi giardino 2 box L. 395 milioni Finmase, tel. 357 0021.

RIVOLI in palazzina signorile libero: salone 5 camere cucina tripli servizi box auto, L. 270 milioni. Tel. 956.7516

S. DONATO salone di mq 100 mansarda cucina servizi mq 200 piano alto ascensore prestigioso L. 150 milioni. Gai 501.021.

S. GILLIO villa a schiera nuova costruzione soggiorno, 3 camere cucina servizi box giardino privato Tel 683.040.

S. MAURO in palazzina con giardino libero ampio soggiorno cucinotto 2 camere doppi servizi. Tel. 467.741.

S. PAOLO (adiacenze corso Racconigi) libero ingresso camera tinello cucinino servizi L. 40 milioni Tel. 506.464

S. PAOLO bella casa 3 camere tinello e camera tinello cucinino. Casamercatotre 505.603 - 505.633.

S. PAOLO libero primo ascensore 4 piano ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 72 milioni. Tel. 506.464.

S. RITA libero luminoso: camera tinello cucinino servizi ampia mansarda, L. 52 milioni. Grimaldi 505.917.

S. RITA libero ampio: camera, tinello, cucinino, servizi, ascensore. A. Quoti 748.844 - 768.647.

S. RITA libero primo alto soleggiato 3 camere tinello cucinino 2 bagni terzo ascensore L. 160 milioni. Balm 440.480.

S. RITA ottima casa 2 camere tinello e camera tinello cucinino. Casamercatotre 505.603 - 505.633.

S. RITA 3° piano ascensore 2 camere cucina servizi (anche ascensore possibile mutuo) dilazioni. Tel. 502.885.

SASSI S. Anna alloggi signorili tre costruzione splendido panorama salone cucina 1-2-3 camere vero affare minimo anticipo permuta. Il Portico 835.544.

SETTIMO in palazzina recente alloggi di 2 camere tinello cucinino bagno box da L. 35 milioni. Tel. 541.856 Crimea.

SETTIMO via Fantina ingresso 3 camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina, immobiliare vende. Tel 011 800.4584

SETTIMO via Milano ingresso camera tinello cucinino servizi cantina palazzo interessante. Immobiliare vende Tel. 011 800 4584

SETTIMO via Varese in palazzina signorile appartamenti: doppio ingresso salone cucina 3 camere doppi servizi terrazzo. Ristrutturato con box doppio cantina stanza uso ufficio, immobiliare vende. Telefonare 011 800.4584.

BOGLIETTO affittasi nuovo stile Barge ristrutturato mq 110 e ripeto ripeto splendore mansarda nuova abitabile. Dilatati prezzi affare. Il Portico 835.544.

STILCASE 512.603 affare libero corso Tiziano signorile camera cucina bagno mq 61 ristrutturato ottimo prezzo.

STILCASE 512.603 libero Meridiana signorile panoramico 3 camere tinello cucinino bagno mq 80 nuovo e dilatato.

STILCASE 512.482 affare libero Barriera Milano ottimo camera cucina bagno mq 504. 34 milioni 000 mila rateabile.

STILCASE 512.482 affare libero Lucento ottimo 3 camere tinello angolo cottura bisanzi L. 64 milioni dilazionabili.

STILCASE 545.574 libero Santa Rita ottimo 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 nuovo e dilatato.

STUDIO BOSCO 947.8334 vende via Pisa e Chieri villa bifamiliare mq 120 più mq 140 mansarda box giardino.

STUDIO NAVAZZOTTI vende in Moncalieri alloggi liberi 2-3-4 vani e servizi abitabili case. Tel. 606.3775.

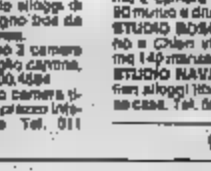
(continua)

UN NUOVO LIBRO

"LE PAROLE RACCONTANO"
dell'editore Einaudi
per chi vuole aiutare la Ricerca sul Cancro.

Acquistandolo,
contribuirete a realizzare il
grande progetto della
"Fondazione Piemontese
per la Ricerca sul Cancro"
di un attrezzatissimo Istituto Tumori
a Torino al servizio della Nazione.

In tutte le librerie a Lire 25.000.



[illegible] [illegible]
PER LA RICERCA SUL CANCRO
Via Cavour 31, Torino - Tel. 011/83.97.226
C/C/ Postale n° 410100

Salone
LA STAMPA
[illegible] Roma 80 - Torino
Telefoni [illegible]

Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato: 6-19.30
Domenica: 6-12

Regia di Magni

TRA SANTA E STREGA ECCOMENO IN TEATRO A ROMA

Maria Rosaria Omaggio

commedia tempi di Luigi Magni aprirà stagione restaurato Teatro della Cometa, a partire giovedì. Si tratta di uno spettacolo che in cui due attrici, Maria Rosaria Omaggio e Valeria D'Obici, gareggeranno in recitazione e canto per una doppia immagine femminile, quella che l'autore paradossalmente tra degli opposti: strega e santa.

Il titolo «La sulla soppa» non alluderà all'intreccio: in una prigione romana all'epoca della Controriforma, strega attendo di essere bruciata sul rogo; una la in visione e, complice la notte di san Giovanni, si instaura un dialogo fantastico, al termine del quale si sviluppa un concetto: la tragedia di essere donne in una fase repressiva storia.

«E' una *Roma immaginaria* — ha detto Magni — *che pulsa fuori dalle inferriate della prigione, certo molto diversa città matura di oggi, un agglomerato urbano che soffoca da quando è diventato il centro del potere*». regista ha lavorato in teatro commedie di Garinei e Giovannini (da «Rugantino» a «Ciao Rudy», ecc.) scrivere per Proietti «Gaetanaccio».

Luigi Magni ha in progetto girare, dal gennaio 87, un film, «Ponzio Pilato» Nino Manfredi protagonista. Il regista di «In del re», di «Tosca», e dello «Garibaldi». scherzosamente di aver uto fare due storie: «*Il primo per individuare alcuni segreti della personalità femminile mi finora sfuggiti, secondo per avvicinarmi teatro di prosa, non semplice e soprattutto noiosa: quando faccio cinema, posso girare una in un giardino, un'altra di fronte a un paesaggio e dunque muovermi, vedere persone diverse, divertirmi sul lavoro; al teatro invece, bisogna sempre star sempre in sala, aver pazienza e sentir ripetere le stesse cose per settimane. Soprattutto, in questo caso, le mie*».

La strega sarà Maria Rosaria Omaggio, la santa D'Obici: entrambe canteranno sulle musiche di Lauzi nel della Cometa, tappezzato di velluto rosso e riaperto a distanza di 17 anni dall'incendio che lo bruciò. Lo spettacolo rimarrà in programma per due mesi, dopo ha assicurato Giorgio Barutolo che lo gestisce. I locali appartengono a Viviana Pecci Blunt, proprietaria del l'omonimo palazzo.

I CIELI DI WIM WENDERS

O OVEST — Il regista tedesco-federale Wim Wenders ha cominciato le riprese del suo nuovo film, «Himmel ueber Berlin» ("Cieli su Berlino"), protagonisti quattro angeli coinvolti in divertenti avventure «*al posto dei mostri cui il cinema ci ha abituati*». Le riprese del film, protagonisti, tra altri, Bruno Ganz e Otto Sander e prodotto dalla società Wenders, «Road movies production», dovrebbero concludersi alla fine di dicembre.

Come della fotografia Wenders ha scelto dal più prestigiosi registi francesi, Henri Alekan, che nel 1946 realizzò la fotografia «La bella e bestia», il adattato dall'opera di Jean Cocteau diretto da René Clement. Alekan ha già collaborato con il regista tedesco «Lo delle cose». vincitore Leone d'oro al Festival del cinema di Venezia.

Dai serial televisivi al film di Del Monte

BRIVIDO CALDO PER TURNER

UNA DIVA SULLA «LINEA DI CONFINE»

Kathleen Turner, diva per il cinema arriva dalla televisione

E' Turner la protagonista del primo lungometraggio realizzato interamente con telecamere elettroniche ad alta definizione e destinato al mercato cinematografico. dalla, è da Peter Del Monte, intitola *Linea di confine* ed è interpretato inoltre da Sting, Gabriel Byrne, Gabriele Ferzetti, Yorgo Voyagis. La lavorazione durata battute conclusive.

Le prima e sullo schermo di Kathleen Turner in caldo di Lawrence lo scoppio una: bellezza conturbante, talento, personalità, tocco di perversione. Subito che nuova, sexy-symbol del cinema americano. Contemporaneamente a *Brivido caldo* fanno subito seguito altri film: *L'uomo con due cervelli* di Car Reiner, *Alla ricerca della pietra* di Robert Zemeckis, *China blue* di Ken Russell, *L'onore dei Prizzi* di John Huston, *Il gioiello del* di Lewis Teague e infine *Peggy Sue mi Married* di Francis Ford Coppola, non ancora arrivato in Italia.

Linea confine è la storia donna alla quale capita di poter vivere una seconda esistenza, lasciando quella che l'ha delusa, va, diversa, ha sognato o desiderato. «*Una decisione al momento giusto* — spiega Kathleen — *può cambiare il corso della nostra esistenza. Una scelta più saggia modificare l'avvicendarsi degli avvenimenti futuri. Giulia, il mio personaggio, forse per un caso, o perché lo ha voluto disperatamente, entra in altro universo, quello che avrebbe voluto prima della morte del marito. E tuttavia questa nuova vita si rivelerà diversa da ciò che lei sognato...*».

Kathleen è figlia di un diplomatico e fino a sedici anni ha seguito i genitori nelle diverse sedi che venivano assegnate al padre: Canada, Cuba, Venezuela, Gran Bretagna. Ed è proprio a Londra che comincia frequentare i teatri e l'ambiente artistico. «*E' stato assistendo al Festival shakespeariano di Stratford-upon-Avon, che ho maturato la decisione di fare l'attrice. alla morte di mio padre, due anni dopo, arrivo alla Southwest State University...*».

poi a New York e in spettacoli nei teatri off Broadway. «*Ma il mio primo lavoro veramente impegnativo, che mi ha dato un po' di popolarità, è il ruolo Nora Aldrich nella serie televisiva* The Doctors. quel periodo mi sottoposta un vero tour-de-force che durò quasi nove mesi perché mentre lavoravo in tivù la notte recitavo a Broadway in Gemini, uno spettacolo che con il successo ha contribuito a maturarmi e a farmi conoscere».

Kazdan la vede nella televisiva e corre a confermare il proprio entusiasmo per in *Gemini*. Decide che è l'attrice che fa suo. Del film Kathleen capisce che quella del cinema è la strada giusta, dopo che Time scrive: «*Grazie alla sua presenza Brivido caldo è film da vedere in drive-in, durante una tiepida notte d'estate insieme a qualcuno che ci ispiri fiducia*». E Newsweek: «*Kathleen Turner non è solo una bellezza sconvolgente, ma dimostra classe e nerbo*». «*Quelle critiche* — dice lei — *hanno rettificato il perché si parlava di solo sex-symbol, manipolatrice uomini e che il ruolo di vamp sarebbe anche mio limite*».

Sua madre l'ha approvata. «*Mamma veniva spesso a vedermi a teatro, mi seguita nelle puntate televisive di* The Doctors *ed stata volte a vedere* Brivido caldo. *ha un po' criticata per le d'amore troppo spinte, secondo lei... Mio nonno invece ne era entusiasta... Ormai, dopo altri lavori, orgogliosi di me*».

Comunque non ha difficoltà per affermarsi. Non ha dovuto usare gli uomini e crede nemmeno che oggi necessario scendere a compromessi nel mondo dello spettacolo per far carriera. «*Le chiacchiere che un'attrice per farsi strada gettarsi nelle braccia degli uomini che contano è una balla, una diceria fuorviante. Io ho pagato alcun pedaggio e del resto non mi è stato nemmeno chiesto. Tutto è avvenuto con massima professionalità. Mi piace moltissimo fare lavoro ma cerco di farlo con la più grande possibile, scegliendo io stessa fra le proposte che mi vengono fatte i lavori accettare. sembrato molto interessante il mio ruolo Linea di confine e ho trovato che anche in Italia si lavora grande distacco professionale. Per questo credo di aver dato un contributo al decollo del film*».

Lamberto

Sono i protagonisti del nuovo film di Amurri

JERRY CALA' SUL PONY

E ISABELLA FERRARI PALADINA DEL LUPO

Isabella Ferrari partner di Jerry Calà nel film di Amurri

Intanto Jerry Calà, all'anagrafica Calogero, è nato a Catania nel '51, a un solo anno è arrivato a Milano in una valigia di cartone. Poi Verona, a Bologna una laurea in lettere antiche mai conseguita, la formazione del gruppo dei «Gatti di Vicolo Miracoli» fino al 1981 quando decise di andare a «Vivere solo» per la regia di Marco Risi.

L'attore è a Milano per presentare il suo ultimo film «*Il ragazzo del Pony Express*», regia di Franco Amurri, figlio di cotanto padre. Insieme a Jerry la partner: la graziosissima Isabella Ferrari, meno bambolina e un po' ingrugnita.

Il film la storia un laureato disoccupato che trova posto come postino privato) avrebbe dovuto essere girato a Milano e non a Roma. «*Ma ci siamo accorti che la collocazione giusta era la capitale, Milano è troppo seria per un postino che gira su un cavallone bianco nel centro della città. E poi quasi tutte private ormai ci sono dappertutto*». risponde l'attore che di persona è meno grasso che nel film. «*La so che la pellicola mi ingrossa, cerco di seguire dieta: baccelli di fagiolo con yogurt magro resistere a lungo*».

Nella colonna sonora film c'è una canzone molto bella di Umberto Smaila, uno dei Gatti. «*Abbiamo fatto pace ci siamo ritrovati a mangiare e a cantare insieme. Così abbiamo deciso che avremo insieme una serata a Carnevale, in un paesino del Friuli dove ci sentiamo particolarmente uniti*».

C'è forse in futuro il progetto di tornare con loro? «*No, la mia vera strada è il cinema, non potrei più, a 35 anni, tornare a fare quel tipo di vita: sempre in giro, senza una casa e senza una famiglia. Adesso sono sposato con l'attrice Mara Venier che conobbi nel mio primo film. Eravamo tutti e due molto emozionati e lo ci promisi di provare prima insieme a me. Lei accettò, venne a casa mia e ci è rimasta. Non sono più riuscito a vivere da solo, Mara è divorziata e ha due figli*».

Giusto, ma a 35 anni non ti senti fuori posto a fare il fattorino in motocicletta? «*Si vede che non li hai visti, l'idea mi (ho collaborato alla sceneggiatura) quando un plico mi fu recapitato da emiliano signore. Io comunque non mi trucco da ventenne, faccio il disoccupato che il lavoro che trova*».

Del l'unico attore comico che non tenta regia, come mai? «*Per ora comunque prometto che debutterò come regista sarò mai il protagonista miei film. Questo non sono ancora riuscito a vederlo montare. Speravo di vederlo adesso, Martini, ma i fotografi mi hanno portato a forza lavorare che domina Milano*».

Progetti? «*Per ora di riposarmi. A Natale esce il secondo film sugli hippies, in febbraio per Rete Italia una miniserie di sei telefilm "Professione vacanza", regia di Vittorio De. questo da chi la vive come lavoro. Io un capovillaggio e mi viene a trovare che mel film fa la mia ex moglie. Ogni telefilm ha un genere diverso, giallo, romantico, ecc. Li abbiamo girati tutti a Monopoli*».

Calà però non riesce a nascondere la sua voglia di migliorare, di girare non più affidati alla battuta facile ma ironici e teneri. «*Ci ho provato "Colpo fulmine" insieme a Vanessa Gravina che aveva 11 anni; un film che non è stato forse perché non era abbastanza o la bambina non si suicida come quello "Piccoli fuochi". Forse pubblico non è ancora maturo per avere di me un'immagine più seria. Io comunque non rinuncio alla speranza di cambiare a poco a poco il genere: meno risate, più ironia, più tenerezza e meno sesso*».

Anche Isabella Ferrari non è soddisfatta di quello che ha fatto, ma ha appena 23 anni. Eppure l'ex teenager un bel film lo ha girato, «Dagobert»; «*Ma nessuno se n'è accorto*» e si nasconde le unghie, per non mordersele, nella bonarietà a forma di orsacchiotto. «*L'ho comprata per contribuire a mio modo all'iniziativa del WWF. Adesso, dopo il povero lupo, tocca all'orso*».

Adele Gallotti

quattro belle protagoniste del nuovo serial televisivo

Ritorna Canale 5 il fortunato sceneggiato americano

ANCORA SEGRETI

Viene replicato su Canale 5, a partire da venerdì, lo sceneggiato «Segreti» tratto dal romanzo di Shirley Conran (12 di copie vendute, tradotto in 13 lingue). Interpreti: Phoebe Cates, Anthony Quayle, Anne Lansbury, Adams, Arielle Dombasle, Bess Armstrong.

Segreti è incentrato sugli intrighi imbastiti da tre donne di successo per nascondere torbido passato. Judy, Pagan, Maxine — questi i ruoli interpretati rispettivamente da Bess Armstrong, Adams, Arielle Dombasle — condividono un segreto: una di loro ha abbandonato la figlia illegittima, interpretata da Phoebe Cates, che divenuta una del cinema, decisa a smascherare vera madre a vendicarsi.

La storia riconoscimento e della vendetta che ne costituisce il cuore di *Segreti*, una sceneggiata ambientata nelle esclusive località d'Europa e degli Usa.

Segreti, prodotto Fischer per la Lorimar Productions e trasmesso rete americana Abc, è stato adattato per da Elliot Baker. La regia firmata da Billy Hale.

DJ Fanc
Il vero salotto di Torino
Ore 21
«Signore e signori, l'orchestra»
TURI
In concerto da ballo
d'arte
E' gradito l'abito sera o mezzasera

SCUOLA IL LAVORO
Lunedì 10 novembre ore 16,00:
«Handicap - Mondo della Scuola - Occasioni di lavoro»
5-15 Novembre
Orari apertura: 15,00-22,00
Torino - Palazzo del Lavoro

Teatro Nuovo
Stagione di
14-15-16 novembre
MOVIEX
Corso D'Azeglio 17 Tel. 883.552

Al cinema compagnia divertirsi è stare insieme

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

PIANOFORUM
Una rassegna di vincitori

Teatro

[illegible] Da giovedì 13 novembre, Giorgio Gaber, in «Parlami d'amore Mariù», di Giorgio Gaber e Sandro Luporini, con Carlo Cattò Cappelli. Arrangiamenti di Vito Mercurio. Musica di scena e montaggio, Carlo [illegible] Cappelli. Organizzazione, Paolo Dal [illegible]. Regia, Giorgio Gaber.

Teatro del [illegible]. Domani alle ore 20,30, al Centro Pier Francesco, il «Teatro dell'Assillo» di [illegible] Celonetti presenta «La jena di San Giorgio», tragedia per marionette di Guido [illegible].

Cinema

[illegible] Stripes. Domani e [illegible] al cinema Cuore in via Nizza 58, [illegible] la [illegible] cinematografica in lingua originale inglese organizzata dagli Oxford Incliners italiani va in scena «A view to a kill» (007 Bersaglio mobile) di J. Glen. Ingresso, lire 4 mila, lasciare per spettacoli in vendita a lire 35 mila. Orario spettacoli: martedì ore 17,30-20-22; mercoledì, ore 20,30 e 22,30. Le tessere sono in vendita presso la sede dell'Oxford in [illegible] Principe Amedeo 3 (tel. 538,240-532-851) e presso la cassa [illegible] Cuore in via Nizza 56 (tel. 687.866).

Accade

Università della [illegible] Età. Sono aperte le iscrizioni ai corsi dell'Università della Terza Età. Le adesioni si ricevono [illegible] Carena 3 con [illegible] 10/12 e 16/18 (escluso sabato e domenica).

Teatro Regio. Alle ore 17,30, nel salone congressi dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, via Santa Teresa 6, per gli *Incontri del Regio*: «L'oro del Reno», di Richard Wagner. A [illegible] di Giorgio [illegible] ingresso libero.

[illegible] and [illegible] Funky, [illegible], danze: dubbi e ultime degli Anni [illegible]. L'appuntamento è [illegible] tutti i lunedì [illegible] al Compleanno Club [illegible] dalle Rosine 16/a. [illegible] potremo rilassarci e anche vedere gli interpreti dei [illegible] successo [illegible] discoteca degli ultimi dieci anni. Alternato alla musica ai video ci sarà un gruppo blues di musicisti della scena torinese [illegible] che svolgerà la funzione [illegible] «Live Juke-Box» presentando [illegible] rimodernata, [illegible] vivo, tutti quei pezzi che la gente richiederà.

Centro Studi Piemontesi. Alle ore 18, in via Ottavio [illegible] 15, [illegible] appuntamento con i tradizionali «incontri» [illegible], dell'Università di Torino, terrà una conferenza su «Porcellane ad angoli del Palazzo [illegible] Reale [illegible] Torino». Agli «incontri» possono partecipare con i soci, studiosi e amici [illegible] Centro.

Gasp. Alle ore 21, al Teatro Carignano, il Gruppo Accademico Regionale Accordatori Piemontesi in occasione del 30° anniversario di fondazione [illegible]: [illegible], Oggi: *Trent'anni di storia*. Domani: [illegible] *Futuro*». Partecipano gli allievi Gasp, Piera Bonicco, Sergio Conbu, Domenico Capelli, [illegible] Di Marco, Roby Farrero, Tommy Glerrizzo, Nino Guarnino, Gianna La Rocca, Salvatore Mariscalchi, Roberto Noscrino, Flora Pinto, Giovanna [illegible].

Concerti

[illegible]. In [illegible] del concerto lunese, che si svolgerà nel mese di dicembre al Palasport, i Pooh si esibiscono lunedì 17 novembre a Carmagnola, al teatro tenda, su iniziativa di Radiomusic. Il concerto, un'occasione per festeggiare il [illegible] del più celebre gruppo pop italiano, avrà inizio alle ore 21,15.

Raffaella De Vita. Si esibisce [illegible] domani alle ore 21, al [illegible] Mussolo-Borghiero, via Cardinal [illegible] 181, nello spettacolo «Petrolini Cinquant'anni». Regia di Gian Franco Mazzoni. Alle tastiere Aldo Rindone.

Auditorium Rai. Per «Pianoforum» (vincitori [illegible] concorso pianistici internazionali), alle ore [illegible], recitale [illegible] Paola Shum (1° premio [illegible] corso «Alessandro Casagrande» [illegible] Torre) [illegible] brani di Scriabin, Stravinskij, Rachmaninov, e di Martijn Van Den Hoek (1° premio [illegible] corso «Franz Liszt» di Utrecht) con [illegible] Liszt. I Concerti sono con l'Orchestra Sinfonica di Torino della Rai; direttore, Emil [illegible]kirov. Singolo concerto, lire 5 mila; doppio, lire 4 mila.

[illegible] Sabato 15 novembre, alle [illegible] 21,30, al Teatro Regio, concerto straordinario [illegible] Charles Aznavour. [illegible]: poltrona settore [illegible] e posto [illegible] 75 mila; poltrona [illegible] B, lire 60 [illegible]; poltrona settore C, lire 35 [illegible]. Prenotazioni e vendita biglietti dal 4 novembre Biglietteria Teatro Regio, piazza [illegible] 215 (tel. 548.000).

Circolo [illegible] Artisti. Alle ore 21, in via Bogino 9, per i Lunedì Musicali [illegible] Circolo degli [illegible]: «La [illegible] a Torino [illegible] primo dopoguerra [illegible] ad oggi», eseguita dal Trio [illegible] (Renato Grisi, violino, Marco Ferrari, violoncello; Dario Vagliengo, pianoforte). In programma brani [illegible] G. [illegible], [illegible] Luigi Zangelmi, S. Di Lolli, G. Ferr[illegible]. Introduzione del prof. Enzo Restagno.

Libreria La Cosiea. [illegible] ore [illegible], in corso Quintino Sella 132, *A.U.P.O.* [illegible] la «Dove siamo le once?», con Carlo Actis Dato, Gianluigi Troversi, Piero Ponzo. Nel [illegible] della serata verrà suonato ogni tipo [illegible] fono e di clarinetto, a partire dal basso.

[illegible] Alla [illegible] Cassella. Alle [illegible] 21, [illegible] chiesa [illegible] Misericordia, il Duo Pianistico Italiano (Franca Lassagna-Roberto Cognazzo) in pianoforte a 4 mani. In programma musiche di J. Massenet, F. Poulenc, C. Debussy. Ingresso, lire 3 mila.

In poltrona davanti alla TV

MIRACOLO!
Santi [illegible] guaritori in Italia

Raidue

Ore [illegible] Tg2 [illegible], attualità. Presidente repubblicano, maggioranza democratica: le elezioni [illegible] «di mezzo [illegible] il [illegible] nuovo in [illegible] scontro [illegible] presidente. Che cosa accadrà negli [illegible] anni dell'amministrazione Reagan? Questi i temi del Dossier, in onda stasera in diretta da Roma.

Gli interrogativi [illegible] su Reagan, le cui popolarità fra gli americani rimane [illegible] straordinariamente inalterata, [illegible] governare nei prossimi due anni [illegible] Congresso controllato dall'opposizione. Senato e Camera potrebbero, in qualche modo, frenare o ostacolare la sua politica economica, estera e militare. Inoltre la corsa per la successione al presidente [illegible] non potrà [illegible] più lontano, è già cominciata. Interrogativi a ipotesi sono analizzati [illegible] esperti e collegamenti [illegible] New York e Washington, e con esperti e giornalisti.

Ore 21,15: Amadeus, la [illegible] del Duce[illegible]. Il film sulla tragica [illegible] della famiglia Zumwalt, [illegible] sconvolto l'America. Il [illegible] documento che sarà proposto nel corso del programma realizzato in collaborazione tra Rai 2 e Tg2. A vent'anni dalla guerra del Vietnam, Elmo Zumwalt, l'ammiraglio [illegible] [illegible] l'ordine [illegible] lanciato sulla giungla vietnamita [illegible] grandi quantità di «agente Orange», [illegible] miscela defoliante composta da due sostanze tossiche mischiate, ha scoperto, sulla pelle dei propri familiari, gli effetti della diossina contenuta nel composto impiegato contro i vietcong.

[illegible] figlio [illegible] è [illegible] di [illegible] a [illegible] reduce [illegible] gravemente menomato a causa delle sostanze che compongono l'agente Orange, il 245 T e il 24 D, che vengono [illegible] usate in alcuni disegnati proditi in diversi Paesi, Italia compresa. La trasmissione in questa puntata [illegible] occuperà [illegible] altre [illegible] Melanie Griffith [illegible] e pesticidi ponendo vari interrogativi: [illegible] no sull'ambiente e sulla [illegible] tute [illegible] e produ-cono e quali sono le possibili alternative?

Canale 5

[illegible] 19,30: Studio 5, va[illegible]. Per l'attualità [illegible] propone un servizio su una stravagante comunità che ha deciso [illegible] abbandonare il pianeta Terra per vivere nello spazio. Notizie degli [illegible] Guido Bagatta mercoledì, giovedì e sabato. Le novità per lo spazio dedicato allo spettacolo cominciano martedì con Gianni D'Angelo [illegible] si addenta in «Dicono di lui», [illegible] rubrica in cui l'ospite [illegible] associare nomi di personaggi famosi a frasi pronunciate [illegible] di lui. Sempre [illegible] e mercoledì Howard [illegible] lo spazio [illegible] la reclamizza il suo nuovo Lp. [illegible] ancora una nuova rubrica: «I mestieri», protagonisti tutti coloro [illegible] davanti alla telecamera vogliono [illegible] proprio di lavoro.

[illegible] [illegible] misteriosi, documentari. Per padre Nazareno [illegible] libro «L'industria [illegible] vaticano», [illegible] la forza [illegible] fede della gente che produce i [illegible]. Per il [illegible] Zavalda, naturopatologo, [illegible] essenzialmente l'«autosuggestione [illegible] canalizzata». Comunque la si consideri, l'Italia dei fenomeni paranormali, parla di quel particolare tipo di devozione che chiamiamo religiosità popolare, detiene il primato assoluto a livello europeo. Di questa Italia e del suo esercito di miracoli si occuperà Anna Praderio nella seconda puntata del programma di Canale 5 sull'Italia misteriosa. Il programma racconta alcune manifestazioni di questo tipo di religiosità: torpedoni di fedeli [illegible] [illegible] da ogni regione per andare a fare miracolare [illegible] «santi apocrifi» che [illegible] nei più sperduti paesini. Centinaia di italiani che [illegible] si [illegible] [illegible] [illegible]

alla radio

UNO (FM 92.1)

[illegible] Via Asiago Tenda 14,03 Ma[illegible] city
15 — Radiouno per tutti: Ticket
18 — Il pagellone a cura di Giuseppe Nuti
17,30 Radiouno jazz [illegible] a [illegible] di Adriano Mazzoletti
18,30 Musica [illegible] Piccolo concerto
19,25 Audiobox di Pinotto Fava
20 — Le forbi della musica [illegible] Gino Negri
[illegible] inquilebutini e pregiudizi «Storia dei Borgia»
21 — Pesci al microfono. Programma [illegible] Fabio Depiche a Mario Mattia Giorgetti
22 — Alla maniera del [illegible] Guignol

RAISTEREOUNO

15 — Stereo City
15 — Stereobig
19,20 [illegible]

DUE (FM 95,6)

12,45 Massimo Giuliani presenta: Perché non parli?
16 — Gabriella Ladolo presenta Sousi, ha visto il pomeriggio?
16 — Siamo [illegible] così (ricerche [illegible] e la [illegible] al relazione)
16 — [illegible] comune interesse: la medicina
17 — Un libro [illegible] tutte le stagioni
17,40 Colpo d'occhio a cura di Antonio Tenton
18 — [illegible] Chiadotte di Miguel de Cervantes. Letture a più voci [illegible] da Giuseppe [illegible]
18,30 Le [illegible] della musica a cura di Laura Padellaro
21 — Radiodue [illegible] Jazz coordinamento di Paolo Paduta
21,30 Maurizio Ciampa conduce Radiodue 3131 notte

[illegible]

15 — [illegible] in diretta notizie, personaggi e [illegible] alla quinta
16,05 I magnifici dieci. Dischi in corsa della Hit Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti della [illegible] serata

TRE (FM 98,3)

12 — Pomeriggio [illegible] le [illegible] di [illegible]
15,30 Un [illegible] [illegible] a cura di Pasquale [illegible]
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate [illegible] Ivia Bussotti
21,10 Pianoforum [illegible]. Vincitori [illegible] Concorsi Pianistici Internazionali
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi [illegible] e [illegible] di notte

Montecarlo

FILM 14,45 Le avventure di Hajji Babà, di Don Weis, con John Derek, Elaine Stewart. Usa [illegible]
17,30 Il cammino della [illegible] telenovela
18,20 Telegiornali
18,30 Doppio imbroglio, [illegible] vela
19,15 Sport News
19,30 TMC News
FILM 19,45 Il giardiniere spagnolo, [illegible] Philip Leacock, [illegible] Dirk Bogarde, Michael Hordern. [illegible] Bretagna dra[illegible] 1956 — *Il figlio del console inglese a Barcellona non riuscendo a legare col padre fa amicizia col giardiniere [illegible] villa in cui abita. Il padre s'ingelosisce e presta ascolto all'accusa mossa contro il giardiniere da un maggiordomo che vuole discolparsi di un delitto. [illegible] fine la verità viene a galla e il giardiniere si riguadagna l'affetto di tutti*
21,35 Aspen, sceneggiato. [illegible] Sam Elliot, Perry King
22,40 TMC attualità: Galileo, settimanale di scienza e tecnologia
23,15 [illegible] Sport

Svizzera R1 tv

16,20 Cartoni animati
18 — Telegiornale
16,30 Un normale inverno britannico, documentario
17,45 La bottega del signor Pietro
18,48 Telegiornale
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Tempi amari, sceneggiato
21,25 Nautilus, documentario
22,25 Telegiornale
22,50 Telefilm

Capodistria

14,05 Programma per i ragazzi
17,30 [illegible] e paziente
18 — Medico e bambino
19 — Oggi la città
19,30 Punto d'incontro
20 — Lunedì sport
FILM 20,30 Dieci italiani per [illegible] tedesco, di Filippo Walter Ratti, con Gino Cervi, Andrea Checchi, Sergio Fantoni. Italia drammatico [illegible]
22,10 Tg T[illegible]
[illegible] [illegible] e paziente
22,45 Lunedì [illegible] - Basket

Telecupole Canali 64, 57, 21

18 — [illegible] e sposa, telefilm
17 — Cartoni animati
17,30 Telefilm
18,30 Il fantasma bizzarro, telefilm
19 — [illegible] [illegible] promozionale
19,30 [illegible] [illegible]
20 — Rubrica
20,30 Calcio [illegible] e [illegible] Napoli
22,30 TG4 Gazzettino
23 — [illegible]
FILM 23,15 Agente segreto 777 operazione mistero, [illegible] Henry Say, con Mark Damon, Mary Young. Italia spionaggio 1965

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 14,30 Film
16 — Orson Welles, telefilm
17,30 Disegni animati
18,30 Detective in pantofole, telefilm
19,10 Monitor
20 — La pagina dello spettacolo
FILM 20,30 Shock, di Mario Bava, con Daria Nicolodi, John Steiner, David Colin jr., Ivan Rassimov. [illegible] horror 1977 — *Dopo [illegible] incomprensibili avvenimenti, [illegible] madre di [illegible] bambino che si comporta in modo stranissimo ricorda in un lampo di memoria [illegible] averne ucciso il padre. Lo spirito del defunto si è incarnato nel ragazzino e [illegible] spinge contro di [illegible] La donna è indotta ad uccidere [illegible] anche il secondo marito, lo fa, [illegible] soccombe uccisa dal figlio. Argomento truce, [illegible] [illegible] realizzazione dei [illegible] dell'horror di casa nostra*
24 — Detective in pantofole, telefilm
FILM 1 — Film non stop

Primantenna Canali 21, 37

14 — [illegible] auto delle [illegible]
15,30 Pomeriggio [illegible] simpatia, attualità
17 — Sportello pensioni
18 — Tutti i tutti, musicale
19 — Melody, telefilm
20 — Flash cinema
20,30 Telefilm
21,30 Auto [illegible] settimana, [illegible] mozionale
22 — Pianeta [illegible]
22,30 Programma promozionale

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,40 Una sposa per Mao, con S. Dali, E. Durville. Itali[illegible] media 1971
[illegible]
19 — [illegible] [illegible] a cura [illegible] Coldiretti
19,30 Il regionale
20,05 [illegible] animati
FILM 20,30 [illegible] [illegible] di John Ford, con John Wayne. Usa '39, western
22,30 [illegible]
23 — Il regionale
23,30 Le ciminiere

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — Lezione d'amore, [illegible] Edoardo Esposti, con Lilian De[illegible] Rogerio Froes. Bra[illegible] drammatico [illegible]
17 — Music
19 — Viaggio [illegible] [illegible]
19,30 [illegible] oggi
20 — Telefilm
FILM 20,30 L'eroe di Babilonia, di Siro Marcellini, con [illegible] Scott, [illegible] Ortel, Pietro Lulli. Italia [illegible] 1963
22,30 Canavese oggi

Videouno Canali 53, 39, 26

14 — Tg notizie
14,05 Programma per i ragazzi
17,30 Medico e paziente
18 — Medico e bambino
19 — Oggi la città
19,20 Videonotizie
20 — La auto della settimana
20,30 Pallavolo serie A: Bistefani-Cus Torino
22,10 Tg Tuttoggi
22,20 Medico e paziente
22,45 Lunedì sport - Basket

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Marta, telenovela
15 — La auto della [illegible]
16 — Signore e padrone, novela
17 — Cartoni animati
17,30 Videonotizie
17,35 Film Jockey
19 — Videonotizie
19,30 Mary Hatman, telefilm
20 — Luisana mia, telenovela
20,30 Signore e padrone, novela
21,30 Marta, telenovela
22,30 Il termometro dell'economia
23 — La auto della settimana
23,30 Videonotizie
24 — L'uomo di Amsterdam, telefilm
1 — La auto della settimana

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 — Film
16,30 Cartoni animati
16,10 Documentario
18,35 Arrivano le spose, telefilm
19,30 Gatsai Express, cartoni animati
20 — Cars e cars, sceneggiato
FILM 21 — [illegible] Express, di Gene Martin, [illegible] Christopher Lee. Gran Bretagna horror 1972 — *Nel [illegible] sulla linea [illegible] ferroviaria transiberiana fra Mosca e Pechino un extraterrestre [illegible] impossessa della mente di un mostro ibernato, di [illegible] ispettore di polizia e di [illegible] frate. A notte serve uccidere i malcapitati, finché qualcuno trova un rimedio e lo [illegible] cia via*
22,30 Hallo Larry, [illegible]m
23 — Bellamy, [illegible]
24 — Il pericolo [illegible] [illegible] re, telefilm

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

12,30 — Cartoni [illegible] e telefilm [illegible] [illegible]
13,30 [illegible] [illegible] oni7, rubrica
15,30 Il fantastico [illegible] del piccolo giallo cartoni [illegible]
17,30 Johnny 7 fantascientifico
18 — Cartoni [illegible]
20,30 [illegible], telefilm
21,30 [illegible]
21,50 Truck Driver, telefilm
FILM 23,15 Colpo grosso al casinò, di Henri Verneuil, [illegible] [illegible] Gabin, Alain Delon, Fran[illegible] giallo [illegible]

Canale 68 Canali 68, 57

13,30 Jimmy Swaggart, telefilm
14,40 Cavalieri
15 — Telemarket
FILM 16 — Film
18 — La auto della settimana, promozionale
18,40 Documentario
19 — Torino sport
20,15 Calcio: dilettanti
22 — La auto della settimana
22,40 Speciale 68
FILM 23,45 Film

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — Innamorarsi, [illegible]
14,30 Laura, [illegible]
15,45 [illegible] [illegible] telefilm
17 — Viva, telefilm [illegible] i ragazzi e cartoni [illegible]
18,30 Andrea Celeste, telenovela
19,30 Rosa..., telenovela
FILM [illegible] Monsieur Cognac, [illegible] Michael Anderson, con Tony Curtis, Christine Kaufmann. [illegible] commedia 1964 — *Un attore in tournée incontra la bella Gisella della quale si innamora. Non ha però fatto i conti [illegible] il terribile cane della ragazza, un simpatico barboncino che si chiama monsieur Cognac [illegible] approva per gelosia le [illegible] lazione*
22,30 Telefilm
FILM 23,30 Occhio per occhio

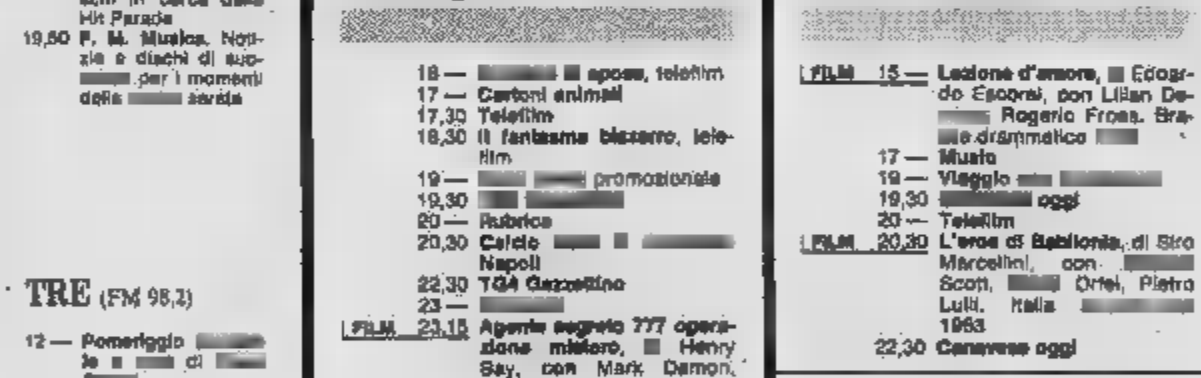
Quartarete Canali 22, 35, 23

12,30 Il mondo di [illegible] telenovela
14,30 [illegible] auto [illegible] settimana
16 — Capriccio e passione, [illegible] novela
17,30 Cartoni animati
18 — Il [illegible] [illegible] Berta, telenovela
19 — La auto [illegible] [illegible]
20 — [illegible] [illegible] tito.
21 — Calcio [illegible] [illegible] Inter-Torino
23,15 [illegible] Beverly [illegible], telefilm
FILM 0,30 La lezione nella classe dei ripetenti, con Gloria [illegible] Alvaro Vitali. Italia-Francia commedia 1978 — *Avventure [illegible] [illegible] sexy della bellissima Angela, studentessa liceale che nella classe [illegible] ripetenti resta fedele al fidanzato restando alla [illegible] [illegible] [illegible] di tutti i compagni di scuola*
3 — Manjiro amours solitaire, telefilm
FILM 4,15 Film

Quinta Rete Canale 47

13 — Al confini della notte, sceneggiato
14 — Carmia, telenovela
15 — [illegible]
16,30 Morti e Mindy, telefilm
17 — Black Stars, [illegible] animati
17,30 [illegible], cartoni [illegible]
18 — Cartoni animati
19 — Navy, telefilm
20 — I ragazzi del sabato, telefilm
[illegible] 20,30 Il prezzo di una vita, di [illegible], con Michel Piccoli. Francia drammatico 1980 — *Impiegato modello dopo anni e anni di lavoro, fedelissimo alla [illegible] ditta viene improvvisamente licenziato. Che [illegible] L'impiegato [illegible] arrabbia, acquista una pistola e pensa di [illegible] «giustizia»*
22,30 Mork e Mindy, [illegible]
[illegible] 23,30 Canto colpi di pistola
2 — The Invaders, telefilm

Hägar l'orribile



Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) La tendenza a tentennare non impedisce azioni concrete e vincenti. Un inaudito equilibrio gui[illegible] / [illegible] [illegible] lasciate decisi[illegible] imperversare, brillanti senza straziare il prossimo con i vo[illegible] infantili. Successo sicuro.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio) La possibilità di farvi valere dipende soltanto dall'uso che farete [illegible] [illegible] [illegible] e del vostro intuito. Se vi irrigidirete [illegible] fantasia [illegible] [illegible] prevarranno, allora uno smacco [illegible] sicuro, tanto sul lavoro come [illegible] ri.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Responsabilità onerose da assumere, scelte difficili da decidere, eventuali errori passati da rimediare. Il mercoledì non è certamente allettante, ma le Stelle potenziano la volontà: sta a voi usarla in maniera razionale e vincente.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Con il sesto appena, non soltanto sono favoriti gli amori, ma anche le collaborazioni sul lavoro o in campo sociale. Domani sarà una giornata di sicuro successo in tutte le sfere della vita se non indugerete ai soliti favoreggiamenti.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) La [illegible] [illegible] è stabile e gratificante, [illegible] [illegible] giornate continuano a registrare piccoli smacchi nella routine. Anche domani, sono [illegible] [illegible] non provate a [illegible] vi [illegible] [illegible] colpa è della [illegible] arroganza?

[illegible] [illegible] agosto - 22 sett.) Il buon [illegible] [illegible] [illegible] aumi[illegible] [illegible] [illegible] uno smacco professionale [illegible] [illegible] [illegible] darà nuove iniziative e soprattutto non mettetela in pratica fidandovi della vostra razionalità. Avete capovolto i valori con la pignoleria.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Non lasciatevi tentare da imprese poco chiare che sollecitano il vostro senso estetico. La stella potenziano la volontà sempre un po' carente: usatela per vivere quel progetto a lunga scadenza che darà risultati molto positivi in seguito.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Il vostro magnetismo personale aiuta la fortuna in tutto: potete fidarvi degli amici, di un amore corrisposto e della vostra brillante iniziativa. Ma usate la saggezza di nervi per imporvi autodisciplina e per non usare energie senza sistema.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.) I [illegible] si appianano lentamente, ma [illegible] [illegible] i giu[illegible] [illegible] [illegible] pr[illegible] ci per evitare ulteriori [illegible]. Affrontate le [illegible] responsabilità anche se comportano una piccola rinuncia o [illegible] ve ne pentirete.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) [illegible] la giornata in maniera diversa dal consueto, perché [illegible] di [illegible] [illegible] e vi [illegible] di[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Ne [illegible] Vantaggio voi e migliorerano i rapporti con gli altri.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) L'inclinazione agli [illegible] rendo difficile l'intesa con i vari [illegible] diversi in cui vivete. E siccome l'aggressività domani sarà accompagnata dall'insoddisfazione, fareste bene ad imporvi autodisciplina e un po' di [illegible] [illegible] agli [illegible] azioni.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo) Un'altra giornata durante la quale il vostro magnetismo attirerà la fortuna in molti campi. Un problema, forse, rimane irrisolto; ma il calore della amicizia felice e la sicurezza di un amore corrisposto vi renderanno comunque euforici.

Temperatura a Torino ore 6 +5

TEMPO PREVISTO: cielo poco nuvoloso con locali dense. Vento: calmo. Visibilità: discreta, [illegible] scarsa. Temperatura: stazionaria. Tendenza del [illegible] aumento della nuvolosità.

Regioni ore 6

Aosta	— 4
Alessandria	+ 6
Asti	+ 6
Cuneo	+ 6
Novara	+ 4
Vercelli	+ 7
Genova	+13
Imperia	+13
[illegible]	+12

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6

Venezia	+ 4
Milano	+ 5
Bologna	+ 7
Ancona	+11
Roma	+ 5
Napoli	+ 8
Bari	+ 6
Reggio C.	+13
Palermo	+13
Cagliari	+ 7

All'estero [illegible]

Atene	+ 7	+14
Berlino	+ 2	+ 9
Bruxelles	+ 3	+ 9
Buenos [illegible]	+ 8	+23
[illegible]	D	+14
Lisbona	+11	+18
Londra	+ 7	+11
[illegible]	— 3	— 1
New York	+12	+17
Parigi	+ 1	+11
Tokyo	+11	+14

Un avvocato poeta

CORRADO COSTA FA SPETTACOLO CON LA POESIA ALL'UNIONE CULTURALE

Che la poesia [illegible] abbondantemente in grado di fare spettacolo *tout court*, uscendo dagli schemi che la vogliono rivelatrice [illegible] fonde verità, spirituale, melanconica, didattica, maestra [illegible] a via filosofeggiando, è già noto da [illegible] anni: [illegible], [illegible] surrealisti e, [illegible] più [illegible] recente, con le [illegible] esibizioni festivaliere ai quattro angoli d'Europa e pure su e giù per lo Stivale, il concetto ha finito per radicarsi; la spettacolarizzazione della poesia segue cronologicamente cadenze fisse, per un pubblico sempre più assetato di novità e disacrazioni.

In genere, [illegible] ci si aspetta esibizioni-choc, [illegible] movimentate, sussulti linguistici, contaminazioni [illegible] generi artistici. L'altra sera invece, all'Unione culturale, il [illegible] (di professione avvocato) Corrado Costa, [illegible] anni, ibitato «terreno di manovra» Reggio Emilia, ha dimostrato che [illegible] può fare spettacolo [illegible] poesia, anche senza usare tecniche stravaganti o sofisticate, ma semplicemente giocando sulla «*materia* corporea *della parola*» (!) [illegible] travalicare. [illegible] troppo, [illegible] per lui l'in troppo frequentata «*anima della parola*» che [illegible] significato.

E' [illegible] strana, breve ma intensa tanto da finire in crescendo [illegible] lettura, piena di riflessi inquietanti, [illegible] una poco nota canzone-frottola [illegible] Petrarca, la numero [illegible] del *Canzoniere* («*Mai non vo' più* [illegible] *far com'io soleva*») che culmina [illegible] versi insolitamente rancorosi «*Là dove più mi dolse, altri si dole / ed* [illegible] *adolcisce il mio dolore*».

Lettura che ha letteralmente inchiodato il pubblico (scarso, purtroppo, ma Torino spesso è d'una indifferenza crudele nei confronti [illegible] poesia «oltre») [illegible] poltrone, [illegible] l'inattesa scoperta d'un Petrarca inaspettato, tutt'altro che contemplativo e dalla scrittura incredibilmente novecentesca.

[illegible] è [illegible] la presentazione della rie[illegible]e, 22 anni dopo, della prima raccolta di versi di Corrado Costa, *Pseudobaudelaire*, sempre per i tipi dell'editore Vanni Scheiwiller che l'aveva pubblicata nel '64. E c'erano, [illegible] l'autore, due poeti torinesi — Arrigo Lora-Totino e Sergio Cena — che la fama di «[illegible]» e funamboli della parola spingeva ad a[illegible] come di consueto vivaci fino alla provocazione.

Corrado Costa

Si è verificato tutto il contrario, come dicevamo, ma senza suscitare sorpresa e delusione. Anzi. I giochi verbali (ma accompagnati da una gestualità tenue eppure [illegible] totale pre[illegible]: solo professionalità?) di Costa sull'«*intraducibile*», sul «*film inesistenti*», sul «*catalogo delle vocali*» («*l'U di illeggibile / è illeggibile*», «*le tre I di illeggibile*: [illegible] (*leggibili / quarta I un po' meno* « come [illegible] *quinta* [illegible] / [illegible] *tpoteri / è un'tpoteri* / [illegible] *settantila O di favola*»), hanno trascinato all'applauso più [illegible] qualsiasi [illegible] *performance*.

E, per finire, [illegible] il rovesciamento [illegible] del poeta come profeta: «*No, è solo* [illegible] *tecnico che* [illegible] *il suo mestiere, un esperto che intravede il futuro semplicemente leggendo, interpretando il presente*», [illegible] Corrado Costa. «*Come* [illegible] *poesia vivesse prima dell'apparizione del testo. Se è possibile* [illegible] *il passato, non è possibile dimenticare il futuro. Il futuro* [illegible] *si vede a quando il poeta* [illegible] *cia a parlare, per questo viene* [illegible] *cisco*».

[illegible]io Spatola

Ecco il film in prima visione al cinema Ideal

IL FURBO TAI PAN

«BUTTAFUORI» DELLE CASE DI PIACERE

TAI PAN, di Daryl Duke, con Bryan Brown, Joan Chen, John Stanton, [illegible] Guinee. Avventuroso. Usa, a colori. Cinema Ideal.

Nella pubblicità il film vanta [illegible] essere tratto [illegible] «ro[illegible]» più letto dei Mondati, Tai Pan, appunto. Sia vero, o sia un'iperbole pubblicitaria, è comunque vero [illegible] del librone di [illegible]. [illegible] del [illegible] seguito. «*Le nobili casa*», ci sono vendute tante copie (sette milioni) [illegible] indurre lo scrittore, caso unico nella storia della letteratura, a mettere all'asta il [illegible] ultimo manoscritto. Prezzo di partenza: un milione di dollari, e l'incredibile è che è [illegible] a venderlo. Da tanto [illegible] esce un film che è «tanto» nel vero senso della parola: lungo (due ore e sette minuti), pieno di comparse, straripante [illegible] ambienti e costumi, [illegible] fatti e avventure, [illegible] gnato [illegible] tale [illegible] sembriare amore, [illegible] pugni, pistolettate e mistero. Che [illegible] manca quindi per salire ai vertici degli incassi e [illegible] gradimento? Un [illegible]

TRAMA — Il Tai [illegible], dialetto cantonese, il trofeo buttafuori delle case di piacere. Tai Pan era anche il soprannome che i cinesi diedero, viste le arte che si davano, ai [illegible] contrabbandieri e pirati britannici [illegible] a [illegible] dell'Ottocento [illegible] no a commerciare con [illegible] Cina vendendo oppio in cambio di tè. [illegible] inglesi scambiarono il nome per un titolo onorifico e l'equivoco cadde solo dopo decine d'anni. Qui seguiamo le gesta verosimili di Dirk [illegible], capo, quindi [illegible] Pan, della Nbbl [illegible] Casa specializzata in traffici più o meno legali nel misterioso Oriente. Struan ha vari nemici: Tyler Brock, ex nostromo quando lui era mozzo, da sempre [illegible] persecutore, oggi Tai [illegible] di [illegible]; l'imperatore, [illegible] ; [illegible] (che cambiano a rotazione) ora ostacola il commercio con i barbari stranieri, [illegible] lo appoggia secondo una comples[illegible] alchimia di convenienza e corruzione; il figlio di Brock, [illegible] è pervertito q[illegible] basta; [illegible] figlio, Culum, che giudica il [illegible] troppo spregiudicato.

Bryan Brown

Chi sono gli amici del Tai Pan? La splendida May May, amante cinese; il figlio naturale Gordon Chen; il commerciante Jin Qua, che il film ha ribattezzato, forse per renderlo più cinese Chin Cha. Seguiamo diverse vicende: Brock minaccia di far sfogare Struan nei debiti, ma Jin Qua lo salva in extremis. L'imperatore vieta il commercio a Canton, e lui riesce ad affittare Hong Kong. [illegible] scontro finale [illegible] Brock viene interrotto dall'arrivo [illegible] «Venti Supremi», un terribile uragano che spazza via mezza Cina e [illegible] una piega imprevista alla storia...

GIUDIZIO — Diciro la cam[illegible]da presa [illegible] Daryl Duke, regista tv di «Uccelli di rovo» e regista cinematografico del thriller «L'amico silenzioso». Dietro Daryl [illegible] c'è Raffaella De Laurentiis, produttrice-massacratrice di [illegible] e dietro lei c'è Dino De Laurentiis, produttore che ama i costumi, i fondali e i registi che dicono sempre e solo «sì». Del romanzone di Clavell, che è tutto tranne che asettico, esce così un film freddo come un ospedale, tutto bello ma senza niente che faccia piacere ricordare. Guardiamo uno sceneggiato tv: c'è più calore. Chissà che così, avrebbe fatto Daryl Duke senza il guinzaglio della produttrice notte e giorno sul set? Forse un film brutalissimo, forse no. Però ci sarebbe piaciuto vederlo. I costumi sfarzosissimi, i fondali oselliani al millimetro, le scene d'amore, le scene di violenza e la fotografia da primo premio sono tutte cose che da sole non valgono un film. E qui non c'è nient'altro.

[illegible] **Pettinati**

SUONA CHANSILLA CON I FIGLI

Una piccola stagione cameristica è iniziata ieri pomeriggio [illegible] al Circolo [illegible] che organizza Carlo Papini, d[illegible] pianoforte [illegible] Conservatorio di Torino, riunendo [illegible] forza di cinque [illegible] femminili (Americani con [illegible] International Women's Fidapo, Inner Wheel, [illegible] e Rotary) e [illegible] alcuni [illegible] concertisti, [illegible] colleghi [illegible] l'istituto torinese). [illegible] luogo [illegible] seconda domenica di ogni mese, fino al [illegible] ile, quando il Conservatorio di Nantes, in uno scambio con quello di Torino, concluderà [illegible] rassegna.

Per il primo appuntamento sarà impegnato il pianista Luciano Glarbella, [illegible] degli elementi di spicco del concertismo torinese, insieme con i due figli Federico ed [illegible] il primo, [illegible] ventiduenne, l'avremo [illegible] ascoltato [illegible] piacere [illegible] con il [illegible] Settembre Musica. [illegible] l'inserimento [illegible] «centenne violoncellista Alfredo Piatti, [illegible] l'insegna di quell'eleganza e quell'omogeneità stilistica che [illegible] l'aspetto più evidente del complesso, un po' l'«arte di famiglia».

Tecnica [illegible] (poiché anche i due elementi più giovani [illegible] concertisti già pronti per la [illegible]te), non è soltanto l'inimitabile affiatamento che scaturisce dalla (im)parità reale [illegible] che il Trio Glarbella può [illegible] questo il presupposto per l'individuazione [illegible] carattari [illegible] chiarezza [illegible] di un Trio di Haydn, o dell'espressività latente anche in [illegible] minore beethoveniana come il Trio WoO 37.

La pratica raffinatezza impar[illegible] diviene poi [illegible] dote indispensabile per l'esecuzione di due opere [illegible] di brillo disimpegnato [illegible] decorazione come il Trio op. 22 n. 1 di Muzio Clementi [illegible] Fantasia concertante op. [illegible] Czerny che concludevano il programma, preceduto dal [illegible] Quartetto di [illegible] Palomba, e [illegible] gnato ad ogni [illegible] da applausi prolungati.

g. pa.

questa sera al cinema

La [illegible] 4000 / 600
Da martedì [illegible] 5000/6000
(riduzione del 50% agli studenti e del 30% ad ogni spettatore(tranne Alpen ecc)

PRIME VISIONI

[illegible]

CRITICA		ECCEZIONALE	PUBBLICO
	★★★★	SUCCESSO	●●●●
	[illegible]	CONSENSI	●●●
	★★	DISCORDI	●●
	[illegible]	SCARSO	●

[illegible]A 200
corso G. Cesare 67 — Tel. 264.621
Regalo di Natale, di Pupi Avati con C. Della Piana (Leone d'Oro a Venezia), D. Abatantuono, G. Cavina, A. Haber — Quattro amici combinano una partita di poker che va [illegible] tutta la notte di Natale tra nipoti e milieni, N.Y.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Commedia ★★★ / ●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.667
Cobra (Il braccio forte della legge), di George P. Cosmatos, con Sylvester Stallone, Brigitte Nielsen (Usa-Colori) — Poliziotto italo-americano distrugge pericolose bande di criminali e libera una bella [illegible] prigioniera. Vist. 14
15; 16,50, 18,40, 20,25; 22,25 — ★ / ●●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.667
A mezzanotte circa, di [illegible] Tavernier, con [illegible]ter Gordon, François Cluzet (Fr.-Usa-Colori) — L'era leggendaria del bebop (la musica afroamericana) a Parigi, attraverso l'amicizia fra il sassofonista Turner e il grafico Paudras. Non vist — Commedia
15,20; 17,40, 20, 22,20 — ★★★★ / ●●●

ARLECCHINO
corso Bramante 53 — Tel. 857.186
Per favore, ammazzateci alla moglie, di J. Abrahams, D. Zucker, J. Zucker, con Danny De Vito, Judge Reinhold, Helen Slater (Usa-Colori) — Folli e tragicomici tentativi di un marito disperato per liberarsi della moglie. Vist. 14.
16,30; 18,40, 20,35; 22,30 — Commedia ★★★ / ●●●●●

CAPITOL
via San Domenico 24 — Tel. 540.290
Cobra (Il braccio forte della legge), di George P. Cosmatos, con Sylvester Stallone, Brigitte Nielsen (Usa-Colori) — Poliziotto italo-americano distrugge banco[illegible] di [illegible] e libera [illegible] bella loro prigioniera. Vist. 14.
15,40; 17,20, 19,05; 20,45; 22,30 — ★ / ●●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 37 — Tel. 548.116
Il raggio verde, di Eric Rohmer, con Marie Rivière (Fr.-Col.) — Ambientata in giorni nostri la storia di ragazza svelta della solitudine che ritrova la gioia grazie [illegible] retto «raggio verde» di Jules Verne. Leone d'Oro '86. N.V.
16,40, 18,40, 20,40, 22,40 — Commedia ★★★★ / ●●●

[illegible] CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/II — Tel. 549.349
Betty Blue [illegible] 3° le nuits), di J.-J. Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade, Consuelo de Haviland (Fr.-Col.) — L'infuocata Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lui però diventa follia. V. M.
16,40; 18; 20,20, 22,40 — Drammatico ★★★ / ●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/2 — Tel. 548.348
La [illegible] di Vanaya, di Peter Greenaway, con Andréa Ferréol, [illegible], Eric Deacon (Gran Bretagna - Color) — Due fratelli siamesi [illegible] entrambi [illegible] rimasti, una generosa signora poetessa. V. 14.
16, 18,15, 20,30, 22,40 — Grottesco ★★★ / ●●

CRISTALLO
via Cotta 9 — Tel. 668.71.66
Demoni 2, di Lamberto Bava, con David Knight, Nancy Brilli, Bobby Rhods, Virginia Bruni (Italia-Colori) — I mangiuomini demoniaci, già descritti nel primo episodio, questa volta escono dai televisori di un caseggiato di Amburgo. Vist. 14.
15,30; 17,20, 19,55; 20,40; 22,30 — Horror [illegible]

DORIA
via Cigna 6 — Tel. 542.433
Velluto blu, di David Lynch, con Isabella Rossellini, Kyle MacLachlan, Dennis Hopper (Usa-Colori) — Il ritrovamento di un orecchio umano spinge un giovane a indagare e a intrecciare una relazione con la misteriosa Dorothy.
15,40; 17,55; 20,10; 22,25 — Drammatico ★★★ / ●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Solferino — Tel. 547.5347
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Non vist.
15; 17,30; 20; 22,30 — Giallo storico ★★ / ●●●●●

ELISEO BLU
piazza Solferino — Tel. 547.5341
Notte d'estate con profilo greco, occhi a mandorla e odore di basilico, di L. Wertmüller, con M. Melato, M. Placido, R. Herlitzka (It.-Col.) — Donna-manager combatte in Sardegna una sua personalissima battaglia ecologica. Non vist.
14,45; 16,45 18,30; 20,30; 22,30 — Commedia ★ / ●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Solferino — Tel. 547.5341
Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery (Usa-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1980, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per la conquista del potere. N.V.
15,15; 17,40; 20,05; 22,30 — Avvent. ★★★ / ●●●●

FIAMMA
corso Trapani 87 — Tel. 372.597
Casa, dolce casa?, di Richard Benjamin, con Tom Hanks, Shelley Long, Alexander Godunov (Usa-Colori) — Una coppia, dopo una sfiancante ricerca, trova finalmente casa, iniziano i guai, in quell'abitazione nessa funziona. Non vist.
16,10; 17; 19,50; 20,40, 22,30 — [illegible] ★★★ / ●●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 558.7[illegible]
Scuola di ladri, di [illegible] Pavarin, con Paolo Villaggio, Massimo Boldi, Lino Banfi, Enrico Maria Salerno (Italia-Colori) — Tre ricercati pasticcioni agli ordini di una zia «organizzatrice», all'inseguimento del colpo sensazionale. Non vist
16,30; 18,30, 20,30; 22,30 — Comico ★ / ●●●●

IDEAL
corso Bramante 6 — Tel. 531.43.18
Tai Pan, di Daryl Duke, con Bryan Brown, Joan Chen, John Stanton, Tim Guinee (Usa-Colori) — Dal romanzo di Clavell, l'epica nascita di Hong Kong attraverso le vicende di un mercante inglese di oppio e di tè. Non vist.
15,30, 17,50 20,05, 22,30 — Avventuroso Prima visione

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 655.78.03
Shining, di Stanley Kubrick, con Jack Nicholson, Shelley Duvall (Usa-Colori) — Dal maestro della fantascienza e dell'orrore una storia sfruttante di terrore con un Jack Nicholson scatenato e satanico come non mai. [illegible] 14
15; 18,15; 20,20; 22,30 — Fantastico

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.109
A proposito della nella sacrestia..., di Edward Zwick, con Rob Lowe, Demi Moore, James Belushi, E. Perkins (Usa-Col.) — Due «tangle» si incontrano e si innamorano. [illegible] loro amici sono in ogni modo di separarli. Vist. [illegible]
16; 18,10; 20,20; [illegible] — Commedia ★★★ / ●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.353
Mission, di Roland Joffé, con Robert De Niro, [illegible]my [illegible] (Usa-Colori) — La storia della missione dei gesuiti Gabriel, al confine fra Argentina e Brasile, nella metà del Settecento. Palma d'Oro al Festival di Cannes. Non vist.
15,40; 17,45; 20,05; 22,25 — Avventuroso [illegible]★ / ●●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 515.000
Notte d'estate con profilo greco, occhi a mandorla e odore di basilico, di L. Wertmüller, con M. Melato, M. Placido, R. Herlitzka (It.-Col.) — Donna-manager combatte in Sardegna una sua personalissima battaglia ecologica. Non vist.
15; 15,45 18,30; 20,30; 22,30 — Commedia ★ / ●●●●

OLIMPIA 1
via Artisti 31 — Tel. 532.4[illegible]
Fantasia, di Walt Disney (Usa-Colori) — I simpaticissimi personaggi di Disney, accompagnati dalle belle musiche di famosi compositori. Celebre la scena degli ippopotami in guardinfante che ballano la «Danza delle ore». Non vist.
15,45; 18; 20,15; 22,30 — Disegni animati Prima visione

OLIMPIA 2
via Artisti 31 — Tel. 532.4[illegible]
A mezzanotte circa, di Bertrand Tavernier, con Dexter Gordon, François Cluzet (Fr.-Usa-Colori) — L'era leggendaria del bebop (la musica afroamericana) a Parigi, attraverso l'amicizia fra il sassofonista Turner e il grafico Paudras. Non vist.
15,20; 17,40, 20; 22,20 — Commedia ★★★★ / ●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 561.466
Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly [illegible] (Usa-Col.) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana. Campione d'incassi [illegible]
15,45, 18,05; 20,10; 22,30 — Avventuroso ★★ / ●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 514.145
Il nome della rosa, di [illegible]nnaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Non vist.
15; 17,30; 20; 22,30 — Giallo storico [illegible]

STUDIO [illegible]
via Appia 3 — Tel. 856.321
Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery (Usa-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1980, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per la conquista del potere. N.V.
[illegible] 16,10, 20,20; 22,30 — Avvent. ★★★ / ●●●●

VITTORIA
via Roma 356 — Tel. 511.720
Pericolosamente insieme, di Ivan Reitman, con Robert Redford, Debra Winger, Terence Stamp (Usa-Colori) — Procuratore di stratuale in un inquietantissimo caso tra ospiti d'autore, collezionismo e la splendida figlia di un pittore.
16,40; 17,55, 20,10; [illegible]

ZETA D'ESSAI
via Cellerina 11 — Tel. 749.2987
Rosa L., di Margarethe Von Trotta, con Barbara Sukowa, Daniel Olbrychski, Otto Sander (Germania-Colori) [illegible]
20,15; 22,30 — Biografico ★★★ / ●●
ZETA RAGAZZI: Il segreto della spada (Ho-Mon-Sho-re-Sinel-mania italiana). 15-16,45 — Prima visione. Disegno animato

PROSEGUIMENTI

[illegible]

[illegible]NOTTI
via C. Goldoni 77 — Tel. 597.197
Scuola di polizia 2, tutto da ridere, di Jerry Paris, con Steve Guttenberg, Bubba Smith (Usa-Colori) — I soliti demenziali poliziotti questa volta devono trovare adepti per la vecchia scuola che rischia di chiudere. Non vist.
20,30; 22,30 — ★ / ●●●●

PARIS
via Po 20 — Tel. 653.214
Desiderando Giulia, di Andrea Barzini, con Serena Grandi, Jo[illegible] Leysen, Valeria D'Obici (Italia-Colori) — «Sensità» di Svevo ai giorni nostri, la storia della passione del timido Emilio per la conturbante Giulia. Vist. 18.
20,45; 22,30 — Commedia erotica ★ / ●●●

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 693.[illegible]

Cineclub: «Il Pungolo» e «Stand in». Ingresso riservato soci

MASSAUA
piazza Statuto 9 — Tel. 755.[illegible]
Scuola di polizia 2, tutto da ridere, di Jerry Paris, con Steve Gut[illegible], Bubba Smith (Usa-Colori) — I soliti demenziali poliziotti questa volta devono trovare adepti per la vecchia scuola che rischia di chiudere. Non vist.
21, 22,30 — Commedia ★ / ●●●●

NUOVO [illegible]
via Venaria 8 — Tel. 748.2[illegible]

Chiusa per riposo

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 — Tel. 874.177
The blues brothers, di John Landis, con John Belushi, Dan Aykroyd (Usa-Col) — Due irresistibili completamente [illegible] organizzano un concerto per aiutare il loro ex orfanotrofio a pagare le tasse. Non vist.
20; ult. 22,30 — Commedia Replicano

ALTRE VISIONI

[illegible] CINE CLUB
(via Principe Amedeo 5, tel. 547.171)
[illegible]
[illegible] (v. Paolo Sarpi 112, tel. 617.126)
Chiuso per riposo

CRISE*
(via Mazzini 58, tel. 657.[illegible])
Chiuso per riposo
[illegible] (via Tenaro 30, tel. 292.16.66)
Chiuso

VALDOCCO
(via Salerno 19, tel. [illegible].18.40)
[illegible] per [illegible]

LUCI [illegible]OSSE

[illegible] (via Saluzzo 18, tel. 011.293)
Fiuti, sugosa melanzana, con Kimberly Carson. Ore 14,00, 16,25; 18,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PRESIDENT
(c. P. Ostiense 21, tel. 464.621)
Secret specials, con John Holmes: Sexy girls a Los Angeles. Ap. 14.30, ultimo 22,30.

[illegible] (v. [illegible] Calandra 19, t. 631.662)
All [illegible]. Nuova assoluta. Orario continuato dalle 14,30 [illegible] 23. Ingresso riservato ai soci.

[illegible] (c. Regina Margherita 108, t. 521.5440)
La pornografia in amore — Cose [illegible] inedite. Tutti i giorni feriali no stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. [illegible]

[illegible] Borgo D. Cesare 105, t. [illegible]
Invidia (SexGyn. Ap. 18; ult. 22,30. Ingr. L. 3000.

MAFFEI
(via F. Tommaso 8, tel. 655.334)
Calde merende carnose (Usa, '86), con Lydia Bell, John Reynolds. Ap. 14,30, ultimo 22,30

METROPOL
(Via Principe Tommaso 8, tel. 650.64.70)
Parole per gemere, con Susan Turner. Ap. 14,30; ult. 22,30

MILANO SEX 80 SEXY
(via Milano 8, tel. 530.295)
Grande rassegna Upper Sex Nudie: Mannaia al lavo, con John Holmes (super produzione 1986). Due film no stop dalle 14 alle 24 (ultimo 22,30) L. 3500, rid. 2500

PRINCIPE
(c. Fr. d'Acaja 45, t. 749.8951)
Nido d'amore, con Marina Frajese, Antinoi bubies. Novità. Ap. 18; ult. 22,30

REGINA
(c. Reg Margh. 183, t. 530.686)
Due film: Confessioni di May Lin e Serena, con Serena, [illegible] Wong; Voglio leggere, con Serena, John Leslie. Ap. [illegible] ult. 22,30, continuato. L. 4500, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, t. 487.755)
Marina's Animals, con Marina Frajese (new hard core). Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

[illegible]
(via Nizza 170, tel. 656.2617)
Erotismo a San Francisco: Sweet blue animals. Novità. Ap. ore 15; ult. 22,30.

TIZIANO
(via Buozzi 5, tel. 830.360)
Centerfolds e supersexy, con Hyapatia Lee, Eric Edw[illegible]. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 8, tel. 571.540)
La prima regola: il sesso sulla lavatrice. No stop dalle 14 alle 24

vendite

TORINO
MILANO - ROMA - GENOVA
FIRENZE - PADOVA

STAMPA SERA

la domenica

SPORT

Agnolin ha accusato uno sbilanciamento ad un polpaccio e Juve-Napoli ha rischiato di essere sospesa

Maradona saluta i tifosi napoletani al termine della partita. Diego tiene legata al collo la maglia di Cabrini, un ricordo di una giornata indimenticabile

La zebra incorona Maradona re d'Italia. Giordano, nella foto, segna il gol del vantaggio decisivo

Bonini, nella foto, un protagonista che non ha potuto fermare gli altri due bomber azzurri Ferrario e Volpecina

NAPOLI, QUESTA E' LA SQUADRA D 'O SOLE

1 La squadra di Bianchi resta sola in testa alla classifica, dopo aver battuto una Juventus affilacata dallo straordinario di Coppa.

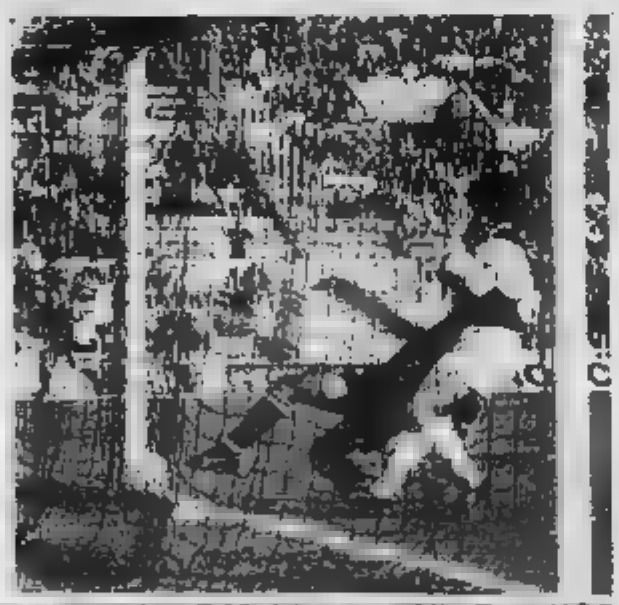
I bianconeri reggono bene il confronto nel primo tempo, vanno in vantaggio con Laudrup, [illegible] alla [illegible] e cedono sotto [illegible] attacchi ripetuti dell'avversario. Infatti, appena si trova ad inseguire, il Napoli stringe d'assedio l'antagonista, pareggia e poi opera il sorpasso. Maradona è controllato bene da Favero, sciuba la prova di Platini, delude ancora il danese Laudrup.

2 Gli azzurri hanno dimostrato di avere la mentalità per vincere lo scudetto. Bagni e De Napoli sono stati i sostegni del centrocampo.

La [illegible] partenopea è molto attenta, agevolata [illegible] dalla [illegible] approssimativa [illegible] Nelle file juventine, lodevole l'impegno [illegible] Caricola. Brio e Cabrini, [illegible] è apparsa soprattutto in prova [illegible] Bonini, [illegible] a Manfredonia. A fine partita il tecnico Marchesi è stato contestato da un gruppo di tifosi, mentre gli avversari facevano festa per [illegible] allo [illegible].

3 La protesta vivace è nata dalla sostituzione di Mauro, ma l'allenatore ha spiegato che il giocatore era [illegible] po' stanco».

[illegible] la lepre del campionato diventa il Napoli, sbattezzato «la squadra 'o sole» e complimentata dagli antagonisti. [illegible] Manfredonia: «Merita il primato». Il torneo è entrato in una fase calda, anche se domenica prossima riposa per dare spazio alla Nazionale che, sabato a Milano, affronta la Svizzera nel primo match ufficiale valevole per la qualificazione agli Europei dell'84.



L'Inter vince grazie agli errori del Torino. A fianco, Altobelli segna il primo gol. Sopra a sinistra, Tacconi battuto da Giordano; a destra, [illegible] delle quattro reti della Roma all'Udinese

I risultati

ASCOLI-FIORENTINA 62' Orlali (F)	0-1
ATALANTA-COMO	0-0
AVELLINO-BRESCIA 32' Alibani (B) para rigore di Orosu (A)	0-0
EMPOLI-VERONA 52' Verlova (E)	1-0
INTER-TORINO 4' e 41' Altobelli (I); 74' Dossena (T)	2-1
JUVENTUS-NAPOLI 50' Laudrup (J); 73' Ferraro (N); 75' Giordano (N); 90' Volpecina (N)	1-3
ROMA-UDINESE 24' Bergomi (R); 27' Ancelotti (R); 68' Desider. (R); 90' Giannini (R)	4-0
SAMPDORIA-MILAN Sospesa al 35' per intervento sfavorevole D'Ellia. Reti di Verdi (M) 31' e Briegel (S) 3'; 7' Galli (M) para rigore Vialli (S)	sosp.

La classifica

SQUADRE	P.ti	G.	PARTITE in casa V.	N.	P.	PARTITE [illegible] casa V.	N.	P.	RETI F.	S.	Diff. reti	Media ingl.
Napoli	14	9	1	3	0	4	1	0	13	6	+ 7	+ 1
Juventus	12	9	1	2	1	3	2	0	14	5	+ 9	- 1
Inter	12	9	4	0	0	0	4	1	12	4	+ 8	- 1
Roma	12	9	2	2	1	3	0	1	13	7	+ 6	- 2
Como	11	9	1	3	0	1	4	0	4	2	+ 2	- 2
Milan	10	8	3	1	1	1	1	1	10	3	+ 7	- 3
Verona	10	9	2	2	0	1	2	2	10	9	+ 1	- 3
Torino	9	8	3	0	2	1	1	2	12	12	—	- 5
Avellino	8	9	1	4	0	1	1	2	8	12	- 4	- 6
Sampdoria	7	8	2	0	2	1	1	2	7	7	—	- 5
Fiorentina	7	9	1	1	2	1	2	2	5	8	- 3	- 6
Ascoli	6	9	0	1	4	2	1	1	3	11	- 8	- 8
Empoli	6	9	2	0	3	1	0	3	4	12	- 8	- 8
Atalanta	5	9	1	2	2	0	1	3	5	10	- 5	- 9
Brescia	4	9	1	1	2	0	1	4	2	11	- 9	- 8
Udinese*	-1	9	1	2	1	1	2	2	8	11	- 3	- 5

* Subisce penalizzata di nove punti dalla sentenza della Cal.

Marcatori

7 reti: Altobelli (Inter, 1 rigore); 5 reti: Rush (Torino, 1 rigore); 4 reti: Virdis (Milan), Maradona (Napoli, 2 rigori), Galia (Verona); Diaz (Fiorentina), Dicani (Avellino); 3 reti: Virdi (Sampdoria, 2 rigori), Giannini (Udinese); 2 reti: Pietri, Briaschi, Manfredonia e Brio (Juventus), Francini e Comi (Torino); Verza e Faccino (Verona); Rumenigge (Inter), Bertoni (Ascoli); Massaro (Milan); Baresi (Milan, 2 rigori).

Alessio (Avellino), Magrin e Carnevale (Atalanta), Giannini, Ancelotti, Berggreen, Graziani e Bellini (Roma); Chierico e Zanone (Udinese); Volpecina e Giordano (Napoli).

Spettatori e incassi

PARTITA	Paganti	Incasso	Abbonati
Ascoli-Fiorentina	7.254	79.447.000	3.838
Atalanta-Como	11.332	112.997.000	6.193
Avellino-Brescia	6.987	64.587.000	15.818
Empoli-Verona	7.764	68.211.000	1.138
Inter-Torino	33.304	447.587.000	84.471
Juventus-Napoli	37.433	573.273.000	14.047
Roma-Udinese	37.368	525.134.000	22.479
Sampdoria-Milan	—	—	8.369
Totali	751.369	5.997.758.500	166.079

Totocalcio

Concorso 11

2	Ascoli-Fiorentina	0-1
x	Atalanta-Como	0-0
x	Avellino-Brescia	0-0
1	Empoli-Verona	1-0
1	Inter-Torino	2-1
2	Juventus-Napoli	1-3
1	Roma-Udinese	4-0
rin	Sampd.-Milan	sosp.
x	Campob.-Pisa	0-0
1	L.Vicenza-Catania	2-1
x	Lecce-Sambened.	1-1
1	Lucchese-Padova	1-0
x	Jesi-Via Pesaro	0-0

Il monte premi è di Lire 19.992.075.034

Ai	331	«11» L.	43.272.000
Ai	3830	«11» L.	1.867.000

Concorso 13

DOMENICA 18 NOVEMBRE (inizio ore 14,30)

- Bologna-Messina
- Cagliari-Cesena
- Catania-Campobasso
- L.Vicenza-Bari
- [illegible]-Parma
- Parma-Lecce
- Pisa-Genoa
- Sambened.-Arezzo
- Taranto-Triestina
- Pescara-Cremonese
- Barletta-Casertana
- Cosenza-Catanzaro
- Salernitana-Foggia

INTER-TORINO / Commento

UN MEA CULPA RECITATO DAI GRANATA

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Il primo «derby Uefa», versione campionato, fra Inter e Torino, è apparso della squadra Trapattoni. Il Torino, però, deve recitare il «mea culpa» per spianato la strada all'uno-due di Altobelli con un'ingenuità di Corradini ed un errore di Lorieri.

In entrambe le azioni è stato anche determinante l'apporto di Rummenigge: nel l'ispiratore del rapido contrattacco, con passaggio finale di Bergomi ad Altobelli, lasciato libero da Corradini di tirare a colpo sicuro; di Kalle il gran stinto che ha piegato la mano di Lorieri e che, dopo la carambola sul palo, è stato dirottato i rete da «Spillo».

L'asso tedesco altro, ma sono bastati due spunti per superare Rossi e creare guai a Lorieri. Anche se Rummenigge è lontano dalla forma migliore, Rossi ha avuto problemi ad opporgli. E anche Corradini, dal canto suo, ha sofferto l'agilità di Altobelli.

Anche con il Comi, momentaneamente dal «gemello stampo» Klieft, il Torino s'è reso pericoloso. Ha dimezzato con un bel gol di Dossena lo svantaggio e Zenga ha evitato altre reti su Elio Rossi e lo stesso Dossena. Il Torino meritava il pareggio ma i suoi errori, quelli di Bergamo (c'era un sospetto rigore per spinta di Ferri su Comi al 73', senza considerare un «mani» precedente nell'area nerazzurra) che non ha recuperato ben due minuti, la bravura di Zenga e la sfortuna hanno interrotto la serie di risultati utili nell'attuale torneo e la tradizione favorevole a San Siro che dimora da cinque anni.

Ma non è stato un passo indietro sul piano del gioco, del carattere e della forza di reazione. Con Klieft la musica sarebbe stata diversa, ma anche senza l'olandese la squadra s'è battuta con grinta nonostante la fatica dei marcoleffi di Coppa che s'è anche sull'Inter.

Rossi, tuttavia, bisogno una «spalla» a Radice, a Brescia, gli affiancherà Lerda che non ha grossa esperienza di Serie A, ma è una punta e potrà sfruttare meglio il contropiede senza obbligare la squadra a sbilanciarsi troppo come con l'Inter. Il Torino s'è fermato a quota 9, ma ha le carte in regola per risalire verso posizioni di classifica più europee, a patto che non riceda in certe distrazioni e si batta con lo spirito di San Siro.

Bruno Bernardi

Le pagelle di Piercarlo Affinenotti

ROSSI

Dopo aver rimediato elogi a ripetizione, a S. Siro ha perso un po' la tramontana lasciando via libera a Rummenigge in due occasioni. Distrazioni, ahimè, fatali, perché hanno costituito le premesse per entrambi i gol interisti. Zenga, poi, gli ha tolto un gol fatto.

VOTO: 5,5.

SABATO

Il clima d'assedio che il Toro instaura nel finale gli giova, ma questa considerazione basta a riscattare precedenti mancanze. Lento nei movimenti, sppannato nel seguire l'azione dei compagni, l'ex (ha sofferto di antichi turbamenti?) ha pure sbagliato una rete facile.

VOTO: 5,5.

COMI

solo attaccante di ruolo, il ragazzo ha patito la solitudine nonostante l'i con il quale i compagni gli hanno prestato assistenza. Avrebbe avuto anche una opportunità, ma un cattivone ha sbullato il baricentro mentre si apprestava a calciare.

VOTO: 6.

[illegible]

Non è arso in forma smagliante, ma ha fondo a ogni risorsa soprattutto nell'organizzare l'assedio alla interista. Ha anche un premio tangibile sotto forma del gol che ha ridato speranza (momentanea) alla squadra granata.

VOTO: 6,5.

[illegible]

Stranito per il ruolo e per la piega amara assunta dalla partita, il centrocampista non ne ha azzeccate troppe, finendo preda della difesa avversaria che lo ha invitato senza troppi complimenti a farsi da parte. Sicuramente non è stato tra i migliori.

VOTO: 5.

BERGAMO

E' attento ed onnipresente (per meglio marcare in una mischia, nel 2° tempo rimedia un buffo ruzzolone), ma abbastanza nelle valutazioni dei falli. Alla fine non recupera il tempo perduto e i granata, anche per un *penalty* negato, ne fanno espiatorio.

VOTO: 5.

[illegible]

Davanti a tanti occhi molto curiosi nei suoi confronti, imbrocca giornata balorda. Incerto nel piazzamento, mette affanno alla difesa con interventi di fantasia. Inoltre, favorisce la seconda ribattuta vincente di Altobelli deviando sul palo.

5.

[illegible]

Prima di avviare la propria prestazione binari della normalità, si di una colpa grave non controllando Altobelli che può infilare Lorieri al 4'. E quel peccato «*originale*» non può influire valutazione merito. Ha smarrito la lucidità dell'85-86.

VOTO: 5,5.

FRANCINI

Ha difficoltoso, prende quota e riesce anche a far il proprio peso in di- azione offensive. Una volta arriva anche porta ma, chissà perché, non gli riesce di spingere in rete di testa un pallone che sembrava non potesse assumere direzione diversa.

[illegible]

Una prova discreta, un compitino svolto diligenza e intelligenza, per altro non arricchito da «tocchi» di pregio particolare e da i- sioni che rievocano la classe e i continui progressi che il ragazzo di ha con la maglia azzurra dalla .

VOTO: 6.

[illegible]

Sempre piano iniziativa ma altrettanto di precisione. il è tuttavia dimostrato fra i granata più positivi. Stranamente, è cresciuto con il trascorrere del tempo e neppure una buona ta firatagli ripresa da Passarella l'ha ridimensionato.

VOTO: 6,5.

FERRI

fra il e la panchina, è in una situazione molto difficile. Non uscito benissimo, l'impegno profuso in continuazione e gli grinta. Alternarsi Matteoli a su Panna, è andato sicuramente meglio sul secondo.

VOTO: 5,5.

Viali, ancora un errore dal dischetto

Il granata

CON ZENGA C'E' SEMPRE IL PERICOLO DI MORIRE D'INFARTO

Siamo alle solite. Una sconfitta misura — e vagamente immeritata — sul campo di contro nella corsa allo scudetto, non sorpresa né disrisultato che nel girone ritorno capovolgeremo è un risultato che molte squadre in tempi più

Ma siamo alle solite perché Torino avrebbe prodotto molto più se disposto d'una coppia di attaccanti. Non facciamo e non recriminiamo troppo. Però la ragionata della partita con l'Inter (quella che si fa nei caffè, negli uffici, negli turno e l'altro) parla

I pericoli, ed sionanti, per la porta dell'Inter difesa dal «puma» Zenga venuti sempre dai nostri elementi della metà campo e della retroguardia. Il gol, prima di tutto, ha premiato il nostro capitano coraggioso che ha sotto la tutta la rabbia immagazzinata in una serie d'iniziative tanto ardenti quanto sfortunate.

E soffriamo ancora per il tentativo dello stesso Dossena nel finale, con Zenga che si allunga a deviare e il pallone che si avvia lentamente verso la rete o verso il fondo, con grande pericolo d'infarti e delitti. E' finito fuori e ora l'Inter ci guarda dall'alto.

Ma anche prima, la spinta e la finalizzazione del gioco non avevano minimamente interessato le nostre giovani punte. Junior, con la forza dello stile e della disperazione, ha tentato il gol su corner a ripetizione, addirittura in tre occasioni consecutive. Elio Rossi con il suo anonimo nome e la sua classe annacquata ha inventato un'eleganto prodezza da pochi passi che Zenga ha ribattuto d'istinto.

Francini, che presto vedremo in Nazionale, si è presentato più e più volte a tu per tu con il medesimo portiere. Uno a due doveva essere e uno a due è rimasto.

Niente da fare. Il Torino non ha forza di penetrazione e si trova costretto a rimpiangere Klieft, a rimpiangere Mariani, a rimpiangere il ricordo Pecos Virgili e del guaranì Dionisio Arce. Morale: proveremo con i tiri da fuori area per i portieri miopi.

Il tifoso granata

TORINO — I voti degli	Tuttosport	La Gazzetta dello	Corriere dello Sport
LORIERI	6		5,5
CORRADINI	6	5,5	5,5
FRANCINI	6,5	6,5	5
CRAVERO	6	6	
	6,5		6,5
FERRI	6		
ROSSI	6	6	6,5
SABATO	6,5		6,5
COMI		5,5	6
DOSSENA	7	6,5	7,5
BERUATTO		6	
Arbitro: BERGAMO	5,5	6	6

NON BASTA NEPPURE LA NOVOCAINA PER RIMETTERE IN PIEDI D'ELIA

GENOVA — E' finita con un «no contest» la più bella partita vista fino a oggi a Marassi. Sampdoria e Milan, infatti, costrette a sospendere le ostilità al 35' del primo tempo a causa di un incidente all'arbitro D'Elia (strappo al polpaccio della gamba sinistra), stavano giocando veramente bene, entrambe alla ricerca della vittoria: con maggior aggressività di Sa più compassatezza e ragionamento il Milan in quei 35' e stata una Sampdoria gagliarda, pimpante, aggressiva e concreta in questo campionato, che ha messo subito a disagio il di fronte alle ficcanti e veloci azioni dei biucerchiati, il Milan è apparso subito impacciato nel subire il *pressing* av- e disorientato nell'affrontare un centrocampo a una sfasamento, basata tutta sull'anticipo.

Ma, paradossalmente, ci ha la Sampdoria e ha rasserenato il Milan. Dopo cinque minuti, infatti, la Sampdoria ha avuto la possibilità di in vantaggio grazie ad un fallo di rigore da Di Bartolomei su Mancini, e Galli. La maledizione dei rigori però non accanna ai marcatori, e Viali si è fatto parare il calcio dagli 11 metri da Galli, molto bravo ad intuire la direzione della palla. E' stata una vera ta i rossoneri i quali, in breve, hanno ri- gioco d'assieme e la concretizzazione, hanno preso fiducia nel centrocampo. Di Bartolomei e Wilkins sono cresciuti e quindi gli esterni hanno cominciato a macinare gioco; anche se Massaro ha speso troppo sacrificato ad aspettare Briegel in zona.

Il pubblico, grandi occasioni, vivere con emozione i continui rovesciamenti di fronte. Dal al 35', è tutto: al 31', improvvisamente, è in vantaggio il Milan grazie al rialzato centro di Wilkins su punizione per la testa di Virdis il quale, anticipando un pugno di giocatori, ha schiacciato in di Bistazioni. era un minuto Briegel, conquistando un d'angolo e poi deviando in rete di testa la battuta di Salsano, pareggiava.

, al 36' D' tornando a centrocampo per seguire un contropiede milanista si accasciava a terra lamentando il polpaccio sinistro. Quattro minuti di cure e poi il triplice fischio D'Elia che mandava tutti anzitempo sotto la doccia.

Negli spogliatoi l'arbitro contrariato. «*Si bendisse che questo diventerà il giuoco della giornata* — D'Elia —, a no di per entrambi. *Mi sono fatto fare anche un'iniezione di novocaina* campo, *ma non stato nulla* . *Un vero peccato perché mi divertendo. Fino a quel momento partita era bella e combattuta, le squadre stavano giocando in modo divino, le prospettive erano buone, invece, nel correre ho sentito un gran dolore e sono caduto. Non mi era capitato cosa genere in 22 anni che arbitro*»

Che l'infortunio non fosse da c'è quando i medici Monti e Chiappuzzo si sono attorno al direttore di gara. Così unico della domenica calcistica genovese, ha dovuto lasciare lo stadio

I stati, purtroppo, degli sfortunati fuori dal campo per la stupidità di alcuni tifosi, senza alcuna ragione, hanno tentato di scavalcare i rossoneri nella gradinata Nord avevano inalberato uno striscione con la frase: «*Vi aspettiamo alla stazione*», e i blucerchiati hanno accolto la provocazione. Lì hanno aspettati stazione Brignole e quando i rossoneri arrivati li hanno accolposti ad un nutrito lancio di pietre e bottiglie, tanto che per evitare il peggio la polizia ha dovuto lanciare un paio di lacrimogeni, e arrestare tre giovani genovesi. agenti, inoltre, sono contusi e hanno dovuto all'ospedale. Tra della polizia stata danneggiata anche lanciato dai tappeti.

Un indegno di una partita che, come si è detto, riconciliare tutti con il calcio. Le squadre assolvevano infatti al loro compito con grande : le di gli Milan di per colpite in contropiede. E' stato un vero peccato che sia finita così. Entrambi allenatori intimamente convinti che se la gara si avrebbero visti altri gol.

«*Un vero peccato* — ha sospirato Liedholm — *perché le due squadre giocavano un bel calcio, e sicuramente la partita offerto altre belle cose*.

«*Gran bella partita* — ha poo Boskov — *e grande cornice di pubblico. Noi dovevamo dimostrare di essere concentrati, e l'abbiamo fatto: subito il gol meglio e pareggiato. la partita fosse continuata...*».

Ora non si sa quando la gara sarà recuperata: domenica non c'è calcio di serie A per l'impegno della nazionale, e qualcuno aveva avanzato l'idea di giocare quel giorno; ma sia Milan che Sampdoria hanno parecchi , e quindi non è possibile. giocherà mercoledì 19 novembre.

Giorgio

Genova. L'arbitro D'Elia lascia dolorante il campo sorretto da Pellegrini e Massaro (Telefoto)

JUVENTUS-NAPOLI / Commento

IN TRE MINUTI LA SIGNORA SI CAPOVOLGE

La favola [illegible] partit[illegible] a [illegible] volti [illegible] nuova per il [illegible]ndo del calcio. [illegible] c'è [illegible] tempo per [illegible] delle [illegible], sullo [illegible] filone tra fantasia e realtà. La Juve può malgrado, il Napoli con grande soddisfazione, ne hanno [illegible]ssa una, ieri, difficile da capire per tutti, anche per chi era al Comunale. Sul campo è accaduta una rivoluzione non interpretabile, e neppure spiegabile a fondo, nel giro di tre minuti, dal [illegible] all'ottavo della ripresa. Precisamente tra il gol di Laudrup e l'ingresso di Carnevale, al posto di Sola.

La reta bianconera era parsa il giusto sugello ad una superiorità territoriale. L'ins[illegible] una seconda punta a fianco di [illegible] sembrava, da [illegible] di Bianchi, un abbastanza semplicistico tentativo di cambiare una situazione apparentemente compromessa. Invece, il capovolgimento di tutto, e subito. La Juve che comincia ad arrancare, che crolla quando finiscono i miracoli di Tacconi, il Napoli che sembra trovare di colpo quanto gli mancava: centrocampisti che invece di controllare gli avversari come avevano fatto per quasi un'ora li anticipavano e li superavano, Maradona che trova finalmente degli appoggi.

Era finita la benzina bianconera, già consumata in gran parte contro il Real Madrid? Era nato il Napoli del primo scudetto nella storia del calcio? E' il caso di rimandare le risposte alle prossime settimane, anche se qualche riflessione sul primo posto solitario e sui due punti di vantaggio del partenopei si può fare. La squadra di Bianchi, che il 14 dicembre è attesa dal Milan a San Siro, nel girone di ritorno riceverà al San Paolo [illegible] le «grandi», tranne l'Inter.

Quanto alla Juventus, il suo momento no è [illegible] spiacevole quanto spiegabile. La squadra di Marchesi è andata in campo in questo periodo cruciale della stagione, tra Coppa e campionato, con [illegible]pe stampelle. Senza rifare una storia dolorosa, basta restare ai ieri. Caricola punti[illegible] e bravo in alcuni provvidenziali recuperi, ma non si difenderà se diciamo che l'esperienza e l'appoggio al centrocampo di Scirea sono ancora insostituibili. Cabrini, coraggioso, è andato in campo con un ginocchio acciaccato. Serena e Laudrup pagano ancora il fortunatamente affrettato recupero. Basta che ci sia la salute, si dice. Ed è [illegible] calcisticamente, ai [illegible] neri.

Bruno Perucca

La pagella
di Fabio Vergnano

TACCONI
Schiuma rabbia ed a fine partita non fatica a dire quello che pensa [illegible] sconfitta molto pesante. In campo si oppone [illegible] tiri di [illegible]na e Giordano salvando almeno tre volte il risultato, poi becca due gol senza colpa. Ogni tanto si distrae, ma nessuno è perfetto.
VOTO: 7.

[illegible]
Come al solito gli tocca l'avversario più terribile, ma non si scompone e tallona, [illegible]sa». Dieguito [illegible] un [illegible] da tartufo dell[illegible] miglior razza, concedendogli pochissimo e [illegible] mettendo [illegible] qualche fallaccio veniale. La delusione [illegible] coppa è cancellata.
VOTO: 6,5.

CABRINI
Lotta [illegible] un [illegible] ferito, il ginocchio ingabbiato in una fasciatura vistosissima. Le [illegible] galoppat[illegible] fascia sono prodigiose visto la situazione, ma da Cabrini c'è da aspettarsi questo e [illegible]. Come [illegible] solito [illegible] l'ultimo [illegible] arrendersi alla sconfitta.
VOTO: 7.

[illegible]
[illegible] gli [illegible] Romano, [illegible] Napoli, [illegible] per lui è la stessa cosa, tanto gli avversari non li vede neppure in faccia. Corre e poi corre ancora ed i compagni approfittano forse troppo [illegible] sua generosità. [illegible] stremato prima del tempo, correndo ovviamente.
VOTO: 7,5.

BRIO
Oli [illegible] Giordano [illegible] i denti ed il gigante roteando braccia e gambe gli lascia poco o nulla. Poi nella ripresa anche lui perde la tramontana e abbandona il contravanti napoletano che segna un gol in perfetta solitudine. Ma se ha colpe, non è il solo.
VOTO: 6,5.

CARICOLA
Sta prendendo sempre più confidenza con il ruolo di «libero». Chiude i varchi, aiuta i compagni e diventa protagonista aventando alla disperata su Giordano e Bagni due clamorose palle gol, con grinta e carattere. Voleva andarsene, adesso è un giocatore realizzato.
VOTO: [illegible]

TACCONI
Ancora tanto impegno e molta precisione. Ripete la partita di coppa e dimostra di essere [illegible] giocatore trasformato. Spende tutto quello che ha e Marchesi lo sostituisce, scatenando la reazione [illegible] quella folla che fino a [illegible] tempo fa non lo amava di sicuro.
VOTO: 7.

[illegible]DU
Entra [illegible] posto di [illegible] per controbilanciare la mossa [illegible] Bianchi che [illegible] [illegible] Carnevale. Fa poco, ma tutto con molta sufficienza e dimostra di patire le lunghe soste in panchina. Ma l'osservare l'atteggiamento dei compagni non [illegible] può [illegible] far male.
VOTO: 5,5.

[illegible]
Che palla! Dopo due minuti ha subito sulla testa una palla gol, ma il palo gli dice di no. [illegible] [illegible] battaglia epica con Bagni [illegible] esclusione di colpi, ma pure senza gratuita cattiveria. E' tra i più concreti in campo e per questo alla fine si dispera.
VOTO: 7.

SERENA
Ha una palla gol [illegible] ed', ma la spreca a [illegible] fermo [illegible] [illegible] giornata balorda. Infatti vaga per il campo senza entrare mai nel vivo della partita e commette errori tecnicamente [illegible] solani. Però Aldo [illegible] [illegible] e fa un'approfondita e dettagliata autocritica.
VOTO: 5.

[illegible]TINI
[illegible] è all'ultima stagione juventina (non [illegible] [illegible] [illegible] ma [illegible] ci manca), però [illegible] questo [illegible] [illegible] è destinato a chiudere [illegible] grande. Perde il duello con Maradona, alternando spunti [illegible] [illegible] a momenti di totale assenza. Una prestazione [illegible].
VOTO: 5.

[illegible]ONE
Non è ancora il giocatore dal dribbling travolgente che tutti conosciamo, ma la pubalgia è lunga da smaltire. Segna un gol di rapina, ma non riesce mai a battersi con grinta e magari anche cattiveria. [illegible] scota [illegible] farà del bene anche a Michele II.
VOTO: 5,5.

Implacabile la matricola siciliana

ANCHE PER IL GENOA LA LEGGE DI MESSINA

MESSINA — Il match clou della nona giornata del campionato [illegible] serie B, che vedeva i siciliani opposti al Genoa, [illegible] [illegible] delle tre attuali capolista, [illegible] è risolto a favore [illegible] [illegible]. Anche il Genoa, quindi, ai è dovuto arrendere a questa matricola terribile, conoscendo la prima sconfitta di questo campionato. I liguri si sono così tolti [illegible] peso di essere l'unica formazione imbattuta. La sconfitta è stata presa con filosofia dal clan genovese, com'è giusto che fosse. Lo stesso mister Perotti a fine partita ha sottolineato come, prima o poi, la botta dovesse giungere, e che non è vergognoso il fatto che sia giunta a Messina, contro una squadra forte [illegible] viaggia sulle ali dell'entusiasmo.

Nella confortante è senz'altro la grinta e il carattere che hanno mostrato in campo i giocatori genoani i quali, pur se [illegible]ridotti in 10 dopo l'espulsione nella ripresa di Miceli, hanno cercato di raggiungere il pareggio, una volta accorciate le distanze con Marulla. Alla fine non ci [illegible] riusciti, ma bisogna anche [illegible] che sarebbe stato un premio troppo [illegible] [illegible] quanto [illegible] visto in campo nell'arco dei 90'.

Il Messina ha infatti meritato il risultato, per come ha giocato, per 70'. Poi è venuto fuori il Genoa, ma questa reazione non basta per dire che il pareggio fosse il punteggio più giusto. Anche Perotti, come i giocatori, ha ammesso la superiorità dei siciliani. A sussante è stato rilevato il fatto di aver subito quasi a freddo (a) 10' il Messina è passato in vantaggio) la prima rete e di essere stati costretti a giocare in 10 (ma si era già sul 2-0). Al di là di queste considerazioni che lasciano il tempo che trovano, i demeriti del Genoa stanno nell'aver subito troppo il Messina, non riuscendo a bloccarlo a centrocampo, il settore più forte di questa squadra. Inoltre i liguri sono scesi in campo troppo nervosi, e alla fine sono stati danneggiati con la giusta espulsione di Miceli, più volte falloso durante la partita nei confronti di Catalano che doveva marcare.

Per un'analisi più completa di [illegible] parti[illegible] è opportuno sentire le considerazioni di Perotti che con gentilezza si è sottoposto alle domande.

— Mister, è giunta qui a Messina la prima sconfitta in questo campionato del suo Genoa. Il risultato è giusto?

«Sì, il Messina ha meritato di vincere dimostrando di essere forte e di meritare la posizione che occupa in classifica. Noi però non abbiamo demeritato in considerazione del fatto che abbiamo giocato in 10 buona parte del secondo tempo».

A proposito dell'espulsione di Miceli, qual è stato il motivo?

«Tutto è partito da un calcio d'angolo che il guardalinee non ci ha dato e Miceli è andato a protestare. Il guardalinee ha poi alzato la bandierina per richiamare l'attenzione dell'arbitro che lo ha espulso».

— L'espulsione ha causato cambi tattici?

«No, cambi tattici non ce ne sono stati. C'è solo stata una reazione dei ragazzi che hanno cercato di raddrizzare in ogni modo le sorti dell'incontro».

— Sull'azione conseguente il rigore ci sono state proteste dei suoi giocatori, perché?

«Il rigore di Catalano doveva essere ripetuto perché il giocatore si è fermato prima di calciare. L'azione successiva è poi stata regolare».

— Si aspettava un Messina così determinato?

«Sì, lo conoscevo la forza di questo Messina e lo temevo. Devo smentire a tal proposito chi mi ha attribuito frasi non mie. Io sono un allenatore ancora agli inizi e di conseguenza rispetto tutti. A maggior ragione il Messina primo in classifica».

— Per finire ha qualcosa da rimproverare alla sua squadra?

«A mio avviso in qualche occasione si è lasciato trasportare troppo dal nervosismo. Ma il nervosismo c'era in tutta e due le squadre. Vi sono stati falli da una parte e dall'altra, solo che l'arbitro ha ritenuto di dover punire i nostri. Bisogna comunque considerare la tensione per l'importanza della partita».

Dario Di Rosa

DIEGUITO E IL «SUO» TIFOSO

GIORDANO RIBALTA IL RISULTATO

LAUDRUP, IL GOL CHE ILLUDE

IL CONTROPIEDE AFFOSSA LA JUVE

JUVENTUS	[illegible]	La Gazzetta dello Sport	Corriere dello Sport
TACC[illegible]	8	7	7,5
FAVERO	6,5	[illegible]	[illegible]
CABRINI	6,5	6,5	[illegible]
BONINI	8	7	[illegible]
(BONETTI)	[illegible]	s.v.	s.v.
BRIO	6,5	[illegible]	[illegible]
CARICOLA	[illegible]	[illegible]	6,5
MAURO	7	6,5	7
(PIOLI)	6,5	5,5	5
MANFREDONIA	6,5	5,5	[illegible]
[illegible]	5,5	5	6
PLATINI	5	5,5	5,5
LAUDRUP	5	5,5	5
Arbitro: AGNOLIN	7	7	[illegible]

Il bianconero

[illegible]NCHEZZA E VEC[illegible]AIA QUANTI ACCIACCHI HA LA JUVE

Finalmente non siamo più in testa. Forse adesso cambierà qualcosa. Non dico nella formazione: gli uomini sono quelli e, fra l'altro (nonostante se è poco) contro il Real si sono dannati l'anima. Penso alla mentalità: troppo spagnuola in campionato, del genere vai in vantaggio e subito ti chiudi in difesa, con la paura che fa novanta e il difensore che si alza dalla panchina per sostituire un attaccante. La variante è del tipo: becchi un gol e ne ribecchi un altro. Peggio che andare di notte e imbattersi nei gatti bigi di viale dei Miracoli, quelli che irrompono dal video per turbare i miei sogni.

Tutte le giustificazioni possono valere: la stanchezza del mercoledì di coppa, la botta psicologica, eccetera... Ma poi finiscono e rimane una Juve che si esalta nello scontro con una grande squadra straniera e ritorna a farsela sotto subito dopo, specialmente qui al Comunale. Tacconi è un osservatore: la difesa balla quando l'intera squadra finisce sulle ginocchia.

I rigori sbagliati e i gol presi quando erano, in vantaggio, si dovrebbe giocare psicologicamente in discesa (il [illegible] momento in cui, guarda caso, si sprecano regolarmente fior [illegible] palle-gol): questo è il problema, diceva già un principe tenebroso di Danimarca. [illegible] nostro danese si contenta [illegible] avere segnato il [illegible] gol. E gli altri, [illegible]to golto, accusano lui e quelli come lui di essere degli sbadati. Ci saranno i piedi storti in questa Juve, ma è un fatto che tra vecchi campioni logori e cavalli da tiro ormai spompati da tante generose corse i giovani puledri non riescono a dare nuovo ossigeno alla squadra. E chi tira sempre e ancora i muli.

Forse è in q[illegible] che manca Marchesi: troppo glaciale, troppo perbene. Per il resto mi sembra paranoico prendersela con lui, troppo facile, troppo comodo. A Tokyo, l'anno scorso, abbiamo toccato il top quando già eravamo in discesa. Si dovrebbe ricominciare a pensare in prospettiva: con un po' di cuore e tre o quattro pais di piedi buoni (e giovani) in più anche le squadre rinascono grandi. Viceversa è l'agonia, piano piano, fra tre zero a zero e una valanga di gol all'Ascoli.

Il tifoso bianconero

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

STUDIO RAVIZZOTTI vende in zona piazza Bengasi alloggi liberi 2-3 vani e servizi stessa casa. Tel. 506.3773

TAIT 513.931 libero prestigioso corso Duca degli Abruzzi salone/cucina cameretta cucina bagno, rinnovato L. 54.000.000.

TAIT 513.931 libero adiacenze corso Siracusa recente piano alto 2 camere living cucina/ingresso bagno

TAIT 513.931 libero zona S. Paolo (largo Racconigi) ampio ingresso piano alto camera living cucina/ingresso bagno

TECNOCASA 545.662 via Vibert prestigioso salone 2 camere cucina bagni mansarda box doppio ultimo piano.

UTIP 518.868 vende libero via Bergamo piano alto camera living cucina/ingresso bagno ripeto ascensore ampie dotazioni.

UTIP 518.865 vende via San Donato: 2 camere cucina servizio terrno cantina L. 27 milioni 300 mila primo reddito

UTIP 547.828 libero recente corso Telesio attico mansardato mq 70 circa living/ingresso bagno 19° quarto L. 50 milioni

UTIP 547.829 vende libero Santa Rita prossimo via Trapani, 2 camere cucina terrno bagno L. 64 milioni dilazionabili.

VALLE Cappella Pino in palazzina quadrifamiliare impresa vende piccoli appartamenti nuovissimi 2%. Tel 840.551

VANCHIGLIA ottima casa 2 camere living 2 camere living cucina/no Casamercatale 506.833 - 505.803

VANCHIGLIA stabile vicinissimo libero alcuni 2 livelli salone camere cucina/no 3 bagni Il Portico 835.544.

VANCHIGLIA via Pisacane libero doppio ingresso 4 camere cucina bagno servizio anche vitalizio. Il Portico 835.544

VENDESI libero recentissimo corso Vittorio piazza Rivoli 2° piano ingresso 3 camere tinello cucina bagno Tel 741.3122.

VENDESI mansarda mq 100 con terrazzo piano 10° ristrutturata con abitabilità zona Pozzo, Tel 335.6452.

VIA Bertola presso via XX Settembre signorile ingresso salone/no 3 camere cucina bagni vista 4° piano. Portici 505.591.

Via Giolitti 61 ingresso vendo alloggio di ingresso salone/no 4 camere cucina/no bagni (lavanderia sottile) camere in fase di ristrutturazione con consegna a finire '87, richiesta 4 lavori (ultimi) L. 165 milioni. Per informazioni tel. 532.170

VIA Bodoni libero signorile ingresso salone/no 2 camere cucina bagni servizi ripostiglio L. 68 milioni dilazioni. La Crocetta. Tel. 519.280.

VIA Carrone piano rialzato libero adatto studio-ufficio ingresso 3 camere cucina bagno Monginevro 641.000.

VIA Fiocchetto libero recente sole camere studio cucinetta ascensore 5° piano no 60. 3 anni Telefonare 709.6600

VIA Massena angolo via Assietta signorile 2° piano occupato ufficio mq 240 L. 250 milioni. Studio Codevi 530.871.

VIA Molari piano rialzato libero 3 camere cucina servizi splendente ristrutturato L. 35 milioni. Grimaldi 505.917.

VIA Saluzzo 46 in palazzo d'epoca vendesi ristrutturati nuovi 1-2-3 vani bagno ascensore terrno giardinetto a partire da L. 23 milioni pagamento dilazionato. Tel. 011.530.010

VIA Vigili angolo via Monte di Pietà libero mq 160 L. 280 milioni mutuo L. 50 milioni mutuo 8%. Studio Codevi, 530.871

VILLA in collina con splendida vista su Torino grande giardino verde, prezzo interessante. Tel. 011.897.074

VILLA padronale splendidamente ristrutturata in Campano zona centrale divisibile bifamiliare o unico. Tel 729.7068

VILLA Pianezza zona Viale San Panteleone un bilocale ottima condizioni giardino mq 500. Tel 011.563.540.

VILLA Pino splendida posizione giardino pertu metrati garage leggermente vendesi. Telefonare 542.101.

VILLA signorile Rivalta Villaggio Aurora su 2 piani mq 270 più seminterrato mq 130 giardino mq 1200 tutta L. 350 milioni. Aurelia 546.637 - 697.774

VILLANOVA Dego Vinero vendesi alloggio in villa di 3 camere salone cucina doppi servizi. I.F.S. vendo 966.2890.

VILLE collina cedesi Rivoli, salone 3 camere cucina ristrutturata giardino box. Nordimmobili 740.270.

VILLE Rivoli in costruzione complesso residenziale consegna fine 87 salone 3 camere servizi ampia mansarda taverna/ta garage giardino. Il Portico 835.544.

VILLETTA libera Trana salone 3 camere cucina box/no box, terreno mq 1140, L. 125 milioni. Multicasa 534.124

DE GA 836.7981 A vi presentiamo una residenza di qualità in alloggio o villetta a schiera. Condizioni di vendita particolarmente favorevoli con mutui agevolati. Cantiere in via Bastiano tra corso Francia e la tangenziale. Permuta in cantiere anche domenica pomeriggio

DE GA 836.7981 Ci riproponiamo la bontà del vostro alloggio con una villa a schiera.

20 Domande affitto

A.A.A.A. A.A.A.A. SOCIETA' cerca in tempi brevissimi no vero centro alloggi vuoti o arredati in Torino o prima cintura per referenziati. Romanzo 533.914.

A.A. ATTENZIONE ricerchiamo serie vere e vere aperte alloggi e ville arredati e vuoti in Torino e cintura. Tel 756.918.

A. COMMERCIALISTA permanente della zona cerca appartamento vuoto centralissimo uso ufficio-studio. Referenziato. Tel. 510.808

A. FUNZIONARIO ragazzo in Torino uso studio cerca alloggio arredato con camino/stufa o termo/no fisso Tel 505.434.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche 1° cinque per dirigenti tuttanni Tel. 332.407.

A medico dentista abbisogna appartamento in zona centrale uso 3° obbligatorio massima referenza Tel. 510.606.

CASATAL IMMOBILIARE, tel. 541.417 ricerca alloggi di salone 2/3 camere in Torino. Vorrei case ristrutturate arredate.

CENTRO CASA 813.831 ricerca in affitto abitazioni ville vuoti o arredati per ospitare professionista chirurgo.

DIRIGENTE ch bancaria ricerca in affitto in Torino uso ufficio-abitazione 2-3 vani referenze Tel. 587.1936.

DUE laureandi in ingegneria cercano in Torino in affitto appartamento ammobiliato Tel. 740.428

21 Offerte affitto

A.A. MULTICASE 534.124 affitta collina corso Francia Cascine Vica ufficio salone/no 3 camere basamenti (...500 mila.

A. ADRIANO a 20 minuti da Torino vuoto in villa salone 2 camere cucina 2 bagni box giardino Tel. 334.909

A. ADRIANO alloggi vuoti 7 ingressi soggiorno 2 camere cucina 2 bagni lavanderia L. 850 mila Tel. 332.407

ADRIANO arredabili alloggi diversi dimensioni in Torino stessa casa. Telefonare 757.204

AFFITTASI a referenziati appartamenti e mansarde arredate stessa casa Maroloni, telefono 441.086

AFFITTASI a 4 km da Villanova d'Asti in condominio costruzione recente alloggio 3 camere più servizi box L. 180-240 mila mensili garantite Tel 0141 929.282.

AFFITTASI bilocale arredato via Cibrario zona ospedali non residenti referenziati L. 340 mila più spese Tel 699.782

AFFITTASI in stabile decorosi ultimo piano a persona residente richiesta referenze Tel. 545.576

ARREDATI bene 1-4 camere piccolissimo ufficio e studente a cinquecento trentatrè Tel. 668.8321 - 668.3016.

OBILI 503.432 affitta in Torino zona Borgata Parpaglia ampio di seicento mq 2 camere cucina bagno piattaforma.

CASALEMMONA 503.432 affitta in Torino zona Lucento 2 camere ampio cucinotto bagno.

CASALEMMONA 503.432 affitta non residenti vicinanze Piazza Castello 2 camere servizi. Pomeriggio.

CROCETTA ufficio o foresteria affitto stabile mq 60 - 90 - 120 - 180. Tel. 668.8016 - 669.8921.

FALLA e BERTINETTO 741.2874 affitta ufficio adiacenze via Pietro Cossa signorile piano rialzato ingresso 4 vani servizi L. 800mila mensili

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 90 mila mensili più caparra no abitazione servizi esterni Tel 965.7964

S49.852 affitta prestigiosa villa Villaggio La Fronda Bunglows: salone, 3 camere, bar, mansarda.

UFFICI arredati centrali recenti passeggio ristretto affittasi sale riunioni telex fotocopier anche legali magazzini. Telefonare 55.811

UFFICIO centrale corso Massimo mq 120 libero affittasi convenientissimo Orioli immobiliare s.a.s., tel. 540.220.

UFFICIO corso Monnecchie piano 2° no ascensore di 3 vani e servizio affitta Annunzi Immobili 500.398 - 506.202

VUOTI alloggi di 1-2 camere tinello cameretta stessa casa portoni 4 anni L. 250-350 mila. Tel 533.784 - 544.783

30 Scuole e istituti

A. GEM Scuola Estetica Moderna presso d'Azeglio Regione Piemonte. Via Cameriana 9 (Porta Nuova) Tel. 538.535. Sono ancora aperte le iscrizioni ai tre corsi pedicure manicure. Specializzazioni settembrine e qualche promozione presso la Gem

37 Campeggio e sport

BONGO Verzuolo vendesi graziosi progetto campeggio. Telefonare 019 610.907 ore ufficio

42 Antiquariato

GALLERIA Furia - Torino corso V. Emanuele 82, tel. 543.393 acquista dipinti dal 600 a inizio '900. Pomeriggio.

Ville, app., cascine per acq.-vend.

A.A.A.A. CANAVESE villa seicento 2 camere salone cucina servizi portico box terreno 1500 mq. Immobili 630.668.

A.A.A. A 25 minuti da Torino rustico indipendente soggiorno angolo cottura 3 camere servizi corte orto, L. 40 milioni Gasum 850.3053.

A.A.A. A 25 km Torino Canavese rustico abitabile 5 vani legnaiolo servizi rustici ... 35 milioni Gasum 850.3053.

A.A.A. CALUSO centro in nuova costruzione appartamenti di varie metrature, termoautonomi vendo. Tel. 011 800.4584

A.A.A. CORSO casa completamente ristrutturata: soggiorno-cucina camera letto camera, prezzo eccezionale, immobiliare vendo Tel. 011 800.4584

A.A.A. MAZZE' casa ristrutturata su 2 piani ingresso 3 vani ampio locale di soggiorno legno giardino, immobiliare vendo, Tel 011 800.4584

A.A.A. SCIOLZE villa indipendente di recente costruzione disposta su 3 piani terreno 4000 mq, immobiliare vendo. Tel. 011 800.4584

A.A. A Casalino rustico da ristrutturare con fabbricato civile abitabile L. 3 milioni e abbiamo. Sergi 579.142.

A.A. COCCONATO casetta ristrutturata con 4 camere cucina bagno box orto L. 51 milioni Casamercato 5588.

A.A. FORNO CANAVESE rustico abitabile con 3 camere cucina bagno box L. 25 milioni Casamercato 5588.

A.R. MARGAOLIA (Langhe) rustico indipendente con 6 vani stalla portico giardino. Casamercato 5588.

A.A. MONTAFIA rustico da ristrutturare con 5 vani fienile orto L. 24 milioni. Casamercato 5588.

A.A. S. STEFANO Roero terreno edificabile di mq 650 con progetto presentato L. 18 milioni. Casamercato 5588.

A.A. VAL di Susa baita da ristrutturare con 2 vani giardino panoramica L. 7 milioni. Casamercato 5588.

AFFARE Pietra Ligure 2 km spiaggia 10 vani più giardino L. 26 milioni più piccola villa. Tel. 019 644.287.

Bella casa 5 vani vani 2 bagni taverna cantina garage lastrico solare mq 5000 L. 85 milioni. Esim 0141 354.078.

ALBENGA attici libero ingresso indipendente cucina ampia camera, servizi da ripristinare possibile cantina box L. 7 milioni e stata interale Tel. 0182.643.198.

ALBENGA entroterra attico vista panoramica mare piccolo rustico da ristrutturare mq 700 terreno circostante L. 9 milioni e dilazioni. Tel. 0182.643.198

ALMESE casetta ristrutturata 2 camere livello cucina 7 bagni box. A. Dusi 740.044 - 788.847.

ANDORA ponente 25 km Torino prossi Riviera completamente ristrutturata su 2 livelli libera vendo trattabile 010.317.

ANDORA ponente mare monte vendesi villa unifamiliare mobili di pregio camere, prezzo eccezionale, immobiliare vende. Tel. 011 800.4584

ASTI attico mq 100 più mq 70 mansarda collegata L. 130 milioni mutuo L. 50 milioni mutuo L. 30 milioni contanti più L. 1 milione mensili Tel 011 511.373.

BAITA con acque luce e strada mq 3000 terreno bosco alto fusto nel Canavese vendo. Tel. 0124 25 456 - 48.018.

BALOCCHERE collinare sala cucina 5 camere bagno cantina garage mq 2000 terreno L. 53 milioni. Esim 0141 354.078.

BALME condominio Pialpino 2 camere cucina ingresso bagno mq 70 L. 40 milioni più mutuo L. 10 milioni. Tel. 540.001.

BARDONECCHIA Sud ricerca in acquisto per proprio clientela alloggi soggiorno camera vendesi o soggiorno 2 camere servizi per intermediari tel. 0122 9847 - ore 7/8.

... impresa ... metà indipendenti impianto ... box piscina mutuo fino 2% Tel. ... 644 - 56.140.

BORGHETTO S. Spirito libero colonico bifamiliare servizi ripostiglio cantine ideale per le costituzione L. 18 milioni e piccola rata mensile. Tel. 0182 643.198.

CARDE' casetta 4 camere cucina bagno stalla box terreno mq 1500 L. 68 milioni. G.N.L. Immobiliare 011 329 0421.

CASA parzialmente abitabile vendo a Barge con terreno adiacente richiesta L. 22 milioni, Tel 0175 364.48.

CASA MERCATO A 6Km comprensorio ruoto casetta cascina baita terreni villa in ogni zona. Pagamenti eccezionali!

CASETTA L. 20 milioni + 30 milioni mutuo a lavoro 0 vani comoda ferrovia Tel. 383.445

... 3 camere ... terreno vendo L. 48 milioni. Tel 0121 21.458.

CASETTE per prima abitazione 40 km Torino Borgomasino L. 25 milioni e 20 milioni mutuo. Telefonare 383.445

CASTIGLIONE villa bifamiliare recente panoramica su due livelli più piano mansardato, ipermetrie, box ampio giardino, L. 280 milioni. Gimaldi 505.917.

CERSALE in nuova costruzione impresa vende alloggi prestigiosamente rifiniti da L. 50 milioni più mutuo. Intermediari. Address 0182 650.271 - 99.038. Case Vacanze 011 595.214.

CERSALE occasione 150 mq rare metrature libero bilocale servizi come nuovo investimento minimo L. 18 milioni più ristrutturazione. Tel. 0182.643.198.

CERVO Ligure occasione libero bilocale ristrutturato balconata cantina vista panoramica mare finiture lusso solo L. 27 milioni più mutuo. Tel. 0182.643.198.

COURMAYEUR impresa vende micro-bilocali box, tre 2%. Tel. 0144 54.444 - 56.140.

CUMIANA casette per villeggiatura tutti i servizi arredabili vendo da L. 20 milioni. Tel. 905.6708 - 905.9797.

MERCEDES-CAR 610.317 in villa privati Chivasso vende libero salone 2 camere cucina bagno mansarda 80 mq e giardino.

LAGO Maggiore, villini, ventotto, giardino, terrazza, box, L. 2 milioni anticipo, mutuo, dilazioni senza interessi. Tel 02 345.2093.

LOANO 400 mt mare residenza Le Stelle mq 2-3-4 vani in villette a schiera ognuno autonomo tre 2% mutuo 70% visite in cantiere sabato e domenica. Nasi & Negro agenzia immobiliare 011 980.2122.

OPPORTUNITA' mini-alloggio arredato mq 25 affare L. 48 milioni Giardini Cadorna, Telefono 530.071.

PIETRA Ligure collina mq 1000 terrazzo edificabile stanza acqua luce L. 29 milioni rateizzabili. Tel. 019 644.287.

PIETRA Ligure zona residenziale libero signorile vista mare alloggio mq 110 balconi balconata ampio box L. 98 milioni pagamento Tel. 019 644.287.

PIETRA Ligure caratteristico trilocale con balconata termoautonomo abitare L. 78 milioni. Tel. 019 613.587 pasti.

PRAROLO vista panoramica libero terreno L. 98 milioni, altre 6 vani terreno occupate L. 81 milioni. Tel. 0121 21.458

PRAROLO splendidi nuovi villini per fine vendita e chiusura cantiere soluzione panoramica impareggiabile 4 posti letto ampio soggiorno soleggiatissimo chiavi pronte consegna fra 2% mutuo e lunga rateazione mensile. Cinco Telefonica vendite, tel. Progetto 0122 78 088, Trofino 011 331 027.

PRAROLO miniloggio signorile arredato i posti letto soggiorno cucinetta bagno balcone parcheggio posto auto cantina e giardinetto condiviso con mutuo vero affare Orioli Turistica s.a.s., tel. 011 331.027, Progetto 0122 78.088.

PRAROLO ristrutturato signorilmente 4 posti letto balconata cucina bagno ingresso balcone vendiamo per cessata vera affare Orioli Turistica, tel. Torino 011 531.027, Progetto 0122 78.088.

ROSARE (Val Chisone) casetta 3 camere cucina giardino prezzo interessante G.N. L'Immobiliare 011 590.524 - 329.0421.

RUSTICO di 4 vani vendo a Pessinetto terreno mq 1000 L. 18 milioni 500 mila. Tel 0175.36.933

SAN DAMIANO casetta indipendente 4 vani bagno garage terreno terreno mq 4000 L. 57 milioni. Esim 0141 354.078.

SARDEGNA Santa Teresa, occasioni: monolocale L. 21 milioni; villetta incantevole L. 47 milioni; villa unifamiliare quadrilocali, giardino L. 80 milioni. Immobiliare 0789 754.500.

SARDEGNA Santa Teresa porzioncelle edificazione villa unifamiliare mq 170 prezzo L. 90 milioni. Immobiliare 0789 754.500

STUDIO BOSCO 847.8334 vendo Arquato Rilago campagna salone 5 camere cucina servizi box giardino e giardino.

ST-VINCENT in palazzina di nuova costruzione vendiamo bilocali anche con giardinetto in zona residenziale. La Vallée, telefono 0166 37.750

VILLARETTO (Val Chisone) alloggio recente ingresso camera letto cucinino bagno. G.N. L'Immobiliare 011 320.524.

VILLINO Lago Maggiore, taverna, camino, giardino, tennis, box, L. 2 milioni, anticipo, mutuo, dilazioni, panorama splendido. Tel 02 345.2093.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

CERESOLO splendida mansarda arredata in palazzina con camera 2 camere servizi posto auto, Antonio 502.369 - 506.202.

52 Varie

A.A.A.A.A. BONELLERIA compera oro argento monete gioielli, pezzi numismatici. Corso Peschiera 181, tel. 334.801.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria anche cucchiaini vecchia antica valutando massimo. Tel 812-2347 via Maratona 37.

A.A. PER regalare realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 505.0591. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Riberi 47.

A. GIOIELLERO alloggi e altri locali acquisto mobili 800 pezzi 1900 quadri tappeti argenti oggetti vari. Perrot 878.288.

COMPRO libri antichi moderni grandi enciclopedie arte viaggi stampe. Tel ore pasto 832.7720.

P.G.E. Risposta esatta

Pagine Gialle Elettroniche, il servizio telematico delle aziende italiane, realizzato da Seat e Sietel, è diventato protagonista del mondo degli affari. Con le informazioni che è in grado di fornire sull'ampio ... prodotti e sui servizi offerti da 800.000 aziende italiane, rende più facile l'incontro fra domanda ed offerta. Le chiavi di ricerca di P.G.E. permettono di cercare, selezionare e individuare, in tempo reale il prodotto più giusto o il fornitore più conveniente. Con P.G.E. siete in grado di cogliere le migliori opportunità commerciali, perché P.G.E. è flessibile, sempre informato e aggiornato. P.G.E. è sempre pronto a dare una risposta ad ogni vostro interrogativo nell'arco di una sola telefonata per la vostra azienda.

PAGINE GIALLE ELETTRONICHE

SEAT

Tempi nuovi in affari.

LA MIA SETTIMANA BIANCA? E' UN REGALO DELLA NUOVA RITMO DI PAPA'.

"E' proprio così: papà aveva già deciso di cambiare macchina, a tutti eravamo contenti della ... Ritmo che lui aveva scelto. Era un ... regalo, mica solo per lui, per tutta la famiglia. Ma la gioia è stata più grande, anche per il papà, quando dal concessionario ha scoperto che ... la acquistava entro il 30 novembre risparmiava ben 800.000 lire, con le quali poteva regalarmi questa fantastica settimana bianca".

FINO AL 30 NOVEMBRE, TUTTE LE RITMO ... 800.000 ... DI ... SUL PREZZO DI LISTINO ... IN ... (IVA COMPRESA). L'OFFERTA ... E' CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

FIAT

E' UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT SU TUTTE LE RITMO DISPONIBILI, VALIDA FINO AL 30 ... 1986.

Berloni, a Brescia arriva all'improvviso lo stop

INGRANA LA MARCIA INDIETRO E LA DIFESA NON DIFENDE

Proprio nel [illegible] in cui sembrava che la Berloni [illegible] trovato la marcia giusta, ecco lo stop, a Brescia, [illegible] l'Ocean, squadra ordinata, che sfrutta al meglio il suo potenziale, ma sicuramente inferiore sul piano tecnico rispetto alla formazione di De Sisti.

Un'occasione sprecata per avvicinarsi [illegible] vetta del campionato, ma anche un passo indietro sul piano della concentrazione e del gioco.

De Sisti, nell'analisi della partita, ha posto giustamente il dito sulla pessima prestazione difensiva dei suoi, particolarmente nel primo tempo, e [illegible] incapacità di ragionare nei momenti caldi, nel finale, quando la Berloni doveva produrre il [illegible] sforzo per recuperare.

«L'Ocean ha avuto percentuali di [illegible] *da NBA, ma questo anche perché noi* [illegible] *stati ridicoli in difesa* — dice De Sisti —. *Non ho* [illegible] *sputato né sangue né lacrime, e non posso neppure pensare che la fatica* [illegible] *mercoledì in Coppa, in una partita* [illegible] *sommato facile, abbia potuto pesare, se non per l'infortunio occorso a Morandotti e che lo ha handicappato a Brescia. Inoltre abbiamo perso la testa: Della Valle* [illegible] *tenuto la squadra con raziocinio e Thibeaux ha forzato troppo il tiro,* [illegible] *cercare invece la penetrazione*».

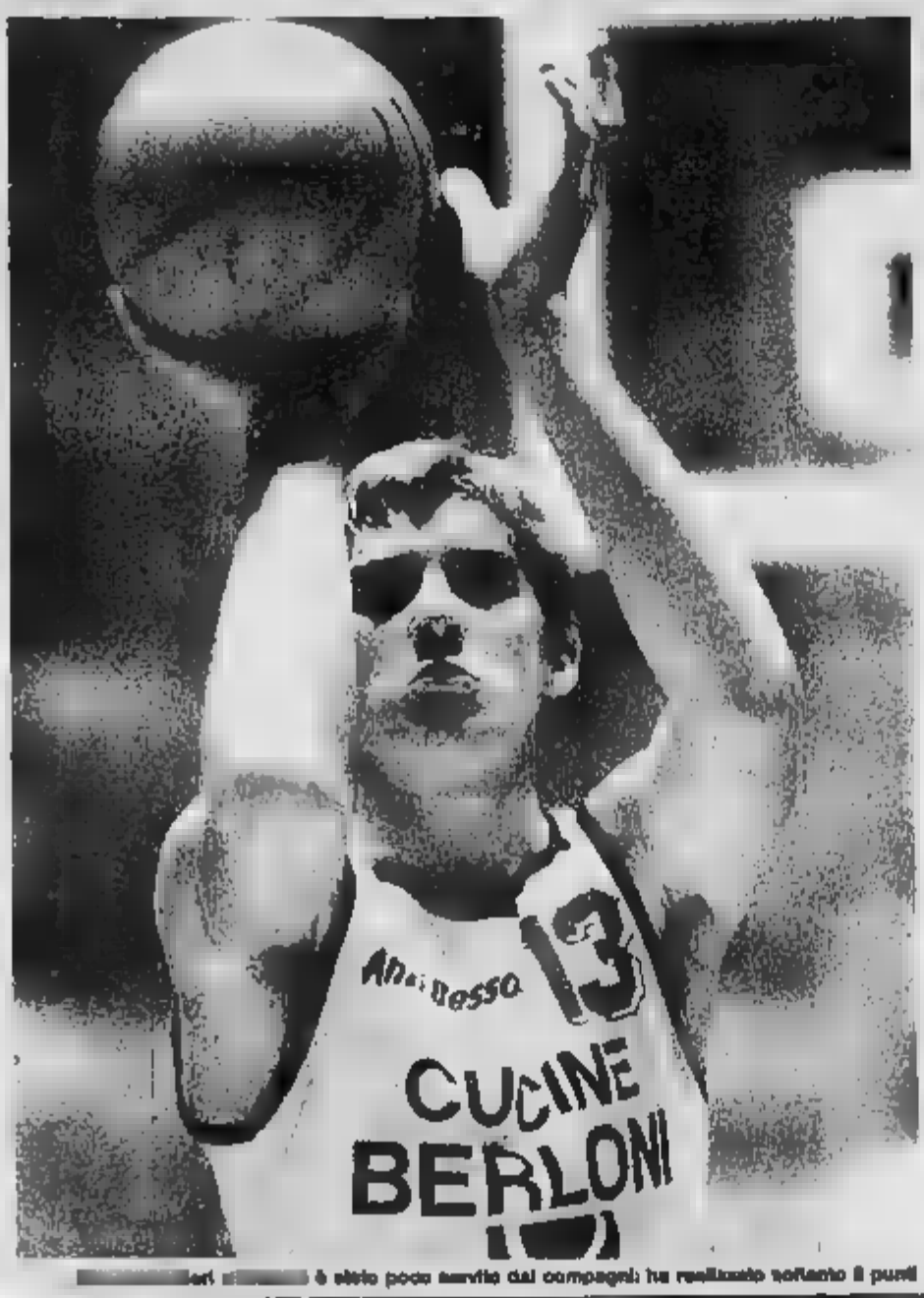
Sulla [illegible] indubbiamente pesato la giornata-no di Vecchiato, lento e incapace di offrire un minimo contributo a rimbalzo. Così è [illegible] a [illegible] vedersela, a lungo, con Ricky [illegible], uno dei più positivi pivot del campionato e sono [illegible] fuori le [illegible]te magagne: Bill, domenica finalmente incisivo in attacco, ha palleggiato [illegible] con [illegible] pivot. [illegible] alto e robusto [illegible] lui, [illegible] quale ha dovuto concedere 24 punti e molti rimbalzi. E forse anche la preoccupazione [illegible] dargli una mano, di aiutarlo a [illegible] il diretto rivale, ha fatto sì [illegible] i compagni (comunque in [illegible] di distrazione) [illegible] concedere eccessiva libertà ai tiratori bresciani, che [illegible] si son fatti pregare per l'ondata [illegible] palloni a canestro.

Quanto all'incapacità di re[illegible] [illegible] momento [illegible] vo, [illegible] banco degli imputati De Sisti pone soprattutto Della Valle, ma è storia vecchia: il «[illegible]no», a guar[illegible] le cifre (7 su 9 al tiro, 8 rimbalzi, 3 [illegible]ist, [illegible] punti) è andato tutt'altro che male, ma, quando sarebbe [illegible] la sua regia. [illegible] Valle è ri[illegible] nell'antico difetto di tentare la soluzione [illegible]nale, Thibeaux ha... continuato ad imitarlo e la squadra si è sfasciata.

Da salvare, oltre a Garnett, Savio, che il [illegible] bresciano [illegible] ha definito «*un'autentico spino nel fianco*», ma troppo poco per pareggiare i conti. E [illegible] per rimettere la squadra in carreggiata, occorre un'immediata reazione. La settimana che attende la Berloni è indubbiamente impegnativa: mer[illegible] sera arriva l'Arexons Cantù, che sta riprendendosi dopo [illegible] brutto inizio, e [illegible] sarà al Palasport di [illegible] Ruffini la Mobilgirgi Caserta, fino a ieri capolista [illegible] alla Dietor Bologna, alla quale ha dovuto cedere il passo dopo la sconfitta [illegible] Varese.

Avrebbe potuto essere la settimana ideale per agguantare la vetta della classifica, dovrà invece essere per i torinesi la settimana di autentica verifica delle loro possibilità: dopo il brutto inizio, la serie di cinque successi consecutivi in campionato aveva forse illuso qualcuno tra gli stessi giocatori. Ora la Berloni deve ritrovare l'umiltà per reagire e per tornare sui livelli che le competono. Il campionato, assai equilibrato, consente di rimediare a qualche passo falso: ma perdere in casa contro rivali dirette potrebbe pesare nel conto finale, quando si decideranno gli accoppiamenti per i playoff-scudetto.

Guido Ercole



[illegible]ari [illegible] è stato poco servito dai compagni: ha realizzato soltanto 8 punti

Ha vinto il torneo di Anversa

PAPA' MCENROE TORNA GRANDE E MILIONARIO

ANVERSA — Un Mc Enroe come non si vedeva da tempo ha vinto il torneo tennistico di Anversa, quello passato alla storia per il premio del tutto singolare che viene assegnato a chi se lo aggiudica per tre volte in cinque a[illegible] [illegible] racchettone tempestato di [illegible] del valore di un miliardo e [illegible] SuperMac ha [illegible] [illegible] fronteggiasse per avere ragione in finale del cecoslovacco Mecir che gli ha resistito fino al quinto set.

E' stato [illegible] match vero [illegible] primo all'ultimo minuto, con momenti di grande tennis. Mc Enroe ha vestito di[illegible] di [illegible] ritornato ai livelli assoluti, dopo un lungo periodo [illegible] [illegible] trascurato il tennis per dedicarsi [illegible] più alla famiglia. Alla fine dell'incontro era giustamente [illegible]: «Ho giocato bene questo torneo, migliorando giorno dopo giorno [illegible] arrivando alla finale in condizioni ideali. Ho servito molto bene e soprattutto non ho mai perso la concentrazione nei momenti più delicati. E adesso spero di ottenere nel torneo di Wembley i punti necessari per poter fare il Master». Il torneo s'inizia domani. [illegible] parteciperà anche Mecir, ma [illegible] ci saranno né [illegible] né Becker.

Nuoto - Ci riesce la casalese Monica Vercellone

C'E' ANCHE CHI VINCE TRE VOLTE (IN APPENA DUE ORE E MEZZO)

[illegible]ra un gran tifo, ieri pomeriggio nella piscina «Parri» di Torino, per la finale regionale piemontese della Coppa «Caduti [illegible] Brema».

Anche perché il titolo, vinto brillantemente dall'Emmebiesse Casale, ha [illegible] valore che esce dai [illegible] regione: grazie all'alto punteggio complessivo conquistato (16 mila [illegible], infatti, i monferrini disputeranno senza dubbio la finale nazionale della serie C.

Ha sortito quindi [illegible] effetti sperati il fusione, a livello [illegible] atleti assoluti, realizzata dalle [illegible] società casalesi che in [illegible] si erano spesso combattute: [illegible] «Parri» i nuotatori monferrini hanno primeggiato sia nella graduatoria maschile [illegible] in quella femminile, piazzando un loro atleta al primo posto in [illegible] venti gare individuali ed aggiudicandosi tre staffette su quattro (l'unico [illegible]» è [illegible] [illegible] 4x50 misti maschili, «lasciati» al Cuneo [illegible] per [illegible] e [illegible] centesimi).

[illegible] atleti [illegible] sono [illegible] per aver realizzato almeno due vittorie nel giro di poco più di [illegible] ore: Monica Vercellone dell'Emmebiesse Casale ha fatto meglio di tutti toccando [illegible] prima il bordo [illegible] nei 50 e [illegible] stile libero e nei 200 misti; tra i «doppiettisti» ancora casalesi in evidenza, Bruno [illegible] (100 e 400 stile libero), Silvia Comin (50 e [illegible] dorso), Serenella [illegible] (50 e [illegible] farfalla), [illegible] finire, Massimiliano Fornarese [illegible] e 100 dorso): a completare il quadro il cuneese [illegible] Ricci, [illegible] ha monopolizzato [illegible] [illegible] della farfalla maschile.

Nelle altr[illegible] [illegible] Marta Passarello (Novara Nuoto) ha condotto [illegible] autorità i [illegible] stile libero, chiudi davanti [illegible] casalese Comin. Il saviglianese [illegible] [illegible] è stato il miglior velocista fermando i cronometri sui [illegible] nel [illegible] libero, i migliori «rane» [illegible] state i biellesi. Barbara Valsecchi, vittoriosa con largo margine sulla giovanissima [illegible] Torini e Gianluca Paladini, senza problemi nella gara maschile conclusa con ampio margine sul secondo, il monferrino Fabio [illegible].

Davide Bonadeo, infine, ha portato acqua al mulino [illegible] Derthona, [illegible] per [illegible] [illegible] sfoggiato la sua nuova sponsorizzazione della Polenghi Lombardo. Nella graduatoria finale l'Emmebiesse Casale ha distanziato di quasi 500 punti il [illegible] Nuoto e di [illegible] [illegible] il Biella Nuoto.

I prossimi appuntamenti [illegible] in Piemonte sono il prestigioso meeting internazionale «Parisio Lavezzo» in programma a Savigliano il 22 e 23 di questo mese e, per quanto riguarda [illegible] [illegible] federali, la prima giornata del «Grand Prix» prevista per il week-end successivo.

Ma già domenica (prossima il nuoto entra nel vivo [illegible] il disputa dei concentramenti di semifinale della Coppa «Caduti [illegible] Brema»: la [illegible], campione in carica. [illegible] [illegible] acqua a Mestre, [illegible] Libertas Sa. Fe, quarta l'anno [illegible] nella finale, a [illegible]

La prima competizione mondiale di trial indoor

ROMBANTI FOLLIE AL PALASPORT TORINESE DI DIECI DIAVOLI IN MOTOCICLETTA

[illegible] diavoli di cemento, pneumatici [illegible] trattore, bidoni, massi in [illegible] per decine di tonnellate. All'interno [illegible] torinese [illegible] respira un'aria pesante, un miscuglio di benzina, olii, adrenalina, sfere, in [illegible], i migliori del mondo nella specialità, fanno a gara per aggiudicarsi la prima gara nella storia della Coppa del Mondo di trial indoor.

Thierry Michaud è l'uomo da battere, il neocampione della specialità, uno tra i più grandi trialisti [illegible] sulle scene internazionali in questi ultimi anni. Torino risponde all'appello. Le [illegible] e [illegible] tribune dell'impianto di parco Ruffini sono bene stipate: giovani, molti giovani, [illegible] un appuntamento che rappresenta soprattutto uno spettacolo, spettacolo [illegible] sempre [illegible] clamore.

Tra i «top ten» dei trial [illegible] vi sono anche tre italiani. I migliori [illegible] [illegible] nostra [illegible] ha forse in questi [illegible] anni. Oltre all'esperto Chiabero, due giovanissimi e [illegible] grandi doti. Tutti e tre hanno [illegible] il campionato mondiale [illegible] [illegible] accesso tra i primi 10 della classifica iridata. Il bergamasco Diego Bosis ha soltanto 18 anni. Cavalca la moto da trial da sei. E' di parole. «*Il sesto posto nel mondiale? Non posso lamentarmi! Spero di crescere*».

Una gran voglia di emergere da [illegible] anche l'altro giovanissimo, il [illegible] [illegible] Vercelli appena compiuti i 20 anni. Vercellese [illegible] professionista da uno con il Team Garelli, il novarese ha ottenuto in questa stagione il decimo [illegible] assoluto nel mondiale pieno. Dal passato, anche [illegible] preferisce non parlare. [illegible] [illegible] perplessità a riguardo del futuro. [illegible] quanto già ieri sera, una volta finita la gara, è dovuto tornarsene in fretta a casa, ad Arona. Ha fatto le valigie ed è partito [illegible] mente alla volta [illegible] dove lo attende il servizio [illegible] [illegible].

«*Spero proprio che un anno di naja* [illegible] *mi comprometta le carriera* — commenta sconsolato —. *Mi auguro di poter entrare al più presto in forza al battaglione atleti della Cecchignola*».

Un addio dunque al campionato mondiale [illegible].

«*Secondo* [illegible] *tra il Ministero della* [illegible] *e il Coni, tutti gli atleti* [illegible] [illegible] *impegnati nelle* [illegible] *di valore internazionale possono richiedere permessi per continuare e competere* [illegible] *all'estero. In questo senso* [illegible] *vedremo alcuni problemi*».

Tornando ai trial, cosa pensa di queste competizioni indoor?

«*E' la mia prima esperienza in assoluto. Non si può* [illegible] [illegible] *le gare all'aperto non* [illegible] *avvincenti e spettacolari. Certo, molti organizzatori badano unicamente a divertire il pubblico e poco all'incolumità dei piloti.* [illegible] *è comunque il caso di Torino* [illegible] *tutto mi* [illegible] *organizzato al meglio*».

L'esperienza [illegible] insegna molte cose. Sandro Spreafico, colui che ha introdotto per la prima volta il trial [illegible] in Italia, si frega le mani e guarda la gente sfollare dalle gradinate. Il successo se lo guadagnato in anni di lavoro sodo e riposo.

«*Il trial?* — s'interroga l'organizzatore — *E' uno sport scoppiante,* [illegible] *i campioni che abbiamo visto in azione sono capaci di emozionare*[illegible], *e lasciano continuamente il pubblico con il fiato sospeso*».

La classifica finale, dopo tanto spettacolo, [illegible] proietta a tanti balzi da una «zona» (così è detta la prova speciale) all'altra, ha un significato relativo. La gente si è divertita. Pare di quel numero incredibile di Torres e di un paio di errori macroscopici [illegible] Miglio, del funambolismi di Michaud e delle grandi imprese di Bosis.

Per la cronaca, visto che di Coppa del Mondo si è [illegible], questa prima delle cinque prove indoor è finita in tasca allo spagnolo Torres (33 penalità) davanti a Michaud e all'italiano Bosis. Il prossimo appuntamento inizia è a [illegible] Paolo del Brasile tra quindici giorni.

[illegible] **Abrate**

SCHEDINA I GIOCHI DEL TOTIP

Ecco la colonna vincente del concorso Totip n. [illegible] x-1; x-x; x-2; 1-2; x-1; x-1. [illegible] Il Superbig: 7ª corsa 2-1; 5ª corsa 1-x, x-1. Ai due vincitori con quindici punti vanno lire 250 milioni; ai quindici [illegible] vanno 50.312.000; ai 535 11 lire 1.400.000; ai 6825 10 lire 104.000.

Pallone elastico: Bertola (43 anni) conquista il suo dodicesimo scudetto, Berruti (39) batte Aicardi e si aggiudica la Coppa Italia

MA SE NON SI E' VECCHI NON SI VINCE

CUNEO — Felice Bertola, a quasi quarantatré anni, conquista il [illegible] scudetto; [illegible] Berruti, il [illegible] anni, trionfa nella Coppa Italia. La vecchia guardia del pallone elastico ha fatto l'«en plein», lasciando i giovani a bocca asciutta.

Più che Balocco, campione uscente, il grande sconfitto della stagione è Ricky Aicardi, battuto un mese fa da Bertola [illegible] lotta per il titolo e sconfitto ieri anche da Berruti nella finalissima [illegible] Coppa Italia [illegible] sferisterio di Cuneo.

[illegible] [illegible] la riscossa del capitano [illegible] Subalpina di [illegible] dopo la lezione subita nella prima gara, ha dovuto ben presto ricredersi. Anche il retour-match è stato più o meno la ripetizione di quanto visto a Santo Stefano Belbo, con un Berruti scatenato e un Aicardi subito in difficoltà.

Ora al riposo Massimo, preciso e potente soprattutto al ricaccio, era in vantaggio per 9-3 e solo nel finale ha accusato qualche battuta a vuoto, commettendo alcuni falli da fondo campo.

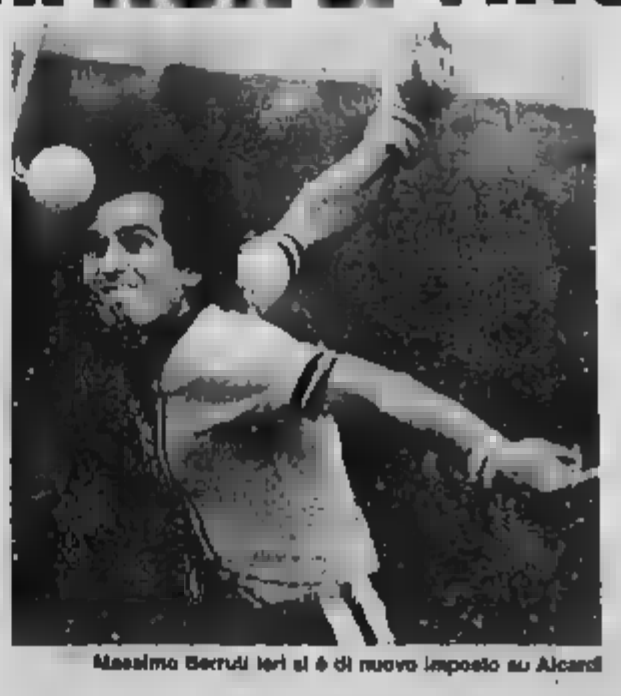
Felice Bertola, ecco un campione che non tramonta mai

Ma ormai il [illegible] vantaggio era pressoché [illegible] ed il primo a rendersene conto è [illegible] proprio il suo avversario, che non ha insistito troppo nella [illegible] azione di recupero.

La partita si è chiusa così [illegible] punteggio di 13-6, dopo il più tutto 13-1 di sette [illegible] prima.

Berruti, premiato alla fine [illegible] campo dall'assessore allo Sport di Cuneo, Giraudo, e dal consigliere [illegible] Nuvolone, iscrive così il suo nome nell'albo d'oro della Coppa Italia, dopo Aicardi e Rosso, vincitori delle due precedenti edizioni.

«*Ho terminato la stagione in bellezza* — ammette Massimo — *e sono pienamente soddisfatto dei risultati. Con il mio preparatore Bruno Domanda, fatto il campionato, ho impostato la preparazione proprio per arrivare nelle migliori condizioni alle gare* [illegible] *di Coppa. Ho smesso due mesi fa* [illegible] *i pesi, che ormai faccio sistematicamente da nove anni per migliorare la circolazione sanguigna dopo la trombosi al braccio, ed ho seguitato subito potenziando tanto alla battuta quanto al ricaccio. Mi ero prefissato* [illegible] *fico di conquistare la Coppa e* [illegible] *sono riuscito. Un* [illegible] *traguardo a trentanove anni*».


Massimo Berruti ieri si è di nuovo imposto su Aicardi

Berruti [illegible] già alla prossima stagione [illegible] nuovi [illegible]mi. La [illegible] squadra è quasi fatta. [illegible] Piero [illegible] [illegible] posto [illegible] Voglino e il riconfermato Giancarlo Asselino. Ancora incerto il [illegible] del secondo terzino. Nel ruolo di spalla parte il giovane Voglino e arriva l'anziano Galliano: una [illegible] che suscita polemica per l'età, cinquant'anni, del nuovo acquisto.

Berruti replica: «*Può darsi che sbagli, ma voglio provare con Galliano che mi dà garanzie sul gioco a terra. E poi non mi si venga a dire che preferisco i vecchi. Proprio a me che ho lanciato tanti giovani. In questi ultimi anni, per limitarmi alle "spalle", ricordo qualche nome: Berardo, Solferino, Rigo e Voglino. Senza dimenticare che anche un certo Balocco, anche* [illegible] *parecchi anni fa, ha giocato con me*».

Piero Galasco

Dietro le quinte / dalla Serie C ai dilettanti

BIG-GINO NON SI SMENTISCE ALLA PRO UN GOL DA CASALESE

Colpetto al incrocia nell'area difesa dai nerostellati

Una precisazione ■ ■ «grazie» a ■■

ONESTO BARLASSINA

Anziché parlare della vittoria sulla Biellese

CAIRO M. — Barlassina esce dallo spogliatoio e, anziché parlare della bella vittoria sulla Biellese, premette di voler fare una «*precisazione importante*». Il ■■ che fra l'allenatore-giocatore della Cairese e Cesare Brin, nell'intervallo, è accaduto qualcosa. E così Barlassina spiega: «*Sì, il vero, ha detto ■■ frase, una battuta, ma ero concentrato sull'incontro, pensavo solo a vincere. Non vorrei mi avesse frainteso, è Brin che mi ha voluto a Cairo e lo debbo soltanto ringraziarlo*».

■■■ ■ tema di complimenti. Il ■■■■ aggiusta ogni cosa. Sentiamo allora la replica di Cesare Brin: «*Barlassina ha dimostrato ancora una volta di ■■■ una persona onesta e sincera, oltre che un bravo tecnico e un attivo giocatore. Le scuse non c'entrano, va bene* ■■■.

Che cosa i due si siano detti, però, non è lecito sapere.

E veniamo alla partita. Luciano Spinello, direttore sportivo della Cairese, lavita allinealma. Tutti chiedono i risultati delle prime in classifica. Spinello ribatte: «*Non ci interessa che cosa ■■■■ fatto ■■■■ a Saviglianese. Le dichiarazioni di guerra ■■■ servono. La Cairese deve solo disputare un onesto campionato*».

Ma poi si lascia scappare: «*Comunque lasciamo che gli altri si scannino, tra primavera vedremo. Non si può reprimere o esaltare una squadra solo in ■■■ ■ risultato della domenica*».

Quelli ■■■ Biellese non hanno assorbito bene la prima sconfitta della stagione, e anche questo è comprensibile. Gari, il tecnico egli ospiti, ■■■■■ l'incontro: «*Nel primo tempo siamo andati male, nella ripresa abbiamo giocato meglio e avremmo meritato di pareggiare. Una traversa, un palo, un rigore negato*». E Masuero tinviperse per recriminare sull'espulsione.

D'accordo, ■■■ non sembra a ■■■ ■■■ la Biellese non sia stata all'altezza della situazione?

Risponde ancora il ■■■■■ «*Nel primi 45' no, nel secondo tempo sì*». E lnalate: «*Il pareggio, comunque, ci stava*».

E la fascia su cui scorazzavano Carlo Marenzi (autore del gol) e Fornio?

«*Nel secondo tempo abbiamo cercato di rimediare*».

E la sostituzione di Vignaiti, uno che può sempre ■■■ gol?

«*Era affaticato, a■■■ bisogno di energie fresche e ho messo dentro Brustia*».

Chi invece non ha ■■■ bene la Biellese è l'uomo che in fondo l'ha costruita, Marco Robbiano. Nessuna dichiarazione, ma in tribuna appariva decisamente contrariato per l'andamento dell'incontro anche prima del gol. Ha solo detto: «*Sono venuto a vedere come va la Biellese in trasferta*».

Sandro Chiaramonti

La Saviglianese forse è inarrestabile

GIORNO... DI LEONE

Col Savona 2-1: bello il suo gol e bis di Gentile

SAVIGLIANO — Duemila persone hanno salutato con un applauso fragoroso e inarrestabile la vittoria della Saviglianese sul Savona. Vittoria ottenuta — ■■■ sottolinea il ■■■■ del rossobiù Giuliano Giravegna — ■■■ la grinta ■■ che con la testa.

Al Morino, pieno in ogni settore, il Savona di Dino Biancchi non ha dato lo spettacolo che aveva promesso. Anzi, in ■■■ momenti l'affanno ha serpeggiato nelle file dei biancobiù. Ma nonostante il gol trovato in contropiede (l'azione è scattata su un evidente fallo di Ludovici, non rilevato dall'arbitro), le due belle punizioni battute dal brasiliano Carlinho e la bella conclusione volante, ancora di Ludovici, il Savona non ha fatto altro.

Per contro gli scatenati rossobiù della Saviglianese, la *matricola terribile* giunta così alla terza vittoria consecutiva e al primo posto in classifica in coabitazione con il Cuneo, sono riusciti ad incantare la folla per la grinta messa in campo. Col molto bello di Filippo Di Leone, bis con il bomber Roberto Gentile, ma soprattutto grande lavoro dell'inesauribile Enzo Bertuzzo, autore dell'assist vincente per Gentile.

Giuliano Giravegna è emozionato, ma non perde la sua abituale flemma: «*A 5 minuti dalla fine eravamo ancora sotto di una rete. In quattro minuti abbiamo segnato due gol e vinto la partita. E' la dimostrazione che la squadre ha saputo giocare con cuore e carattere. La grinta e la volontà hanno avuto ragione e adesso ci troviamo in vetta alla classifica*».

Non è stato molto positivo il rientro in squadra dei due squalificati Loris Trevisani e Franco Rossi. Il regista della Saviglianese ha patito troppo l'inattività, mentre il poderoso stopper ha commesso alcune ingenuità di troppo. Il gioco si è vivacizzato quando Giravegna ha sacrificato Trevisani per Fiorentino. Il Savona ha arretrato il proprio baricentro, ma il cruccio nel settore arretrato è stato poco producente.

Giuliano Giravegna è troppo leale per non fare l'autocritica: «*Sì, abbiamo giocato meno bene del solito e nell'ultima parte della gara i ragazzi si sono spinti in avanti più per sfondare la barriera dei liguri che per elaborare trame offensive. Questa ■■■ la grinta è stata premiata con la vittoria*».

Per il Savona la crisi di risultati, ma non di gioco è evidente, per la Saviglianese si tratta■■ un sogno. Il presidente rossobiù Luigi Bordone è ancora visibilmente ■■■■: «*Una partita da infarto che a cinque minuti dalla fine credevo persa. Il gol di Filippo e quello di Roby ci lanciano in ■■■ zona della classifica che abbiamo sempre pensato irraggiungibile. Un pensierino alla ■■■ Per ora no*».

■■■■ Panero

Il tecnico dell'Alessandria ai tifosi

FERRETTI: LASCIATECI LAVORARE

«Non si può vivere sempre di polemiche»

ALESSANDRIA — Una rete quasi alla scadere della ■■■ di ■■■■ Tuiano ha permesso, è vero, ■■■ Sanremese di conseguire il pareggio, ma ha determinato altresì qualche battibecco fra Mirko Ferretti, trainer dei grigi, e un gruppetto di tifosi.

«*Sono cose che capitano alla domenica. Purtroppo, dal martedì in poi, intorno a me e alla squadra, ci sono soltanto veleno■■■ polemica. E' così difficile lasciarci lavorare ■■ santa pace?*» ha detto, a fine gara, negli spogliatoi, Ferretti.

La situazione preoccupa a livello dirigenziale della società finisce con l'influire negativamente sugli incontri veri o propri.

Ha proseguito Ferretti: «*Si dimentica con troppo facilità che abbiamo in squadra ragazzi seri, preparati e scrupolosi, che da agosto a oggi s'impegnano ogni giorno per migliorare ■ propria condizione e offrire belle prove. Io faccio ■■■ l'allenatore. Se sbaglio, non sono un padrefe■■■*».

Il riferimento riguardava sia la ■■■■■ utilizzazione di Enzo ■■■■■h, invocato ■■■ tifosi dopo un quarto d'ora di gioco, sia la prestazione in tono minore di Ivan Ferretti, figlio del *mister* dei grigi.

«*Perché se la prendono con un ragazzo? Si rivolgano a me, in quanto deve finire quest'aria pesante ■ cattiveria che circonda quotidianamente la squadra*» ha concluso Ferretti.

Per quanto attiene alla partita, il trainer dell'Alessandria si è espresso con poche parole: «*Nel primo tempo dovevamo scoprire il gioco della Sanremese. Ci sono stati spazi che non siamo riusciti a sfruttare. Poi, nella ripresa, siamo saliti di tono, passando in vantaggio. Purtroppo, anche per sfortuna, siamo stati sciuffati ad un minuto dal fischio finale*».

E Ferretti ha lasciato il Moccagatta accompagnato da parole e frasi poco piacevoli.

Né contento, né amareggiato Giuseppe Caramanno, *mister* della Sanremese. «*Da quando ho assunto la guida tecnica della squadra abbiamo ottenuto tre punti in altrettanti ■■■■tri. Potevamo vincere a nostro favore la gara nel primo tempo, ma c'è mancato il colpo del k.o., o■■ il gol. Comunque badiamo ■ risollevarci presto ■■■ basse della classifica*», ha detto Caramanno.

I ■■■■■ hanno ricercato ■■ primo ■■■■■ la vittoria. Addirittura, dopo mezz'ora, Caramanno ha sostituito Massimo Cleri ■■■ il più agile Girolamo ■■■■■ per ■■■ piare il ■■■■■ colpo gobbo.

Roberto Gelato

■■■■■■■■ Piconi, pur ostacolato da un difensore ligure, segna il gol dei grigi

Il libero dell'Aosta si guadagna ■■ posto in squadra

C■■■O■■ F■■■■■ F■■■■

«Ho ricevuto complimenti da tutti. Ora cercherò di allenarmi di più, naja permettendo» - Baldi del Cuneo: ■■■ bella personalità

AOSTA — Zero a zero tra Aosta e Cuneo e gloria per due. Il rossonero Davide Gregorio e il biancorosso Baldi, il primo nuovo li■■■■ padroni di casa (partita senza sbavature la sua); il secondo gran corridore del centrocampo degli ospiti.

Gregorio esce dalla doccia con un largo sorriso: «*Mi sembra di aver disputato una buona partita, visto che tutti mi fanno i complimenti. Allora, a questo punto, spero di esermi guadagnato il posto fisso in squadra. Cercherò di allenarmi di più, lo prometto, anche se il servizio militare mi lascia poco tempo per il calcio*».

«*La mia storia? Ho 19 anni, vivo a Torino, sono cresciuto nelle giovanili granata, prima di passare al Barcanova, quindi all'Aosta, e ho sempre giocato nel ruolo di libero*».

Il problema del servizio militare crea non pochi grattacapi anche ai giocatori. Pur con tutte le agevolazioni del caso e la benevolenza dei superiori, l'atleta ha poco tempo a disposizione, come appunto dice Gregorio. Il ragazzo però s'è impegnato al massimo ■■■■ ■ ■■■ c'è ragione per non ■■■■■ nella sua parola. D'altra parte ha sempre dato prova di carattere e di rigore morale.

Di Baldi ■■■ l'allenatore ■■ Ottavio Carlo ■■■■■■■: «*Ha ■■ anni non ancora compiuti, ■■■ personalità da ■■■■■■. E' uno ■■■ farà molto parlare di sé. L'Aosta nel primo tempo l'ha sottovalutato, così è diventato protagonista. ■■lla ripresa è stato controllato con maggiore attenzione*».

Le gara non ha regalato ■■■■■ ■■ polemiche, il pareggio sta bene ai due spogliatoi.

Dice il presidente del Cuneo Mario Saviano: «*Siamo saliti in Valle per fare un punto e torniamo a casa con ciò che volevamo. L'Aosta ha disputato una buona partita e nel primo tempo il suo portiere ci ha negato due gol*».

«*Forse potevamo osare di più, ma oggi la squadra non ha funzionato come al solito;* ■■■ *qualcuno sottotono. Questi ragazzi devono abituarsi a vivere questa, nell'alta classifica. Sapranno maturare*».

Ancora Borsalino: «*Il risultato è giusto, anche se forse a nostro favore si poteva stare un ripore. Non è comunque il caso di recriminare. Con i giocatori a disposizione non potevo fare di più, mi mancavano Di Stefano e Nasta, due uomini adatti all'offensiva*».

E aggiunge: «*Sono al loro siamo diventati per forza più prudenti. Eppoi non dimentichiamo quest'Aosta tutt'altro che ingenua. Il nostro obiettivo resta un campionato di transizione*».

L'allenatore dei rossoneri Mario Santoni parla di un pareggio che «*va accettato*», ma non scorda l'occasione sprecata: «*Facciamoci ha sbagliato il gol-partita. E' solo una considerazione, nessuna critica al ragazzo*».

Per il direttore sportivo Silvano ■■■■ invece, potrebbe anche trattarsi ■ ■■ punto perso contro una prima della classe «*che non ha soddisfatto molto*».

Poi chi■■■■■■■■■■■■■■gorio: «Ci ha risolto un problema, quello ■■ libero. E' ■■ nota più lieta della domenica».

Dario Crestodina

L'■■■■■■ ■ ■■■■■■■■ HA CONTINUA A UTHIANI

IMPERIA — E' l'83 di Imperia - Saint-Vincent. Il risultato è fermo sull'1-1, ma i padroni di casa, rimasti in dieci, perché Palma si è fatto sventatamente espellere, sono in difficoltà. Fra i valligiani, ■■■ ■■ difensore (Canali) ed ■■tra una punta (Miriello). Una ■■■■ di Olempio Puja per cercare ■ ■■■■■■■■ nelle battu■■■ finali?

Conferma l'allenatore del Saint-Vincent: «*Ha provato a vincere. Non ci siamo riusciti, ma sono soddisfatto lo stesso. E' stata una buona gara. Ho visto bene il centrocampo: quando girano Riccardino e Signetto, con Capobianco e Montefarte sono in grado di dar fastidi a chiunque. Sono contento di Garattini. Era all'esordio, ha fatto la sua parte*».

Prosegue ancora Puja: «*Questo è un punto importante, per noi. Arriviamo da un periodo delicato, è la conferma che siamo in ripresa, che abbiamo tenuta. L'Imperia? Un po' opaco, ma forse è stata condizionata dalla nostra prestazione. Con l'ingresso di Bianchino, comunque, ci ha procurato qualche problema ■ più. In ■■■ ordenza, era troppo sbilanciata in avanti*».

Nell'Imperia, come accada ormai sempre più di frequente, le polemiche si sprecano. L'atmosfera è elettrica. Prima della gara, c'è stato un diverbio fra Masuero e il presidente Rivaroli. E, durante la partita, *mister* Invernizzi ha mandato a quel paese il d.s. Cocco, che gli portava un'ambasciata del presidente: e così, già richiamato dall'arbitro Di Lorenzo, è stato espulso.

E non basta ancora, perché il co-presidente Andrea Biamonti, in tribuna, ha avuto un alterco con i familiari di Arrigo, che non ne avevano gradito la sostituzione con Di Michele. «Ci ■■■■ pestato dall'inizio alla fine, ma il pubblico non incita la squadra, né si fa sentire con l'arbitro».

Tino Invernizzi mantiene la calma: «*La formazione era incompleta per le squalifiche, gli uomini sono contati*».

Stefano Delfino

Il ■■■■ ■■■■

PER L'INFORTUNIO A DI ■■■■■ DANOVA: TROPPA LA FOGA DELL'ASTI

ASTI — Al Novara riesce ■■■■ ■■■■ per il successo esterno ottenuto a ■■■■ dell'Asti nella sua tana. Il grave infortunio occorso al centrocampista Di Marzio è giunto come una mazzata sul capo di mister Danova e dei giocatori astigiani.

Lo sfortunato numero quattro novarese, in seguito ad uno scontro di gioco con un avversario, ha rimediato la frattura della tibia. Ora ieri pomeriggio all'ospedale di Asti gli è stata praticata una prima ingessatura. Sui tempi di recupero i dottori Airoldi e Carnuccio, rispettivamente medici sociali del Nov■■■ dell'Asti, compendano pienamente. Di Marzio rimarrà fermo per quattro mesi.

Ai compagni di squadra, nell'intervallo tra un tempo e l'altro, si è cercato di tenere nascosta la gravità dell'incidente per evitare che si deconcentrassero: «Qualcuno però ha capito ugualmente la portata dell'infortunio» afferma Danova, che dovrà ora affrontare il delicato problema della sostituzione del giocatore: «*Tocca a una grossa realtà, ma è prevalentemente un difensore che io sto cercando di adattare al ruolo di centrocampista. Zardi è valido però sulla fascia. Penso che la soluzione migliore consista nello spostare più al centro Bonacini*».

Ma il pensiero ritorna in fretta sull'infortunio di Di Marzio. Aggiunge Danova: «*Nel primo tempo abbiamo subito, tanto fa tre quarti, sette o otto falli incredibili. L'Asti ha giocato con un agonismo eccessivo. Gli arbitri devono tutelare meglio, ricordando che nelle partite di calcio sono due le formazioni in campo*».

I novaresi hanno vinto di stretta misura, infilando la porta avversaria con la complicità del portiere Ricciarand, che si è lasciato sfuggire di mano la sfera, spingendola poi in rete nel tentativo di recuperarla.

Viene però difficile mettere sotto pressione l'estremo difensore dei galletti, ■■■ in un paio di occasioni ha salvato la propria porta con eccellenti interventi: «*Ho parato bene, però quel tiro è entrato e abbiamo perso l'incontro. Quando il pallone mi è scappato di mano ho tentato di controllarlo prima con una mano e quindi con l'altra, col risultato di spingerlo in porta*».

Lucio Mulesani, tecnico degli astigiani, rincuora il portiere: «*Sono cose che capitano. Prima Ricciarand ci aveva salvato il risultato. E' andata male. Su quel tiro gli era riuscito tutto bene, la posizione, il tuffo, la presa, poi la palla ti sfugge. Succede*».

Sull'incontro questo il giu■■■ del mister dell'Asti: «*Abbiamo controllato il Novara fin che abbiamo potuto. Molte squadre vengono ad Asti convinte di limitarsi a contenere. Invece non basta. Sta ■■ fatto ■■■ che la prima occasione buona loro la sfruttano, mentre noi no*».

A chi fa notare a Danova che il Novara non è stato proprio brillante, il tecnico rispondo.

«*In campo esterno tutte le squadre ci affrontano ben chiuse nella loro metà campo, costringendoci per forza a prendere in mano l'iniziativa del gioco*».

E ancora: «*Comunque una volta sbloccato il risultato abbiamo creato due o tre azioni da gol e poi, a ben guardare, il nostro portiere praticamen■■ non ha avuto un solo tiro pericoloso ■■ controllare*».

Franco Cavagnino

Prima categoria in Piemonte e Valle d'Aosta

GIRONE A: staccate Romentinese e Cerano

LA PIATTICOLA BELLINZAGO NON HA TIMORI DELLE BIG

In una giornata contraddistinta da tre vittorie in trasferta (e tutte sorprendenti), il Bellinzago è riuscito a battere la Crevolese, rimanendo solo al comando. I «tigrotti» Beppe Quaglino hanno approfittato del pareggio fra Romentinese e Cerano e sono ora in fuga solitaria. Se si considera che la formazione bellinzaghese proviene dalla categoria inferiore e che è quindi una matricola, questo exploit è davvero strepitoso. Addirittura impensabile inizio campionato.

Romentinese e Cerano, delle squadre più forti del girone, hanno pareggiato il confronto diretto e sono ora appaiate. La loro gara si è conclusa nel giro di 2 minuti: al 22' è in vantaggio la Romentinese con Rosso e al 24' ha replicato il Cerano coi «vibrato» bravo centinaio Martì.

Vittoriano alla ripresa della giornata. La Monterosina è riuscita a vincere una prima partita stagionale che a Crescentino, e ha inoltre il fanalino di coda al Racconigi Sport, battuto di misura dall'emergente Arona.

Il Cavaglio che come la Monterosina non aveva ancora vinto ha espugnato il terreno della Oranese.

Il Castano è andato a vincere a Motta. Prima vittoria finalmente anche per il Collinate che ha fermato sul proprio campo la belanciosa Pombiese.

Deludente pareggio infine, per la Ju. Canero in Domodossola, dopo le prestazioni delle ultime

Marcello Santo

CLASSIFICA: Bellinzago p. 13; Romentinese e Cerano 11; Pombiese, Crescentino, Ju. Canero e Arona 8; Motta e Oranese 7; Castano 6; Dufour Novara e Collinate 5; Domodossola 4; Cavaglio 3; Monterosina 2; Racconigi 1.

— — Golaso Grivi Giordano (75' Bruno), Cappellani; Pivano, Crosina, Pigatti; Valsesia Bovio, Buscaglia, Brini Mario (62' Barberazzo) Colnaghi; Francione Giovanni, Paletti Verzini, Baretta, Biazzo (86' Gadi); Pastore, Patriti (78' De Lucia), Martinet, Tiseno, Arrigo Achille; Ferrara. Reti: 21' e 42' Martinet

ARONA-ROMAGNANO 3-1 — Arona: Ferrè; Mercanti, Lisberto; Sambelli, Di Gennarino, Giunta, Zappon, Orsi (10' Gramaglia) Secchi (75' Pessoa) Di Pietro Terrani, Romagnano: Odino, Rinaldi, Mazzola, Calleri, Ferrari, Gabria, Pavarano, Marino, Cornaro, Vicina, Scavarda, Addeo, Rosso. Reti: 30' Pessoa, 62' Zappon, 85' Scavarda.

CRESPALLO-MONTECRESTESE 0-1 — Crespallo: Tiziano, Negri, Bertolini P., Ghirardini F., Pugliese, Ghirardini S., Carbone, Bertolini G., Arrigoni, Caruso (80' Ferrandino) Magagnoli. Montecrestese: Tiraglio; Migliorini, [illegible], Termignone, Fabris, Franzosini; Quottoni, Pinarel (46' Dalloli), Pessi, Massilin (80' Carminati), Valdo. Rete: 17' [illegible]

BELLINZAGO-CREVOLESE 3-0 — Bellinzago: Pennito; Manfredda, Spada; Tiziani, Barbera, Bo[illegible], Travaglino, Colombo, Gi[illegible], [illegible] Cavaliere; Guerra, Zuccolo, Carnazzi; Mariani, Cervetto, Caruti, Tarantola, Di Stefano, Oliva, Righetti, Colombo. Arbitro: Arico. Reti: 17' Gi. Colombo, 31' Oliva, 85' Vecchi, 75' Righetti.

GALLIATE-FOSSANESE 3-1 — Galliate: Martelli M., Martelli A.; D'Antonio, Sara, Trecarichi; Privitera, Podesti, De Bernardi (65' Compassolo), Cattaneo; Mancosu (14' Angiulli) Pombiglioni, Ferrario; Zani (7' Micalini), Gnocchini, Zacheddi, [illegible] Croce; Caligiuri, [illegible] Capriglio, [illegible] Zerri. Reti: 23' Privitera, 48' Zerri, 85' Angiulli.

GRANOZZESE-CAVAGLIO 6-1 — Granozzese: Verduri; [illegible]zzoli, Magnaghi; Zani, Martini, [illegible] (75' Terrace); Colli, Colladei, Stabio (60' Maschi), Berti, Franco Caviglia; Giuliani, Valentino, Gabbio, Cerrai, [illegible] (60' Montesanti), Battaglia; Calvano Camporelli, Marchesotti, Laudenia (70' [illegible] Bolla, Adolini Lanzani. Rete: 7' [illegible]

JU.CANERO-DOMODOSSOLA 3-1 — Ju.Canero: Pinoni; Lo [illegible] G., Gessin; Valentini, Russo, Lo Presti A. Pravata Orlanes [illegible] Drago, Abbagnato. Domodossola: Cortese; Job Bergoin, [illegible] nella; [illegible]ini, Turnani; Maccaglio [illegible] Brizi, Faioli, Donati. Rete: 15' Gaillin (rig.), 46' Maccaglio.

ROMENTINESE-CERANO 1-1 — Romentinese: Oastro; [illegible], Ferrari; Carboni, Galdia, Zarigoli; Donno (46' Costanzo) Zani, Quintano, Rosso, Rapetto (73' Gatti); Cavenar, Sandri, Viana, Cau Nagni, Carri, Gallina, Bruno, Sarti, Tiraziolli, Colzi (65' Donati) Gnoc. [illegible] 22' Rosso, 34' [illegible]

LA SITUAZIONE NELLE CATEGORIE

GIRONE A: Arnaldi - [illegible] 1-0; C.T.P. Ivrea - Orio 1-1; Castellazzo - Castellamonte 1-1; Feletto - Volpiano 3-0; Fondotoce - Gargallo 1-1; Masera - Margozzo 0-2; Pella - Pavone 3-1; Sizzano - Cavaglio Cerro 1-1.

Classifica: Castello Cerro Cerro p. 10; Pella e Sizzano 9; Borgomanero, Fondotoce, Orio e Pavone 8; Arnaldi, Margozzo e Castellazzo, Castellamonte e Masera 6; Volpiano 4.

GIRONE B: Borgaretto - Brione 1-0; Carignano - Vigone 0-4; Juventus Nebbiuno - Collegno 1-0; Orbassano - Grugliasco 0-0; Venaria - Pianezza 3-0; Villastellone - Fiano 1-1; Leinì - Mappanese 1-1; Nichelino - Cafasse 2-1; Pianezza - Caselle 1-1; Rivalba - Rivoli 0-2; Valdellatorre - Moncalieri 1-1; Vinovo - Vanchiglia 4-1.

Classifica: Pianezza p. 11; Collegno 10; Carignano e Grugliasco 9; Brione, Juventus Nebbiuno e Mappanese 8; Borgaretto, Venaria e Vanchiglia 7; Vigone e Villastellone 6; Caselle, Cafasse e Orbassano 5; Vinovo 4; Rivoli 3.

GIRONE C: Bargagliese - Vignole 0-1; Derthona Monleale - Pro Voghera 1-0; Fulgor Valleggia - Sanfrancesco 1-1; La Sorgente - Valdivara 2-1; Lavagnese - Vado Cairo 1-0; Mallarese - G. C. Sportivo 0-1; Pontecurone - Cassano 2-0; Serravallese - Varazze 2-0.

Classifica: Lavagnese p. 12; La Sorgente e Mallarese 11; Vignole 10; G. C. Sportivo e Pontecurone 8; Derthona Monleale e Valleggia 6; Pontevichese, Vado Cairo e Varazze 5; Fulgor 4; Pro Voghera, Cassano e Sanfrancesco 3; Bargagliese 2.

GIRONE D: Albenga - S. Bernardo 2-0; Arnasi Orasso 1-0; Ayetta - Mentonese 1-1; Chiavarese - Arsi Elter 0-0; Diano Marina - Pieve Dianese 1-0; Sanremese - Quiliano 0-0; St. Pietro - Imperia 1-0; Varese - Taggiasca 2-0.

Classifica: Albenga e Arnasi Orasso p. 11; Arsi Chiavarese e Varese 9; Carcarese, Sanremese, Imperia e Taggiasca 7; Pieve Dianese 6; Orasso, Quiliano e Ayetta 5; Mentonese 4; Arsi Elter 3.

GIRONE E: Arbarese - Vadese 1-2; Bistagno - Tassarolese 1-2; Castelnuovo Belbo - Pontelungo 0-2; Castelnuovo Scrivia - Casalcermelli 2-1; Pozzolese - Libarnese 2-1; Pozzolo - Trisobbese 1-1; Rocchetta Voltrese - Fulgor Ovadese 2-1; Valenzana - Audace Boschese 0-2; Sale - Arquatese 5-0; Saluggese - Pontecurone 0-1.

Classifica: Tassarolese p. 11; Castelnuovo Scrivia, Pontelungo e Rocchetta 10; Piemonte Sport 8; Vadese e V. S. Antonio 6; [illegible] 5; Castelnuovo Belbo, Libarnese, Pozzolo e Trisobbese 6; Arbarese, Saluggese e Voltrese 4; Bistagno 3.

GIRONE F: Caluso - Volpiano 1-0; Castellamonte - Rivara 0-1; Feletto - Lucento 1-2; La Terre - Lombardore 1-0; La Vischese - [illegible] 0-0; Leini - Feletto 1-1; Pianezza - [illegible] 1-0; Venaria - Brandizzo 1-1.

Classifica: Rivara p. 12; Brandizzo, Lucento e Pianezza 10; Caluso 8; Feletto e Baldissero 6; La Terre e Venaria 7; Rivarolese e Volpiano 6; La Vischese e Lombardore 5; Castellamonte, Feletto e Leini 3.

GIRONE G: Azzurra Valsella - Pianezza 7-1; Ecolimpia - Vanchiglietta 2-3; Drusiana - Fulgens 0-1; Rivoli Bergolo - Trinitario 1-2; Rivoli [illegible] - [illegible] 0-2; [illegible] Moncalieri 1-3; [illegible] ca Euro Sapra - Carmagnola 2-0; Venaria [illegible] - Moncalieri 2-3.

[illegible] p. 12; [illegible] Rebaudengo e Venchiglietta 10; Sublaudia [illegible] 8; Pianezza 8; Azzurra Valsella, Fulgens e [illegible] Magra 7; Carmagnola, Drusiana, Rivoli Bergolo e [illegible] 6; Ecolimpia e Trinitario 4; [illegible] Rivoli 2.

GIRONE H: Borgo S. Dalmazzo - Bagnolese 1-1; Borgo S. Rocco - Rocca 1-0; Bergolese - Glaveranese 1-1; G.M.L. Collegno - Meridiana 3-2; Rivoli Rivoliese; Paradiso L.M. [illegible] - Napoli Club Torino 4-1; Susa Bussoleno 1-1; Valmaggia - I.T.E.S. Susa 2-2.

Classifica: [illegible] p. 11; Borgo S. Giacomo e I.T.E.S. Susa 10; Rivoli, [illegible] e [illegible] 8; Paradiso L.M. 7; G.M.L. Collegno e [illegible] 6; Borgo S. Rocco e Susa Bussoleno 5; Napoli Club Torino e Bergolese 4; Rocca Rivoliese 1.

GIRONE I: Autosprint - Castellazzo 1-2; Bar Nole [illegible] 2-0; Carnaiese - [illegible] Nole - Pro Villafranca 4-1; Pinerolo '73 - La Loggia 1-0; Santostefanese - Cambiano 1-2; Stella Azzurra - Carignano 3-2; [illegible] Juventusclub - Aygliè 0-3.

Classifica: Cambiano e Castagnole p. 10; Carignano 9; Aygliè Autosprint, [illegible] e La Loggia 8; Carignano Pro 73, Santostefanese e Stella Azzurra 7; Bar Nole, Aygliè e Pro Villafranca 6; Aygliè 5; Pro Villafranca 3; Bar Nole Juventusclub 1.

GIRONE L: Rangers Piovano - Carmagnola 0-1; Carmagnola Nazionale - Club Cagnes 2-0; Genlux - Toro Piantonese 0-2; Nuova Bruna 1-1; Rivalgo e la Gaba - Nazionale 1-1; Omegnese - Pianezzese 4-2 (sospesa per aggressione all'arbitro); Vigone - San Paolo n. p.; Villar Perosa - Pancalieri 2-3.

Classifica: Nichelino e Vigone p. 11; Pancalieri 10; Carmagnola e Nazionale 8; Villar Perosa 6; Bruna e Rangers Piovano 7; Carmagnola, Rivalgo e la Gaba e Toro Piantonese 6; Club Cagnes, Genlux e Omegnese 4; Pianezzese e San Paolo 3.

GIRONE M: Asti Sport - Asca Calliano 1-0; Canellese - Monferrato 0-1; Fulvius - Gaviese 1-1; Luese - Castagnolese 0-0; [illegible] Bella - S. Giuliano Nuova 1-1; Pozzolese - Viguzzolese 0-2; Quargnento - Sale 2-1; Rocca Grimalda - Casalnoc 1-0.

[illegible] p. 11; Fulvius e Viguzzolese 10; Quargnento e S. [illegible] Nuova 9; [illegible] gnese e Rocca Grimalda 6; Castelnuovo e Gaviese 7; Asti Sport, Luese e Monferrato 6; Sale 5; Pozzolese 4; Asca Calliano e Casalnoc 3.

GIRONE N: Bennese - Rossiglione 3-1; Campese - Arenzano 0-0; Cogoleto - Camo 0-1; Comago Negrottese - Rocchettese 1-2; Pro Villafranca Stella Oregina - Degoanese 2-2; Rossiglione - Sestrese 0-2; S. Olcese - Sampierdarena 3-1; Vecchiattese - Arma Taggia 0-1.

Classifica: Bennese p. 12; Sampierdarena 11; Vecchiattese 10; Rocchettese e Rossiglione 8; Arenzano, Arma Taggia e Pro Villafranca Stella Oregina 6; Degoanese 5; Cogoleto, Sestrese e Campese 4; Camo 3; Comago Negrottese 2.

GIRONE B: bella la resistenza del Livorno

IL STACCA LA PRO CANDELO BORGOSESIA, [illegible] FUORI

Allunga il [illegible] la Pro Candelo. La capolista, vincendo il big-match con il Livorno Ferraris ad in virtù del pareggio del Saluzzola, che a Cigliano non è andato oltre un risultato 1-1, ha portato a due le lunghezze di vantaggio sui cugini-rivali.

[illegible] non è [illegible] facile per l'undici di [illegible] superare la formazione vercellese solo a un quarto d'ora dalla conclusione il regista Pellegrino con una gran bordata ha fornito il prezioso successo.

L'[illegible]ito con la Pro è costato al Livorno Ferraris la perdita della terza piazza, a spese della rivale Forzat. I spumanti, con un primo tempo all'insegna [illegible] del loro prestigio, hanno chiuso la difficile pratica rappresentata dalla Dufour Varallo, imponendosi per 3-0.

Alle spalle del trietto Pro Candelo, Saluzzola e Forzat c'è da scommettere che non [illegible] quelle squadre a giocarsi il passaggio [illegible] Promozione) si è formato un gruppo con il Livorno Ferraris raggiunto da un Santhià che continua la [illegible] positiva, del Borgosesia, specialista [illegible] nel-

la vittoria esterna ed [illegible] forse un quattro pareti e Biella sempre [illegible] Quarnonese. Identici i punteggi, 2-0 e spese rispettivamente [illegible] Carnovalese, Spalma e Pro [illegible].

E' finito in parità il derby [illegible] Occhieppese-Verrone, [illegible] una botta e risposta negli ultimi venti minuti. A passare per primi in vantaggio [illegible] dopo gli [illegible] Mario Eusebio, al 79', al quale ha replicato, [illegible] minuto più tardi Gromma, su rigore.

e. ezz.

CLASSIFICA: [illegible] Candelo p. 13, Saluzzola 11, Forzat e Livorno Ferraris, Quarnonese, Borgosesia e [illegible] 8, Spalma e Vigliano 7, Dufour Varallo, Occhieppese e Verrone [illegible] Carnovalese 6, Pro [illegible] e Cigliano 4, Novagna Palazzo 2.

GIRONE C: in vetta S. Benigno e S. Giorgio

SCAVALCATO IL CHIVASSO ALLE [illegible] NUOVO GOLLIARDO

I santi riconquistano il [illegible] girone: vincendo in casa infatti, San Benigno e San Giorgio scavalcano il Chivasso, sorprendentemente sconfitto [illegible] dal Chatillon che, finora, non aveva brillato davanti al pubblico amico.

La classifica [illegible] spumeggia: le prime quattro poi si raggruppano a [illegible] le seguono che [illegible] lottano per non perdere [illegible] troppo [illegible] Il poker di primatisti [illegible] comprende anche il Collegno, a [illegible] riuscito assolutamente regolare sembra preludere all'ammissione [illegible] tutti interessanti.

Tre le sorprese: il crollo del Valperga (che [illegible] settimana [illegible] cambiato allenatore, Dresco [illegible] Sollettino), sul terreno del San Benigno la clamorosa rimonta del Pinerolo ultimo. I Esperanza cotto di due reti i valdostani hanno scherzato la vittoria a un quarto d'ora dalla fine) la prima vittoria stagionale del Cirié a spese del Borgo (a quest'incontro vi partiranno dei locali, D'Angelo, è stato espulso per un fallo di reazione. Ancora amara sconfitta [illegible] il Busano, bloccato [illegible] da una Nolese affamata [illegible] punti, al termine di una partita vivace ed equilibrata.

Una giornata importante dunque, che seguiva una settimana avara: oltre a quella del Valperga è saltata [illegible] che la panchina del Busano, dove adesso siede [illegible] Anche la classifica cannoneggia [illegible] ha subito un piccolo terremoto [illegible] il leader Piazza è rimasto a [illegible] e Alessi del Cafasse, lo ha scavalcato. Per la prima volta si [illegible] stagione 20 reti.

Giampiero Pavioto

CLASSIFICA: San Benigno, San Giorgio 13; Chivasso, Interpress Cafasse 10; Lanzese, Valperga, Pinerolo, Chatillon 8; Select Chieri-maglie, Esperia Settimo 7; Nuova Nolese 6; Borgaretto, Esperanza 4; Bannese, Cirié 3.

CAFASSE-SANGIUSTESE 3-0 — Interpress Cafasse: [illegible] Velan, Argalia; Calderoni, Rosasco, Carrà (Pella), Di Matteo, Veglio [illegible] Aggazio (Le Gambe) Sanguineti [illegible]bco, Patriarchi, Morighi; Scagno Bursi Capellino; Paris (Mascolini) Gallina Carvelli, Aggazio, Marino [illegible] 38' e (rig.) 47' Alessi.

SAN GIORGIO-VALLIGIANO 3-0 — Reti [illegible] Bisogno Rissone, Sartorello, (Pappalardo) Merlin; Juvara Cavallero, Binandoni Chiavella Gennero, Amarusa (Pandullo), Lebani Notario [illegible] Zanfra. [illegible] Sarsalone Perardi Fasmiani Ferrari [illegible] Costa, Carillo (Pedone) Toscani [illegible] Reti 38' Antenore, 58' Lebani, 85' Chiavella.

CHATILLON-CHIVASSO 1-0 — Chatillon: Vallet; Lucchetti, Fresior; Duliery, Pina, Negara, Casa, Terrano, Martinet, Bono, Lucat, Chiavazza, Perin, Pinna, Nanteri; [illegible] (Zanda) Mulargia, Fortunato, Carriaglia, Cerqui, Tamagno, Rubino, Piazza. Rete: 60' Duliery.

SAN GIORGIO-SAINT CHRISTOPHER 3-1 — San Giorgio: Guzzo, Di Carlo, Stanchese, Castanotto, P. Nardo, Barberis (Tucci), Fabbian, Scardino, Guglielmetti, Limarino (Lo Scalzo), G. Nardo. Saint Christopher: Simonetti, Medeghi (Gerra), Giorgiana (Bazzani), Fabri, Vadese, Pastrassi, Vernet, Grisi, Bosetti, Cera. Reti: [illegible] 40' Limarino, 79' e 85' Antenore, 89' Cera.

PRO CANDELO-LIVORNO FERRARIS 1-0 — Pro [illegible] Merlo; Mario, Pissarino, Parolisetti, Inghisi, Ogliaro, Tribon, Pellerey, Crispetti, Dionisio, Dal Molin.

[illegible] Ferraris: [illegible] Cerignoli, Manarolo; Tedesco [illegible] Borsarelgiani, Massano, Battista, Bonino, Pizzi. [illegible]

[illegible] 75' Pellerey.

[illegible] VARALLO 3-0 — Pavese: Pirlo; Torchio, [illegible] Giordano Davide, Allegra, Aspesi, Personale, Giordano [illegible] (60' Bassi), Bonini (80' Rosa), Antoniazzi, Andreone.

Dufour [illegible] Galliva, Zaccarelli (29' Guerra), Facchinetti; [illegible] Salvagnini), Cerri (Manzini; Rega, Vendramindo Cossia, Cantoni, Mastena. Arbitro: Pellegrini

Reti: 14' Giordano Diego, 26' Andreone

SPEDALINA-BORGOMANERO 0-2 — [illegible] Lucen Devenuto, Rampini (28' Marsilio), Bertolotti, Minola [illegible] (67' Pilan); Clerico, Zamarco, Ghidoni, [illegible] solengo, Spadolo

[illegible] Manzini; Galliva, Bandini, Barbano, Fabbri Travasoni; Bassi, Motta, Travaglini, Bressanini, [illegible] (77' Finessio).

Arbitro: [illegible]

Reti: 17' e 46' Bressanini.

OCCHIEPPESE-VERRONESE 1-1 — Occhieppese: [illegible] Bassi; Devana, Armani, Bottoni, Peretto, Raimondo Cussuru (75' Franco) Gremmo Peretti, Bi[illegible]

Verrone: Valli; [illegible] (63' Saracino), Devana; Angelone, Crappa, Lunardi, Buscaglia (69' Bologna P.) Bologna M., Bassignani, [illegible] Lecchio.

Arbitro: Lecchio

Reti: 70' Bologna M., 81' (rig.) Gremmo

[illegible] RONDO' 2-0 — Quarnonese: Ramarotti [illegible] Delpiano, Modena [illegible] Modena, Luigi Balocco Roma, Varela, Paterno (59' Peragine) Filippini (sv.gioc).

Pro Rapallo: Barbieri; Romano, Mollo, Rampinini Pignatta, [illegible] Giovanni Testa [illegible] Doppiano Qualiotti, Tabaroni, Vignali

Arbitro: Bosetti

Reti: 11' Rolando, 73' Peragine

VERBANO-NOVARESE PALAZZO 2-0 — Vigliano: Gherardelli, Ferrario, Romagnolo Pernati; Romagnolo Mauro, [illegible] Bianchetti [illegible] Guiriato); [illegible] Pravettoni, Lecchis, Maruzzo, Magliani

Novarese: Palazzo, Giupar, Malanga; Cassetta, Lusignani [illegible] Giraudo, Molinaro 4, Bruno, Bracco, Mancuso

Arbitro: Gallo. Reti: 11' su rigore e 80' Abarese [illegible] Cigliano-Sallumatia 1-1, Santhià-Cameranese 2-0.

GIRONE D: a sorpresa il Venaria è messo ko

SE IL DUCE DELL'ALPIGNANO [illegible] IL GIAVENO VA IN TESTA

E' ricca la giornata delle sorprese e delle vittorie esterne: cinque su otto partite. La classifica è [illegible] anche se in testa, con capolista il Giaveno, ci sono sempre le solite otto squadre raccolte in soli tre punti.

Da tutte ha destato stupore la prima sconfitta dell'Alpignano che all'-Allende- si è fatta travolgere dal Lucento che ha vinto nel dicembre Roma fusione di una bella doppietta) una dei pochi nomini migliori. Orecchia e socii incredibili anche per il mitro 3-0 con cui la Libertas Almese ha messo ko il Venaria che si era imposto da tre domeniche al vertice del torneo. Un bello colpo lo hanno pure messo a segno il Monval, il Cumiana e l'Avigliana, andando a [illegible]vare bottino pieno sul difficile campo [illegible] Madonna. Campagna, Pro Collegno e Pertusa Milanfanti [illegible] formazione torinese di Oblaro e Rosta colpita da infortuni e ripetitivamente e indebolita [illegible] pedoni, [illegible] e trasse [illegible] per uscire dal fondo [illegible] classifica.

L'acuto migliore della giornata [illegible] lo ha comunque lasciato il Giaveno che in 33 minuti, dal 56' al 89', ha piegato il Candiese con un risultato [illegible] mistico, completando [illegible] temporaneamente il primato [illegible] graduatoria. Degno di rilievo la sofferta vittoria del Settimo sull'irriducibile Cumiana. Molto valida il parapiglia [illegible] Bacigalupo sul campo [illegible] S. Mauro, presieduto da Ardolino Vaniera.

A quasi due mesi dal via, il torneo, partito bene, il discreto [illegible] splendido.

[illegible] Lora

CLASSIFICA: Giaveno p. 11; Settimo, Venaria Azzurra 10; Alpignano, Lucento, San Mauro 9, Cumiana Argnan, Cumiana 8, Avigliana, Bacigalupo, Madonna Campagnola, Mini ed Cascine Vica 6; Libertas Almese 5; Candiese, Pertusa, Pro Collegno 3.

GIRONE E: la Junior ha recuperato due gol

[illegible] IL MONFERRATO S'AVVICINA

La Fruttarolese può accontentarsi di un pareggio esterno a Cassine contro la Junior per poter mantenere il primato insieme a due lunghezze dal Monferrato, che si libera del Comollo Novi e del Mandrogne.

La Fruttarolese segna due reti a Cassine contro la Junior però di prevalersene e si fa raggiungere. Alla mezz'ora realizza Scaiola raddoppia Gerace al 62' riassorbe una minima. Passano otto minuti e lo Junior accorcia con Defranciscl direttamente su punizione mentre nel finale è Oddino a segnare, siglando il pareggio.

Il Monferrato espugna il terreno antagonista della Sandamianese. Sono i padroni di casa ad andare in vantaggio in apertura con una botta di Biglia da 30 metri. Pareggia Orsolano con un tiro angolato e poco dopo il Monferrato va in vantaggio con Cassano, che raccoglie e mette nel sacco una respinta della barriera su punizione di Dervio. Astruffa il pareggio la Sandamianese con Cavagnino. Il volo su tocco di Nava, ma è il Monferrato a portare a casa i due punti con Dervio al termine di un azione personale.

Divisione della posta tra [illegible] Novi e Mandrogne. Segna Biasi su azione partita da Repetto, pareggia Sardi su cross di Ormegna. «Per noi, il gol del Mandrogne era [illegible] fuorigioco», commentano i dirigenti del Comollo.

La Boschese liquida il Trofarello, il Balzolese perde in [illegible] con il Bassignana, doppietta del Rocchetta Tanaro a Santena, con l'espulsione di Pegna.

Gianluigi Perseni

CLASSIFICA: Fruttarolese p. 12, Monferrato 10, Comollo e Garlasco 8, Boschese, Mandrogne, Fulgorossa e Rocchettese 6, Bassignana 7, Balzolese, Felizzanese e Trofarello 5, Pinerolese 4, Junior Casale 4, Sandamianese e Santenese 3.

[illegible]-TROFARELLO 2-0 — Boschese: Bottino I; Bottino II, Marchetti; Mantovani Antonini Zucco, Antonini (80' Calandra) Pagano, Tinca, Boscolo Tardito (65' Falcone) Trabucco, Pasquero, Brignoni I; Tentoretti; Marchino. Brignoni II; Gregori, Giuseppina, [illegible] Sergiolo, Francescon, Barisone Adriano; Mattolino. Reti: 1' Zucco; 25' Boscolo

BALZOLESE-BASSIGNANA 0-1 — [illegible] Arsalan; Pagnan, Mandri I, Ruscone, De Bondi (46' Mandri II) Pizzi (46' Cassina) Racagna, Vantaggi, Gabrielli, Gabriello, Rivano, Bassignana: Tassone, Cerato, Manzini (56' Bertana) Cucchiara, Lodi, Bassi, Amato, Panza (85' Ruggeri) Sansoni, De Bernardi, Gerbi, Andino, Marchiori, Rama 46' De Bondi.

CORNIGLIO-MADONNINA 1-1 — Corniglio: Bellavera, Lovisi, Mariuzzo, Tacchino, Fresia, Alberto, Rocchia, Tarasco (56' Pellegrino), Peggio, Bisio, Borghero, Mandragon, Cossa, Grimaldi, Sardi. Madonnina: Tamarini, Carbognani, Bertola, Gramaglia, Lora, Bozza, Casa. Reti: 62' Bisio, 64' Sardi.

PRO OZZANO-PINEROLESE 1-1 — Pinerolese: Arbusigo, Bertea, Panero, Bianco, Parodi, Pietro Bertinetti (75' Urrad), Bigatti, Ferrero, Lilla [illegible] (Mandi [illegible] Mare; [illegible] Bella, Merlo; Lagorio, Elia, Carignà, De Angelis, Tedesco, Bertea, Vergnano, Orlando. Reti: 43' Bigatti, 67' De Angelis.

JUNIOR-FRUTTAROLESE 2-2 — Junior: Vergano, Accalino, [illegible]; Stoppa, Desimoglio, [illegible] grana, Serafa, Acha (84' Debranciosi), Arnel Fiorino Frugarolese: Zelo; De Faven, [illegible] Bulla Tulipano, Legnaro [illegible] Guerio); Mulas Tramarin, Gerace, Scaiola (80' Traverso) [illegible] 30' Scaiola, 62' Gerace, 70' De Faven, 85' [illegible]

BANCHIANI-CASTELNUOVO 3-0 — Banchiani: [illegible] Tarabra) Nava Manticone [illegible] Reggero, Pace I, Uglioni (73' Stocco), Tesio, Zigio Cavagnino Monferrato: Calchera; Radio, Marinone; Chiocoli, Fanin, Alberghini; Tinazzi, [illegible]ona, Grandori [illegible] Tagliolo Reti: 1' Zigio 44' Grandori, 70' Cantone 80' Cavagnino, 85' Derosa.

SANTENESE-ROCCHETTA 0-2 — [illegible] Guerini; Catrocchia, Bravi; Tarolo, Dominicosa, Trolio; Merlin, Scialdone (70' Mo) Galassi, Denon Pegna Rocchetta: Pianchio, Pellegrino Brandolino; [illegible] (80' Savio), Bonino, Sciandra Tavani, Cabiati (55' Gavazza), Scala, Pera. [illegible] Rete: 60' Cavarra.

PALOSCETTO-SAVIGNESE 0-0 — Pianezza: Grasso Francesco, Amore Grasso Gaeta Barbagiovi Lorenzo Amore Quaini Mesa Donegani Gastone Gustino Stevanin, Cappelli Amoretti Zunino Chiappussi Cassonnelli, Cartamagna II, Cartamagna I Bisignano, Pagotto.

GIRONE F: il Moretta s'aggiudica il match clou

[illegible] BATTUTI A FOSSANO IL VILLAFRANCA NON MOLLA

Più che per l'importante vittoria ottenuta in trasferta dal Moretta sull'ostico ambizioso Fossanese. Il big-match della giornata sarà ricordato per la 5 espulsioni decretate dall'arbitro, da tutti giudicato troppo severo. A farne le spese sono stati 3 giocatori della Fossanese (Carello, Farchetto e Zaia) e 2 del Moretta (Pilati — l'autore del gol vincente — e Oliveri).

Tutto regolare, invece, per il Villafranca che si è imposto per 3-0 nell'incontro casalingo con il Cavalliermaggiore e continua così a guidare la classifica. «Ma è stata una vittoria meno rotonda di quel che può far pensare il risultato»: il Cavalliermaggiore si è arreso soltanto negli ultimi minuti», spiega il dirigente del Villafranca Elio Pipino.

Non molto severo il Volpiano. L'«undici» torinese — che milita sempre in Villafranca a un punto di distanza — ha battuto di misura il Lucento [illegible] sia pure quasi in zona [illegible]

Ha vinto bene l'Ac Cuneo, tiglio[illegible] il generoso, ma inesperto Piobesi, e si affianca ora a pieno titolo alla [illegible] della classifica.

Il cambio [illegible] allenatore sulla panchina della Sommariva [illegible] (Demichelis ha preso il posto del dimissionario [illegible]) ha coinciso con la conquista da parte dei ragazzoni del quarto posto regionale, ma in realtà, affermano i dirigenti del Fossano, la squadra che ti ha orgogliosi, più è trattata di un regalo dell'«undici» di [illegible], che ha potuto alle orliche almeno tre occasioni d'oro

Pier Paolo Luciano

CLASSIFICA: Villafranca p. 13, Volvera 11, Ac Cuneo e Moretta 8, Fossanese, Speme, Almondese, Pervia e Borgo S. Pelloso 7, Chernaschese e Bivalia Borgaretto 6, Cavalliermaggiore, Lucerna e Sommariva 4, [illegible] Monticellese 3.

BUSCA-ARNASCHESE 0-0 — Busca: Turco; Nasi, Mauro; Chiapello, Brignone, Salvagno; Ambrogio, Rossi, Raimondi (80' Martini) Vasi; Accorsino, Bisio (Bellino) Bruno, Auricchio, Lovisi, Giordano, Prandi. Arnasca: Vivio (30' Rena); Pagliano, Bianco, Rocca, Lanza, Tavano, Arduino, Lova.

PEDONA-SOMMARIVESE 0-0 — Pedona: Orlando, Pandiani, Bongiorno, Bertolotti, Barbero; F. Borgna, Ormeda, Prato M. Borgna, Mosogna, Bertero (Simonetti) Fissa, Musso, Massimino, Valfrè, Pandolfato, Ruvi. Nuova: (70' Gennaro) Capobianco, Cocco, Michelin, Mirani, Arduino, Pautasso.

VILLAFRANCA-CAVALLIERMAGGIORE 3-0 — Villafranca: Genovese; I. Genovese; I. Bolena, Marro, Bonvino, Luciano, Dorao, Pirato, Oua, Marocco (86' Faure) Cavaliere; (75' Cutia) Cavalliermaggiore: Negro, Panero, Sandrone, Di Prima, Degiorgis (Rosti) Tallone, Antoniono (53' Massaglione) Airaldi, Cravero, Rapallo. Reti: 11' e 84' Oua, 70' Cavaliere. Arbitro: Angelini

PEROSA-BARGE 0-0 — Perosa: Pagliero, Bertolo, Micol, Bertone, Vivio, Giorgio, Capogrosso, Peyrot, Morgana, Rolfo (69' Falco) Danchi, Bertin Zanzani, Castellino M. Castellino P. Bruno, Zanin V. Polverino, Spagnolo, Zanin A. (70' Battaglini, Castellano (71' Bernardi) Morgana, Bernardo.

VILLAFRANCA-LUSERNA 1-0 — Villafranca: Orfanotto; Patrucco, Rattazzone (71' Gennaro) Amoroso, Scarpelli, Cerrato, Marra, Bertone, Campagno, Rinaldi, Bosco, Saracino, Pellegrino (66' Bianco) Lusernese: Massimino, Vinai, Cagna, Rostagni, Cerutti, Musso, Benedetto, Lantermino, Musso I. (56' Benedetto) Tartaglione. Rete: 79' Bosco.

AC CUNEO-PIOBESI 3-0 — Ac Cuneo: Vercellino, Rossetto, Negro, Magnetto, Oliviero, Armando (80' Oggero) Mandrile, Pierino, Tavasso, Bin (86' Tarabra) Quaglia, Pistone, Saracino, Fantino. (Franco, Pignata, Fabbri, Vinci; Bonino, Bianco, Corino (47' Marina), Bragante (75' Di Pietro), Tassisio. Reti: 10' Marabotto, 32' Fantino, [illegible]

FOSSANESE-MONETTA [illegible] — Fossanese: Sappa; Farchetto, Martini; Crivello, Zarnotta, Fiandanese, Genova, Sasso, Carello, Isaia, Brondino (17' Gallo) (Bellisario), Morello; Franceschini; Martin, Bagnis, Oliveri, Crepaldi, Zarpellon, Graziola (66' Castaldi, Giordano (79' Cuscuzzato), Ciriello, Carrari, [illegible] e Rete 66' Pilati.

RIVALTA SANSANO-CHERASCHESE 2-0 — Rivalta: Ughetti; Forti, Cresta, Bagno, Pregnolato, Bonetto, Marengoni, Gerbino, Abbate, Milan, De Lorenzo, Cherasche: Pesce, Bertocchi :46' Castagno n.), Costamagna I, Costamagna Pelle, Berta, Bagliani, Mauriziano, Zunino, Bottazzo, Scandaliato. Reti: 22' De Lorenzo, 31' Abbate.

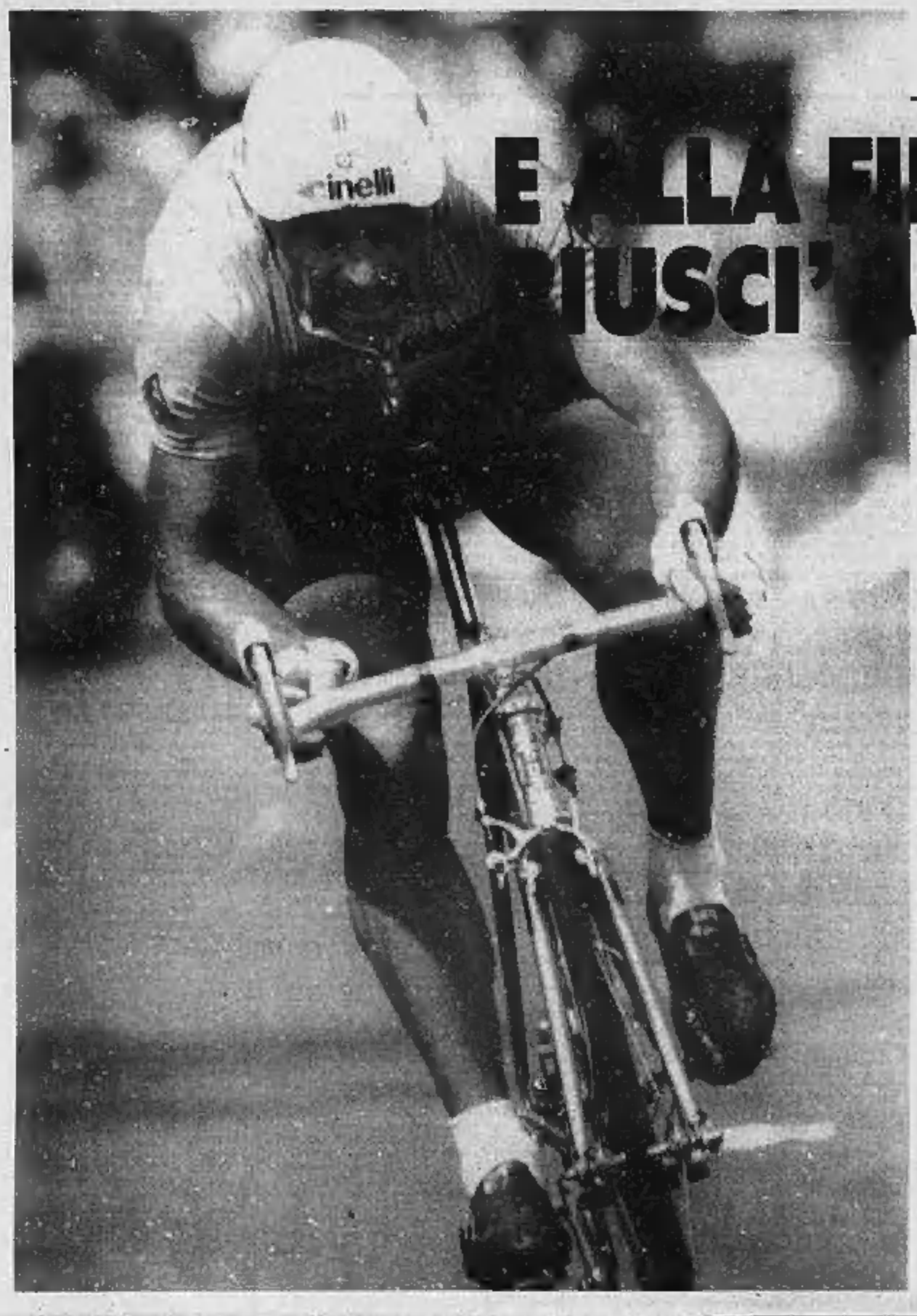
LA SITUAZIONE NELLE CATEGORIE

GIRONE A: Arnaldi - [illegible] 1-0; C.T.P. Ivrea - Orio 1-1; Castellazzo - Castellamonte 1-1; Feletto - Volpiano 3-0; Fondotoce - Gargallo 1-1; Masera - Margozzo 0-2; Pella - Pavone 3-1; Sizzano - Cavaglio Cerro 1-1.

Classifica: Castello Cerro Cerro p. 10; Pella e Sizzano 9; Borgomanero, Fondotoce, Orio e Pavone 8; Arnaldi, Margozzo e Castellazzo, Castellamonte e Masera 6; Volpiano 4.

GIRONE B: Borgaretto - Brione 1-0; Carignano - Vigone 0-4; Juventus Nebbiuno - Collegno 1-0; Orbassano - Grugliasco 0-0; Venaria - Pianezza 3-0; Villastellone - Fiano 1-1; Leinì - Mappanese 1-1; Nichelino - Cafasse 2-1; Pianezza - Caselle 1-1; Rivalba - Rivoli 0-2; Valdellatorre - Moncalieri 1-1; Vinovo - Vanchiglia 4-1.

Classifica: Pianezza p. 11; Collegno 10; Carignano e Grugliasco 9; Brione, Juventus Nebbiuno e Mappanese 8; Bor



E ALLA FINE HINAULT RIUSCI' A FARSI AMARE

Ha scelto i prati di casa sua ed il ciclocross, che è il ciclismo dei poveri, per dare l'addio al ciclismo che lo ha reso ricco. Tutti gli addii sono tristi. Bernard Hinault ha voluto che il suo, ieri, non lo fosse: ha organizzato una festa campagnola a Quessoy, in Bretagna, dove si è costruito la casa (cento mucche, i trattori, tanta terra da coltivare); ha invitato compagni di squadra, amici e tifosi, che sono giunti da Parigi con un lungo treno speciale, partito all'alba dalla Gare du Nord. Hanno speso sessanta franchi, quei tifosi, per un ricordo molto diverso dagli altri. Per dire addio a un campione che hanno imparato troppo tardi ad amare.

«*Prima di essere francese, io sono bretone*», diceva Hinault, con orgoglio. E c'è voluto molto tempo prima che i francesi riuscissero a perdonarlo. Poi, però, lo hanno eletto a loro idolo. Un referendum ha indicato proprio lui come il campione più amato dai transalpini. Forse qualcuno ha voluto farsi perdonare di non averlo perdonato subito.

Merckx era soprannominato «le cannibale»: perché voleva vincere sempre e tutto, anche le corsette di paese attorno al campanile della chiesa. Hinault invece era diventato «le blaireau», il tasso, che è un animale diffidente, molto attaccato alla sua tana.

Ai francesi non piaceva molto Merckx, perché riusciva a battere tutti quasi col sorriso sulle labbra, dando l'impressione di non soffrire e togliendo quindi al ciclismo la sua immagine tradizionale di fatica, di sudore. In casa propria, i francesi preferivano Poulidor, l'eterno secondo, lo jellatissimo contadino, ad Anquetil, freddo ed altero monarca, che magari faceva le ore piccole al night, beveva coppe di champagne a ripetizione, poi si presentava in gara con gli occhi arrossati dal sonno e vinceva.

Ai francesi, all'inizio, non piaceva neppure Hinault. Sapevano che era figlio di un ferroviere di Yffiniac, paese famoso per le cipolle, e che era attaccato alla sua terra ed alla sua Bretagna molto più che alla Francia. Lo giudicavano uno straniero a casa sua. Troppo freddo, troppo poco diplomatico, troppo poco francese. In Francia, la Parigi-Roubaix, la corsa più massacrante del mondo, è un'istituzione e ne vanno fieri. Hinault disse più di una volta: «*La Paris-Roubaix? Une merde...*». Lo pensava davvero. Ma era come se calpestasse una bandiera.

Il francese ha dato l'addio al ciclismo, a soli 32 anni, a Quessoy, nella sua Bretagna. Un treno speciale carico di tifosi è giunto appositamente da Parigi. E' stato un grande campione, ha avuto la forza di smettere nel momento giusto. La gente ha imparato a volergli bene troppo tardi.

A lui, andare continuamente non ha mai dato fastidio: ma non lo ha mai fatto per posa. Diceva ciò che riteneva giusto, semplicemente: senza fare il conto se erano di più quelli a pensarla come lui o quelli a pensarla in modo diverso. In uno sport che ha esaltato per tanto tempo gli eroi, e che delle leggende ha fatto il suo pane e a volte anche il companatico, poteva dar fastidio sentirgli dire: «*La differenza tra un eroe e un martire è molto piccola: basta un colpo di sfortuna, che può essere anche un colpo di vento*». In uno sport che si era nutrito per tanti anni di fantasia, che a volte voleva dire di niente, lui tendeva a razionalizzare tutto. Aveva ragione: ma era un personaggio scomodo, che anziché accendere entusiasmi a volte li spegneva.

Ma poi la gente capì che Bernard Hinault, oltre ad essere un campione vero, era anche un uomo vero: capì che quel testardo di un bretone non meritava soltanto rispetto, meritava anche stima ed affetto. Dopo ogni sconfitta, gli altri cercavano scuse: lui non lo ha mai fatto, ha sempre elogiato gli avversari quando li hanno battuto. C'era chi faceva dichiarazioni roboanti, chi prometteva e poi non manteneva mai; Bernard Hinault ha sempre mantenuto molto più di quanto avesse promesso. Già cinque anni fa disse: «*A trentadue anni lascio il ciclismo*». Chi pensava che invece avrebbe continuato, come quasi tutti, a vivere un po' di rendita mettendo in tasca soldi facili, è stato smentito.

Se fosse stato un altro Merckx, Hinault non sarebbe riuscito forse a fare breccia nel cuore dei tifosi: un «superman» difficilmente riesce a farsi amare. E invece Hinault è stato qualcosa più di un campione e qualcosa di meno di un campionissimo, per vincere ha sofferto ed a volte ha sofferto anche senza riuscire a vincere. Voleva congedarsi dai tifosi francesi trionfando per la sesta volta al Tour, ha commesso un peccato di presunzione e Le Mond, un suo compagno di squadra, lo ha battuto.

Non ha pianto, Hinault, per quella sconfitta. Nessuno lo ha mai visto piangere. Ma un bel pezzo di Francia ha pianto per lui.

m. car.

A Sallanches conquistò la sua sola maglia iridata

UNA LOCOMOTIVA CHE LASCIAVA I VAGONI A MORIRE SUI BINARI

Quel giorno, Baronchelli subito dopo l'arrivo disse: «*Era come inseguire una motocicletta. Una moto di cilindrata superiore alla mia, ma anche con una marcia in più*». Hinault era appena diventato campione del mondo, a Sallanches: una locomotiva che aveva lasciato i vagoni a morire sui binari. L'ultimo ad arrendersi era stato proprio Baronchelli e si sarebbe dovuto inventare una maglia iridata anche per lui: perché lui aveva vinto il campionato dei corridori normali, mentre Hinault sembrava davvero uomo da un altro pianeta.

Se Baronchelli fosse diventato campione del mondo, quel giorno, sarebbe stato bellissimo per gli italiani e bruttissimo per il ciclismo: sarebbe stato uno schiaffo alla giustizia, se non proprio uno schiaffo alla logica, visto che chi domina non sempre è chi vince, visto che chi è più forte non sempre batte chi è più furbo.

Fu la sola maglia iridata di Hinault, ma fu un giorno fantastico per il bretone. Moser e Saronni si erano ritirati, anche gli altri azzurri navigavano indietro, con Hinault era rimasto soltanto Baronchelli: come un'ombra minacciosa, come un rimorchio che proprio non voleva staccarsi. Baronchelli stava dietro Hinault da tanti chilometri, come se fosse incollato alla sua ruota. Bernard pensò che allo sprint spesso non vince chi è più forte: vince chi sta dietro. E quell'italiano, sempre lì a succhiargli la ruota, gli dava fastidio.

La côte di Domancy è uno strappo duro, brutale: due chilometri e 700 metri senza respiro, con tratti di pendenza al quattordici per cento. Dicono i corridori che salire venti volte su quella collina maledetta è come salire due volte sullo Stelvio. Era la ventesima volta ed Hinault fece l'ultimo, disperato tentativo di staccare quell'italiano che rischiava di rovinargli la festa. Un chilometro alla cima, una progressione rabbiosa: Baronchelli vide Hinault allontanarsi, gettò sui pedali tutta la rabbia che gli era rimasta ma ormai non bastava più, non serviva più. Quel francese sembrava avesse un motore sotto il sellino, la salita era dura e lui accelerava, accelerava sempre di più.

Nella sua carriera, Hinault ha vinto 242 corse: moltissime, eppure non può non avere qualche rimpianto. Per esempio, il record dell'ora: si è imposto nelle prove a cronometro 62 volte, c'è stato un periodo in cui è stato sicuramente più forte di Moser contro le lancette, eppure l'italiano ha avuto il coraggio (che ad alcuni all'inizio è sembrato presunzione) di attaccare il favoloso limite di Merckx e di batterlo, mentre Hinault non lo ha fatto. Gli mancano, nel suo ricco «carnet» (solo quello di Merckx è più ricco dei suoi) anche la Milano-Sanremo, il Giro delle Fiandre, la Parigi-Tours, la Parigi-Bruxelles ed il Giro della Svizzera. Ma ha trionfato in cinque Tour de France (come Merckx) ed in tre Giri d'Italia.

Ha avuto il coraggio di smettere a 32 anni: aveva di non riuscire più ad essere un protagonista e non aveva alcuna voglia di vivacchiare in mezzo al gruppo, rubando lo stipendio. Neppure l'esempio che gli veniva da altri campioni, anche del passato, è riuscito a convincere Hinault a rimandare la pensione: a 35 anni Ockers vinse un campionato del mondo, Magni un Giro d'Italia, Van Looy una Parigi Roubaix e Francesco Moser ha conquistato al Vigorelli, per due volte, il primato dell'ora; a 36 anni Bartali si impose in una Milano-Sanremo ed a 39 anni, addirittura, l'olandese Zoetemelk riuscì l'anno scorso a diventare campione del mondo. Se avesse provato a continuare, Hinault avrebbe sicuramente ricevuto più consensi che critiche. Ma ciò che avevano fatto gli altri, in precedenza, a lui non interessava. Gli interessava soltanto lasciare nei tifosi l'immagine di un campione, non di un ex campione che cercava invano di dare un calcio al suo viale del tramonto.

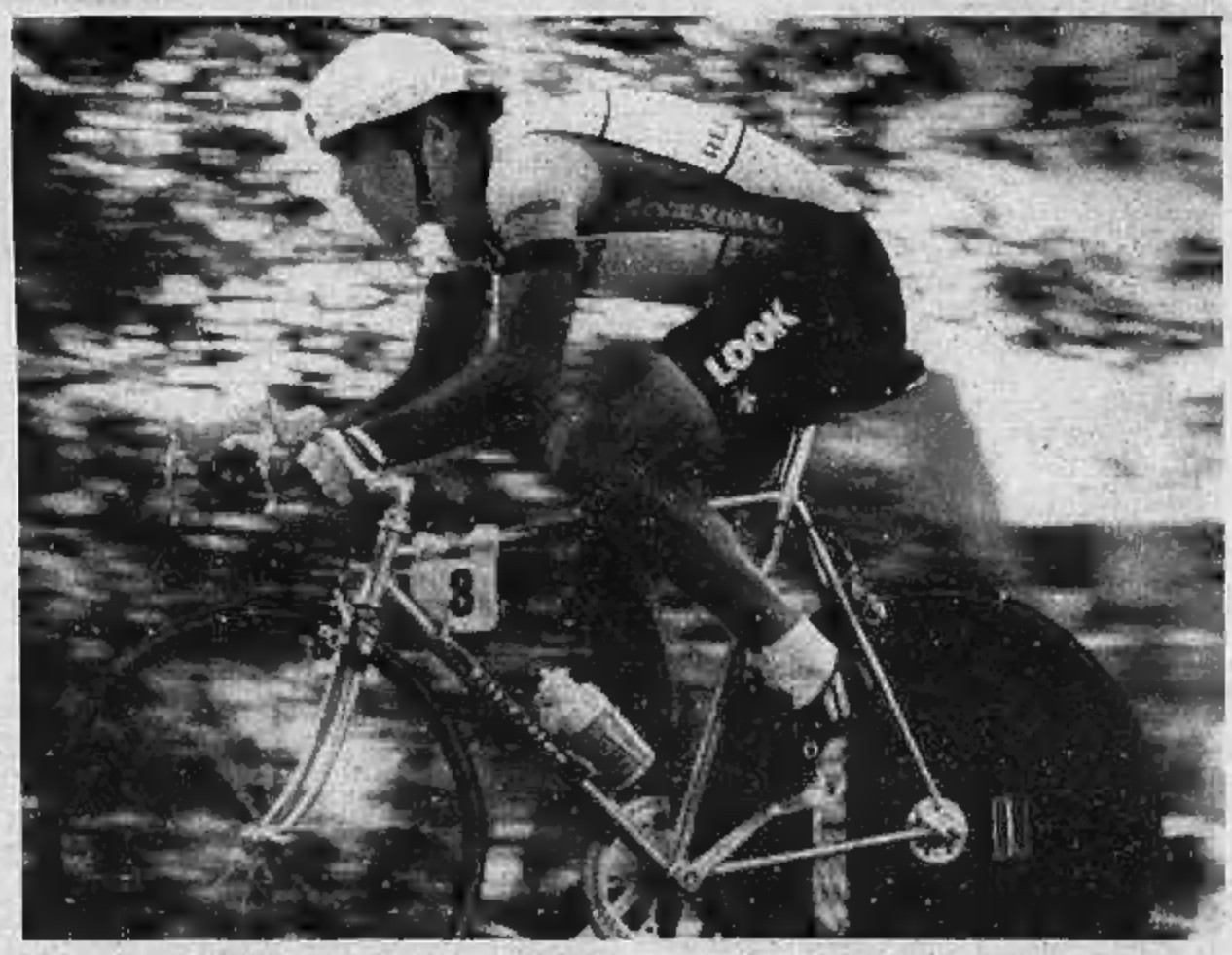
Ha inventato l'aerotaxi, per ridurre al minimo i giorni di distacco da casa. D'altra parte, lui ha sempre amato più la casa del ciclismo: la moglie-segretaria Martine, i figli Michael ed Alexander, la sua fattoria (400 milioni investiti cinque anni fa, cento mucche, i trattori). D'ora in poi farà il contadino, ma non solo il contadino: diventerà consulente tecnico del Tour, direttore di una fabbrica di giocattoli e collaboratore di un industriale, quel Tapie che è stato anche il suo sponsor.

Gli mancherà il ciclismo. Ma lui ha deciso di congedarsi troppo presto, prima che qualcuno potesse accusarlo di averlo fatto troppo tardi.

CINQUE MAGLIE GIALLE TRE MAGLIE ROSA UN TITOLO MONDIALE

Queste le principali vittorie di Bernard Hinault:

Campionato del mondo su strada 1980 a Sallanches
Campionato di Francia su strada 1978 a Sarrenbourg
Campionato di Francia inseguimento 1975, 1976
Giro di Francia 1978, 1979, 1981, 1982, 1985
Giro d'Italia 1980, 1982, 1985
Giro di Spagna 1978, 1983
Giro del Lussemburgo 1982
Parigi-Roubaix 1981
Gand-Wevelgem 1977
Liegi-Bastogne-Liegi 1977, 1982
Freccia Vallone 1979, 1983
Giro di Lombardia 1979, 1984
Amstel Gold Race 1981
Gran Premio delle Nazioni 1977, 1978, 1979, 1982, 1984
Trofeo Baracchi 1984 (con Moser)
Criterium del Dauphiné Libéré 1977, 1979, 1981
Giro di Romandia 1980
Quattro Giorni di Dunkerque 1984
Criterium Nazionali 1978 e Internationel 1981
Circuito della Sarthe 1975, 1976
Tour de l'Indre et Loire 1978
Tour de l'Aude 1979
Tour de Limousin 1976, 1977
Parigi Camembert 1978
Tour de l'Oise 1978
Tour de Corse 1982
Tour de l'Armor 1982
Grand Prix Cerami a Waamuel 1983
Trofeo Luis Puig 1986
Tour de Valence 1988
Coors Classic 1986.



Nelle foto: in alto la grinta di Hinault in azione; qui sopra il campione bretone su una bici avveniristica; nelle altre immagini Bernard trasformato in una maschera di sangue al Tour, con la moglie Martine, con Francesco Moser alla sua ruota

PER LA TRUFFA AL S. PAOLO ALTRI ARRESTI A MILANO E A TORINO

TORINO — Altri arresti ed altre comunicazioni giudiziarie contro dirigenti e funzionari dell'Istituto bancario San Paolo di Torino coinvolti nello scandalo delle azioni «manovrate» per mettere in atto una maxitruffa di miliardi. Tre settimane fa erano stati arrestati, per peculato, Gianfranco Creminelli, direttore del servizio titoli e borsa di Torino, e Renato Veronesi, funzionario della sede milanese del San Paolo.

Questa mattina sono stati arrestati Lamberto Micheli, direttore dell'area lombarda, Luigi Ajmone Cat, vicedirettore del San Paolo a Milano, e Arnaldo Fraccaroli, capo, sempre a Milano, del centro operativo titoli. Tutti sono accusati di peculato, ma questa volta il sostituto procuratore Stella Caminiti, che dirige le indagini, ha emesso anche un nuovo ordine di cattura per associazione a delinquere a carico di tutti gli arrestati.

Oltre agli arresti, si è appreso sempre stamane, sono state emesse altre comunicazioni giudiziarie a carico di dipendenti del San Paolo, ma finora non erano coinvolti nell'inchiesta. Non è stato possibile apprendere i nomi, e le nuove imputazioni, per il riserbo del magistrato. Certo è che l'inchiesta, dopo le prime indagini e perquisizioni, si è di molto allargata.

A dare il via alla vicenda è stato lo stesso Istituto San Paolo presentando, un mese fa, un esposto alla Procura della Repubblica. Secondo quanto è emerso un gruppo di dirigenti e funzionari «infedeli» ha tentato una serie di operazioni in proprio per svariati miliardi approfittando del momento favorevole in borsa.

La speculazione riguarda anche le azioni «Fiat risparmio» emesse dalla casa automobilistica poco prima delle ferie. L'Istituto San Paolo aveva ordinato più di un milione di «Fiat risparmio» quando non erano ancora quotate in borsa e ne aveva destinate 800 mila alla clientela.

Dei 800 mila titoli, 250 mila dovevano esser vendati dalla sede milanese, ma proprio in Lombardia alcuni dirigenti, in particolare Gianfranco Creminelli e Renato Veronesi, hanno pensato di comperare per sé le azioni. Il Creminelli 100 mila, il Veronesi 50 mila. Quantità man mano più piccole altri funzionari.

I dirigenti (oltre agli arrestati) che un mese fa hanno ricevuto comunicazioni giudiziarie sono il direttore della sede di Firenze, Filippo Manoforte, fino a poco tempo fa direttore della succursale di Brescia, i funzionari Giampiero Bocchio, responsabile amministrativo, Aurelio Busoli, Giuseppe Gobetti, Domenico Ponti, Giovanni Avonto e Renato Veronesi tutti della sede di Milano. Quest'ultimo, invitato a trasferirsi a Torino, si sarebbe dimesso. Ci sono poi Guido Cretaz, Luciano Maderna (al servizio titoli della sede centrale), Ennio Micheli e Anna Maria Sala.

Marco Vaglietti

STAMPA SERA

L. 700 ANNO 118 - Numero 308

BORSA A PAGINA 9

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.661 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 10 Novembre 1986

WEEK-END DIFFICILE TRENI E AEREI IN SCIOPERO

ROMA — Un'altra settimana difficile per aerei e treni.

AEREI — Dopo aver rinviato a lunedì 17 lo sciopero in programma per oggi, l'Anpac, il sindacato autonomo dei piloti, già annuncia pesanti disagi per il prossimo week-end.

A cominciare da venerdì infatti è previsto un blocco di tutte le partenze Alitalia-Atl per dodici ore (dalle 8.30 alle 18.30) su tutto il territorio nazionale, stesse modalità per lunedì 17. Altre 48 ore di sciopero sono poi previste dai piloti autonomi.

Infine anche l'associazione professionale dei piloti di linea (Appl) ha proclamato quasi una settimana di scioperi, da lunedì 17 a venerdì 21, ma solo nella fascia mattutina, dalle 5 alle 9, per tutti i voli in partenza dagli scali nazionali, con l'eccezione di Fiumicino.

TRENI — Sono stati confermati dal sindacato autonomo Fisafs gli scioperi articolati per compartimento e per qualifiche che dalle 21 di giovedì alle 21 di lunedì 17 novembre creeranno disagi al traffico ferroviario dell'intera rete.

La decisione è venuta dopo due incontri fra il sindacato e l'azienda Fs convocati proprio per cercare di comporre la vertenza che si basa su rivendicazioni di carattere previdenziale. E' previsto, nei primi giorni della prossima settimana, un terzo incontro.

Pertanto allo stato dei fatti gli scioperi sono confermati considerata anche «la tattica dilatoria che la dirigenza dell'ente ha manifestato nel corso degli incontri».

TRA AGNELLI E PRODI SCAMBI DI BATTUTE SULLA VENDITA ALFA

«Lei ha molti soldi». «Molti meno di quanti ne avessi prima». «Tutti gli italiani quando nascono diventano azionisti dell'Iri»

ROMA — «*Quando fu costruito lo stabilimento Alfasud di Pomigliano d'Arco, vent'anni fa, già sapevo che sarebbe stato un disastro economico e che avremmo finito con il doverlo comprare noi*».

Lo ha detto il presidente della Fiat Giovanni Agnelli in uno scambio di battute — alla riunione dell'European Business Forum in corso a Roma — con il presidente dell'Iri Romano Prodi a proposito della recente cessione dell'Alfa Romeo al Gruppo di corso Marconi.

Rivolgendosi a quello che ha definito «*l'uomo che mi è costato più caro*», Agnelli ha aggiunto di non voler rimproverare l'Iri per aver venduto l'Alfa Romeo ma per aver agito, da quando è stata costituita, come stato-imprenditore in settori che inevitabilmente, prima o poi, avrebbero richiesto l'intervento dei privati.

Giovanni Agnelli

Romano Prodi

Prodi — che il presidente della Fiat ha lodato per come ha gestito la gara tra la Ford ed il Gruppo torinese — ha risposto sostenendo di condividere da moltissimo tempo le stesse idee di Agnelli. «*Lei ha evidentemente molti soldi*», ha aggiunto Prodi con una battuta. «*Molti meno di quanti ne avessi prima*», è stata la risposta di Giovanni Agnelli.

«*Tutti gli italiani, quando nascono* — ha detto ancora Agnelli — *diventano azionisti dell'Iri. Ci sono soltanto due modi perché ciò non accada e nemmeno De Benedetti può trovarne una terza: o si cambia nazionalità — cosa che non intendo fare — o si passa a miglior vita e la cosa prima o poi, tocca a tutti*».

Rispondendo al presidente della Fiat che aveva ricordato come le acquisizioni dall'Iri da parte del gruppo torinese erano iniziate negli Anni Trenta con aziende come la Cirmano, Prodi ha detto: «*Lei crede, ingegnere, che a me sia piaciuto battere dieci volte la testa contro il muro per la Maccarese? Se continuo a parlare ed a portare avanti privatizzazioni è solo la mia incoscienza che me lo fa fare perché negli ultimi 6* anni di privatizzazioni *l'Iri è riuscita a farne ben poche*».

Soltanto negli ultimi anni — ha concluso Prodi — l'Iri è riuscita a cedere una ventina di aziende tra le quali le maggiori sono appunto l'Alfa Romeo (fatturato 1985 pari a 2.306 miliardi di lire) e la Banca Centro Sud (raccolta di circa 1.573 miliardi).

Omosessualità e divorzio dividono la Chiesa

I VESCOVI AMERICANI CHIEDONO INCONTRO CON PAPA WOJTYLA

WASHINGTON — Il Papa sarà benvenuto negli Stati Uniti quando, nel settembre prossimo, visiterà per la seconda volta il Paese ma prima è opportuno che incontri i vescovi americani per esaminare quei problemi che impediscono migliori rapporti fra la Chiesa locale e la Santa Sede.

E' stato il vescovo James Malone a lanciare questa proposta nel discorso pronunciato in apertura dei lavori della Conferenza episcopale americana, riunita da oggi per quattro giorni a Washington. Il vescovo Malone, il quale è al termine del suo mandato triennale come presidente dell'organismo, non ha spiegato che cosa diranno i vescovi a Giovanni Paolo II se questi riceverà una loro delegazione a Roma, ma ha ricordato che per chiunque legga i giornali non rappresenta un mistero la «crescente e pericolosa disaffezione» mostrata da alcuni settori della Chiesa americana nei confronti della dottrina ufficiale.

Malone, vescovo di Youngstown, nell'Ohio, descrivendo tale situazione di malessere ha evitato di fare riferimenti specifici, con l'eccezione del caso dell'arcivescovo di Seattle Raymond Hunthausen, che verrà discusso domani a porte chiuse.

Hunthausen è stato affiancato d'autorità da un vescovo ausiliario, di nomina vaticana, a causa delle sue troppo ampie vedute in materia di omosessualità e divorzio. E' cronaca recente poi il divieto di insegnare nelle università cattoliche imposto al teologo Charles Curran, mentre anche ad alcuni gesuiti sono state applicate sanzioni per avere espresso opinioni dissidenti. Sabato scorso si è avuta notizia dell'espulsione dall'Ordine dell'eminente gesuita, teologo e psichiatra, John McNeill per la sua pubblica difesa dell'omosessualità. Noto come il «prete dei gay», per l'apostolato svolto tra di loro, McNeill, 61 anni, di New York, è l'autore, nel 1976, di un celebre trattato: «La Chiesa e l'omosessuale», d'apprima stampato con l'imprimatur del Vaticano, ma proibito un anno più tardi. Padre McNeill ha attribuito la sua espulsione alla recente condanna dell'omosessualità da parte della Congregazione per la dottrina della fede. La sua espulsione, ultimo anello di una lunga catena, ha suscitato scalpore tra i cattolici americani.

Malone non ha nascosto che vi è chi auspica maggiore libertà per la Chiesa locale mentre altri approvano questo giro di vite imposto da Roma: a tutti ha però rivolto un appello affinché si interroghino sulla maniera di ricomporre i contrasti. Comunque, al di là di questo, ha proseguito il presidente della Conferenza episcopale americana, la Chiesa cattolica negli Stati è forte. Con i suoi 52 milioni di fedeli rappresenta la maggiore confessione del Paese e si sente quindi in dovere di dire la sua, anche se ciò ha suscitato polemiche, su argomenti come le armi nucleari e l'economia. Una lettera pastorale su quest'ultima questione verrà votata dai vescovi durante la loro riunione.

A Palermo il primo caso in Italia

DA EMBRIONE CONGELATO IL «FIGLIO DEL FREDDO»

TORINO — Tra quattro mesi l'équipe del professor Ettore Cittadini, pioniere della fecondazione in vitro, avrà la soddisfazione di veder nascere il primo «figlio del freddo». La gravidanza, infatti, è stata ottenuta utilizzando un embrione congelato ed è la prima del genere nel nostro Paese.

Con questa tecnica, nel resto del mondo, sono nati una quarantina di bambini. La notizia è stata data dallo stesso Cittadini, che dirige l'Istituto materno-infantile dell'Università di Palermo, durante il convegno sulla fertilizzazione in vitro a Bologna: «Quando si fa un prelievo di ovociti, l'embrione, una volta fecondato, viene rimesso nell'utero materno. Gli altri si conservano al freddo, attraverso il congelamento, per essere eventualmente utilizzati. Dopo tanti insuccessi ci è andata bene con un embrione in 'freezer' da ben tre mesi».

Carlo Campagnoli

Ettore Cittadini

Il «lieto fine», con tale sistema, è difficile da raggiungere poiché basta un errore infinitesimale in una qualunque delle procedure e si rischia di perdere l'embrione.

A Torino sarebbe tutto pronto per adottare il metodo di Cittadini e, senza dubbio, l'équipe che opera al Sant'Anna sta guardando in questa direzione.

Ma c'è stato qualche cambiamento.

Il professor Carlo Campagnoli, responsabile del servizio di ginecologia endocrinologica e fondatore del gruppo che ha ottenuto ottimi risultati con la fecondazione in vitro, ha deciso di non occuparsi più di questa attività.

Continueranno a seguirla i dottori Arisio e Di Gregorio.

Professor Campagnoli, perché?

«Perché si sono fatti strada, dentro di me, dubbi di carattere etico. E spiego meglio. Da quando è stata migliorata la tecnica del congelamento ho incominciato a pensare che, non utilizzandola, non siamo in grado di offrire, in realtà, all'embrione tutte le garanzie possibili per andare avanti. E' però vero che, servendoci del congelamento insorgono altri problemi, non indifferenti». Quali?

«Vengono messi in freezer quattro o cinque o sei embrioni. Può sembrare strano, ma se li si immettesse tutti quanti in una volta sola, le probabilità di successo sarebbero scarsissime. Così ci ha insegnato la statistica. Quindi occorre utilizzarne uno o due soltanto e ripetere l'operazione, in caso d'insuccesso, a cicli successivi. Mettiamo che, per grande fortuna, la donna rimanga incinta al primo tentativo: che cosa succede agli altri embrioni? In questo modo non viene data, a tutti, la stessa possibilità di svilupparsi e crescere».

«Inoltre: se per un disgraziato caso la gravidanza così ottenuta non giungesse a termine, o questo figlio morisse in qualche modo, quali

Daniela Daniele

● SEGUE A PAGINA 11

TROPPA GENTE AL SEGUITO DI CRAXI IN CINA ANCHE GLI AMICI E I FIGLI CON FIDANZATA

ROMA — A distanza di dieci giorni il viaggio di Craxi in Cina sta suscitando discussioni e qualche polemica. Al centro, il folto gruppo che ha accompagnato il presidente del Consiglio nella terra dei Ming, e che, si dice, avesse ben poca attinenza con la visita di Stato.

Sul «jumbo» partito mercoledì 29 ottobre da Fiumicino c'erano infatti, oltre ai trenta funzionari della delegazione italiana, una dozzina di invitati personali. Su questi gli accusatori hanno puntato il dito. Che ci facevano in Cina i due figli di Craxi, Stefania e Bobo (accompagnato dalla fidanzata Francesca Frassinetto)? E Enza Tomaselli, segretaria particolare di Craxi a Milano, e Ludovica Barassi, la compagna di vita di Martelli? C'entravano nella spedizione Carlo Ripa di Meana con la moglie Marina ex Lante della Rovere, Nerio Laroni, sindaco di Venezia, Nerio Nesi, presidente della Banca Nazionale del Lavoro, Badini, sovrintendente della Scala, e Margherita Boniver, responsabile delle relazioni internazionali del psi?

Questi nella «top class» insieme alla signora Anna, l'unica che come moglie del presidente avesse una sua funzione indubitabile, ma in classe turistica c'erano ancora il fotografo personale di Craxi, Chionni, un amico-confidente-segretario, Brandini, e il fedele autista Nicola.

Erano proprio necessarie tutte queste persone? Il presidente del Consiglio, accusato, risponde di sì, e per tutte trova una giustificazione. Bobo, in un precedente viaggio in Cina — ha detto — era stato a casa perché era stato bocciato. «*Questa volta non poteva rifiutargliela*». Sorvola su Stefania e Francesca e spiega invece che Ludovica (la compagna di Martelli) ha girato un documentario sul viaggio; il sindaco di Venezia era in rappresentanza di Marco Polo; Marina ex Lante della Rovere c'era perché c'era il marito Ripa di Meana.

Per quanto riguarda poi Nesi e Badini, il primo dirige una banca che ha molti rapporti con la Cina, il secondo ha dato una mano ai cinesi che stanno aprendo l'Opera di Pechino. Insomma, per Craxi tutti gli ospiti sono stati scelti secondo criterio.

E il quintale di tortellini, le centinaia di cotolette alla milanese, le migliaia di grissini e lo spumante stivati nell'aereo? Quelli, sono serviti per un pranzo all'ambasciata d'Italia a Pechino per italiani e stranieri.

I circa quaranta ospiti hanno vissuto tutti nella residenza imperiale messa a disposizione dal governo cinese. Hanno fatto diversi acquisti nelle piccole e caratteristiche botteghe, hanno visitato tanti luoghi carichi di storia e leggende. Insomma, una bella vacanza.

E poteva anche essere migliore. Ad un certo punto infatti sembrava che il viaggio potesse prolungarsi in India. Ma forse a causa delle chiacchiere sulla sua visita privata al fratello, Craxi ha preferito continuare da solo su un jet militare fatto venire appositamente dall'Italia, rispedendo gli amici in patria con il jumbo.

CONDANNATO A MORTE PER METANOLO

PECHINO — Nella città di Kaifeng, nella Cina centrale, un uomo, Chen Chuanshe, è stato condannato a morte e immediatamente giustiziato per aver causato con liquore adulterato al metanolo la morte di 4 persone. Lo scrive oggi il quotidiano «Notizie legali». La scorsa estate, in un'altra regione della Cina, il Guangxi, 7 persone sono morte e circa un migliaio sono rimaste più o meno gravemente avvelenate per aver bevuto un liquore che conteneva quantitativi di metanolo dalle 700 alle mille volte superiori ai limiti massimi. I responsabili sono ancora in attesa di processo.

SCENDONO DOLLARO E BORSA

MILANO — Dollaro in discesa. La moneta statunitense è stata questa mattina, informa l'agenzia Radiocor, a 1414,80 lire contro le 1426,50 di venerdì scorso.

BORSA — Mercato fiacco a piazza Affari all'inizio della settimana. In tutti i settori poche iniziative e molte offerte. A metà seduta, tuttavia, le flessioni erano molto contenute con un calo dell'indice di —0,8 per cento. In seguito, però, il tono generale si è appesantito col prevalere delle offerte, spostando l'indice a —1,1 per cento, un ribasso su cui si è attestato l'indice alle ore 13.

Buoncontro recupero nell'immediato dopo-listino, specialmente su Generali, Fiat, Sip, Sme tenuta Montedison e Burgo.

Centro Commerciale Lagrange 15

Il Centro Commerciale Lagrange 15 è il modo più piacevole e divertente per fare i tuoi acquisti.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è sei piani di affari novità.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è migliaia di articoli per l'abbigliamento, la famiglia, il tempo libero.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è la praticità d'acquisto e la sofisticata qualità della Rinascente.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è servizi di classe che solo i suoi 34 negozianti ti sanno offrire.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è parcheggio interno.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è nel centro di Torino.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per chi ama essere elegante.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è servito dai mezzi.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è climatizzato in ogni stagione.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è un mondo d'acquisti per la famiglia.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per tutta la età.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per chi ama arredare.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per chi ama avere tante proposte.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è scale mobili e ascensori.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per chi ama l'allegria.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è giocattoli, giocattoli, profumi...
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è La Rinascente + 34 commercianti di successo
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per te.

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Operata un'operaia di Melegnano

LA SCOSSA PUO' GUARIRE IL CUORE

PAVIA — Una donna di Landriano (Pavia), Angela De Carli, 32 anni, affetta da sei anni da una grave forma di tachicardia ventricolare, è stata guarita all'ospedale di Melegnano (un grosso centro agricolo a cavallo tra le province di Pavia e Milano) grazie a un rivoluzionario intervento: senza l'uso del bisturi, solo con uno choc elettrico.

L'intervento è stato eseguito dal dottor Francesco Foti, aiuto primario del professor Giuliano Colombo. Solo qualche anno fa questo tipo di intervento, — che esclude bisturi, apertura del torace, circolazione extra-corporea — non sarebbe stato possibile né a Melegnano, né altrove.

L'intervento è consistito nell'inviare attraverso uno speciale catetere una scarica elettrica di potenzialità adeguata in grado di distruggere quella piccola porzione di cuore compresa nel circuito che generava la pericolosa aritmia e, dato che questo procedimento comporta necessariamente la comparsa di un blocco cardiaco, si è reso necessario subito dopo l'impianto di un pace-maker sofisticato che ripristina — perfettamente e senza limitazioni di sorta — l'attività fisiologica cardiaca, sostituendosi a quella parte di cuore e di tessuto cardiaco trattata.

«Negli ultimi tempi — ci ha raccontato Angela De Carli — ero arrivata ad avere persino quattro-cinque sincopi al giorno, con perdita totale dei sensi, e ogni volta credevo proprio che fosse la fine. Tutto cominciò — sottolinea — sei anni fa, quando avvertii i primi sintomi del male: batticuori improvvisi, prolungati, furiosi, che con il tempo divennero sempre più frequenti e fastidiosissimi con un senso di soffocamento o di restringimento alla gola e continui svenimenti».

Amedeo Lugaro

Un'indagine con l'elaboratore curata dalla «Famiglia»

E SANREMO SI SCOPRE CITTA' «PIEMONTESE»

La presenza dei subalpini risale al secolo scorso. Oltre 3500 i residenti, 7 mila i figli, diecimila quelli che vi dimorano abitualmente

SANREMO — *Un'indagine del genere non l'aveva mai fatta nessuno, ma quando il computer del Centro Elaborazione Dati del Comune di Sanremo ha cominciato a sfornare i nomi dei «piemontesi» residenti nella città dei fiori, i dati hanno assunto dimensioni quasi impressionanti, in un certo senso inattese: più di 3500 persone, residenti anagraficamente a Sanremo, sono nate in Piemonte; più di 7000 sono figli di piemontesi, trapiantati molti anni fa in Riviera.*

Considerando che la popolazione residente sanremese ammonta a 61.500 abitanti circa e che — secondo calcoli approssimativi ma sicuramente affidabili —, in città ci sono almeno altri 10.000 piemontesi che vi dimorano quasi stabilmente pur conservando la residenza anagrafica in Piemonte, si può tranquillamente affermare che, in proporzione, Sanremo è la più «piemontese» delle città fuori del Piemonte.

Promotori della singolare indagine sono stati i responsabili della «Famiglia Piemontese» di Sanremo, un sodalizio fondato circa un anno fa nella città dei fiori. Con pignoleria e senso di responsabilità tutti piemontesi la «Famiglia» ha voluto scoprire, prima di avviare le sue iniziative, il terreno su cui si poteva muovere.

E, in effetti, la «piemontesità» della città traspare in ogni momento: uno dei personaggi considerati padri-fondatori del turismo sanremese, Pietro Bogge, era piemontese (fondò nel 1860 il Grand Hotel Londra, uno dei primi, grandi stabilimenti alberghieri cittadini); quello piemontese è certamente la più nutrita e fedele corrente turistica cittadina; ancor oggi la giunta municipale, eletta due anni fa, annovera fra i suoi nove componenti ben quattro membri piemontesi (il sindaco Leo Pippione, il vicesindaco Conti e gli assessori Giri e Sottocasa).

Quella piemontese è una presenza che a Sanremo dura da più di un secolo. Ma la «Famiglia Piemontese» è arrivata solo un anno fa dopo che altre comunità, meno numerose, come quella friulana ed abruzzese, si erano già organizzate, da tempo, in sodalizi. Il nostro obiettivo non è quello di creare un circolo chiuso per piemontesi, quanto quello di creare un momento di incontro per i tanti piemontesi che vivono in città, ma soprattutto un'associazione inserita in modo vivo nella realtà cittadina che possa, per quanto possibile, dare anche un contributo a livello sociale», dice Giovanni Garrone, torinese, promotore dell'iniziativa.

Finora l'attività della «Famiglia Piemontese» si è sviluppata su canali soprattutto culturali: incontri con scrittori piemontesi (Franco Piccinelli, Sandro Grappiolo, ecc.), incontri con l'amministrazione comunale, conferenze culturali.

In più una serie di occasioni d'intrattenimento come il galà degli auguri natalizi. Quanto prima dovrebbe partire anche una pubblicazione bimestrale che registrerà, passo su passo, la vita dell'associazione.

Bruno Monticone

A Parma, sospettata di omicidio

LA RENTREE DI KATHARINA NEL NIGHT

La ballerina polacca Katharina Miroslawa

MODENA — La ballerina polacca Katharina Miroslawa, 34 anni, è tornata a esibirsi allo «Shilling's club» di Modena, il locale notturno dove incontrò l'industriale parmense Carlo Mazza, di 51 anni, assassinato poi il 9 febbraio scorso con due colpi di rivoltella di piccolo calibro nell'abitacolo della sua automobile, a Parma.

La donna fu in un primo momento sospettata del delitto, ma venne poi completamente scagionata; il marito della ballerina, Witold Drodzick, 34 anni, con il quale la donna entrava in scena ogni notte per il proprio numero, è invece agli arresti domiciliari ed è tuttora indiziato del delitto. Il «night» era gremito di pubblico, tra cui molte coppie, giunte anche da altre province. Katharina è comparsa in scena fasciata da un body bianco, accanto a un manichino, simbolo di un marito impegnato troppo nel lavoro e troppo «distratto» con le donne.

Dopo una scena di corteggiamento la ballerina si è «scatenata» al ritmo di una canzone di Tina Turner, ma non si è spogliata, provocando qualche fischio di delusione. «Sono ancora in attesa — ha dichiarato ai giornalisti prima dello spettacolo — di riscuotere i soldi dell'assicurazione che Mazza aveva sottoscritto a mio favore per un miliardo. La compagnia mi ha recentemente offerto 500 milioni per una transazione, ma io non ho accettato. Non c'entro con quell'omicidio — ha proseguito — e neppure mio marito».

ARRIVA IN ITALIA IL FIGLIO DEL FREDDO

(Segue dalla 1ª pagina)

problemi psicologici si troverebbe a dover affrontare la donna, pensando agli altri embrioni non utilizzati? Questi argomenti sono stati sufficienti a convincermi che dovevo fermarmi a riflettere».

Campagnoli si è posto un limite e non è detto che in futuro, di fronte ad altri sviluppi di questa ricerca, non cambi ancora idea, come ogni persona onesta dovrebbe fare.

Ma non è l'unico a pensare che sia necessaria una pausa di riflessione. Ripensamenti e pentimenti hanno colto, qualche mese fa, anche Jacques Testart, colui che reso possibile la nascita del primo degli ormai 600 bambini nati con fecondazione in vitro.

Le motivazioni del gran rifiuto sono differenti. Testart è stato colto dal panico. Ha dichiarato di temere che tutte le regole naturali della procreazione possano venir sconvolte.

Nel suo libro, «L'uovo trasparente», denuncia i rischi cui va incontro la scienza proseguendo per questa strada.

«Da quando l'ovulo è stato estratto dal ventre della donna — ha commentato Testart —, ogni tipo d'intervento è stato teoricamente possibile».

Nel futuro il biologo francese vede la possibilità di scegliere il sesso del nascituro, ma anche mutazioni genetiche, fino all'abbattimento del limite tra scienza e fantascienza con la clonazione: un procedimento cellulare che porterebbe a «costruire» figli esattamente identici ad uno dei genitori. Esperimenti su topi e vitelli hanno già dato esiti in questo senso.

Risultati che hanno spinto Testart ad annunciare al mondo scientifico, non senza creare stupore: «Io non andrò più avanti».

Daniela Daniele

SI LANCIA DA FINESTRA A SCUOLA

MILANO — Una ragazza di 14 anni, Daniela C., si è gettata questa mattina da una finestra della scuola media «Locatelli» di via Pisacane a Milano. La scolara, che frequenta la terza media, secondo quanto ha reso noto la polizia, era rientrata oggi a scuola dopo un lungo periodo di assenza dovuto ad una malattia nervosa. La ragazza si è allontanata dalla classe e ha raggiunto una finestra. E' quindi salita sul cornicione e si è lanciata nel vuoto cadendo su una siepe nel cortile.

Subito soccorsa Daniela è stata trasportata al pronto soccorso dell'ospedale Fatebenefratelli dove i medici le hanno riscontrato numerose fratture.

TRE MORTI IN SCONTRO A BOLOGNA

BOLOGNA — Tre giovani sono morti in un incidente stradale avvenuto verso le 23 della scorsa notte nei pressi di Sala Bolognese, in località Bonconvento, dove una «Fiat Uno» ed una «Opel Corsa» si sono scontrate frontalmente ad alta velocità.

Alla guida della prima vettura c'era Marino Bassi, 22 anni, di Sala Bolognese, a fianco del quale viaggiava Maria Di Salvo, 21 anni di Castelmaggiore; sulla seconda automobile c'era Mauro Meighi, 21 anni, di San Giovanni in Persiceto. I tre giovani sono morti sul colpo.

Un pregiudicato nel Napoletano

UCCISO NEL BAR DA DUE SICARI

NAPOLI — Un pregiudicato, Biagio Borrelli, di 49 anni, è stato ucciso ieri mattina da due sicari che lo hanno affrontato nel bar di proprietà del figlio, Ciro, di 27 anni, a Volla, nel Napoletano. L'uomo — sposato e padre di sei figli — si era recato nel «Bar Napoli» all'alba per fare le prime pulizie nell'attesa dell'arrivo del figlio. A quell'ora nel bar si trovavano anche due avventori che si erano fermati a prendere un caffè prima di recarsi al vicino mercato della frutta. All'improvviso nel locale sono entrati due uomini, a volto coperto, uno armato di mitra e l'altro di pistola. Quest'ultimo ha sparato quattro colpi contro Borrelli — che si trovava dietro il bancone — e lo ha ucciso. I due sicari sono fuggiti subito dopo, senza pronunciare parole verso i due avventori che hanno cercato di ripararsi in un angolo del bar.

● AGRIGENTO — Michele Tumminello, 28 anni, pastore, è stato ucciso con colpi d'arma da fuoco vicino a Santa Margherita Belice, uno dei paesi danneggiati dal sisma del 1968. Quando i sicari sono entrati in azione, la vittima stava rientrando a casa su un ciclomotore. Secondo gli investigatori Tumminello, incensurato, potrebbe essere stato assassinato nell'ambito di una faida che dall'inizio dell'anno ha provocato alcuni morti nella zona.

● LECCE — Non è stato ancora identificato l'uomo, alto circa un metro e 80 centimetri, di corporatura robusta e dell'apparente età di 65-70 anni, il cui corpo in avanzato stato di decomposizione è stato trovato sabato sera sulla spiaggia di «Torre Veneri» a una dozzina di chilometri da Lecce. L'esame necroscopico, compiuto da un medico legale, ha consentito di stabilire le cause della morte (dovuta ad annegamento) ed il tempo in cui il corpo, trovato nudo, senza mani e piedi, è rimasto in acqua (circa due mesi). Secondo le prime indagini compiute dai carabinieri, potrebbe trattarsi di un pescatore caduto accidentalmente in mare da un'imbarcazione.

FALLITO SEQUESTRO IN CALABRIA

REGGIO CALABRIA — Tentato sequestro, questa mattina a Reggio Calabria. Due giovani, a bordo di un'Alfasud, hanno avvicinato, ed hanno tentato di caricarla a forza sull'auto, Anna-rita Barresi, 14 anni, figlia di Santo Barresi, autotrasportatore e benestante di Villa San Giovanni. La ragazza era stata lasciata dal padre all'ingresso dell'istituto magistrale Tommaso Gulli, a Reggio Calabria.

Il sequestro è fallito per un intervento involontario di una volante dei carabinieri che, in quel momento, stava passando per corso Garibaldi. Alla vista dei militari, i rapitori hanno abbandonato la ragazza e sono fuggiti.

Inseguiti, sono stati raggiunti a Campo Calabro e sono stati identificati per Vincenzo Pandullo, 25 anni, nullafacente, pregiudicato, da Villa San Giovanni; Vincenzo Barbieri, 26 anni. Attualmente, i due sono trattenuti dai militari nella caserma di Villa San Giovanni.

SAVONESE UCCIDE LA MOGLIE

SAVONA — Un pensionato di 66 anni ha ucciso ieri sera la moglie a colpi di pistola a Boissano, un piccolo comune nell'entroterra di Loano. L'uomo, Cocco Fioravanti, è stato arrestato subito dopo il fatto dai carabinieri. La donna, Concetta Vanini, di 64 anni, è morta durante il ricovero all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure.

L'uxoricidio è stato commesso verso le 19, a conclusione di un litigio, l'ennesimo, scoppiato tra i due coniugi. Fioravanti ha impugnato la pistola «Beretta» calibro 6,35 ed ha sparato quattro colpi di pistola, colpendo la donna al torace e al collo. L'arma, tempo addietro, era stata tolta a Fioravanti dal figlio, che temeva qualche gesto insano del genitore, ma l'omicida era riuscito a riaverla.

Dopo l'arresto da parte dei carabinieri di Loano, Cocco Fioravanti è stato rinchiuso nel carcere di Imperia, a disposizione della procura della Repubblica di Savona per gli interrogatori.

COMUNICATO RISERVATO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

Pantamarket

ALIMENTARI ALL'INGROSSO

NICHELINO (TO) - VIA CACCIATORI 111 - TEL. (011) 69.34.232/233

Orario: dal Lunedì al Venerdì 8 - 12/ 14 - 21 Sabato 8 - 12

DALL'8 AL 14 NOVEMBRE

SUGLI ACQUISTI SUPERIORI A L. 495.000*

SCONTO 5%

*escluso IVA, imballo e recapito, secondo regolamento in vigore all'entrata del Pantamarket. Al fine di evitare lunghi tempi di attesa alle casse, l'importo dello sconto sarà rimborsato tramite nota di accredito, sui prossimi acquisti, a partire dal 14/11/1986.

Per ottenere la tessera di ingresso al Pantamarket occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

GRUPPO VEGA